STAMPASERA

N. 279. GIOVEDI' 19 OTTOBRE 1989 L. 1300

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Disastroso terremoto in Cina morti, migliaia di case distrutte

PECHINO

Il nuovo violentissimo sisma
a 220 chilometri dalla capitale
28 vittime, crollati 8 mila edifici

SAN FRANCISCO

Migliaia di miliardi di danni
Il Bay Bridge sarà demolito
Autostrada crollata: polemiche

Vigili del fuoco e squadre di soccorso al lavoro scavano tra le macerie nel centro di San Francisco devastato dai crolli e dalle fiamme

SAN FRANCISCO ● Si scava ancora a San Francisco per tentare di individuare eventuali superstiti sotto le macerie (ieri è stato trovato un uomo in vita) e, naturalmente, per recuperare le salme dei morti. Ad andare a lavorare ieri in città sono stati in pochi: superstrade e metropolitana, che ogni mattina trasportano oltre un milione di pendolari dai sobborghi al centro degli affari, erano pressoché deserte. La metropolitana funziona, ma con un numero di corse limitate ed il traffico, in quasi tutta la città, meno la zona dell'aeroporto, procede con difficoltà.

Il bilancio delle vittime è salito a 273 morti. Due corpi infatti sono stati trovati nella notte sotto le macerie di un edificio. Non risulta vi sia alcun italiano tra le vittime. Vuoti gli uffici delle grandi «corporation», vuoti i famosi ristoranti, ferme per mancanza di corrente le funicolari. Nel centro della città regna una calma insolita, rotta solo dal passare degli automezzi dei soccorritori e dei servizi pubblici impegnati a sgomberare le montagne di calcinacci e di vetri che ancora ingombrano le strade.

Secondo il sindaco Art Agnos sarebbero una quarantina gli edifici gravemente lesionati o addirittura distrutti nell'area urbana di San Francisco. I danni materiali sono di migliaia di miliardi, ma difficilmente stimabili: si parla di due miliardi di dollari (2800 mila miliardi di lire).

E' stata confermata l'inchiesta ufficiale sul crollo di due chilometri dell'autostrada che porta al «Bay Bridge» e di una parte dello stesso ponte. Nella metropoli infatti tutte le imponenti costruzioni erano state ristrutturate in modo da renderle anti-sismiche. Ma non evidentemente la superstrada a due corsie sovrapposte, che si è trasformata in una vera e propria tomba per almeno duecento automobilisti, né il famoso ponte. Qualcuno dovrà risponderne. Mentre il «Golden Gate» non ha avuto danni. La parte del «Bay Bridge» danneggiata non è riparabile e verrà abbattuta.

SERVIZIO A PAGINA 3

PECHINO ● Terremoto anche in Cina. Una serie di cinque scosse telluriche di forte intensità nella parte settentrionale del Paese ha provocato la morte di 28 persone, il ferimento di altre 28 ed ha distrutto 8000 case. Le autorità cinesi hanno precisato che l'intensità dei fenomeni sismici, verificatisi a meno di 24 ore dal disastroso sisma che, dall'altra parte del Pacifico, ha sconvolto la città di San Francisco, si è aggirata intorno al sesto grado della scala Richter.

Il fenomeno, che ha interessato la regione lungo il confine tra le province dello Shanxi e dello Hhobei, si è verificato intorno alla mezzanotte scorsa.

La prima scossa, del 5,7 grado Richter, ha colpito l'area delle due province, situata 220 km a Ovest di Pechino; alle 22,57 di ieri sera. La scossa è stata avvertita anche nella capitale. Non risulta comunque che a Pechino vi siano state conseguenze mortali.

PANICO IERI SERA ALLE 19,45

Scoppia un motore sul cielo di Caselle Emergenza, atterra l'aereo per New York

TORINO ● Emergenza sul cielo di Caselle ieri sera subito dopo il decollo di un volo «cargo» di linea in partenza alle 19,45 per New York. L'avaria — che dai responsabili dell'aeroporto torinese viene definita «ordinaria amministrazione» — ha costretto il velivolo ad un atterraggio «forzato» sull'aeroporto romano di Fiumicino.

In fase di decollo, uno dei motori del 747 dell'Alitalia, volo AZ4918, sarebbe scoppiato, provocando un boato, udito distintamente dagli abitanti di Caselle.

Il capitano Robone, alla guida dell'aereo, ha preso subito la decisione di non ridiscendere su Caselle, ma di proseguire per Roma, dove è atterrato alle 21,45. Due ore di tempo per compiere il tragitto che si fa normalmente in meno di un'ora.

Il 747 ha dovuto evidentemente attendere qualche tempo prima di iniziare la fase della discesa, il tempo cioènecessario a scaricare tutto il carburante in mare e a farsi dare quindi il permesso di atterrare dalla torre di controllo del Leonardo Da Vinci. L'equipaggio era composto da quattro persone.

Per poter proseguire si è reso dunque immediatamente necessario scaricare il carburante rimasto nei serbatoi. Il Boeing viaggiava infatti a pieno carico, vale a dire con un «pieno» di circa 136.000 litri.

Il kerosene sarebbe stato scaricato, secondo alcune indiscrezioni in parte anche sul cielo di Poirino ed in parte sul Tirreno. In effetti anche Torino in zona San Donato alcuni abitanti intorno alle 20 hanno visto il velivolo passare a bassa, quasi rasente alle case e in senso opposto a quelli che normalmente provengono da Roma e da Genova.

A Poirino, però, né i vigili né i carabinieri hanno ricevuto nella notte e nella prima mattinata proteste o segnalazioni di una «pioggia» del genere.

Il gettare in mare il carburante in eccesso — dicono gli esperti — fa parte comunque della normale procedura adottata in casi come questo. Scaricare invece migliaia di litri di kerosene sui prati di una zona agricola sarebbe un metodo non ortodosso per risolvere il problema, anche se gran parte della «pioggia» si volatilizza.

Se un pericolo d'inquinamento potrà essere rilevato nelle prossime ore nelle campagne non lontane da Torino e sulle coste della Toscana, nessun rischio, invece, per l'equipaggio del «cargo»: il quadrimotore Alitalia è infatti attrezzato per volare anche soltanto con due motori.

Nella notte il velivolo è stato controllato dai tecnici dell'aeroporto romano e il decollo per New York dovrebbe avvenire nella giornata di oggi. Sono intanto in corso indagini per accertare il motivo del guasto avvenuto a uno dei motori del «cargo» subito dopo essere decollato da Caselle.

DOMANI ALLA CONSOLATA

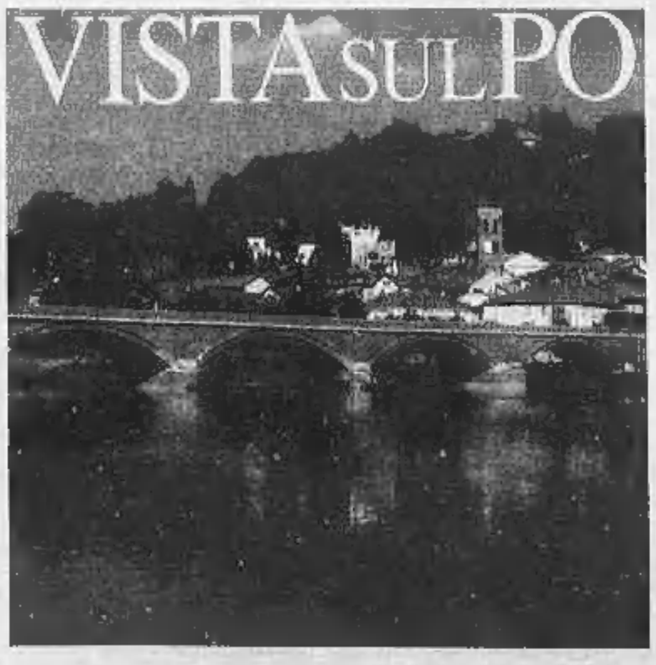
Ballestrero torna a Torino «Un giorno tra la mia gente dopo 60 anni di sacerdozio»

Ballestrero per un giorno a Torino

TORINO ● Il cardinal Anastasio Ballestrero torna per un giorno in città. Domani, alle 18,15 la diocesi lo festeggia alla Consolata. Lo ha invitato il suo successore, monsignor Giovanni Saldarini.

L'occasione sono i sessant'anni di professione religiosa dell'ex arcivescovo di Torino. Da quando ha lasciato la città, il cardinale vive in una casetta a due passi dal monastero di Santa Croce, a Bocca di Magra, uno tra gli angoli più stupendi della Liguria. Gira l'Italia e predica esercizi spirituali (nel '90 ne ha in programma 30) a sacerdoti, vescovi, religiose.

SERVIZIO A PAGINA 7



OGGI PRIMO FASCICOLO DELLA 3ª SERIE

Il Po nell'ansa di S. Mauro finestra sul verde Canavese

TORINO ● Il Po che lascia Torino, toccando San Mauro e Settimo, apre una finestra sul Canavese. E' questo il tema del nuovo inserto «Vista sul Po» in edicola oggi con «Stampasera». Siamo così giunti al primo fascicolo della terza serie che sarà interamente dedicata alla storia e all'arte millenarie del territorio che ha il suo capoluogo in Ivrea e racchiude, in una costellazione di splendidi castelli, tutte le vicende millenarie e medioevali aperte dall'arrivo e dal lungo dominio dei romani.

Il fascicolo di oggi si sofferma in particolare, come dimostra la copertina, su quei centri della cintura torinese che un tempo erano punti di riferimento per le gite domenicali o per le scampagnate ed ormai sono legati alla metropoli senza soluzione di continuità. San Mauro, ad esempio, è stato raggiunto dalle case di Torino dalle quali la separa solo il grande fiume e a cui lo uniscono due ponti, il vecchio e il nuovo, che compaiono nel grande poster centrale, che il fascicolo sviluppa su quattro pagine. Ed è il vecchio a dominare la scena stagliandosi sulla parte vecchia della cittadina e il verde della collina. Ma numerosi altri scorci fotografici di San Benigno Canavese, Gassino, Settimo possono farci conoscere angoli suggestivi a quattro passi dalla città.

DOLLARO
1361 (+1)

BORSA
Irregolare

PREZZI	Alle 10,15
Fiat	10.990
Fiat priv.	6.860
Comau	3.760
Ifi priv.	23.500
Generali	41.950
Buton	4.360
Mediobanca	26.850
Italcas	2.690
Cir	5.115
Editoriale	3.650
Gemina	2.260

Albina Forestier
articoli regalo oggetti d'arte antichità
Un pensiero
o un dono importante...
...con classe!
C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

A Cesare la tassa di Dio?

E' già polemica per l'obolo alla Chiesa con il 740

ROMA ● Che pasticcio! Come minimo il ministro Formica dovrà far slittare la riforma che voleva abolire la dichiarazione redditi da parte dei lavoratori dipendenti. Ma quel che è più grave, e che sembra inevitabile se non si corre urgentemente ai ripari, è che ce ne è abbastanza per scatenare una guerra di religione. Anzi, una guerra tra religioni.

Stiamo parlando di quella che, molto impropriamente, viene chiamata «tassa religiosa o di beneficenza», un tema tornato alla ribalta dacché nelle parrocchie si è svolta la giornata per il sostegno economico della Chiesa cattolica, e che è ormai attuale perché il nuovo concordato ne ha fissato la data di partenza proprio nel 1990.

Già, perché adesso non solo è possibile far donazioni alla propria confessione religiosa fino a due milioni, detraibili dalla dichiarazione dei redditi. L'altra importante novità è che finisce il contributo fisso dello Stato per le congrue ai parroci e gli edifici religiosi, e nasce al suo posto il fondo dell'8 per mille Irpef. Così, nel prossimo modello 740, ci saranno in più quattro caselle da riempire a scelta: e ognuno potrà decidere se indirizzare il proprio contributo alla Chiesa cattolica, ai pentecostali, agli avventisti o allo Stato, il quale ultimo utilizzerà la sua quota in «interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali». Particolare tutt'altro che secondario: chi si astiene dal mettere quella crocetta, non è che risparmi l'8 per mille della sua Irpef, perché «in caso di scelte non espresse da parte dei contribuenti, la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse».

Non ci sarà la casella dei testimoni di Geova (la seconda religione italiana), se non altro perché ancora non riescono a firmare l'intesa col governo. Mancano anche le comunità ebraiche, che rifiutarono perché non reputavano giusto accettare soldi anonimi o non volontari (la quota cioè di scelte non espresse) e si accontentarono di ottenere una detraibilità fiscale fino a 7 milioni e mezzo per gli iscritti ai registri delle comunità israelite. Assenti gli evangelici per un motivo di principio, perché quel meccanismo è affidato alla mediazione statale e ciò intacca l'aurea regola valdese della separazione tra Chiesa e Stato.

Ed ecco il primo pasticcio: per chi potranno «votare» gli esclusi e i laici? Per lo Stato, con quelle belle credenziali del doppio terremoto in Irpinia e del contributismo a Siad Barre? E' in ballo una cospicua cifra, perché l'8 per mille del gettito Irpef fa oggi 800 miliardi tondi tondi.

La Chiesa cattolica sta abbastanza tranquilla, anche se non sono ancora completati i conti di quel che ha raccolto domenica scorsa: ma quello è un di più, perché per avere la stessa somma che incassa oggi dallo Stato (nel

Il card. Poletti e Andreotti: dopo l'ora di religione, nuovi problemi in vista?

bilancio '89 sono iscritti 406 miliardi tra congrue ed edilizia per il culto), gli è sufficiente il cinquanta per cento di scelte espresse.

Ma ecco un secondo pasticcio: i pentecostali come gli avventisti sono pochi, ma tutti praticanti, a differenza dei cattolici: dunque «voteranno» tutti, e il raddoppio sulla quota delle scelte non espresse farà piovere su queste confessioni una pioggia di soldi copiosa quanto insperata. Tant'è che gli altri sono in fermento, molti dirigenti di comunità ebraiche sono intenzionati a tornare sui loro passi, e non è escluso che ci ripensino anche gli evangelici, dal momento che la loro autoesclusione era passata con un solo voto di maggioranza della Tavola valdese. Tutti però preferirebbero che il governo abbandonasse quel «meccanismo perverso» che coinvolge anche chi non vuole esprimere scelte.

Già, chi non vuole finanziare Chiese e non si fida della beneficenza di Stato. Qui scoppia la grana più seria, perché il 70 per cento del gettito Irpef proviene dai lavoratori dipendenti e il governo ha deciso di abolire il modello 101: per snellire il lavoro degli uffici fiscali, saranno le aziende a presentare le denunce dei redditi collettive, così come già fanno col modello 770. E quelle benedette quattro caselle, chi le riempirà? Sarà il datore di lavoro che deciderà per tutti i dipendenti secondo la sua coscienza? Oppure si terranno dei referendum in fabbrica e negli uffici, con tanto di voto segreto e ripartizione percentuale fra i quattro «partiti»? O peggio ancora, ognuno dovrà comunicare per iscritto all'azienda la sua scelta, vedendosi così violato l'elementare diritto individuale alla riservatezza sulle convinzioni religiose e ideologiche?

Al ministero delle Finanze non riescono a sciogliere nemmeno uno di questi interrogativi, sembra che il problema non se lo siano mai posto prima d'ora, e rivelano parecchio imbarazzo. Formica però dovrà inventarsi qualcosa, alla peggio una marcia indietro sulla riforma tanto decantata. Così come dovrà inventarsi qualcosa il governo quando si vedrà che gli articoli 47 e 48 della legge 222 del 20 maggio 1985 non funzionano e rischiano di scatenare una guerra tra confessioni religiose.

«E' una vera e propria truffa — tuona il radicale Calderisi — e piuttosto che far sciupare quei soldi dalle strutture statali sarò costretto a darli ai preti», che detto da un anticoncordatario non è male. «Sono norme palesemente sul filo dell'incostituzionalità», denuncia il liberale Biondi, «e non mi meraviglierebbe una pioggia di ricorsi all'Alta Corte». Anche l'8 per mille Irpef finirà come l'ora di religione?

Gianni Pennacchi

INCHIESTA MAKNO PER LA RAI

«Torna a casa, donna»

Quasi 80 italiani su cento pensano che la presenza costante in famiglia della moglie-madre sia «importante». Una mentalità dura a morire. Il parere di sociologo e psicologa

MILANO ● «Per l'educazione dei figli la presenza costante della donna in casa è molto importante»: lo pensa il 40 per cento degli intervistati dalla Makno, su un campione di mille persone. Una percentuale alta, tanto più se si aggiunge un altro 40 per cento convinti che sia «abbastanza importante». E' questo il dato più sorprendente dei risultati di un'indagine sociale commissionata dal mensile «Insieme» della Rcs Rizzoli e dalla Rai da cui si rileva, tra l'altro, che in Italia c'è una netta preferenza per la famiglia con due figli, anche se è piuttosto rilevante il numero di madri (25%) che hanno deciso di fermarsi al figlio unico.

Interessanti anche altri dati della ricerca. Ad esempio, per «educare bene un figlio» il 75 per cento pensa che occorra soprattutto «l'unione e l'affiatamento della coppia» ma anche «potere dedicare molto tempo» (57 per cento). Si scopre anche che nella maggior parte dei casi i figli sono stati «programmati» (solo 20 madri su cento affermano che i propri figli sono nati «senza progetto»). E per il 70% delle madri e per il 70 dei padri fare il genitore rappresenta una delle maggiori responsabilità della vita, ma anche essere genitori è «una delle maggiori soddisfazioni» per 60 madri su cento e per 54 padri su cento.

Stupisce, alla luce di risposte che rivelano maturità e consapevolezza del ruolo genitoriale, scoprire invece quanto siano duri a morire certi stereotipi che assegnano alla donna una netta preminenza nei doveri e compiti legati ai figli, relegando il padre a una funzione più marginale. «Il dato non mi sorprende — commenta il sociologo Franco Ferrarotti — perché nonostante tutto le battaglie importanti di questi ultimi anni, evidentemente la società italiana non è riuscita ad escogitare altri strumenti per l'educazione della prole: quindi la presenza della donna è importante in proporzione diretta con l'arretratezza dei servizi sociali». Già, ma esistono anche i padri, e da tempo sono ormai tutti concordi sull'importanza dell'immagine paterna nella costruzione della personalità del figlio o figlia: perché dimenticarlo a ogni più impronto, tanto più che anche le donne vogliono lavorare fuori casa? «In effetti ci sono state notevoli trasformazioni da parte delle ultime generazioni di padri, però non mi sembra una buona politica pensare sempre solo alla buona volontà personale. Oggi un ménage di una famiglia media urbana, senza nonni o congiunti disposti a trasformarsi in baby sitter, vive una situazione tragica con ridotte possibilità di vita sociale».

Come dire che se una donna sta a casa a guardarsi i figli non è certo proprio una scelta. Insomma la risposta degli intervistati della Makno sarebbe più che altro realistica tenendo conto che per le donne è più difficile trovare lavoro? Ma non è forse che certi stereotipi sono duri a morire, come quello del ruolo preminente della madre (e non a caso è la prima ad essere colpevolizzata quando i figli manifestano problemi vari)? «Certo, sono stereotipi vecchi di millenni e non bastano certo 10-20 anni di altri modelli mentali per cancellarli nel profondo — risponde Tilde Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva —. E si è così abituati a questi stereotipi che questi agiscono prepotentemente fornendo risposte immediate».

Tilde Giani Gallino

A questo punto c'è da chiedersi quanto siano validi questi sondaggi che finiscono col suscitare risposte ovvie e scontate... «Questo è un problema noto a chi si occupa di queste ricerche. I sondaggi fanno emergere immagini mentali che abbiamo dentro di noi e gli stereotipi scattano là dove le domande ci coinvolgono soprattutto sul piano emotivo», sottolinea la psicologa torinese.

Ma sarebbe interessante capire le risposte a seconda del sesso. Secondo Tilde Giani Gallino, «il padre che dà più importanza al ruolo materno si mette al sicuro, non mettendo in discussione la sua figura educativa. E' un modo per stare più tranquilli ed avere meno problemi, quindi essere meno responsabilizzati. Quanto alla donna può essere un modo di affermare la propria importanza almeno in questo campo, visto che è già defraudata in tanti altri. O anche la stessa donna di successo nel campo del lavoro in fondo può vantare di avere un merito in più nell'essere appunto "la più importante" per i propri figli. Comunque sia, la figura paterna è molto importante. E che un padre possa svolgere l'identico ruolo della madre e con le stesse capacità quando non si tratta di portare il seno ma solo una bottiglia di latte, è pieno il mondo di testimonianze».

Stefanella Campana

PROPOSTA PSI PER IL MILITARE

In caserma 4 mesi, poi nei servizi civili

Anche gli uffici del catasto e del fisco potrebbero avvalersi dei giovani di leva

ROMA ● Anche le donne presto potrebbero prestare servizio di leva. La novità, destinata a modificare l'assetto del nostro Esercito, è contenuta in un disegno di legge di iniziativa socialista che ha come primo firmatario il senatore piemontese Eugenio Bozzello, questore del Senato e membro della Commissione Difesa di Palazzo Madama.

La «pari opportunità» sta per fare il proprio ingresso tra le stellette, accompagnata da una serie di principi di revisione che daranno un nuovo assetto all'intera materia. L'addestramento, ad esempio, non dovrebbe superare i quattro mesi, mentre molto personale militare in esubero potrebbe essere destinato a svolgere un ruolo nelle amministrazioni dello Stato. Non solo: più spazio ai volontari che passerebbero, rispetto al testo di legge dell'86 che regola il servizio di leva, dal 19 al 25 per cento dell'intera forza militare, anche in previsione di una diminuzione dei giovani con l'obbligo del servizio per il calo demografico.

Nel servizio civile viene introdotto il concetto d'intervento per attività di «pubblico interesse», vale a dire che molte funzioni, come il soccorso, l'assistenza, la tutela del patrimonio (sia storico, artistico, che culturale e ambientale), ma anche compiti specifici in campo tributario, amministrativo e catastale, potrebbero essere affidati al servizio civile.

«Il principio al quale è ispirata la legge — osserva Bozzello — è quello di soddisfare importanti sentite esigenze. Innanzitutto, quello di rendere più proficuo e meno alienante l'obbligo del servizio di leva. Poi, si potrebbe far fronte a svariate esigenze d'intervento, attualmente insoddisfatte o trascurate per insufficienza di forze e di mezzi finanziari, non ultima nel settore della tossicodipendenza».

Eugenio Bozzello

Il servizio civile contro la droga trova concordi i socialisti e i comunisti. Lo stesso segretario del pci, Achille Occhetto, nel corso della campagna elettorale romana, ha ricordato che «l'unica vera guerra oggi è contro la droga. E allora facciamo del servizio civile uno strumento decisivo per vincere questa guerra». Anche la dc, che proprio nei giorni scorsi ha presentato (prima firmataria l'ex capo di Stato Maggiore, Luigi Poli) una propria riforma del servizio di leva, si trova concorde: stelletta anche alle donne; più volontari e la possibilità, alla conclusione del servizio, di arruolamento continuativo nelle amministrazioni dello Stato, Regioni ed enti locali, nonché nel settore produttivo.

Ma se il servizio di leva misto è accettato da tutti i partiti (lo stesso ministro della Difesa Martinazzoli ha ammesso che per il provvedimento è solo questione di tempo), quello che trova invece ostacoli è la durata del servizio. Dc e psi sono per una conferma degli attuali 12 mesi. Il pci, invece, propone in un disegno di legge del marzo scorso (primo firmatario Pecchioli) la riduzione a 6 mesi della durata della leva. Bozzello: «Il vero problema è di adeguare la forma concordata con gli altri Paesi europei della Nato. Tra una nazione e l'altra esistono grosse sfasature».

Mino Lorusso

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"

FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN.290

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annelise"

2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo 200 M 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Marenco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, direttamente dal 1° la 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella" attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due a due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

San Francisco, si scava tra le macerie Una parte del Bay Bridge verrà demolita

SAN FRANCISCO ■ San Francisco colpita dal terremoto di martedì pomeriggio, che ha avuto il suo epicentro nella città di Santa Cruz, situata all'interno della zona nota come della faglia di Sant'Andrea, tenta di ritornare alla normalità in condizioni estremamente difficili per la chiusura obbligatoria di tutte le vie di accesso. Le squadre di soccorso proseguono nell'opera di ricerca per eventuali superstiti, scavando sotto le macerie delle case, dei ponti, dei viadotti crollati.

Il numero delle vittime accertate per il momento è cresciuto di poco: 273 morti, ma scavando certamente verranno ancora trovati dei corpi. Prima che venissero trovati gli ultimi due cadaveri, l'ufficio del vicegovernatore, Leo McCarthy aveva elencato 253 vittime sull'autostrada «I-880», 11 a Santa Cruz, nove a San Francisco e tre a San José. Ieri almeno una persona viva è stata trovata all'interno di un'automobile che era rimasta in parte schiacciata sotto le macerie. I feriti sono 1400: una stima di difficile rilevazione, poiché sono tutti stati ricoverati e curati nelle miriade di cliniche e ospedali che si trovano nella zona di San Francisco.

I danni sono ingenti. Si parla di due miliardi di dollari (poco sotto i 2800 miliardi di lire), ma anche in questo caso si tratta di una stima del tutto provvisoria.

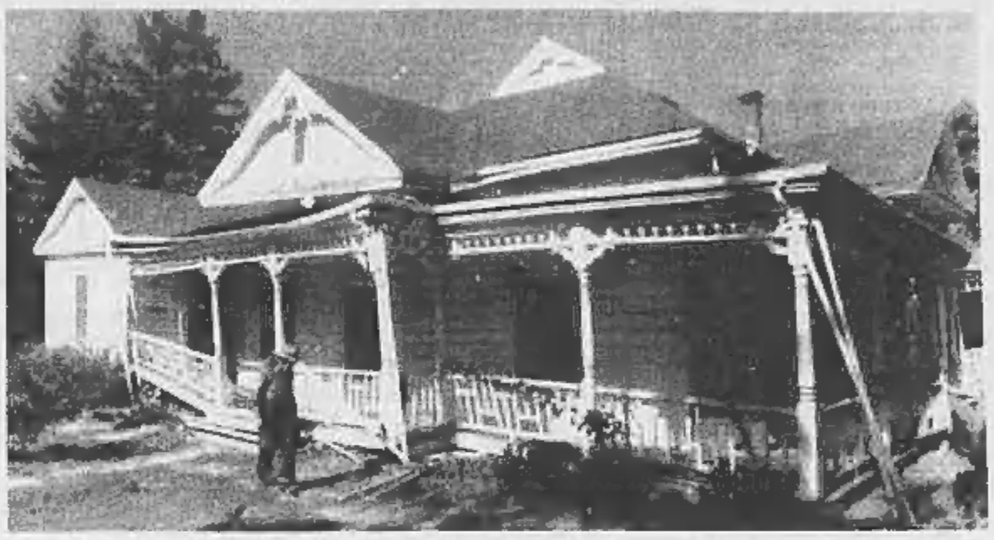
Dal Dipartimento all'agricoltura a quello per i reduci, sono in tutto 26 le agenzie governative che, con la Croce Rossa Americana, sono coinvolte nei soccorsi ai terremotati. A coordinare da Washington quello che potrebbe diventare un vero e proprio caos amministrativo è la «Fema» (Federal Emergency Management Agency), la Protezione Civile americana. In un ufficio senza finestre nel centro della capitale, gli uomini dell'agenzia governativa lavorano da ieri 24 ore su 24 tra televisioni, telefax, mappe e telefoni per valutare i danni e inviare soccorsi. Sono a disposizione per ora 273 milioni di dollari, residuo degli stanziamenti approvati per le vittime di «Hugo», l'uragano che due settimane fa si è abbattuto sulla costa atlantica.

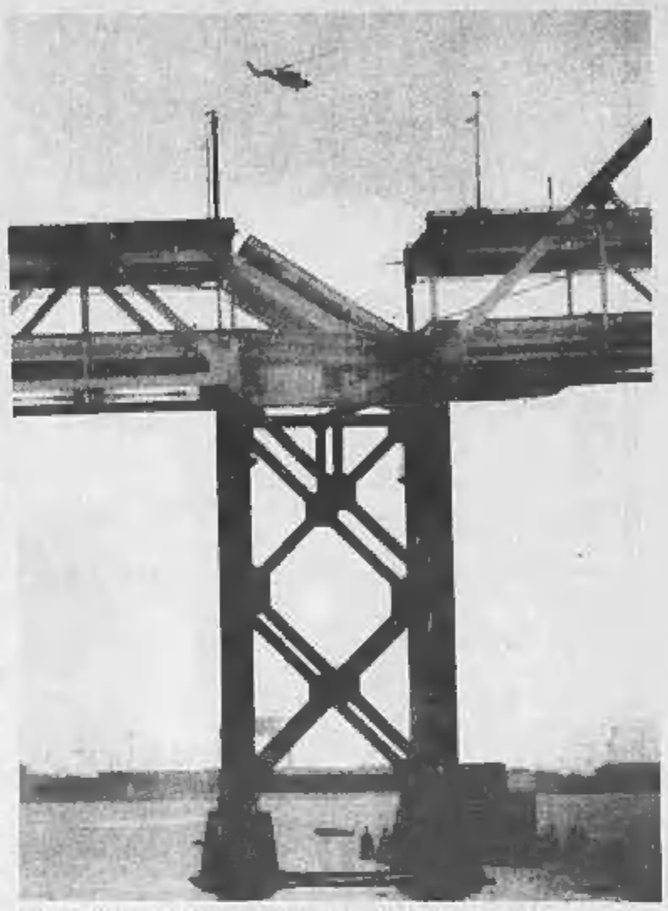
Quelli federali non sono i soli aiuti che le vittime del terremoto potranno ricevere. Al soccorso del governo centrale si aggiungono infatti quelli dello Stato della California e delle amministrazioni municipali delle sette Contee per le quali è stato proclamato lo stato di emergenza.

Frattanto è stato deciso che non è riparabile il tratto del «Bay Bridge» sopraelevato crollato in seguito al terremoto per una lunghezza di due chilometri. Il sindaco di Oakland, Lionel Nelson, ha detto che bisognerà demolirlo e ricostruirlo ex novo: «Ci vorranno due anni». Sul crollo della sopraelevata e di parte del «Bay Bridge» ci sarà un'inchiesta: lo ha confermato il vicegovernatore Leo McCarthy. A differenza del vicegovernatore, il sindaco di Oakland non si è stupito che la sopraelevata non abbia resistito ad un terremoto di 6,9 gradi della scala «Richter»: la costruzione risale agli Anni Cinquanta e non è mai stata ristrutturata in funzione antisismica. Lo Stato della California ha rinforzato molti ponti e molte strade sopraelevate dopo un forte terremoto del 1971, con epicentro nella vallata di San Fernando. «Non mi risulta però — ha dichiarato il primo cittadino di Oakland — che sia stata rinforzata anche la I-880».

Il traffico è tornato spedito soltanto in prossimità dell'aeroporto internazionale riaperto stamane. Più in generale la situazione dei trasporti e dei collegamenti è resa complessa per la chiusura del «Bay Bridge» che collega San Francisco con la vicina città di Oakland. Una chiusura che per i due anni previsti dal sindaco di Oakland renderà precarie le condizioni del traffico. L'unica strada di accesso alla città aperta infatti è quella che attraversa il «Golden Gate».

Nella città la metropolitana ha ripreso le corse seppur con un orario limitato. Moltissimi negozi oggi sono rimasti chiusi e quelli aperti sono affollati. La maggioranza degli alberghi si è invece svuotata e i turisti hanno raggiunto gli aeroporti di Oakland e di San José per poter salire su uno dei pochi voli nazionali e rientrare nei Paesi d'origine.


Così è stato ridotto questo basso edificio costruito recentemente nella città che doveva essere «a prova di sisma»


Sul «Bay Bridge» una profonda spaccatura del manto stradale

I vigili del fuoco cercano di domare le fiamme in un grande edificio

Danneggiato anche il consolato italiano

SAN FRANCISCO ● Il consolato italiano di San Francisco non ha notizie di vittime tra la comunità italiana. Lo ha ribadito nelle ultime ore il console Marcello Gricciolì il quale ha anche precisato che i numeri in precedenza diffusi, che si riferivano all'ufficio da lui diretto, non sono attivi e che attualmente sono invece in funzione il 415/346.97.14, 415/441.76.67 e 415/346.18.08. Gricciolì ha detto che richieste di notizie riguardanti familiari possono essere rivolte chiamando questi numeri che corrispondono a case private. Durante il sisma, l'edificio del consolato — che è aperto al pubblico — ha subito lievi danni, ma ha le linee elettriche e telefoniche interrotte.

Il console è in contatto con l'ufficio governativo emergenze. Nessuno allo stato attuale — ha detto Gricciolì — è in grado di fornire nomi di vittime. «Non si è proceduto a identificazioni ufficiali — ha aggiunto — e anzi la Croce Rossa ha chiesto che questo procedimento venga rinviato di almeno 72 ore». Il rappresentante italiano ha inoltre detto di aver sollecitato le associazioni italo-americane perché riferiscano notizie riguardanti la comunità.

Gricciolì ha aggiunto che nel pomeriggio pensa di recarsi nel distretto di Marina, la zona di San Francisco più colpita dal sisma, dove vivono molte famiglie di italo-americani. Nella zona, dove in nottata si era sviluppato un violento incendio, una dipendente dell'Istituto di cultura di San Francisco, Lidia Ramogida, di Roma, si è miracolosamente salvata dal crollo della sua casa fuggendo dalla scala esterna. I senzatetto nella metropoli si conterebbero a centinaia.

Una forte concentrazione di italo-americani si trova anche nella contea di Alameda, in cui è Oakland, duramente colpita dal terremoto. Per i danni subiti, il municipio di Oakland è stato chiuso e per il momento non è possibile avere notizie più dirette sulla sorte degli oltre 200 mila americani di origine italiana che vivono in quell'area.

A causa del terremoto è piombato nel caos il sistema bancario e finanziario dell'intera costa occidentale Usa. La scossa ha costretto alla chiusura gli istituti di credito della città che è il maggior centro finanziario della «West Coast». In crisi anche gli agenti di cambio a cui le interruzioni di corrente hanno impedito di piazzare ordini a Wall Street. «Siamo praticamente fermi»: ha detto da New York un portavoce della Montgomery Securities, una delle maggiori case di San Francisco. Anche la Pacific Stock Exchange, la Borsa della città, ha dovuto chiudere i battenti e trasferire parte delle operazioni a Los Angeles. La Wells Fargo Bank, le cui agenzie nell'area oggi non hanno aperto, deve invece ringraziare i suoi sistemi elettronici che hanno consentito di spostare in altre città la maggior parte delle attività. Un'altra ditta di cambio, la Charles Schwab, ha avuto i computer fermi per quattro ore ed è riuscita a contenere i danni solo grazie al sistema di «back up» che si trova a New York.

E notizie su un terremoto arrivano anche dal Brasile, dove sette scosse sono state registrate nel Nord Est del Paese, provocando crepe nei muri. Parte della popolazione ha abbandonato le case, rifugiandosi in luoghi più sicuri.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Specchio dei tempi — Poligrafico dello Stato
Abbonamenti — Gazzetta Ufficiale
Copie arretrate — Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 — Domenica 6-12

ALL'EST

L'Ungheria da ieri è democratica

BUDAPEST ● In una seduta storica, il Parlamento ungherese ha approvato ieri una serie di emendamenti costituzionali, che eliminano l'attribuzione del ruolo guida al partito comunista e spianano la strada per la trasformazione del Paese in una democrazia con più partiti dopo 41 anni di comunismo. Uno dei 94 emendamenti, approvati a stragrande maggioranza, stabilisce che «i partiti politici possono essere costituiti liberamente e possono liberamente operare nel rispetto della Costituzione e della legge». Un altro dichiara che «il ruolo guida del partito marxista-leninista della classe operaia è superato. Al suo posto occorre stabilire la struttura giuridica necessaria ad un sistema pluripartitico». Un terzo modifica il titolo ufficiale dello Stato, abolendo l'aggettivo «popolare»: lo Stato magiaro non è più una «Repubblica popolare», ma «Repubblica d'Ungheria».

URSS

In Lituania il Natale giorno di festa

VILNIUS ■ Per la prima volta nella storia dell'Unione Sovietica una Repubblica ha dichiarato festa ufficiale il giorno di Natale: è avvenuto in Lituania, la più cattolica delle tre Repubbliche baltiche, dov'è stato pubblicato ieri un apposito decreto del Soviet supremo locale. Oltre a Natale, viene dichiarata festa ufficiale anche il 1° Novembre, ricorrenza di «Ognissanti». Il segretario del Presidium del Parlamento lituano, Ludvikas Sabutis, ha sottolineato in una dichiarazione che, a parte il Natale, il primo novembre è importante nella tradizione popolare come giorno dei morti. «Il rispetto per i defunti — ha detto — è una tradizione profondamente radicata nella nostra Repubblica. A queste feste tengono particolarmente le persone anziane che le hanno osservate anche nei tempi difficili. Questi sentimenti sono ora condivisi dai giovani, segno di rinascita spirituale».

PORTOGALLO

Il figlio di Soares: contrabbando?

LISBONA ■ Il deputato portoghese João Soares, figlio del presidente della Repubblica Mario Soares, rimasto ferito in Africa alla fine del mese scorso in un incidente aereo insieme con due suoi colleghi, potrebbe essere coinvolto, con gli altri due parlamentari, in un traffico di avorio e di diamanti. Lo ha affermato ieri l'agenzia ufficiale angolana «Angop». Secondo l'agenzia, oltre a Soares — che è ricoverato in un ospedale di Pretoria in condizioni definite «soddisfacenti» — e ai deputati Rui Gomes Da Silva e Nogueira De Brito, a bordo dell'aereo c'erano anche il proprietario del velivolo, noto come trafficante di diamanti, ed un tedesco occidentale, Gepperth Reiner, che commercia armi con i guerriglieri angolani. La caduta dell'aereo potrebbe essere stata provocata dal peso eccessivo della «merce» caricata a bordo, in particolare da una grande quantità di avorio.

A LONDRA

Le suore si arrendono Galline uccise

LONDRA ■ Le combattive suore del monastero di «Nostra Signora della Passione» di Daventry hanno deposto le armi e accettato lo sterminio di tutte le loro 5000 galline decise dal ministero dell'Agricoltura dopo che alcuni dei volatili erano risultati positivi al test della salmonella. Quando erano state informate della decisione del ministero, la settimana scorsa, le suore, con in testa l'anziana, ma agguerrita madre superiora, sister Catherine, si erano asserragliate nel pollaio vietando a chiunque di avvicinarsi. La decisione è stata allora rinviata all'autorità giudiziaria. Dopo l'apertura della causa presso l'Alta Corte britannica, le suore hanno issato bandiera bianca asserendo «di non poter provare che la richiesta di uccidere le galline infette era irragionevole». Le religiose hanno deciso di abbandonare polli e uova al loro destino e darsi alla produzione di cioccolata.

E' CERTO

Le zanzare non portano virus dell'aids

SYDNEY ● Non vi è nulla nel ciclo vitale delle zanzare, nel loro comportamento e capacità come portatrici di virus che suggerisca la possibilità che questa specie di insetti sia in grado di trasmettere l'Aids. Il verdetto finale di «assoluzione» lo ha dato uno dei più noti entomologi australiani — David Lee —, coautore di un trattato in 12 volumi appena pubblicato sulle zanzare. Nello studio, il più esteso nel suo genere in quanto copre oltre un secolo di ricerche su oltre 1000 specie di zanzare, una parte essenziale si basa sulle ricerche condotte da Lee in un arco di 25 anni. L'entomologo afferma che diverse varietà di zanzare hanno dimostrato di poter trasmettere parassiti e virus, ma «non c'è un briciolo di prova» che ne suggerisca la capacità di trasmettere il virus dell'Aids. Non si riscontrano correlazioni tra la diffusione dell'«hiv» ed aree colpite da malattie trasmesse da zanzare.

011/5767
e' il numero giusto...
...se vuoi vendere il tuo appartamento.
Ti garantiamo quarant'anni di serieta' e professionalita'.
gabetti
La tua casa vale di piu'

Stek
Self Service
Via S. Francesco da Paola, 13 - TORINO
orario 12-14,30

ENEL

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
VIA G.B. MARTINI, 3 - 00198 ROMA

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITI OBBLIGAZIONARI CON INTERESSI SEMESTRALI INDICIZZATI E MAGGIORAZIONI SUL CAPITALE

Si rende nota che, a norma dei regolamenti dei sottoindicati prestiti, il valore delle cedole e quello delle maggiorazioni sul capitale da rimborsare risultano i seguenti:

Prestiti	Cedole pagabili il 1°.5.1990	Maggiorazioni sul capitale maturate dal 1.11.1989 al 30.4.1990	Maggiorazioni sul capitale Valore cumulato al 1°.5.1990
1984-1993 Indicizzato II em. (Cavendish)	6,00%	— 0,45%	— 2,007%
1984-1993 Indicizzato IV em. (Davy)	5,55%	0,90%	10,3425%
1987-1993 Indicizzato III em. (Thomson)	6,30%*	0,567%*	2,628%*
	pagabili il 16.5.1990	**maturate dal 16.11.1989 al 15.5.1990**	**Valore cumulato al 16.5.1990**
1985-2000 Indicizzato II em. (Tosia)	5,55%	0,555%	5,560%

**al lordo della ritenuta fiscale alla fonte del 12,50%.*

Le specifiche riguardanti la determinazione dei valori di cui sopra vengono pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale.

Il primo Salone Europeo del settore per importanza e completezza

EXPOFUORISTRADA '89
Torino Esposizioni 14 - 22 ottobre
Orario
sabato e festivi: 10,00 - 22,30
feriali: 15,00 - 22,30
Organizzazione: Rivista FUORISTRADA

PROVA SULLA PISTA DEL SALONE LA FUORISTRADA CHE PIU' TI INTERESSA

SALOTTI **PRADOTTO** **SALOTTI**

NUOVO IMPORTANTE PUNTO VENDITA

VIA MERCANTI 16 — TORINO
(Quasi angolo via Pietro Micca)

SOCIETA' GRUPPO ASSICURATIVO NECESSITA APPARTAMENTI LIBERI

IN TORINO ZONA: SAN SALVARIO

TRATTATIVE DIRETTE - ACQUISTO IMMEDIATO PAGAMENTO PER CONTANTI

Telefono 011/533448

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; FIRENZE, viale Matteotti 64; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via Rismondo 2; NAPOLI, via Manzoni 141/c; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18/d; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mantova 8; REGGIO EMILIA, viale della Abbadessa 2; ROMA, via Quattro Fontane 15; SAVONA, piazza Marconi 3/3-3/5; SANREMO, via Gioberti 47; ASTI, via Antica Zecca 3; ALESSANDRIA**, via Parma 10; ARONA, viale Baracca 40/c; IMPERIA, via Bonfante 1; BIELLA, via P. Micca 6, via della Repubblica 20; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20; CUNEO via Grandis 11; ALBA, c.so M. Coppino 9; AOSTA, loc. Amerique 95 (Ouart); oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 4.500** la riga. **Rubrica 5:** operai/impiegati **L. 2400,** tecnici **L. 3000,** dirigenti **L. 3850. Rubrica 9 e 11** (domando) **L. 2400.** Avvisi urgenti data fissa o notelli: il doppio. Nevutti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 480. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 3000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, rassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve via Genovesi 4 Torino, tel. 011 502.261 - 587.694.

A.A. A chiunque sulla bilancia concediamo prestiti. Erogazione diretta. Massima discrezione e rapidità. Tel. 011 630.3961.

PRIVATO finanzia subito senza cambiali artigiani commercianti ed anche dipendenti protestati. Tel. 518.033.

VI occorre subito un prestito? Immediatamente lo concediamo ad un tasso veramente ragionevole. Tel. 505.403.

VOI pensate come spendarli o darveli ci pensiamo noi. Velocemente tutta singola anche a protestati. Tel. 383.773.

10.000.000 fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita Telefonare 536 608 - 531 662.

3 Aziende e negozi

A. ATTIVITA' noleggio compravendita rimessaggio caravan autocaravan cedesi zona Rivoli. Tel. 839.6890.

A. CENTRALISSIMO zona La Rinascente elegante negozio tabella XIV mobili Studio GMP 516.041.

A. CENTRALISSIMO zona La Rinascente negozio tabella IX adatto giovani cede Studio GMP 516.041.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere a prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1653.

A. SALVOLDI macchine profumerie tabelle IX X XIV 50 anni stessi proprietari zona Vanchiglia, affare. Tel. 650.2196.

ABBIGLIAMENTO avviatissimi camiserie negozio ben avviato centralissimo alto reddito buon affare. Ciavi 548.231.

ABBIGLIAMENTO in Casella mq 80 completo tabelle IX X XI XIV già operante in franchising. Tel. 332.407.

ACCONCIATURE donna soldatura estetica Porta Nuova 6 posti lavoro bene avviato affare. Tel. 650.2196.

AFFARE mercerie tabelle IX X XIV attività ventennale su corso L. 30 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

AFFARONE bar super con alloggio L. 200 mila al dì cedesi a L. 80 milioni non rinviamo anticipo. Tel. 885.317 LS.

ATTIVITA' di ricambista per auto o diverso genere privato compra in toto o in parte. Tel. 501.575.

AVVIATISSIMO a Bardonecchia bar enoteca con alloggio ottimo fatturato cedesi L. 180 milioni. Tel. 250.000 Lea Collino.

AZIENDA Srl di servizi o intermediazione con ufficio zona Crocetta cedesi adeguatamente Tel. 566.033.

BAR a Cit Turin zona nuovo Tribunale incasso 1 milione 600 mila al dì vendo affare. Tel. 557.0105.

BAR affare corso Francia chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.

BAR affare corso Francia tabaccaio chiuso la sera facile conduzione anticipo adeguato ottimo incasso. Tel. 380.810.

BAR cafetteria mercato orario conto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì agevolazioni. Tel. 383.298.

BAR ma con chiuso festivi L. 800 mila al dì ottimo arredo cedo anticipo L. 90 milioni Tel. 521.4780.

BAR confetteria mercato orario conto prezzo interessante incasso L. 1 milione 200 mila al dì agevolazioni. Tel. 383.298.

BAR super pizzeria rosticceria cedesi in Chieri zona centrale L. 90 milioni possibilità dilazioni. Tel. 842.3867.

BAR super zona Parella incasso L. 600 mila al dì incrementabili anticipo L. 50 milioni. Castello 530.470.

CALZATURE pellatiere via commerciale adatta 2 persone L. 78 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

CAVIT 598.992 cede caroilbeena zona S. Rita 50 mq soppalco tutto nuovo ottimo incasso richiesta L. 55 milioni.

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona S. Rita struttura nuova alti pagamenti settimanali dilazioni.

CAVIT 598.992 offre in gestione ristorante a Chivasso 200 mq 100 posti incasso L. 800 mila al dì a competenti.

CLUB privato sala da ballo 400 posti gestione famigliare zona Torino Sud L. 250 milioni dilazioni. Frana 642.101.

CONFEZIONI bimbi tabelle IX XIV vicinanze anche vuoto adatta 2 persone L. 55 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

CROCETTA corso De Gasperi cedesi avviato negozio più retro e cantina mq 50. Bonessa Service 502.773.

DISCOTECA vendesi alla Valle Susa zona sciistica 150 posti a sedere eventuale socio. Tel. 744.207. Ore pasti.

FRUTTA verdura licenza ambulante posto fisso settimanale mercato Porta Palazzo vendesi. Studio Riccabon 447.3976.

GASTRONOMIA su mercato L. 1 milione al dì cedesi a L. 100 milioni con minimo anticipo. Tel. 885.317 LS.

HOTEL mobilio in Torino ottimo per investimento cedesi a persone veramente referenziate. Tel. 885.317 LS.

LOCALE vuoto su piazza mercato 110 mq angolare commercialissimo buona uscita L. 130 milioni. Tel. Salvoldi 650.2196.

PIZZERIA bar borgo S. Paolo forno nuovo dimostrabile arredamento nuovo prezzo interessante. Tel. 380.810.

PRESSI via Pietro Micca negozio ben ventilato mq 55 adatto qualsiasi attività cedesi. Ciavi 512.390.

RIVENDITA pane adatta 1 persona tabella I VII richiesta L. 25 milioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

SNACK bar cibi caffè zona centro ideale per nucleo famigliare ceduto o valutiamo permanenza. Tel. 404.1426 - 404.1316.

SNACK bar ottima posizione banche uffici centro conto 900 mila al dì prezzo affare. Tel. 404.1426 - 404.1316.

STELLA 447.4802 chiuso edicola zona centro con pagamenti settimanali di L. 5 milioni minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio tabaccheria zona S. Paolo con L. 11 milioni di pagamenti settimanali richiesta adeguata.

SUPERMERCATO prima cintura Torino mq 400 alto reddito dimostrabile angolare ottima posizione. Tel. 380.810.

TABACCHERIA S. Paolo con alloggio levata L. 11 milioni settimanali forte vendita articoli annessi abbito mite vendesi L. 350 milioni. Agenzia Lucci 749.6813.

TRATTORIA centrale 40 posti ben arredata attrezzata bene per retro anticipo L. 50 milioni. Castello 547.189.

TRATTORIA 60 posti nuova attrezzata avviata cedo motivi familiari zona piazza Madama Cristina. Castello 547.189.

ZONA Pietro Micca forte passaggio macelleria-lattimo cedesi a L. 100 milioni. Ampie dilazioni di pagamento. Per informazioni Aziendal Market tel. 650.2175.

4 Terreni

A L. 4.850.000 vendo bel lotto di terreno agricolo a 6 km da corso Grosseto. Tel. 547.343.

PRECOLLINA Torino terreno mq 90 mila edificabilità mc 9000, diritto inserimento PPA vendo L. 900 milioni. Tel. 0121 71.954 mattino.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO a affido con urgenza locale da 400 a 2000 mq anche seminterrato Torino o dintorni. Tel. 585 647.

CERCHIAMO in acquisto capannone mq 1000/1500 zona Torino ovest. Helvetia Immobiliare 850.3103.

offerte

AFFITTASI corso Vittorio magazzino seminterrato mq 700 con sala esposizione o negozio. Tel. 610.341.

AFFITTASI ufficio zona piazza Statuto ingresso indipendente mq 100. Tel. 502.518.

ALBERGO PARRI 545.942 affitta bar ristorante da piazza S. Carlo ufficio piano primo mq 80.

ALESSIOIMMOBILI 512.842 vende adiacenze corso Principe Oddone negozio ristrutturato mq 150 adatto palambulatorio o locale rappresentanza.

BASSO fabbricato libero Cascine Vica 650 mq recente con passo carrato uso affare L. 415 milioni. Tel. 589.2662.

BASSO fabbricato luce e giorno in zona centrale (interno cortile) 90 mq soppalcabili a 80 mq cortile L. 80 milioni o 50 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CAPANNONE industriale libero mq 1000 più uffici e cortile Torino Nord adiacenze svincolo tangenziale Aeroporto Finalalle 553.735.

CAPANNONE milano mq 600 h. m. 6 a 1500 mt autostrada Torino-Milano impresa vende. Tel. 404.1410.

CAPANNONE presso tangenziale mq 2000 frazionabili ampia area parcheggio uffici affitta. Silcase 532.462.

CARASSO IMMOBILIARE 332.651 vende piazza Gesi (Nizza) negozio recente luminoso 2 vetrine 125 mq L. 243 milioni.

CENTRO IMMOBILIARE libero Italia 61 (via Ventimiglia) locale mq 150 uso ufficio ed altre attività commerciali L. 131 milioni. Tel. 546.153 - 516.229.

CENTRO via Cernaia adiacenze in stabile decoroso ufficio mq 6 vani. Totali mq 170. Edilcase tel 546.156.

CIT TURIN locale commerciale fronte strada libero cortile ufficio annesso mq totali 200. Segen 434.2323.

CORSO Francia Rivoli affittasi locale industriale mq 2000 L. 5000 mq. Tel. 610.341.

CORSO Montecucco magazzino-laboratorio mq 130 passo carrato libero impresa vende. Tel. 404.1401.

CORSO Peschiera affittasi ufficio angolare 4 vani servizi L. 1 milione 200 mila ristrutturato. Grimaldi 505.917.

CORSO S. Maurizio vendesi libero negozio ristrutturato collegato con scala interna ad ammezzato uso commerciale-ufficio. Tel. 595.862 ufficio.

CORSO Stati Uniti stanze case libere, uffici alta rappresentanza, varie metrature. Posti auto. Mutuo permute. Tel. 319.2332.

CORSO Turati ristrutturato, negozio libero mq 65 con servizio soppalco mq 20 perfetto stato valendo box 600. Studio Oriolani vende tel. 530.990.

DI SALVATORE 597.600 affitta zona commerciale stessa case uffici-magazzini da mq 50 a mq 100.

EDILCASE tel. 546.154 affitta via Boggio signorile ufficio di 4 vani. Totali mq 110. Ottimo internamente.

FISIM
libero via Nizza negozio ristrutturato mq 60 con servizi L. 58 milioni con L. 8 milioni contanti e mutuo. Tel. 519.002.

LIBERO centrale uso ufficio piano 1° ristrutturato mq 230 2 box L. 290 milioni. A.G. Case vende. Tel. 957.6374.

LOCALE industriale vendesi in Borgaretto 350 mq con cortile privato e eventuale palazzina uffici. Tel. 506.5566.

LUCIANA VOLA Crocetta su corso vendo liberi splendidi uffici in bella casa d'epoca mq 400. Tel. 668.1555.

MEC CASE 546.439 affitta magazzino laboratorio corso Novara 600 mq accesso pedonale o da bolola.

MEC CASE 546.439 affitta uffici 80 e 125 mq in stabile tutto di uffici.

MIRAFIORI via Onorato Vigliani vendiamo libero in stabile signorile negozio con servizi di mq 90 più interrato con servizi mq 320. Edilcase 546.154.

MURI negozio angolare libero Parella (via Crevacuore) mq 72, 2 vetrine L. 69 milioni. Failla & Bertinetto 502.146.

MURI negozio Cascine Vica corso Francia 70 mq più servizio. Tema Casa vende Tel. 959.7320.

NEGOZIO muri prestigiosissimo libero in via Monte di Pietà zona pedonale ottimo investimento. Tel. 669.2982.

PALAZZINA uffici laboratorio su 4 piani 680 mq più locale industriale di 300 mq affittasi. Ecocasa 588.268.

UTIP 518.966 via Guido Reni (via Boston) stessa casa vendiamo a) ampio seminterrato libero con cortile a servizi b) 4 box auto prezzi vantaggiosi.

VENDESI Settimo locale industriale in costruzione mq 6000. Tel. 610.341.

VIA della Rocca vendesi libero negozio mq 120 su 2 piani con grandi vetrine in casa d'epoca. Luciana Vola 566.1295.

VILLARBASSE via Monviso vendiamo libero fabbricato industriale su 2 livelli. Totali mq 1400. Doppi ingressi carrai. Edilcase tel. 546.154.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. POSSIBILITA' di impiego per giovani ambosessi anche alla prima esperienza lavorativa. Presentarsi via Baretti 5/B. Tel. 650.3001.

IMPRESA edile cerca muratori esperti per cantieri Torino e provincia. Telefonare al 506.811 - 506.801.

OFFICINA meccanica cerca montatori aggiustatori IV VI livello con esperienza lavoro su macchine utensili. Tel. 284.089.

SNACK bar zona centro assume barista pratico referenziato valenzarono. Tel. 404.1426 - 404.1316.

SNACK bar zona centro assume cuoco referenziato anche part time. Tel. 404.1426 - 404.1316.

(continua)

COMUNICATO EDILCASE

EDILCASE, *DIVISIONE FRAZIONAMENTI*, PROMUOVE, CON I PROPRIETARI DI INTERI STABILI, INCONTRI CONOSCITIVI, NON IMPEGNATIVI, FINALIZZATI ALL'ANALISI DEL VALORE DI MERCATO DEI LORO IMMOBILI E DELLE OPPORTUNITÀ DI RICONVERSIONE DEI BENI IN ALTRI IMMOBILI CHE OFFRANO MAGGIORE REDDITIVITÀ CON MINORE IMPEGNO GESTIONALE.

È GARANTITA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

TELEFONARE AL 54.81.54 INTERNO 26

EDILCASE

SOCIETÀ DI SERVIZI IMMOBILIARI
CORSO MATTEOTTI, 47 - 10121 TORINO - TEL. (011) 54.81.54

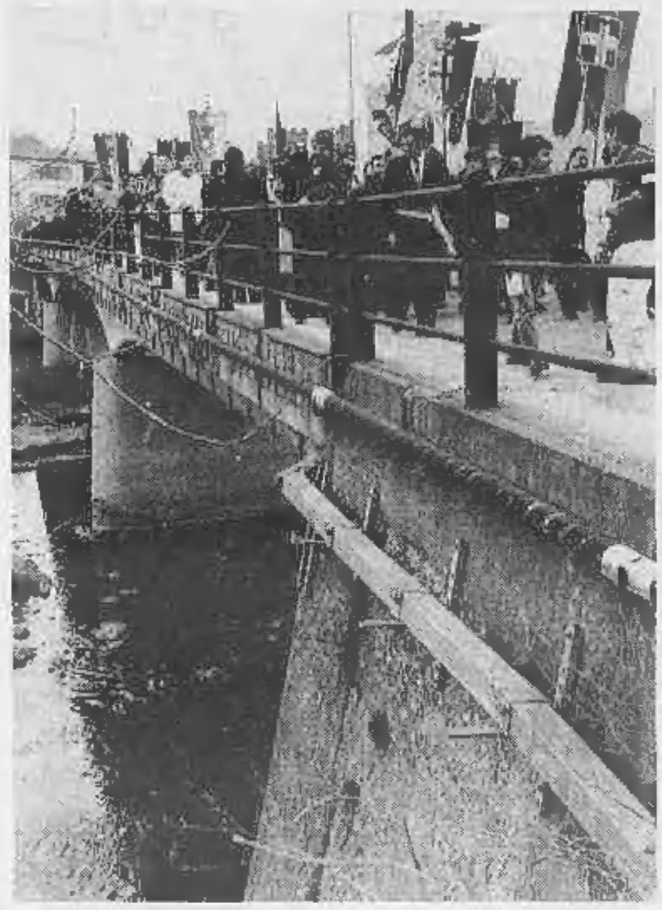
20-21-22 OTTOBRE '89

DRIBBLATE OGNI IMPEGNO: STA PER INIZIARE LA FESTA PIU' MONDIALE D'ITALIA.

FESTIVAL FIAT

Premi mondiali al Festival Fiat '89! Scendi in campo anche tu: la tessera per giocare e vincere la trovi su "Gente Motori" in edicola dal 16 ottobre e su "TV Sorrisi e Canzoni" in edicola dal 18 ottobre. In premio 10 Fiat Uno 45 Super 3p, 40 biglietti per la finalissima dei Mondiali di calcio, 2000 biglietti per le partite eliminatorie e 8000 borse Italia '90.

Domenica 20 mila alle urne contro l'inceneritore all'Acna



Una delle tante manifestazioni della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Referendum in 41 Comuni della Valle Bormida e delle Langhe. Messaggio del vescovo di Alba sull'aspetto morale, umano e sociale del problema e intervento del sindaco Zanoletti

ALBA ● Si è svolta in mattinata al castello di Grinzane Cavour una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa del referendum in programma domenica prossima nei 41 Comuni della Valle Bormida e dell'Alta Langa contro la prevista costruzione dell'inceneritore dell'Acna di Cengio. Ne hanno parlato rappresentanti dell'Associazione per la rinascita della valle e sindaci della vasta zona interessata al grave problema presenti numerosi giornalisti e politici. Sono state illustrate le modalità del referendum per il quale ogni Comune ha provveduto a distribuire certificati elettorali, a nominare presidente di seggio, scrutatori. La domanda alla quale i 20 mila elettori dovranno rispondere è la seguente: «Sei favorevole alla costruzione dell'impianto di incenerimento di rifiuti chimici industriali (denominato Re-Sol, da realizzare da parte della società Acna di Cengio, come previsto dal piano di risanametno definito dal protocollo di intesa sottoscritto dal Ministro dell'ambiente, Regione Liguria, organizzazioni sindacali e Acna?».

Sono circa ventimila le persone chiamate domenica ad esprimersi sull'inceneritore di rifiuti chimico-industriali contro il quale si sono già levate massicce proteste. Alba, come capofila, e altri 68 Comuni delle Langhe e Roero hanno deliberato nei vari Consigli comunali ordini del giorno con i quali si oppongono alla costruzione dell'inceneritore ed esprimono timori per la salute delle popolazioni e per l'inquinamento di vaste zone, compreso l'Albese con produzioni viticole pregiate, che potrebbero derivare dall'entrata in funzione di tale impianto.

Il sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, ha sottoposto il problema anche al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, in occasione della sua visita ad Alba per l'inaugurazione della Fiera nazionale del tartufo.

Non contro l'inceneritore, ma a tutta la vicenda Acna anche il vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini, ha dedicato interamente il bollettino diocesano che viene distribuito in questi giorni in tutte le 125 parrocchie. Il bollettino, composto da una quindicina di pagine dal titolo «Riflettendo sulla vicenda Acna», presenta in apertura una lettera del vescovo in cui si fa appello alla solidarietà con le popolazioni della Valle Bormida e riporta il documento che le diocesi di Alba, Mondovì e Acqui avevano già elaborato unitariamente su questo argomento.

Monsignor Nicolini, interpellato sull'iniziativa, ha detto che è soprattutto rivolta ai sacedoti affinché prendano «consapevolezza del fenomeno dal punto di vista ecclesiale».

Il vescovo ha tenuto a ribadire che la sua iniziativa è sul terreno morale, umano e sociale e che non intende sostituirsi a politici e tecnici ai quali spetta la soluzione del complesso problema.

Dice monsignor Nicolini: «Il nostro intervento intende richiamare l'attenzione sulla tutela del bene primario della salute, dell'integrità fisica delle persone, stimolare alla solidarietà con le popolazioni della Valle Bormida e in particolar modo con la loro più che legittima e indilazionabile aspirazione ad un definitivo riscatto dell'inquinamento, per l'avvio di sicure premesse ad un avvenire migliore, quale hanno diritto di attendersi le generazioni di domani. Questo senza dimenticare la salvaguardia dell'occupazione».

«Ci siamo sentiti in dovere di intervenire soprattutto verso i nostri sacerdoti affinché prendano coscienza di questo grave problema dal punto di vista ecclesiale e speriamo di non essere strumentalizzati», conclude il vescovo. Ma non meno deciso era stato il sindaco Zanoletti con il presidente del Consiglio, quando a nome di tutti i sindaci dell'Albese, parlando dell'annoso problema della Valle Bormida, ha affermato: «L'Acna intende costruire un enorme inceneritore del costo di 60-70 miliardi e lo presenta come un semplice reparto di produzione. Contro questo progetto si sono mobilitati tanti in Piemonte: le popolazioni e i Comuni della Valle che il 22 ottobre prossimo attueranno anche un referendum, 68 sindaci e Consigli comunali delle Langhe e del Roero, i Consigli provinciali di Cuneo e della regione. Non si vuole un inceneritore che sarebbe il primo in Italia e dunque pericolosamente sperimentale, che dovrebbe bruciare una quantità enorme di rifiuti dell'Acna e di altre industrie; che verrebbe gestito da chi in tante occasioni si è dimostrato non affidabile, che estenderebbe dunque l'inquinamento, al di là della disgraziata Valle Bormida, ad un territorio vasto, densamente popolato, con colture di altissimo pregio. Non ci sono interessi e inerzie che possano permettere una simile follia».

Giuseppina Fiori

Il sindaco di Alba Tomaso Zanoletti col vescovo, monsignor Giulio Nicolini

STRAGE DI NATALE

Abbatangelo torna deputato msi

ROMA ● L'ex deputato missino Massimo Abbatangelo, in carcere perché imputato di concorso in strage per l'attentato al treno Bologna-Firenze del Natale 1984, potrà tornare presto in Parlamento. L'assemblea di Montecitorio ha accolto le dimissioni rassegnate dall'on. Antonio Mazzone (anche lui missino) per consentire ad Abbatangelo di essere scarcerato.

L'imputato di strage è risultato primo dei non eletti nel collegio di Napoli-Caserta, lo stesso dell'on. Mazzone. Al voto si è arrivati dopo un acceso confronto nel quale i comunisti si sono battuti perché le dimissioni fossero respinte, come era già accaduto in altre tre occasioni. A favore dell'accoglimento sono invece intervenuti in massa i radicali ed il democristiano Oscar Luigi Scalfaro.

Nel voto elettronico segreto, d'obbligo quando l'assemblea si pronuncia su questioni che riguardano singole persone, 238 sono stati i «sì», 162 i «no», 3 le astensioni, tra cui quella dell'on. Chicco Testa, ministro ombra del pci, che si è discostato dall'orientamento del suo gruppo.

Nei prossimi giorni la giunta delle elezioni esaminerà i titoli elettorali di Abbatangelo, che subito dopo verrà proclamato deputato dall'assemblea. Solo a questo punto l'esponente missino potrà uscire dal carcere di Bellizzi Irpino dove è detenuto.

Antonio Mazzone andrà invece al Parlamento europeo.

PROPOSTE IN FIERA

Uno dei padiglioni più frequentati dai visitatori al Salone di Genova

Il fascino degli accessori nautici

GENOVA ● Continua l'afflusso di visitatori al Salone della Nautica. Uno dei padiglioni più frequentati si trova ai piani superiori della costruzione circolare al centro della Fiera ed ospita gli accessori. E' un settore in espansione che sta trasferendo sul mare tutti i comforts di terra, adattandoli alle necessità e ai problemi di chi naviga: la scarsità di spazio, la rumorosità, l'umidità, il salino.

Non viene trascurata nemmeno l'estetica: alcuni architetti di grido si sono scatenati nel progettare lampade a incastro luminosissime, bagni che sembrano piccole reggie, lotti circolari di cui non si capisce bene l'utilità.

Fra le tante proposte pratiche in vetrina alla Fiera, condizionatori d'aria, ghiacciaie e frigoriferi con il blocco motore separato facili da installare e studiati in modo da poter intervenire facilmente per le ispezioni e le riparazioni. Parte dell'energia necessaria a bordo può venire dai pannelli solari. Sono stati preparati dei sistemi capaci di alimentare fari e caricare piccole batterie.

E, sempre a proposito di luci, può servire ai pescatori e ai proprietari di piccole barche che navigano di notte una torcia con luminosità a 360 gradi che, alimentata a pile, se innescata, si accende automaticamente al calar della notte.

La cucinotta di bordo si arricchisce di utili accessori: rastrelliere a molletta per servizi di posate in acciaio, portasacchetto della spazzatura in inox, apriscatole e migliaia di piccoli elettrodomestici già noti a tutte le casalinghe, ma dimensionati per la crociera.

Fra gli articoli nautici, ha fatto la sua comparsa il serbatoio per carburante da 30 litri che, volendo, diventa anche un sedile e, per evitare nervosismi e arrabbiature all'attracco, ecco la nuova ancora Delta che promette manoggevolezza, caduta e ritorno automatico e che può essere collegata con un verricello capace di avvolgere la catena e poi la cima senza intervento manuale.

Per i velisti con scarso equipaggio si continuano a perfezionare gli avvolgifiocco anche per barche piccole. la Furlex propone un nuovo modello da quattro e cinque millimetri. Hood ha brevettato un sistema per variare la lunghezza e quindi la tensione dello stralio fino a dieci centimetri, inoltre il tamburo può essere tolto con facilità quando si va in regata.

La strumentazione elettronica sta diventando un corredo indispensabile sulle barche (ma è sempre bene ricordarsi di ripassare come si fa il puntonave e come si traccia una rotta prima di affrontare lunghe navigazioni).

Fra le tante proposte, un sistema unificato di log, contamiglia ed ecoscandaglio alimentato da un unico cavo.

Non viene trascurata la sicurezza. E' disponibile un segnalatore inaffondabile, il Locat, che, in caso di pericolo, si collega automaticamente con un satellite e segnala la posizione alla più vicina stazione radio.

Sulla zattera di salvataggio arriva l'acqua italiana. Se finora le scorte di acqua portavano l'etichetta americana a seimila lire il litro, ora con l'acqua nazionale se ne spendono soltanto 1500.

Irene Cabiati

Un angolo del Salone nautico di Genova in cui sono allineati scafi che fanno sognare i visitatori

SEGUI' DON ALBERIONE

Domenica diventerà Beato un prete di Narzole il paolino don Giaccardo

ALBA ● Domenica Papa Wojtyla proclamerà beato don Giuseppe Timoteo Giaccardo, primo sacerdote e discepolo di don Giacomo Alberione, fondatore della Società San Paolo (editrice di Famiglia Cristiana). E' il primo paolino che giunge agli onori degli altari. La cerimonia di beatificazione di don Giaccardo e di altri avrà luogo alle 9.30 nella basilica di San Pietro, cappella papale di Giovanni Paolo II e sarà trasmessa in televisione da Raiuno. Per l'occasione, sono stati organizzati diversi pullman per Roma dalla diocesi di Alba e da Narzole, paese natio di don Giaccardo per assistere alla cerimonia.

Celebrazioni si sono già tenute in questi giorni nel tempio di San Paolo ad Alba. Don Giaccardo giunge alla beatificazione prima del fondatore della congregazione religiosa sparsa in tutto il mondo, che ha scelto il campo delle comunicazioni sociali, dei mass-media (giornali, riviste, emittenti radiofoniche e televisive, film) per diffondere il messaggio cristiano. I Paolini hanno avviato il processo di beatificazione anche per don Alberione, ma l'iter non è ancora concluso.

Don Giaccardo era nato a Narzole in provincia di Cuneo il 13 giugno del 1886 ed era il maggiore di cinque fratelli di una famiglia contadina. Studiò al seminario di Alba e si laureò in teologia a Genova. Fu il braccio destro di don Alberione. Insieme con un gruppo di giovani, nel 1926 aprì a Roma una succursale della casa madre di Alba di cui fu superiore e vicario generale. Morì a Roma il 24 gennaio del 1948 a 62 anni stroncato dalla leucemia.

Con Giacomo Alberione don Giaccardo contribuì alla crescita della famiglia dei Paolini che, nata nel capoluogo delle Langhe all'inizio del secolo, conta oggi circa novemila membri e una dozzina di congregazioni in tutto il mondo. Famiglia Cristiana, la rivista più conosciuta, fondata nel 1931, si stampa ad Alba in uno stabilimento che occupa, a fianco dei Paolini, circa 350 persone tra operai e impiegati.

g. f.

Don Timoteo Giuseppe Giaccardo

INTERAUTO
Qualita' e Sicurezza
VOLVO
CONCESSIONARIA IN TORINO
esposizione e vendita VIA CIGNA, 3 / TEL. 521.41.81
assistenza e ricambi VIA PR. CLOTILDE, 11 / TEL. 48.82.77

PERRUQUET
VIA S. TOMMASO, 9
PIAZZA STATUTO, 13
VIA VIBO', 44
VIA N. FABRIZI, 26
acquistando uova e burro
alimenti ricchi di natura e genuinità
avrete in omaggio:
- 1 Vasetto yogurt alla frutta naturale ogni 6.000 di spesa
- 2 Vasetti yogurt alla frutta naturale ogni 10.000 di spesa
OFFERTA VALIDA dal 16/10/89 al 31/10/89
Aut. Min. Fin. D.I. 4905 del 21/9/89

RITORNA IL TANGO
sulle ali del cinema, e ci fà sognare le pampas argentine con mandrie bovine che fan sognare barbecue e ... superpolvere
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

cronaca torino

si parla di

il lotto

attualità

la casa verde

che tempo fa

natura & ecologia

lo sport

l'oroscopo

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Soldi e infermieri per i malati d'Aids

L'Amedeo di Savoia, l'ospedale torinese per le malattie infettive, guarda avanti, cerca di risolvere i suoi ormai cronici problemi. Un primo obbiettivo è stato raggiunto nel pomeriggio di ieri: in un incontro con l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari, Bonifetto, commissario prefettizio della Usl 4 e le organizzazioni sindacali è stato garantito che l'ospedale verrà potenziato di personale, di attrezzature sanitarie e nelle strutture.

Non a caso l'assessore regionale ha anche spiegato che *«i posti letto saranno aumentati a 450, mentre per quanto riguarda il potenziamento dei laboratori e delle attrezzature per la diagnostica si attende soltanto che il governo da una parte approvi il piano nazionale anti-Aids e dall'altra provveda all'erogazione dei previsti fondi specifici per la lotta»*.

Per quanto riguarda le condizioni di lavoro, le organizzazioni sindacali, hanno invece ribadito *«la necessità di riconoscere un miglior trattamento retributivo a questa categoria professionale, migliori possibilità di sbocchi ed una "monetizzazione" per mansioni e funzioni particolarmente delicate o a rischio»*.

Il discorso è però molto più complesso. Una parola importante sull'intera questione verrà data anche dal Piano socio-sanitario regionale che dovrebbe essere approvato dal Consiglio entro la fine della legislatura.

Nuove strutture e potenziamento degli organici per l'Amedeo di Savoia

Considerato da tutti i partiti un punto fondamentale per arrivare rapidamente ad un rilancio complessivo della sanità piemontese, la sua discussione rappresenta uno dei momenti più attesi di questi mesi. E i gruppi di partito stanno infatti intensificando gli incontri definendo posizioni e giudizi. Proprio nella giornata di lunedì la democrazia cristiana si è riunita in un vertice per stabilire obbiettivi e priorità. Mario Carletto, capogruppo, e Marcello Pagani, segretario regionale, hanno fatto il punto della situazione. L'ex assessore al Personale, confermando le intenzioni della giunta, ha spiegato che *«il varo della nuova legge sul piano socio-sanitario è senz'altro da considerare come un momento fondamentale per poter costruire un Piemonte al passo con i tempi. Bisogna ottenere servizi funzionali ancorati alle esigenze della popolazione»*.

C'è un assegno che «scotta» ha pagato il sesso e la droga

Fermato un amico di Barbara Fabi rimasto invischiato in passato nello spaccio di stupefacenti. Lo accusano di «favoreggiamento». Sa qualche cosa del delitto?

Rocco Antonacci

Barbara Fabi

Nelle camere di sicurezza della questura Rocco Antonacci, 27 anni, senza fissa dimora, con precedenti per spaccio di droga, sta rimuginando sul da farsi: parlare o continuare a stare zitto. Il giovane è stato fermato ieri dalla polizia che in queste ultime ore sta svolgendo indagini «in parallelo» con i carabinieri per far luce sul delitto di Barbara Fabi, la diciottenne uccisa giorni fa con un colpo di pistola e trovata nei boschi di Bibiana.

L'accusa nei confronti di Antonacci è quella di favoreggiamento personale. Oltre ad essere uno dei fornitori di droga della ragazza assassinata, è stato intrastrato in questa vicenda per un assegno che un cliente aveva dato a Barbara, due giorni prima della morte. La giovane l'aveva poi girato a lui, con tutta probabilità per pagare la dose quotidiana e scalare delle pendenze arretrate.

Questo effetto bancario è passato ancora di mano ed è stato quindi incassato da un'altra persona, il martedì mattina (lo stesso giorno in cui la ragazza veniva trovata senza vita).

Antonacci, che continua a tergiversare e a non ricordare per quale motivo abbia ricevuto quell'assegno, non dovrebbe sapere molto dell'omicidio, *«a meno di sorprese inaspettate»*. Ed è altrettanto logico che faccia di tutto per uscire da questa storia torbida, evitando anche l'accusa di spaccio di sostanze stupefacenti. *«Un balletto da equilibrista su una corda che traballa paurosamente»*. C'è infatti il particolare di una biro che sarebbe stata chiesta dalla giovane in quell'albergo di via Silvio Pellico dopo essersi incontrata con l'ultimo cliente. La penna serviva per firmare l'assegno? Comunque entro breve toccherà al dottor Cutelli, procuratore della Repubblica di Pinerolo, confermarne l'arresto se vi saranno elementi concreti di colpevolezza.

Frattanto i carabinieri continuano le indagini alla ricerca dell'ultimo cliente della giovane. E per estremo puntiglio vengono riletti i diari che la ragazza aveva in casa della madre e nell'alloggio di via Ozieri che divideva da alcuni mesi con l'amica Anna Papotti.

Apparato che il borsello di stoffa grigio beige a pois trovato accanto al cadavere di Barbara conteneva solo i documenti personali e null'altro, le possibili tracce possono venire dalla marea di indirizzi segnati sui due quaderni verdi, incollati insieme, e dal diario personale, *«con la copertina Missoni, con nome, cognome e indirizzo scritto sul frontespizio»*.

Nelle pagine abbondano le poesie: un pezzo è dedicato ad Alice, un altro a Diego (che vicino ha un cuore tradito). Quasi sempre si tratta di indizi irrilevanti. Ma su quegli stessi fogli sono segnati anche i clienti e i fornitori di droga di Barbara. Decine e decine di persone.

Ivano Barbiero

DIBATTITO: DOMANI

A Parigi si parla di Rivoli: all'Auditorium del Louvre un film sulla cultura e sull'arte

Incontro con l'arch. Andrea Bruno che ha disegnato il museo di Rivoli e quello archeologico di Cipro. Dibattito con Dominique Bozo

Domani, a Parigi si parla di Rivoli: il castello, le mostre, l'arte. I musei che, un tempo, erano considerati un luogo di contemplazione, sono diventati, oggi, il luogo di apertura e di scambio culturale.

L'Auditorium del Louvre di Parigi — che si è auto-definito *«cuore di questa trasformazione»* — ha organizzato per ogni venerdì fino alla fine giugno 1990 una serie di incontri sotto l'etichetta di *«Museo, Musei»*. L'intento è di rendere conto della riscoperta dei musei, della loro attualità e diversità, in Francia e fuori.

Questa volta i riflettori del Louvre convergeranno sul «Museo d'arte contemporanea» del castello di Rivoli. Il pubblico parigino vedrà illustrato questo straordinario esempio di rinascita di un edificio in cui le antiche strutture architettoniche hanno offerto uno spazio e una risonanza perfetta al suono del linguaggio dell'arte contemporanea. Verrà narrato il percorso di questo tramite fra passato e presente, dove gli esempi d'arte di autori italiani e stranieri che si sono avvicendati hanno ricavato un afflato irripetibile e hanno dato prova che la creazione non è solo invenzione, ma anche procedimento, esperimento, elaborazione.

Verrà proiettato un filmato dedicato a *«La rinascita del Castello di Rivoli»*. Occasione ghiotta per portare il Piemonte nel Mondo. Ci saranno il corpo direttivo del castello con Marco Rivetti, Rudi Fuchs e Pasquale Alferj; l'assessore regionale alla Cultura, Enrico Nerviani, l'architetto che ha curato il restauro, Andrea Bruno.

Proprio Andrea Bruno avrà uno spazio tutto suo perchè presenterà le sue realizzazioni nell'ambito dei musei: dal Castello di Rivoli al Museo Archeologico di Cipro.

Motivo di confronto, approfondimento e riflessione. E' animatrice del dibattito Dominique Bozo, addetta alla conservazione e alla direzione dei Musei di Francia. Fra i musei oggetto dello studio figura anche un altro luogo italiano di rassegne artistiche: la Pinacoteca di Parma al Palazzo della Pilotta, a cui recenti ristrutturazioni hanno dato un nuovo volto.

m. c.

INVITATO DA SALDARINI

Il cardinale, domani alla Consolata, festeggia 60 anni di professione religiosa

Ballestrero torna per un giorno in città

Da quando ha lasciato Torino vive a Bocca di Magra e gira l'Italia per predicare esercizi spirituali a sacerdoti, vescovi e religiosi. Sta conducendo una rubrica alla radio

Ballestrero è frate da sessant'anni. Il cardinale li ha celebrati il 17 ottobre, nella pace della casetta di Bocca di Magra dove, a due passi dal convento prega e medita. Ma per festeggiare una data decisiva per la sua vita di carmelitano, di sacerdote, di vescovo ha voluto tornare nella sua Torino.

E domani, alla Consolata dove amava incontrarsi con le gente a chiacchierare, dove ha voluto annunciare nella mattinata fredda di un giorno di febbraio che se ne andava in pensione, il cardinale celebrerà una Messa per ricordare gli anni che a questa città ha regalato.

Lo ha invitato monsignor Giovanni Saldarini che gli sarà accanto, alle 18,15. Proprio in questi giorni ogni mattina, alle 7.20, quello che a suo tempo venne definito l'arcivescovo silenzioso di Torino, lancia il suo messaggio dai microfoni di Radio Due.

Con la sua voce pacata ma suadente, calma e ferma, il cardinale parla di Dio, delle chiamate, della testimonianza e dell'impegno dei cattolici. Sembra di sentirlo, semplice nel linguaggio, profondissimo nei concetti, come quando in cattedrale o nelle chiese di Torino interveniva puntuale, paterno, senza compromessi. I suoi sono stati undici anni difficili, tormentati, costellati da mille avvenimenti: prima l'eredità non certo facile di quell'uomo profetico che è stato padre Michele Pellegrino, poi le vittime del terrorismo, il pianto delle troppe famiglie orfane e intanto il lento evolversi di una città da sempre in movimento, laboratorio di nuove e, a volte anche contraddittorie realtà.

C'erano strappi da recuperare, distanze da cancellare, impegni e punti fermi da ribadire. Ballestrero l'ha fatto con uno stile che non ha mai cercato il clamore dei microfoni ma anzi ha sempre preferito l'intervento riservato a quelli di rottura. Un uomo freddo, aveva detto qualcuno vedendolo arrivare nel '77, giovane e deciso da Bari. Un giudizio smentito dagli anni, dagli incontri con la gente e da quelle immagini commoventi di un Ballestrero in lacrime prima di andarsene. La città e la gente hanno scoperto d'amarlo e anche tanto proprio quando se ne andava per sua scelta.

Da mesi vive in uno stupendo ma raccolto angolo della Liguria, all'ombra del monastero di Santa Croce, in un complesso che s'affaccia sul mare e si chiama Il fortino.

Con lui, da sempre, il fedele padre Giuseppe Caviglia e la buona e paziente suor Antonina. Ma a Bocca di Magra ci sta poco. Dalla primavera scorsa ad oggi ha già predicato dieci corsi di esercizi spirituali a vescovi, sacerdoti, religiose, laici. Gira l'Italia per conferenze, incontri, dibattiti.

Sgravato dalla gestione della Chiesa di Torino, il cardinale non si sta certo riposando. E' lanciatissimo. «Nel '90 — confida don Franco Peradotto che gli ha parlato qualche giorno fa — ha già in programma 26 corsi di esercizi spirituali. Sessant'anni fa il giovane Anastasio Alberto Ballestrero sceglieva con fiducia il Signore. Oggi, con lui, esprimiamo riconoscenza per quanto fatto attraverso la sua consacrazione religiosa e continuerà a fare».

Il 6 giugno dell'86, prete da cinquant'anni, così si era confidato ai giovani in Duomo: «Il Signore mi ha cercato presto. Ho capito poco, ma ho capito che dovevo dirgli di sì. Il resto è poi venuto, giorno dopo giorno e per dirvi la verità non so ancora come andrà a finire. Di sorprese nella vita ne ho avute tante, ma mi hanno insegnato a non fare progetti, a non chiudere i desideri e i progetti di Dio sull'orizzonte illuminato della mia giovinezza esuberante e ardimentosa, della mia saggezza matura, piena di presunzioni e di sicurezze, e alla mia malizia piena di dubbi e di perplessità. Se qualche cosa ha dato alla vita un senso e soprattutto alla vita ha conservato la felicità, questo è aver creduto al Signore, aver detto sì ad occhi chiusi».

Il cardinal Anastasio Ballestrero in una delle ultime concelebrazioni in città

Ora con i suoi sessant'anni da religioso, cinquantadue da prete e da vescovo, il cardinale torna nella sua città nel momento in cui il suo successore chiama tutti a «guardare in alto». Un ritorno non certo casuale?

Gian Mario Ricciardi

IERI SERA POCO DOPO LE 19

Bloccato in auto e rapinato dei gioielli E' tornata la «banda della tangenziale»

Rapina a un rappresentante di preziosi. L'ennesima. E' successo ieri sera alle 19 circa, sulla tangenziale Nord all'altezza di Rivoli. Vittima un rappresentante: Gianluigi Lanero, 34 anni, residente a Vicenza in via Verona 102.

Il giovane, che per lavoro si sposta spesso dal Veneto al Piemonte, viaggiava sulla sua Golf GT e si accingeva ad imboccare lo svincolo per Rivoli, quando è stato bloccato da una Lancia Delta targata Torino, da cui sono scesi due malviventi mascherati e armati di pistola, che sotto la minaccia dell'arma l'hanno costretto a consegnare il campionario di preziosi e il portafoglio. L'accaduto non ha avuto altri testimoni.

Il Lanero, dopo essersi ripreso dallo choc, ha chiesto aiuto a un automobilista di passaggio e sul posto sono giunti subito carabinieri e polizia. Nel frattempo i malviventi avevano avuto tutto il tempo di dileguarsi con il campionario di gioielli che ha un valore di circa 50 milioni.

■ Un pescatore è morto nella tarda mattinata di ieri, sicuramente stroncato da infarto, su di un isolotto alla confluenza del torrente Orco con il Po a Chivasso. Si tratta di Renato Raimondo, un pensionato di 72 anni che abitava a Forno Canavese in via Marietti 10.

Con un amico, Paolo De Fazio, 52 anni, pensionato, anche lui di Forno Canavese, via Chiagnotti 4, si erano portati in questa zona nelle vicinanze del Lido Orco che il Raimomndo conosceva molto bene.

Poi hanno iniziato a pescare, un centinaio di metri l'uno dall'altro. Racconta il De Fazio: «Come avevamo rimasti d'accordo, verso le 11 ci saremmo nuovamente incontrati per la colazione. A quell'ora mi sono diretto verso il Raimondo, giunto a poche decine di metri l'ho visto disteso sulla sabbia, sembrava dormisse. Ho pensato subito al peggio, mi sono precipitato. Renato aveva il volto dentro la sabbia, l'ho girato, non dava più segni di vita».

Sul posto è giunta rapidamente un'ambulanza della Croce Rossa, inutile il trasporto in ospedale in quanto l'uomo era morto. Poi sono arrivati i carabinieri, che hanno fatto intervenire il medico di turno dell'Usl 39 e i vigili del fuoco di Chivasso e Torino per il recupero del cadavere.

GRANDE CONCORSO
VINCI MILIONI
IN BUONI ACQUISTO VOTANDO LA TUA PUBBLICITÀ PREFERITA

JINGLE MANIA

ERA ORA
edizioni musicali
e discografiche
presenta:

cavallino service - torino

AUT. MIN. PT 436804 del 26/9/1983

3	12	6	8
GARDEN edil	TORINO VETRO srl	Gandolfi	BODYBUILDING UNIVERSITY DIAMOND CLUB
STUDIO E CREAZIONE AREE VERDI	CRISTALLERIE, LISTE NOZZE, ENOLOGIA	IDROMASSAGGI, SAUNE, SOLARIUM, ecc.	**DIAMOND:** SE AMI IL TUO CORPO

QUESTA SETTIMANA PUOI VOTARE IL JINGLE DI UNA DI QUESTE QUATTRO AZIENDE, SEGNA IL MARCHIO DEL JINGLE PREFERITO

NOME COGNOME ETÀ PROFESSIONE VIA
C.A.P. CITTÀ PROV TEL. IN QUALE RADIO HAI ASCOLTATO LA PUBBLICITÀ?

Compila, ritaglia e invia questo tagliando entro le ore 18 del 2 novembre 1989 a: **ERAORA** concorso **"JINGLEMANIA"**, Via Front, 13 - 10135 TORINO
L'elenco dei vincitori dei premi sarà pubblicato su STAMPASERA entro il 15 dicembre 1989

REGOLAMENTO

PRIMA FASE (3 settimane)
- Ogni settimana sono in gara 4 aziende con i loro radiocomunicati (=Jingles)
- Ascoltali sulle 4 radio indicate ALLE ORE INDICATE
- Compila il tagliando e vota UNO dei quattro jingles
- Non sono ammesse né fotocopie, né cartoline
- In base alla classifica ottenuta con i tagliandi OGNI SETTIMANA verranno estratti a sorte 4 vincitori, uno per ogni Jingle.

SECONDA FASE (2 settimane)
- Ogni giorno verranno ritrasmessi tutti i 12 jingles sulle 4 radio indicate alle ORE INDICATE
- Ascoltali e vota di nuovo (UN SOLO VOTO OGNI TAGLIANDO). Verrà stilata una nuova classifica
- All'estrazione finale, CON 12 VINCITORI, uno per jingle, parteciperanno TUTTI E SOLO i tagliandi relativi alla seconda fase.

Cavaglià — IL PROFUMIERE
Maglificio Calzificio Torinese Kappa — CENTRO COMMERCIALE KAPPA
Nicolino Ottavio & C. — TENDE, PORTE, COPRITERMO
IL MACELLAIO AMICO
WOLMER — EXPO WOLMER
Supermercati Cometa — CONAD SCEGLIE PER TE
comtours — LE TUE VACANZE IN SENEGAL, TUNISIA, GRECIA, PORTOGALLO, MADEIRA, CIPRO, MALTA
puntodivista — IL NOSTRO PIANO BAR

PASSAGGI RADIOFONICI ORE:

Radio 95	Radio Monte Mania	Radio Reporter 93
FM 95	FM 96,2	FM 98,5	FM 93
1ª rete	2ª rete		
7,25 - 11,40	7,35 - 11,50	7,50 - 9,40	9,35 - 11,05
13,25 - 17,15	13,35 - 17,25	13,40 - 16,40	15,20 - 17,05

I PREMI

PRIMA FASE (dal 16 ottobre al 4 novembre)
Per CIASCUNA delle 3 settimane sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.
Al votante estratto dei jingle classificatosi:
1°) L. 1.000.000 - 2°) L. 750.000 - 3°) L. 500.000 - 4°) L. 250.000

SECONDA FASE (dal 6 al 18 novembre)
Alla fine delle 2 settimane di gioco sono in palio i seguenti PREMI IN BUONI ACQUISTO presso le aziende votate.
Al votante estratto dei jingle classificatosi:
1°) L. 3.000.000 - 2°) L. 2.500.000 - 3°) L. 2.000.000 - 4°) L. 1.500.000
5°) L. 1.000.000 - 6°) L. 1.000.000 - 7°) L. 1.000.000 - 8°) L. 1.000.000
9°) L. 1.000.000 - 10°) L. 1.000.000 - 11°) L. 1.000.000 - 12°) L. 1.000.000

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

A.A.A.A.A. STAMO la compagnia leader nel settore della previdenza integrativa. Per il potenziamento dell'organico dei consulenti, ricerchiamo minimo 23enni residenti in Torino e seconda cintura. Si richiede: diploma scuola secondaria, determinazione sul lavoro, spiccate attitudini promozionali. Si offre: inquadramento ispettore di produzione i livello, una valida istruzione professionale e concrete prospettive di carriera. Indirizzare curriculum: A.L.A.S. via Garibaldi 59 - 10122 Torino.

AFFERMATA società assume impiegato/a inquadramento legge per mansioni ufficio e contabili. Il Portico tel. 677.668.

ASSUMIAMO contabile con predisposizione ai calcoli finanziari e facilità di rapporto con i clienti. Massimo 35enne. Telefonare dalle 12 alle 13 al 513.980.

AZIENDA settore servizi seleziona e assume dopo 3 mesi di corso n. 3 telefoniste. Retribuzione e orario di lavoro saranno definiti tramite colloquio. Presentarsi informatica Marconi via Di Nanni 35 oggi ore 15,30 oppure 16,30 o domani ore 10,00 precise.

CERCHIAMO

giovani da addestrare con corso tecnico pratico ed inserire quali programmatori presso società richiedenti. Per informazioni tel. dalle 8 alle 12 al 557.6772.

CONCESSIONARIA auto primaria importanza cerca venditori/trici garantito ottimo trattamento provvigionale. Scrivere Publikompass 2131 - 10100 Torino.

PSIM SPA IMMOBILIARE ricerca per settore acquisizione personale massimo 28enne, cultura medio-superiore, automunito. Si offre: fisso mensile più elevate provvigioni nell'ambito di un'azienda dinamica con reali possibilità di carriera. Per appuntamento tel. 595.500.

IMPIEGATA/O età 18/30 pratica contabilità computers veloce dattilografia, cercasi. Tel. ore 16/18 al 511.238.

ISTITUTO scolastico cerca funzionario/a proveniente ramo assicurativo editoriale vendite per corrispondenza. Richiedesi: cultura, presenza, attitudine ai rapporti umani. Offresi: retribuzione superiore alla media commisurata alle reali capacità, previdenza di legge, incentivi. Telefonare 548.661.

PRIMARIA società finanziaria [illegible] il responsabile dell'ufficio contenzioso e recupero crediti. Richiesta pluriennale esperienza nel settore valida conoscenza della gestione contenzioso. Capacità nella creazione e conduzione di una rete di [illegible]. Massima serietà e correttezza, gradita provenienza settore finanziamenti. Tel. 574.8218.

SEGRETARIA/O direzione massimo 28enne conoscenza inglese, francese, stenodattilo, ricerchiamo per importante concessionaria di pubblicità. Telefonare ore ufficio allo 011 669.9620.

SOCIETA' immobiliare per ampliamento proprio organico ricerca ambosessi anche part-time. Si richiede esperienza nel settore commerciale. Tel. 953.4307.

SOCIETA' ricerca funzionarile esperti settore immobiliare finanziario automunniti ottima retribuzione richiedesi tempo pieno. Tel. 749.5867.

8 Rappresentanti

A.A.A. AFFERMATA [illegible] produttrice materiale largo consumo operante da oltre 30 anni sul territorio nazionale, ricerca e ambosessi anche prima esperienza, con disponibilità immediata per le sue filiali di Alessandria Asti. Offresi: minimo garantito di L. 1 milione per il periodo di prova, rimborso spese, provvigioni superiori alla media, ricco portafoglio clienti e assistenza aziendale in zona di lavoro. Per colloquio selettivo telefonare allo 0131 51.253, ore ufficio.

A.A.A. PER espansione area operativa azienda leader contatta 4 [illegible] automuniti, con discreta cultura, anche prima impiego. Offresi guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila più provvigioni in base alle proprie capacità. Portafoglio clienti, training iniziale, reali possibilità di carriera. Tel. 011 325.716.

ALMICO azienda leader settore servizi per potenziamento del proprio organico vendita [illegible] appuntamenti prefissati, ricerca giovani diplomati 26/40 anni, residenti nelle province di Vercelli Asti Cuneo Alessandria. Richiedesi: liberi subito, automuniti e telefono proprio. Offresi: fisso, rimborso spese L. 1 milione più provvigioni con un guadagno medio di L. 3 milioni, L. 3 milioni 500 mila mensili dimostrabili in fase di addestramento. Per colloquio telefonare allo 011 741.3461.

AZIENDA distribuzione alimentari freschi cerca giovani venditori/trici per lontana vendita zona Torino e provincia preferibilmente con patente C. Tel. 470.4712.

SOCIETA' con marchio nazionale ricerca n. 2 funzionari commerciali per le province di Cuneo e Asti. L'azienda è in grado di offrire eccellenti possibilità di guadagno [illegible] in un settore di vendita altamente professionale, con visite clienti programmate, portafoglio clienti fisso mensile, rimborso spese, incentivi mensili. Per colloquio selettivo tel. [illegible] 0173.39.461.

15 Autovetture

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione autosalone [illegible] corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 658.001.

ALFA ROMEO GTV 6 1983 unico proprietario esemplare da collezione. Tiauto vende corso Tortona 30 Torino. Tel. 877.720 - 877.523.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

JAGUAR XJ 6 3.4 il serie '77 in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.515.

LAND ROVER 90 turbo diesel come nuova 1988 L. 20 milioni. Tiauto corso Tortona 30 tel. 877.720 - 877.523.

18 Acquisto alloggi

A.A. COPPIA impiegati banca acquista per contanti come prima casa 2-3 camere zona ben servita. Tel. [illegible].

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

A. CERCASI in acquisto in Torino 2-3 camere finello stabile decoroso pagamento contanti. Tel. 561.2820.

A. PROFESSIONISTA cerca urgente in Torino alloggio 100/140 mq pagamento rapido massima serietà. Tel. ore ufficio 75[illegible]0 passi e sera 958.8407.

ABBISOGNA [illegible] possibilmente in S. Salvario 3 camere cucina ingresso bagno in casa decorosa. Tel. 669.8231.

ACQUISTA privato da privato in contanti alloggio libero 2-3 camere cucina anche da ristrutturare. Tel. 530.970.

ACQUISTASI appartamento 2-3 camere servizi in Torino, zona signorile comoda ai mezzi pubblici. Tel. 541.640.

ACQUISTASI in Torino o prima cintura soggiorno 2-3 camere servizi, pagamento per contanti. Tel. 530.163.

ACQUISTO alloggio libero in Torino di 120/140 mq da ristrutturare in casa media signorile. Tel. 715.089 ore pasti.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicuramente vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.360.

ACQUISTO alloggio soleniino 2-3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.736.

ACQUISTO con pagamento per contanti alloggetto camera cucina purché con servizi anche da ristrut. Tel. 467.741.

ACQUISTO in contanti per trasferimento famiglia salone 3 camere doppi servizi piano alto. Tel. 540.935.

ACQUISTO recente camera finello possibilmente piano alto pagamento immediato. Tel. 749.2047.

ACQUISTO solo da privato in Torino salone 2 camere cucina servizi recente pago contanti. Tel. 511.984.

ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo, pagamento contanti. Tel. 531.735 - 531.153.

AVVOCATO per trasferimento a Torino acquista in contanti uso abitazione alloggio a Torino o cessita in cintura mq 120/140 no agenzie. Tel. 606.3303.

AZIENDA milanese per prossima filiale acquista ufficio centrale mq 120/150 in stabile signorile. Tel. 548.154.

BANCARIO acquista in Torino o primissima cintura 1/2 camere finello servizi in casa decorosa. Tel. 473.0116.

CERCO in acquisto ufficio 120/150 mq in zona via Nizza corso Raffaello corso Dante. Tel. sera 248.3194.

CERCO libero in stabile decoroso 2 camere finello cucinino anche da ristrut. saldo rapido. Tel. 669.8557.

COMPAGNIA europea di assicurazioni per adempimenti patrimoniali di legge, ricerca in Torino appartamenti locati mq 100/150 in stabili moderni definizione immediata a seguito di perizia ufficio patrimoniale di Milano ore 15/16 tel. [illegible] 784.002.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma [illegible] zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

DOCENTE universitario acquista come prima casa alloggio mq 90-100 in zona ben servita no agenzie. Tel. 434.2040.

MEDICO acquista da privato in contanti signorile salone 3 camere cucina servizi libero aprile '90. Tel. 557.6743.

MEDICO acquista da privato 2-3 camere servizi casa recente. Tel. 640.7437 pasti. Tel. 539.722 ufficio.

NEO pensionato per avvicinamento famigliari ricerca in Torino alloggio mq 70/90 da comprare in bella zona. Telefonare Roma 06.386.526.

NEO pensionato per avvicinamento famigliari ricerca in Torino alloggio mq 70/90 da comprare in bella zona. Telefonare Roma 06.386.526.

PER prossimo trasferimento a Torino acquisto in contanti da privato 3-4 camere e servizi. Tel. 513.834 ore ufficio.

PICCOLO alloggetto 1-2 camere cerco in Torino libero subito disponibili L. 80 milioni. Tel. 749.2047.

PRIVATO acquista appartamento in Torino o dintorni purché libero entro fine anno. Tel. 658.9346.

PRIVATO acquista da privato alloggio libero in Torino di 2/3 camere finello e servizi. Tel. 657.967 ore pasti.

PRIVATO acquista in Torino zona residenziale per contanti alloggio libero anche a un anno di 2-3 camere cucina bagno. Tel. 705.784.

PRIVATO acquista 2 camere finello e cucina servizi anche da ristrutturare, pagamento per contanti. Tel. 546.873.

VILLA libera 200/250 mq ricerco in zona Precollina collina trattativa diretta. Rivolgersi ore serali al 389.269.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Montecucco libero recente ottimo [illegible] abitazione piano rialzato luminoso salone 3 camere cucina [illegible] servizi ampi bilngressi 2 cantine mq 150. Tel. Studio Sarale tel. 752.931.

A.A. AFFARE Crocetta casa d'epoca ristrutturata libero monolocale 45 mq con cucina servizi ripostiglio giardino condominiale. Tel. Studio Sarale tel. 752.931.

A.A. ATTICO Pino Torinese mq 140 salone 2 camere cucina 2 servizi box terrazzo mq 85. Studio Sarale tel. [illegible] 808.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero presso piazza Robilant ottimo camere finello cucinino servizi L. 62 milioni.

A.A. CASA&CASE 513.916 libero via Juvarra signorile soggiorno 2 camere cucinetta biservizi rifinitura di pregio.

A.A. CASA&CASE 513.916 presso corso Racconigi ottimo soggiorno 3 camere cucina servizi ingresso L. 90 milioni.

A.A. CORSO Unione Sovietica libero piano alto signorile salone soggiorno 2 camere finello cucinotto biservizi ingresso comune. Tel. Studio Sarale tel. 787.899.

A.A. MEDIT 90 libera Trana villetta indipendente recente uni bilamiliare con giardino L. 250 milioni. Tel. 587.834.

A.A. MEDIT 90 libero piazza Cerduci 3 camere ampia cucina servizi no ascensore L. 105 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero presso corso Matteotti soggiorno 2 camere cucina servizi L. 210 milioni. Tel. 504.617.

A.A. MEDIT 90 libero presso piazza Massaua piano alto luminoso 3 camere cucina servizi L. 177 milioni. Tel. 505.449.

A.A. MEDIT 90 libero S. Salvario ottimamente ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 159 milioni. Tel. 505.449.

A.A. PIAZZA Villari vicinanze ottimo ingresso camera cucinotta bagno L. 400 mila al mese anche senza anticipo. Telefonare pomeriggio al 382.520.

A.A. S. MAURO precollina verso Torino in palazzina molto signorile 160 mq salone 2 camere cucina biservizi box auto vista splendida. Tel. B. & P. 752.698.

(continua)

scegli e... raddoppia!

Dal 17 ottobre al 4 novembre Pagliano propone una vendita straordinaria di piatti, bicchieri, posate, pentole, silver e

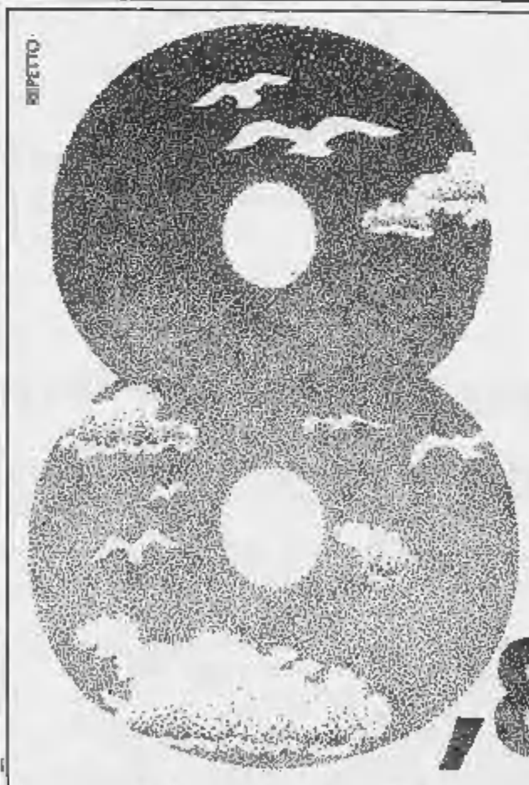
ARTICOLI DI LIMOGES
IN ECCEZIONALE OFFERTA 1+1

Vieni, magari con le tue amiche, nei magazzini-retrobottega di Casa Pagliano, in Via Mazzini 23, e diventi a curiosare, cercare e scegliere tra tanti splendidi servizi e tanti utilissimi accessori. Senza badare a spese, perché per ogni pezzo che acquisti, Pagliano te ne regala un altro gratis dello stesso valore, o ti fa comunque un forte sconto: è veramente un'occasione d'oro per rifare i servizi da tavola o da cucina, anche per la seconda casa, o per mettere da parte fin d'ora tanti regali di Natale veramente "intelligenti". Ma affrettati: l'operazione "scegli e... raddoppia" dura solo fino al 4 novembre. E per scelte più "meditate" ti aspettiamo come sempre a Casa Pagliano e Cucinevolissimevolmente, al Centro Commerciale di Via Lagrange 15.

Effettuata com. legge 19-3-80

Casa Pagliano
• Via Mazzini 25 - Tel 831761

Romolli & Romolli



LEVIS
la carrozzella pieghevole più leggera del mondo.

Pratica, robustissima, funzionale. Finalmente orizzonti nuovi per tutti coloro che desiderano vivere al di là delle barriere di ogni tipo, in completa indipendenza. Perchè **LEVIS** "by Surace" è il frutto della più avanzata tecnologia nell'ambito delle carrozzelle. Un peso record: 8,8 Kg. di libertà.

SURACE®
SEDIE PER VIVERE
MONCALIERI (TO)

,8 chilogrammi

di libertà

LEVIS sarà presentata al 18° Intersan di Milano dal 21 al 23 ottobre.

Congegni di cucina e pellicce moda di «donne in carriera»

Quando i negozi sono anche piccole mostre da ammirare. Un buffet di Gualtiero Marchesi inaugura «Galliano habitat». «Massanova» all'isolato San Gregorio

Negozi spettacolo: le scoperte della Bottega di Natale, il materasso e il risuolificio di via Boucheron

C'era una volta. I torinesi inscenarono una protesta contro i primi *tramvai*, colpevoli di impedir loro di *«zigzagare per ammirare le mostre»*. Le mostre dei negozi, naturalmente: quelle che ancor oggi costituiscono uno degli spettacoli urbani di più immediata suggestione. Stasera l'ennesima conferma tra l'uno e il 12 di via Pietro Micca, dove verranno inaugurati la boutique Massanova e il centro di arredamento *«Galliano Habitat»*.

Ospite d'onore di Galliano: Gualtiero Marchesi con un camion di superbe vettovaglie per festeggiare lo showroom e il *«capolavoro»* che ne è attuale fiore all'occhiello. Al centro dell'attenzione (e del buffet di Marchesi) il *«Congegno»*, la cucina-top della Boffi. Inquadrata nel salone ricavato nelle cantine seminterrate del centro, sotto le volte di mattoni ritmate da oblò a soffitto da cui occhieggiano (anche questo è design) le gambe di chi passeggia per via Pietro Micca.

Promotto la rivoluzione in cucina, questo *«Congegno»* riassunto da una *macchina di contenimento* dalla tastiera automatica simile a un archivio rotante e da un'avveniristica *macchina da lavare* dove l'unica fiamma sulla piastra radiante ha la civetteria di un simbolo. Se potrà rodarla soltanto qualche Cenerentola lussuosamente sponsorizzata dal suo principe (dato il prezzo di qualche decina di milioni) è certo che piacerà anche ai futuri clienti della vicina boutique Massanova. Impegnata a lanciare una moda ufficialmente dedicata, con una borsa-prezzi saggiamente sotto controllo, a manager e *«donne in carriera»*.

Tra i segni caratteristici del nuovo negozio il ripristino della facciata, restituita alla luminosità originaria dai progettisti Dardano e Marenco che han liberato l'antico *«isolato di San Gregorio»* dall'incrostazione in travertino che sin dagli Anni Trenta lo avviliva. Mentre è comprensibile che la titolare Amalia Attisani vada fiera anche di quell'altro geniale architetto che si chiama Ferrè, e firma l'alta moda da lei proposta in esclusiva nel suo altro negozio di via Santa Teresa. Dove, con il sostegno delle tre figlie, continuerà l'attività là riservata alle happy few torinesi che, collaudata la carriera, possono considerarsi definitivamente arrivate.

Negozi che si evolvono, generazioni che si susseguono dietro il bancone. E magari si permettono, come le giovanissime Anna e Paola de *«La mezzaluna»* di via Lagrange, di allargare in piazza Vittorio la loro esplorazione tra ogni tipo di utensile per tavola e cucina. Il risultato è una succursale-bis che dalla settimana scorsa *«gioca alle signore»* con ceramiche rigorosamente bianche, vetri verdi da osteria postmoderna, cesti spagnoli e pentolame *old style*.

Piace scoprire che ad occuparsi della profumeria avorio [illegible] di via Cavour 11, appena inaugurata sotto l'insegna parigina di *«Annick Goutal»*, risulta Anna Baudino, figlia dell'ex proprietario del caffè Torino. Pronta adesso con un sorriso di famiglia a sottolineare i pregi dei suoi profumi *«apprezzati su scala internazionale»* e a commentare la trasferta nordica del padre che, dopo tanti sogni, ha finalmente abbandonato gianduiotti e vermouth a favore dello sciroppo d'acero del Canada *«che qui acquistava a pintoni da Delicatessen, in via Lagrange»*.

Luisella Re

Bottega di cent'anni fa

Curiosità, particolari e stranezze in vetrina

Risuolificio Rosolino, in via Boucheron. Aperto nel primo dopoguerra, ha due vistose insegne laterali che spiegano: *«Specialista in grande nell'allungare, allargare e togliere ogni difetto alle calzature»*. Per eliminare ogni dubbio è scritto comunque che *«si garantisce il lavoro da non confondersi con i vecchi sistemi»*. Ma non è finita. Sopra l'ingresso, anziché un'indicazione esplicita legata al servizio di calzoleria, un semplice avviso: *«Qui lavoro perfetto, solido ed economico»*.

Accanto, sul negozio nessun cartello, soltanto un materasso di una cinquantina di centimetri appeso con una staffa. Luciano Turello racconta: *«Quel simbolo è stato fatto da mio nonno, materassaio, nel 1907. La bottega era allora a Pozzo Strada, vicino a corso Francia»*. Nell'ingresso è appesa la foto di quella lontana inaugurazione, anche se sull'insegna si legge Turelli e non Turello. Spiegazione d'altri tempi: *«Non si è trattato di un errore casuale. Chi lo scrisse spiegò al nonno che siccome lui aveva tre figli per forza di cose doveva esserci la 'i' visto che Turello era singolare. Mi hanno raccontato che l'iniziativa fu varata in concomitanza con la festa del borgo e che furono in molti a sorridere»*.

Tutto le i al posto giusto per Teobaldo Rinaldi e Giorgio Benedicenti: fondatore il primo, nel 1870, della celebre drogheria di piazza Emanuele Filiberto e attuale titolare della ditta il secondo, ultimo erede di monsù Teobaldo bisnipote da parte di madre. In questa drogheria la città apprezzò le prime polveri per acqua da tavola, *«acqua che frigge»*. Ora le montagne di soda caustica *«vendute quando ancora i torinesi si preparavano il sapone in casa con gli avanzi dei grassi animali»* risultano sostituite da mille qualità di saponette, spezie, biofiltrizati e procotti d'avanguardia. *«Da Rinaldi»* si servono l'Esercito e i colossi industriali come Fiat e Comau. Presso questo negozio Torino riscopre *«in offerta speciale»* la bonomia e la collaudata generosità dei tempi belli. Tra i clienti più coccolati, una folla di egiziani alla ricerca di polvere di spinaci o pasta di sesamo e i marocchini a caccio di tè verde.

Una puntata beneaugurale alla *«Bottega del Natale»*, specializzata in decori per festa, all'angolo tra via dei Mercanti e via Barbaroux. Recenti lavori han messo in luce un arco medioevale in una cornice di motivi vegetali in altorilievo. Commenta la titolare: *«Stupiti? Meno della Soprintendenza: abbiamo affidato a un esperto un'indagine sul ritrovamento»*.

Il naso schiacciato sui vetri dei negozi

Nella boutique Massanova di via Pietro Micca

Concorso per «il miglior arredo» patrocinato dall'assessorato all'arredo urbano

Passano i lustri e le generazioni, la città di De Amicis non c'è più. Ma in queste sere di primo autunno, sotto i portici, rinasce ancora una volta, d'improvviso, *«il carattere squisitamente borghese, "d'intimità" domestica»* della Torino di allora e di sempre. Affollata *«dinanzi a quelle vetrine splendide che finiscono con lo stamparsi nella memoria, ad una ad una, come i mobili della propria casa»*.

Negozi vecchi o appena nati: insegne ispirate al *«c'era una volta»* reinventato dalle ultime tendenze post-moderne, oppure botteghe storiche dove il garbo, il *«mestiere»* e un mite ma vitale anticonformismo caratterizzano una *«specialità della ditta»* allineata con le speranze più giovani del futuro.

Sarà un grosso lavoro quello che attende la giuria del concorso, varato dall'assessorato all'Arredo Urbano e scaduto lo scorso settembre. Dovranno [illegible] segnalate (e premiate) *«le realizzazioni più significative dell'arredo commerciale, in relazione sia agli interventi di restauro di negozi esistenti, sia alle nuove realizzazioni»*. E un grosso piacere per noi che ce ne andiamo a spasso per la città rispecchiandoci nelle sue vetrine, facendo spesa di suggestioni e sentendoci, ancora una volta, davvero *«a casa»*.

l. r.

E' mancato tragicamente
Walter Tassone
Affranti dal dolore lo annunciano la moglie **Marinella** con i figli **Luca** e **Daniela**, la mamma, il fratello, la sorella, la suocera e parenti tutti. I funerali [illegible] luogo giovedì 19 ore 15.30 nella Chiesa S. Maria della Motta - Cumiana.
— **Cumiana**, 18 ottobre 1989.

L'**Amministrazione Comunale** di **Cumiana**, unendosi al dolore della famiglia, partecipa l'improvvisa perdita del sindaco, signor
Walter Tassone
tragicamente scomparso.
— **Cumiana**, 18 ottobre 1989.

Il **Segretario** [illegible] i **Dipendenti** del **Comune** di **Cumiana** si associano al grave ed improvviso lutto che ha colpito l'Amministrazione Comunale e la famiglia per la tragica scomparsa del sindaco signor
Walter Tassone
— **Cumiana**, 18 ottobre 1989.

I Consiglieri Comunali di Cumiana
Vittorino Dovis
Luigi Bernardi
Laura Catti
Eraldo Listello
Fiorenzo Marchesi
Daniela Durando
Guido Bassone
Germano Canale
Sergio Francino
Mario Usseri
Ettore Ajelli
Giuseppe Calvetto
Luigi De Bellis
Walter Coccolo
Cesare Bianco
Gian Paolo Pitzalis
Roberto Costelli
Salvatore Cipolla
Sergio Traversa
prendono parte al grande dolore della famiglia Tassone.

La **Sezione** della **Democrazia Cristiana** di **Cumiana** esprime il proprio cordoglio e si unisce alla famiglia e all'intera cittadinanza nel dolore per la tragica scomparsa del
SINDACO
Walter Tassone
[illegible] per tanti anni ha retto il Comune di Cumiana.
— **Cumiana**, 18 ottobre 1989.

Gli **Assessori** e le **Sezioni** del **Pli** e **Pri** di **Cumiana** partecipano al lutto della famiglia e della città tutta.

Lucia Ruzzon e famiglia partecipano al dolore della famiglia Tassone.

La **F.lli Fresco** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la prematura scomparsa di
Walter Tassone
— **Torino**, 18 [illegible] 1989.

Maria Silvia e **Bruno** sono particolarmente vicini a Nella e famiglia per la perdita del caro amico **WALTER**.

A.S.C. Cumiana Calcio partecipa al grave lutto della famiglia Tassone.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Genunzio Chiodini
anni 72
L'annunciano la moglie **Pasqualina Bellezza**, il figlio **Flavio**, sorelle, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè giovedì 19 corrente ore 15,30 dall'abitazione via Remmert 34. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 18 [illegible].

E' mancata
Angela Allegro
ved. Pettenuzzo
[illegible] 73
L'annunciano i figli **Giancarlo** e **Valeria** con **Teresa** e **Mario**, i nipoti **Chiara**, **Claudio** e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella chiesa parrocchiale. Non fiori ma devolvere in beneficenza. Un particolare ringraziamento a Rosetta Silvia Najo.
— **San Gillio**, 18 ottobre [illegible].

Partecipano al [illegible] della famiglia Pettenuzzo **Gianna** e **Mario**.

Famiglia **Bertoldi** con nonna **Leria** ricorda [illegible] **ANGELA**.

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari
Giuseppe Bertoglio
anziano Aeritalia
anni 82
L'annunciano la moglie **Adele Orla**, le figlie **Lina**, **Olimpia** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Coretta di San Maurizio giovedì [illegible] corrente ore 15,30 dall'abitazione via Parrocchia 6. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai medici e tutto il personale del reparto Chirurgia dell'ospedale di Ciriè.
— **Coretta di San Maurizio Canavese**, 18 ottobre 1989.

Dopo lunghe sofferenze è [illegible] ai suoi cari
Giacomo Perreno
ex agente daziario
anni 82
L'annunciano la figlia **Ada** con il marito **Franco Balbo**, il fratello **Paolo** con la moglie **Elena Quirico**, sorello **Teresa** e **Ida**, nipoti, pronipoti, figliocci, cugini, parenti tutti. La salma partirà da Coretta di San Maurizio Villa Bertalazona venerdì 20 corrente ore 9,45 per Devesi di Ciriè ove si svolgeranno i funerali alle ore 10 dalla chiesa parrocchiale; dopo le esequie proseguirà per la [illegible] di Torino. Il presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare ai medici, suore, infermieri e tutto il personale della Villa Bertalazona e della Villa Patrizia per le amorevoli cure prestate.
— **Coretta di San Maurizio Canavese**, 18 ottobre 1989.

Eugenio Regina Renzo Enrico ricordano con affetto il nonno **PATERNO**.

Antonisca Zucchella
Anna Maria Zucchella Becucci
Mario Agnese Vietto
Shaela Shaela Sharmila
partecipano al dolore di Ada e Franco.

L'**Amministrazione** dell'**Ente Morale Plovano Rusco** di **Nole**, unitamente agli **ospiti** ed a **tutto** il **personale dipendente**, unendosi al famigliari partecipa alla grave perdita del presidente onorario
cavalier Giovanni Fornelli
che per oltre quarant'anni si è adoperato con encomiabile e solerte disponibilità per il bene di questa pia opera.
— **Nole**, 18 ottobre 1989.

L'amico **Pino Balma** si unisce al grande dolore per la grave perdita del
cavalier Giovanni Fornelli
— **Nole**, 18 ottobre 1989.

Ci ha lasciati
Andrea Abbiati
Con profondo dolore, a funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Paola**, i figli **Ada** e **Adriano** con rispettive famiglie, la sorella **Rina**, i cui nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Marcello Meneghini per la sua affettuosa assistenza.
— **Torino**, 19 ottobre 1989.

La **Ditta Nuova Sanchristoforo Auto** partecipa al dolore del signor [illegible] per la scomparsa del padre
Andrea Abbiati
— **Bologna**, 19 [illegible] 1989.

La **Ditta Sanchristoforo Autoricambi** è vicina al signor Adriano [illegible] per la perdita del padre **ANDREA**
— **Bologna**, 19 ottobre [illegible].

La **Ditta Dapar** prende parte al dolore del signor Adriano per la scomparsa del padre
Andrea Abbiati
— **Bologna**, 19 ottobre 1989.

La famiglia **Cesari** si stringe con affetto ad Adriano Abbiati per la perdita del padre **ANDREA**.

Anna Griva Torassa partecipa al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Varetto
anni 81
Addolorati l'annunciano i figli **Roberto** e **Luciano** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 19 ore 15 nella parrocchia del Cimitero di Castagnole Piemonte, partenza [illegible] 14,15 dall'Ospedale Nuovo di Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 17 ottobre 1989.

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari
Piero Grande
Premio Fedeltà FIAT
Ne danno il triste annuncio la nipote **Francesca** con **Giancarlo** e **Diego**. Funerali sabato 21 alle ore 8,15 parrocchia San Pio X partendo da ospedale Giovanni Bosco (largo Gottardo) ore 6.
— **Torino**, 17 ottobre 1989.

[illegible] è mancato all'affetto dei suoi cari
Giancarlo Gaveglio
anni 48
L'annunciano la moglie **Albertina**, i figli **Marco** e **Alessandro**, la madre **Maddalena**, la sorella **Marilena**, suocari, parenti tutti. Funerali oggi 19 ore 14,30 parrocchia S. S. Trinità [illegible] Nichelino.
— **Nichelino**, 18 ottobre 1989.

La sorella **Marilena** con **Giorgio** e **Laura** si stringono ad Albertina ricordando **GIANCARLO**.

Il giorno [illegible] c.m. dopo lunga, dolorosa malattia è mancata
Cesarina Mora ved. Gays
Lo annunciano con dolore le sorelle **Anna**, **Eugenia**, **Silvia**; i nipoti **Silvio**, **Gabriele**, **Roberto**, **Laura**, **Elisa**, **Michela**. Funerali venerdì 20 c.m. ore 10,45 nella parrocchia dell'Annunziata di Rivara Canavese partendo dall'ospedale Molinette alle ore 9. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 ottobre 1989.

I cugini **de Sperati** in preghiera ricordano [illegible] sempre la cara **CESARINA**.

Ebe Bava Colombo con **Maria Paolucci** prendono parte al dolore nella sorella **Anna**, **Eugenia**, **Silvia**, del nipote **Roberto Mora** con i famigliari e parenti tutti per la morte della cara **CESARINA**.

Macy Muscarello, con profondo rimpianto, ricorda la carissima **CESARINA**.

Carla Mora unitamente ai figli **Roberto**, **Laura** partecipa al dolore per la scomparsa della cognata **CESARINA**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Comba
di anni 68
Addolorati lo annunciano la moglie **Bettina**, la figlia **Marina** con **Giuseppe Bausola** e l'adorato nipote **Piercarlo**, parenti tutti. Funerali venerdì 20 c. ore 15,30 parrocchia «S. Maria della Stella» in Rivoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivoli**, 18 ottobre 1989.

Anna Buscaglia partecipa al dolore della famiglia Comba.

La famiglia **Boccardi**, **Buscaglia**, **Comoglio**, **Forno**, si unisce al grande dolore della famiglia Comba.

I **Collaboratori** dello **Studio dott. rag. Giuseppe Bausola** partecipano con profondo cordoglio al lutto del proprio titolare e della sua famiglia per l'improvvisa scomparsa del [illegible]
geom. Pietro Comba
— **Torino**, 18 ottobre 1989.

Le famiglie **Luigi Giuliani** e **Rino Consalter** partecipano, [illegible] al dolore della famiglia Comba-Bausola.

Crudelmente è mancata all'affetto dei suoi cari
Costanza Martinuzzo
ved. Bocchetti
anni 86
L'annunciano con dolore i figli **Sergio**, **Fanny**, **Eddi** con rispettive famiglie, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 20 corr. ore 10 parrocchia Santa Maria della Rosa, corso Unione Sovietica. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 ottobre 1989.

La **Ilatrilluti spa**, la **S.M.C. spa** prendono viva parte al lutto del sig. Eddy Bocchetti per la scomparsa della madre signora
Costanza Martinuzzo
ved. Bocchetti
— **Torino**, 18 ottobre 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Scizzchitano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Piera**, figlio, madre, nipoti, mamma, fratelli, cognati, cugini. Funerale venerdì 20 ore 11,30 ospedale Mol[illegible].
— **Torino**, 18 ottobre [illegible].

Dopo una vita dedita alla famiglia è mancata
Teresa Llore ved. Morletto
anni 89
L'annunciano i figli **Caterina** con marito **Franco Herin**, **Giovanni** con moglie **Teresa Bertolino** e figli **Simona**, **Piergiorgio**, **Antonio** con moglie **Graziella Pistono** e figli **Giorgio**, **Mauro**, nuora **Margherita Borgialli**, sorelle, cognata, cognato, nipoti, cugini. Un grazie particolare al dottor Bartolo Bocciali per le assidue e amorevoli cure prestate. Funerale giovedì 19 ore 15 da via Trieste 30.
— **Rivarolo**, 18 ottobre 1989.

Partecipano al dolore dei familiari
Carmen e **Graziella Enriotto**
famiglia **Obler**
famiglia **Ada Minetti**
famiglia **Olga Marietti**
Piera e **Sergio Vicini**

Carlo Ronco con le figlie **Denise**, **Loredana** e **Marisa Dagasso** annunciano la perdita della mamma
Lucia Magnetti
ved. Ronco
anni 92
— **Pianezza**, 17 ottobre 1989.

Le famiglie **Polesso** e **Piasentin** si associano al dolore dell'amico Carlo per la perdita della sua cara **MAMMA**.

E' serenamente mancata
Gina Minero Furno
ved. Scalebrino
anni 94
Ne dà il triste annuncio a funerali avvenuti la figlia **Germana** ved. **Savini**, con **Viviana Pier Mario** e [illegible]. La cara salma riposa nel cimitero di Casapinta Biellese.
— **Torino**, 19 ottobre [illegible].

[illegible] è mancata
Domenica Perazzo
ved. Sasso
Lo annunciano la sorella **Marta**, i nipoti **Adriana**, **Delfino**, **Franco** con rispettive famiglie. Funerali venerdì 20 corr. ore 9,15 parrocchia San Massimo.
— **Torino**, 18 ottobre 1989.

L'avv. **Franco Bedarida** [illegible] con tanta tristezza
Ada Pirchi
per tanti anni sua preziosa collaboratrice.
— **Torino**, [illegible] ottobre 1989.

RINGRAZIAMENTI

Giuseppina e **Margherita Core** ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della mamma
Maria Regis ved. Core
— **Torino**, 19 ottobre 1989.

Le famiglie **Boccardi** e **Valdenassi** ringraziano le Autorità Militari e Civili, il Comandante, Ufficiali, Sottufficiali e il Personale tutto del [illegible] Stormo, i colleghi del Corso Boreo e quanti sono stati loro vicini nel dolore per la morte del
TENENTE PILOTA
Lorenzo Boccardi
Il Messa di Trigesima martedì 21 novembre, ore 18,30, parrocchia di S. Teresina, Torino, via Caboto 58.
— **Torino**, 19 ottobre 1989.

La famiglia ringrazia per la partecipazione al dolore per la scomparsa della loro cara
Elsa Peiretti
— **Torino**, 19 ottobre 1989.

ANNIVERSARI

1935 — 19 ottobre — 1989
Ambra Reinero
Ti voglio tanto bene, mamma.

1988 — 1989
Ambra Reinero
Ti ricordano caramente [illegible], **Claudio**, Lia e tutti gli amici.

1985 — 1989
Angelo Siccardi
Sempre vivo nel ricordo di tua moglie e dei tuoi cari.

1979 — 19 ottobre — 1989
Giulio Saffo
Il tuo ricordo e il tuo [illegible] sono sempre in noi con immutato rimpianto. I tuoi cari.

1983 — 1989
dott. prof. Eugenio Canepa
nel ricordo, [illegible] rimpianto
ASCOLTA
Dio ascolta: ascolta batiti, ascolta parola, erba che cade, [illegible] la fonte che anima nell'anima, ascolta musica che scorre nella vena, ascolta un verso, l'aria che il porgo, ascolta pensieri su ali di vento, ascolta la mia sera che muore in armonia del giorno.

1986 — 1989
Piera Bussi
Sempre ricordata dai suoceri e cognata.

1984 — [illegible]
Piero Cavalieri
E' sempre dolce il tuo ricordo. Messa venerdì 20 ottobre [illegible] 18 parrocchia San Carlo.

1978 — 1989
1987 — [illegible]
Bruna e **Luciano Rivella**
La vostra silenziosa presenza mi accompagna ogni attimo della mia vita. Mamma e moglie.

1977 — 1989
dott. Giuseppe Lovera
radiologo
S. Messa 21 ottobre 18,30 via Spoleto.

1982 — 1989
Carlo Gallinotti
cav. Vittorio Veneto
Indimenticabile il tuo ricordo, figlia, genero, nipote.
— **Torino**, 17 ottobre 1989.

Orario accettazione necrologie
Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

TORINO FOTOGRAFIA 89 BIENNALE INTERNAZIONALE

Torino Fotografia '89, Biennale Internazionale, è promossa dall'Assessorato allo Sport, Turismo e Tempo Libero della Città di Torino con la collaborazione di Assessorato alla Gioventù e Assessorato all'Urbanistica della Città di Torino, Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino, Fondi S. Bernardo, TuttoCittà - Sear Divisione Stet.

STORICA

DAI DAGHERROTIPI DI NUDO AD ANDRÈ KERTESZ

SEDI: ACCADEMIA ALBERTINA E PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI AL VALENTINO

Periodo di apertura:
19 ottobre - 19 novembre

Accademia Albertina:
orario 9-12 / 15-19
(chiuso lunedì)

Promotrice delle Belle Arti:
orario continuato 11-19
(giovedì 11-19 / 20-22,30)

Segreteria:
tel. (011) 8397119/8196870

COSS

BIBIBAFF

IMPORTAZIONE DIRETTA TAPPETI PERSIANI

VENDITA - RIPARAZIONE - LAVAGGIO - RESTAURO

IL FIORE DEI TAPPETI PERSIANI

Via Accademia Albertina 3 bis - 10123 Torino - Tel. (011) 877857
Via Dei Mille 46/48 - 10123 Torino - Tel. (011) 889968-631068

RISTORANTE ADRIANO

Via Pollenzo, 39 - tel. 33.58.311/383.146 - Torino

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre a quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabelli finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

PREZZO QUALITA' e GARANZIA

PELLICCERIE FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453

VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851

RATEAZIONI SENZA CAMBIALI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. CAVOUR casa padronale molto signorile d'epoca con annessa palazzina custode viale d'accesso 3 piani circa 700 mq. Tel. B. & P. 011 752.095.

A. CIT TURIN (presso Tassoni) ottimo 4 camere cucina 2 servizi piano medio terzo ascensore. Medim 839.7473.

A. CORSO Dante molto signorile saloncino 3 camere cucina 2 servizi portineria terrazzo. Tel. B. & P. 755.702.

A. DELTA 588.830 libero corso Traiano (corso Urso) ristrutturato saloncino camera tinello cucinino bagno ottimo.

A. DELTA 588.830 libero piazza Massaua (via Fidia) piano 4° terzo ascensore 2 camere tinello cucinino bagno.

A. DELTA 599.456 libero Grugliasco piazza Matteotti piano 3° 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni.

A. DELTA 599.456 libero piazza Peyron piano 3° servizi ascensore 3 camere cucina bagno mutuo 1° casa.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero Collegno signorile ottima 3 camere doppi servizi mansarda 2 box mutuo.

A. EUROCASE TORINO 531.003 libero signorile Moncalieri (Le Fiolaidi) camera tinello servizi box mutuo 50%

A. EUROCASE TORINO 545.642 libero adiacenze via Cibrario spazioso 2 camere tinello servizi facilitazioni.

A. EUROCASE TORINO 557.6387 libero corso Grosseto luminoso spazioso camera tinello servizi, mutuo 50%.

A. LIBERO in signorile stabile del 1971 ottimo stato saloncino camera tinello cucinino terrazzino piazza Respighi adiacenze. Magnifico panorama collina Superga L. 155 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO pressi corso Bramante ampio 3 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO pressi corso Ferrucci ingresso 2 camere cucina bagno servizio minimo anticipo. Nordedil 561.2760.

A. LIBERO pressi piazza Stampalia piano alto 2 camere tinello cucinino bagno box minimo anticipo. Tel. 561.2760.

A. LIBERO saloncino camera tinello cucina recente stabile via Saorgio L. 139 milioni. Tel. 517.591.

A. LIBERO subito zona S. Rita 2 camere tinello cucinino minimo anticipo e mutuo. Nordedil vende tel. 561.2760.

A. UTIP 518.986 Borgo Vittoria piano alto salone vano cottura 2 camere biservizi occasione L. 20 milioni più mutuo.

A. UTIP 518.986 corso Re Umberto signorile piano alto spazioso luminoso 2 camere cucina ingresso bagno L. 175 milioni possibilità mutuo.

A. UTIP 518.986 Rivalta ampio alloggio in trifamiliare recente composto di: salone 5 camere cucina biservizi. Minimo acconto più mutuo. Permute.

ADIACENTE via Borgaro libero tutto nuovo 3 camere salone bagno terrazzo termo autonomo. Tel. 887.834.

AFFARE libero zona Barca panoramico camera ingresso bagno termo ascensore. Tel. 650.4096.

AL borgo Vittoria ultimi alloggi in nuova signorile condominio soggiorno 1/2 camere cucina biservizi. Ufficio vendite aperto anche festivi via Nigra 16 vende Sis 532.060 - 519.977.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 libero camera tinello cucinino bagno adiacenze corso Unione Sovietica.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 Moncalieri stabile signorile locale mansardato nuovo in spazio aperto mq 80 libero.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 vende centralissimo ufficio mq 190 in spazio aperto ristrutturazione radicale.

ALESSIOIMMOBILI 512.642 piazza Peiron prestigioso piano rialzato mq 160 completamente ristrutturato.

ALLOGGIO prestigioso in casa d'epoca ristrutturata centro storico Moncalieri salone cucina 3 camere servizi riscaldamento autonomo box Iva 4%. Tel. 620.560.

ALLOGGIO vicinanze piazza Crispi in casa signorile 3 camere, salone, vera occasione vendesi. Tel. 680.809.

ALPIGNANO recentissimo in palazzina libero salone 3 camere cucina biservizi box L. 139 milioni possibile forte mutuo. Tel. 530.183.

APPARTAMENTO centralissimo signorile salone 4 camere cucina mq 190 vuoto L. 650 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

ASSOCASA Centro ristrutturato camera cucina bagno possibilità affitto a riscatto. Tel. 531.163 - 531.735.

ASSOCASA Lucento completamente ristrutturato ingresso camera cucina e bagno minimo anticipo. Tel. 561.2720.

ATTICO piazza Rebaudengo 2 camere tinello servizi veranda terrazzo rifatto a nuovo vendesi libero L. 135 milioni. Agenzia Lucci 749.6813.

B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Massimo prestigioso alloggio uso ufficio 100 mq ottimo reddito.

B.&B. IMMOBILIARE 405.2606 libero corso Sebastopoli signorile ingresso 2 camere tinello cucinino portineria.

BORGO Vittoria via Dora libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno no ascensore. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CASA centrale vendo alloggi liberabili L. 12 milioni a camera magazzini e posti auto L. 12 milioni, negozi L. 1 milione 500 mila al mq. Tel. 990.0535.

CASCINE VICA libero recente 3 camere cucina abitabile bagno L. 153 milioni possibilità forte mutuo. Tel. 548.878.

CENTRALISSIMO 1° piano salone, 4 camere, cucinotta, servizio vuoto anche uso ufficio via S. Anselmo. Tel. 656.200.

CENTRO via Pietro Micca libero appartamento 120 mq stupendo palazzo d'epoca L. 360 milioni. Tel. 668.2962.

CORSO Belgio libero elegantemente ristrutturato 3 camere cucina bagno vendo L. 130 milioni. Tel. 937.7082.

CORSO Brunelleschi nuova costruzione signorile 4° piano salone 2 camere cucina biservizi, giardino condominiale consegna maggio '90 L. 295 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

CORSO Casale 60 libero 3° piano 2 camere cucina cantina vendesi L. 55 milioni trattabili. Tel. 011 540.947.

CORSO Cosenza libero 1° piano 4 vani saloncino cucina doppi servizi. Studio Vercelli vende. Tel. 360.000.

CORSO Francia libero signorile nuovo 3 camere cucina 2 bagni ascensore terzo volendo posto auto. Salmi 445.668.

CORSO Marconi adiacente mq 100 piano 1° con terrazzo e posto auto affittato uso commerciale buon reddito intermediari L. 140 milioni. Tel. 544.210.

CORSO Moncalieri signorile soggiorno angolo cottura cameretta servizio vuoto L. 78 milioni. Aosta 596.807 - 597.774.

CORSO Peschiera libero piano alto stabile moderno terzo ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Nazionale Immobiliare 561.2686.

CORSO Raffaello signorile, camera, cucina, servizi, cantina, mansarda. Gruppo Mediocasa 369.183 - 385.9070.

CORSO Sebastopoli presso signorile libero 2 camere tinello cucinino bagno 4° piano volendo box. Finci 506.691.

CORSO Telesio vendiamo appartamento libero ristrutturato camere tinello cucinino bagno Tel. 650.3103.

CORSO Trapani adiacente 2 camere cucina bagno ristrutturato. Telefonare 534.830.

CORSO Vittorio via Pio V libero signorile restaurato 5 vani cucina biservizi 1° piano vendo. Tel. 399.706.

CROCETTA vendiamo appartamento libero ingresso cucina 3 camere bagno 3° piano no ascensore. Tel. 650.3103.

EDILCASE tel. 548.154 vende libero via Vercelli alloggio ristrutturato di salone 2 camere cucina bagno.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Tunisi in stabile decoroso alloggio di 2 camere cucina bagno cantina.

FIMINTER IMMOBILI bella villa bifamiliare a Poirino 2 appartamenti di 220 mq ampio garage giardino 1900 mq vero affare. Tel. 557.0021.

FROSSASCO collinare villa con grande giardino bella costruzione dilazioni permute. Galileo tel. 503.016.

G. E. A. vende via Pigafetta alloggio di 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 519.939.

IL PORTICO libero zona Barca ingresso soggiorno salotto 3 camere cucina biservizi volendo box. Permute. Tel. 835.544.

IPI 511.382 A libero piazza Peroiti 5, su 2 piani salone 9 camere 5 bagni cucina taverna box auto, divisibile.

(continua)

Rally 1989
Campioni del Mondo d'Europa e d'Italia con radiali Michelin

Ottobre 1989

BIASION/SIVIERO - Campioni del Mondo, su LANCIA-MARTINI.
LOUBET/ANDRIE - Campioni d'Europa, su LANCIA-GRIFONE/ESSO.
CERRATO/CERRI - Campioni d'Italia, su LANCIA-JOLLY CLUB/TOTIP.
Campioni con i radiali Michelin. Congratulazioni ai piloti, ai navigatori, agli ingegneri, ai tecnici e meccanici per la vittoriosa collaborazione.

MICHELIN Sicurezza, non solo gomme

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza

CREATIVITA' E MEDIA

CORSO PROFESSIONALE DI BASE

Milano, 27 novembre - 1° dicembre

Il Corso, tenuto da professionisti attivi in Pubblicità, è diviso in due Sezioni parallele: Creatività e Media. Sono pertanto previste, all'inizio e alla fine, sessioni di confronto intese ad esplorare la interazione fra Creatività e Media nonché altri settori della Comunicazione che sono rilevanti per entrambi i gruppi di partecipanti al fine di ampliare le conoscenze professionali e venir stimolati verso nuovi approcci alla disciplina.

CREATIVITA'

La sezione Creatività è utile per chi ha partecipato al Corso Introduttivo TP, per chi ha un'esperienza di due/tre anni di lavoro nel Settore Creativo di un'Agenzia di Pubblicità o di un Ufficio Pubblicità Aziendale di importanti dimensioni. Può servire anche come "verifica" per chi abbia maggior esperienza.
Coordinatore: D. Usellini

MEDIA

La sezione Media è dedicata ad approfondire diversi problemi della pianificazione per chi ha breve esperienza di lavoro nel Settore Media di: Agenzia Pubblicitaria, Ufficio Pubblicità Aziendale d'importanti dimensioni o Ufficio Marketing di un "Mezzo" o Concessionario.
Coordinatore: B. Vergani

Relazione di: R. Billet, A. Borsani, R. Calzolari, S. Cortellazzo, G. Di Martino, P. Furlanetto, S. Grifoni, A. Margoni, G. Merlo, L. Mozzi, T. Neuburg, G.C. Pini, R. Prevost, R. Scutari, Avv. P. Testa, M. Vecchia.

Svolgimento del Corso:

Il Corso si Svolgerà presso: **Spazio Italia**, Corso Italia, 68 - Milano
con inizio alle ore 9.15 di lunedì 27 novembre1989.
Il numero dei partecipanti è limitato.

ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNICI PUBBLICITARI

Per informazioni più dettagliate sui programmi del Corso e per le iscrizioni si prega rivolgersi alla segreteria TP - via Larga, 13 - 20122 Milano (tel. 02/804128-87.77.78 - fax 02/72020123).

Via la nube, resta la paura

Orbassano: senza esito i tentativi per scoprirne le cause

Il pronto soccorso del San Luigi con gli operai colti da malore. Di fianco una manifestazione di protesta

La famosa «nube» di Orbassano — quella che nell'aprile o maggio scorsi mandò centinaia di persone al pronto soccorso con sintomi di vomito ed intossicazione — si è rivelata ancora una volta maligna. Stamane, mentre tutti l'aspettavano, non si è fatta vedere. Anzi sentire. Ieri mattina invece ha colpito pesante, approfittando della prima nebbia della stagione. I lavoratori del deposito Atm del Gerbido stati investiti dalla puzza. Una ventina sono stati davvero male ed hanno avuto conati di vomito e nausea.

Stamane, nei pressi dello scalo ferroviario del Gerbido e della «Servizi Industriali», erano appostati gli ispettori dell'ufficio d'igiene, pronti a dirigersi, «contro vento», all'origine delle folate mefitiche. Ma non è successo niente. Sarebbe stato troppo bello risolvere di colpo il mistero dell'origine dei gas irrespirabili. Nemmeno prima dell'estate si riuscì ad individuare con certezza, malgrado i molti sospetti su alcune di della zona, i responsabili.

Bruciori agli occhi ed alla gola, nausea e vomito, i sintomi che hanno lamentato le persone presenti nel deposito Atm del Gerbido ieri mattina dopo che già il 26 settembre gli «effluvi» si erano fatti sentire.

La descrizione degli operai è stata precisa: *«L'odore infernale era molto peggio di quelli sentiti nel maggio . Ad un certo punto, poco dopo le otto, in mezzo alla nebbia sono arrivate folate irrespirabili, sapevano di acido. Moltissimi hanno subito avuto dei conati di vomito, qualcuno non si reggeva letteralmente in piedi talmente è stato "colpito" forte dalle "boccate" disgustose che aveva respirato. Quelli che erano negli uffici si sono chiusi dentro, sbarrando le porte, ed hanno patito di meno. I più sfortunati sono stati quelli che erano all'aperto ed in officina. La puzza come quando si brucia della plastica, o della pellicola fotografica, davvero irrespirabile. Ad un certo punto è anche comparsa una specie di nevischio biancastro, si vedeva benissimo malgrado ci fosse la nebbia. E' durato poco, per fortuna c'era un po' di vento che l'ha spazzata via»*.

Tutte le persone che sono andate in ospedale sono state dimesse dopo pochi ore con prognosi mai gravi, una o due giorni, però su tutti sono stati accertati sintomi d'intossicazione.

Nel vicino scalo ferroviario, che in primavera fu protagonista dei casi più gravi d'inquinamento atmosferico, questa volta l'odore è stato appena sentito. I ferrovieri hanno precisato che la puzza *«era meno forte del solito»* e nessuno ha dovuto ricorrere ai sanitari.

Il capo del personale dell'Atm ha annunciato che al deposito del Gerbido *«è stato allestito una stanza dentro cui operai ed impiegati si potranno rifugiare in caso di necessità. E' un modo per tentare di alleviare i disagi ed i problemi in attesa che vengano finalmente scoperte le cause»*.

NOTIZIE

Oggi a Cumiana I funerali del sindaco

Si svolgono alle 15,30 i funerali del sindaco, Valter Tassone, che ha perso la vita in un incidente stradale, martedì scorso.

L'esponente democristiano era diretto a Torino per un incontro in Regione e percorreva la statale Sestriere-Torino. All'uscita dall'abitato di Airasca la vettura ha sbandato sul lato sinistro della carreggiata e è scontrata frontalmente con un camion che viaggiava in opposto.

La camera ardente è stata allestita nella sala consiliare del municipio.

Pont, la Canavesana si ferma

Nei giorni festivi sarà soppresso il servizio di collegamento con i treni della «Canavesana» nel tratto Rivarolo-Cuorgnè-Pont. Gli autobus sostitutranno le littorine. La decisione della Satti ha provocato le immediate proteste degli amministratori della zona. Dice il sindaco di Pont Gian Piero Bertoli, membro dell'altro del Consiglio d'amministrazione della Satti: «Probabilmente si tratta della prova generale per la definitiva soppressione del servizio su questo tratto di linea».

Bollengo Musicarte

Con il «Concerto con o senza orchestra» s'inizia il 26 ottobre «Bollengo-Musicarte», alle 20,30, la rassegna organizzata dal Comune in collaborazione l'associazione culturale Itaca.

Gianola ad Ivrea

Si è conclusa con un buon successo di pubblico la mostra nella sala Santa Marta a Ivrea del pittore Miro Gianola, l'artista castellamontese che prosegue il suo viaggio artistico alla scoperta del Canavese e dei suoi colori. La rassegna si inserisce nell'ambito di «Ivrea e Canavese».

Sciopero alla Pirelli

I dipendenti della Pirelli di Settimo si astengono oggi dal lavoro, per due ore. Sono in pericolo 157 posti di lavoro: 137 operai e 20 impiegati (in cassa integrazione a zero ore dal marzo '87).

Protesta in municipio

Uno sciopero con manifestazione di protesta davanti al Palazzo Civico di Torino è stato proclamato oggi dalle organizzazioni sindacali di categoria delle imprese pulizia che lavorano soprattutto in edifici di Usl ed enti pubblici. I lavoratori lamentano la mancata osservanza di leggi e contratti.

Don Silvano Bosa, il prete-operaio obiettore alle spese militari

«Colpiscono noi, non i grandi evasori»

Fra i 711 piemontesi che si autodenunciano al fisco anche monsignor Bettazzi

«Nel mondo, ogni minuto, muoiono 30 bambini per malnutrizione o a causa delle malattie infettive dell'infanzia e 800 milioni di persone si trovano in stato di assoluto indigenza. Contemporaneamente si spendono ben tre miliardi di lire per il commercio di armi nucleari e convenzionali». Don Silvano Bosa, 43 anni, prete-operaio e animatore della comunità cristiana di Sant'Andrea, a Mirafiori Sud, cita le prime parole della lunga premessa alla proposta di legge presentata alla Camera, primo firmatario l'indipendente di sinistra Guerzoni, sull'*«esercizio dell'opzione fiscale in materia di spese per la difesa militare»*.

Su quel progetto parlamentare contano molto per uscire dall'«illegalità» i quattromila cittadini italiani, che dal 1982, detraggono dal «740» una quota minima, dall'1 al 5,5 per cento, autodenunciandosi come obiettori alle spese militari, e ne inviano regolarmente la cifra corrispondente al presidente della Repubblica, l'invito a destinarla ad opere di pace. In passato Pertini aveva sempre rispedito al mittente i quattrini degli obiettori, quest'anno, per la prima volta, Cossiga ha accettato i 283 milioni raccolti nel 1988, dirottandoli in un secondo tempo al ministero delle Finanze. In precedenza il coordinamento nazionale del piccolo movimento pacifista aveva utilizzato quei soldi per finanziare progetti per il Terzo Mondo (scuole nel Burkina Faso, aiuti a villaggi nel Sud-Est dell'India, costruzioni di pozzi nel Sudan) e studi sulla tradizione della «difesa popolare nonviolenta».

Dei 711 obiettori piemontesi 323 vivono in provincia di Torino, e fra questi il più noto è il vescovo di Ivrea, monsignor Luigi Bettazzi, che si è autoridotto le tasse per la quota dell'1 per cento, corrispondente agli investimenti in armi nucleari. Fra i nove di cui ieri sono stati messi all'asta i beni pignorati (libri pacifisti acquistati nel frattempo) vi sono oltre a don Bosa, due insegnanti in pensione, un bancario anch'esso a riposo, un giovane pubblicitario, un educatore in servizio al Ferrante Aporti e una coppia di valdesi. Alcuni fanno parte di gruppi pacifisti, altri di realtà parrocchiali. L'età media supera i quarant'anni.

Esattori o ufficiali giudiziari li raggiungono a distanza di anni. In taluni casi, come quello di lotari, gli obiettori concordano di mettere a disposizione degli «uomini delle tasse» libri del valore doppio della somma dovuta al fi- (questa è la regola di un incomprensibile meccanismo). *«Altre volte succede* — ricorda la signora Antonietta Bertora Russo — *che portino via di casa quello che trovano più conveniente sequestrare. Come successo ad un obiettore sottrassero un videoregistratore per un controvalore di 150 mila lire circa»*.

In un comunicato del Movimento Nonviolento Piercarlo Racca denuncia che *«i funzionari dell'esattoria comunale hanno forzato la porta dell'abitazione Fernando Borsotti, in corso Racconigi 32 bis, asportando mobili per un valore di 526.520, mentre calcolo che le tasse le evadono totalmente non vengono nemmeno cercati»*.

I nove obiettori avevano evaso fisco, nel 1984, per complessivi 2.520.000. E alcuni, come don Bosa, dipendenti di aziende, non avevano potuto far altro che compiere un gesto simbolico, inventandosi un piccolo reddito extra per compilare un modello 740 e autodenunciarsi. Nel caso del sacerdote per 28.900 lire.

Alberto Gaino

Pacifisti e obiettori durante una manifestazione contro gli armamenti e le spese militari

Con trippa, porcini e tartufi Moncalieri rivive il passato

La Confraternita della Trippa di Moncalieri ripropone dal 22 al 29 ottobre la sua tradizionale rassegna di piatti tipici curati nei minimi dettagli, e spettacoli folcloristici.

Questa antichissima associazione di storici e buongustai trae origine dalla trecentesca «Magnifica Consorteria dei Trippai», una corporazione specializzata nel cucinare e confezionare questo piatto gastronomico.

Quest'anno la Confraternita è andata alla ricerca delle proprie radici consorziandosi con i migliori ristoranti della zona che una sera alla settimana offrono un menù piemontesissimo a base di trippa, porcini e tartufi.

La gara gastronomica che vede in lizza 10 cuochi inizia il 22 ottobre. Partecipano i seguenti ristoranti: A casa mia, La Darsena, Tosa Lucia, Il Borgo Antico, La Rosa Rossa, Roma, Leon d'Oro, All'Antica Vigna, Bastian Contrario, Santa Brigida.

Spiega Gianfranco Venturelli, titolare del ristorante Rosa Rossa: *«Si tratta di una competizione ghiotta e simpatica che stimola noi ristoratori e in certo senso ci obbliga a dare il massimo di noi stessi andando a rispolverare anche quelle ricette che per svariati motivi abbiamo riposto in qualche cassetto e rischiano purtroppo di andare per sempre perdute»*.

Sottolinea Vittorio Dastefanis, gran priore: *«La nostra associazione è composta da quarantina di confratelli. Tutti operiamo con entusiasmo per valorizzare la cucina genuina e i prodotti legati al nostro territorio. Per noi è importante salvaguardare un pezzo della nostra storia, delle nostre tradizioni. Lavoriamo con entusiasmo affinché i piatti dei nostri avi non entrino a far parte dell'oblio»*.

Non è certo un caso che la trippa di Moncalieri sia rinomata in tutta Italia. Viene prodotta con sistemi artigianali, il suo profumo è inconfondibile. La «rolata», come viene comunemente chiamata, non contiene conservanti e ai prodotti naturali viene aggiunto solamente il sale. Il suo potere calorico e nutritivo è assai elevato: saporita e di bell'aspetto si presta ad essere cucinata in svariati e golosissimi primi e secondi.

Per aderire alla rassegna gastronomica è comunque sufficiente prenotare presso uno dei locali segnalati. Il ristoratore che avrà proposto la ricetta più gradita riceverà in premio la Trippa d'oro. I prezzi base del menù, vini inclusi, non certo elevati: variano dalle 35 alle mila lire.

Selma Chiosso

STASERA CENA di Anna Bona

Un tocco di classe nel cuore di Torino

PIERO E FEDERICO - Via Monte di Pietà 23 - tel. 541.082.

Chiuso: domenica.

Ambiente: nella bellissima vecchia via Monte di Pietà, in pieno centro, si affaccia questo delizioso, piccolo ristorantino di due giovani simpaticissimi sardi: Federico in sala e Piero in cucina. La cucina di Piero è una cucina sarda e nazionale di carne e pesce, ed in stagione, tartufi e funghi. Specialità dello chef sono i gnocchetti sardi, i ravioli sardi con ripieno di ricotta e spinaci, zafferano e buccia d'arancia, tutta una sinfonia di sapori conditi un sugo di pollo.

In menù: antipasto misto Sardegna (prosciutto di cinghiale, salsiccia, pecorino ed olive, tutto rigorosamente sardo), bottarga con pomodori, burrida scapecciada, granchio e gamberetti in bella vista, gnocchetti sardi, culingionis (o zia Maria, pasta fratau, risotto al nero di seppia, tagliolini ai tartufi, spaghetti alla bottarga, pannetto al cartoccio, capretto. Dolci dello chef piemontesi e sardi.

Buon assortimento di vini sardi e piemontesi. Prezzo medio 30/35 mila, vini compresi.

SCUOLE E RECITAZIONE

CENTRO JAZZ - : informazioni e prescrizioni ai corsi 1989-90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba , tel. 830.025 (ore 15-19).

ACQUARONE - SCUOLA DI DANZA: Anno scolastico 1989-90. Corsi insegnanti Rad - Londra. Inf. tel. 696.49.25 - 659.24.71.

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage residenziale diretto da Bridget Belgrave, 21-22 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.692.

ARMO: Corsi di Tecniche di movimento; Educazione Motoria danza moderna, contemporanea, africana; Espressione vocale; Gruppi di Gestalt. Iscr. e inf. via Artisti 9, tel. 885.104 ore 16-19.

ARMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione: dizione-mascheramimo, diretto da R. Solovey. Iscr. e inf. via Artisti 9, tel 885.104-561.0692 ore 16-19.

BELLA HUTTER - n o. Borse Studio su «L'improvvisazione della danza». Otto incontri mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vit Emanuele 109 (ti 814.856.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO (corso Casale 137, tel 838.59.73): iscrizioni dal 4/9 danza classica, contemporanea e jazz.

C.I.S.A.C. - CENTRO STUDI DANZA: lezione dimostrativa di Danza contemporanea aperta a tutti. Venerdì 20 ottobre ore 18,30-19,30. Inf. C.I.S.A.C. corso Vit. Emanuele 83, tel. 510.184 - 535.818.

MARCIDO FAMOSA le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà previsione di uno spettacolo-studio dal **Macbeth** di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

DANZAVIVA con l'**Atelier de la Source di Parigi** diretto da Bepi Monsi, in apertura dei Corsi regolari per l'Anno Accademico 89/90 propone **Stage gratuito di Teatro** sabato 21 e domenica 22 ottobre. Per informazioni: Via S. Francesco da Paola 17 Tel. 83.77.47/83.96.551.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. tel. 521.15.70): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bellena**. Segreteria dal lun. a ven. 17-20.

FLAMENCO: Corsi di Danza anno 89/90. Direzione Paolo A. Petrungo e Anna Molaschi. (Teatro e Danza El Canto). Dance Center Corso Cosenza 58, tel. 399.723.

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/f): **Corsi di recitazione**, dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.946 (9-11) - 533.378 (16-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **On Stage:** corso di avviciniamento alla recitazione (teatro e cinematografica, diretto da Toni Mazzara. Per inf. e iscr. tel. 676.164 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di cinema:** soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 676.164 ore 15-19.

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

ITALIA 90. I MONDIALI SONO DI SERIE.

L'anno dei mondiali è l'anno dello sport. 33 Italia 90 è dedicata a quest'anno. Con il suo motore boxer 1300 S, Italia 90 è per gli appassionati un'auto speciale: sportiva per definizione, offre di serie uno splendido autoradio Grundig "Security Code" con impianto stereo a 6 altoparlanti, per seguire minuto per minuto le più belle partite in programma. È disponibile nei colori bianco argento metallizzato e ardesia metallizzato, ha interni spaziosi e raffinati con sedili in velluto grigio. Nelle versioni berlina e sportwagon, Italia 90 è solo in serie limitata. 33 Serie Speciale Italia 90: l'evento sportivo più atteso.

UN OMAGGIO ESCLUSIVO DAI CONCESSIONARI ALFA. ACQUISTANDO 33 ITALIA 90, AVRETE IN REGALO DUE BIGLIETTI PER ASSISTERE AD UNA PARTITA DEI MONDIALI

33. LA NUOVA VOGLIA DI GUIDARE.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IPI 511.382 libero via Bologna 2 ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino 1 bagni

IPI 511.382 libero via Montebarcaro 14: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno balconi

IPI 511.382 via Garigliano 1 splendidi appartamenti ingresso 2 camere tinello cucinino bagno

IPI 511.382 via Toglietti 24 luminosi appartamenti 2 camere tinello bagno balcone

A corso Grosseto Madonna Campagna camera cucina bagno ascensore L. 10 milioni mutuo TC 473.0065

LIBERO A Michelino 2 cucina in ghiaia bagno recente L. 45 milioni o mutuo TC 473.0066

LIBERO A piazza Bengasi 2 camere cucina ingresso bagno case nuove L. 65 milioni mutuo TC 473.0066.

LIBERO corso Grosseto (Madonna Campagna) ascensore 2 camere cucina bagno nuovo mutuo permute. Tel. 537 113

LIBERO corso Vinzaglio adiacenze appartamento 4 camere e accessori mq 100 lussuosissimo riscaldamento autonomo L. 250 milioni Tel 544 210.

LIBERO moderno corso Giulio Cesare 2 camere cucina entrata bagno L. 85 milioni Tel. 533.947.

LUCIANA VOLA libero stilico corso Trieste (Moncalieri) mq 130 perfettamente in ordine vista panoramica a 360 gradi box. Tel. 686.1555

MEO CASE 533.025 vende attico G. Rita panoramico, composto da angolo cottura bagno

MIRAFIORI corso Unione Sovietica panoramicissimo 8° piano angolare 2 camere tinello cucinino bagno Tel 599 816

via Duino libero 3° con ascensore ingresso 1 camera cucina bagno Tel 831.061 Arelli 3.

MONCALIERI via Porchietti libero salone tinello cucina 2 camere servizi balcone rotato volendo box. Tel. 620 550

PELLERINA ristrutturato vendesi a vani 2 servizi mq 160 L. milioni. Tel 669.691-671

Bottesini libero adatto abitazione o studio ingresso 2 camere cucinino bagno piano rialzato ristrutturato immobile 561 2686.

POIRINO libero 1 camera cucina bagno ingresso box cantina magazzino L. 60 milioni meno discorsi. Tel 942.3607

RIVOLI Cascine Vica villino salone cucina servizi a mansarda più locale multiuso 400 Mq Tel. 399 705

SETTIMO zona residenziale villa libera salone 3 camere cucina garage doppio 700 mq di giardino Tel 580 160

S. MAURO (adiacenze Machinot) unica occasione porzione villetta bifamiliare per mq 200 libera. Cappello 636.938

SOFFITTE libere via Orvieto stessa casa vendo L. 12 milioni mila a L. 16 milioni 800 mila dilazione Tel. 011 540-947

SOGEM 513.595 vende Bruino appartamento mq 100 camere cucina box

513.535 vende via Rubiana finalmente in stabile d'epoca mq 200 salone 5 camere cucina disservizi terrazzo

S. PAOLO stesso stabile 2 appartamenti di camere tinello cucinino servizi e 2 camere cucina servizi occupati eventualmente box. Tel. 660 3103

TAIT 513.931 libero zona via Da Sangallo recente salone 3 camere bifinestrate bi servizi grande terrazzo

salone 2 camere, cucina, servizi, box, possibilità mutuo ECU. La Torre Servizi tel 220.2265

VENARIA signorile recente salone 2 camere cucina disservizi box più posto auto giardino condominiale libero agosto L. 175 milioni. Tel. 933.469

VENDESI libero via Cigna 2 camere ampie cucina servizi terrazzo Tel 534 630

VIA Pigafetta 50, per definizione inaspettato appartamento 2 camere cucina bagno locali e ripostigli varie metrature prezzi stracciati. Nazionale Immobiliare 2550

Passaggio vendesi in blocco casa basso fabbricato uffici cortile 2 alloggi di 170 mq cadauno. Tel 544 100

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CASAGEST cerca alloggi vuoti o arredati non a equo canone senza vostre spese. Tel. 668.0390

A. UNICASE ricerca alloggio o villa vuoti o arredati anche prima cintura per dipendenti trasferiti Tel 931.840

DITTA cerca per proprio collaboratore 1 o 2 camere cucina o servizi o arredato in Torino o cintura Tel. ore ufficio 568.0191.

FUNZIONARI nazionalità trasferiti presso nota azienda cercano alloggio 50-80 mq. Tel 507 029

IMPRENDI mitanese ricerca appartamento in Torino uso investitore trisettimanale 6 mesi anticipati. Tel 519.806.

SOGEM 513.535 ricerca in affitto per selezionata clientela 3 appartamenti di prestigio ottima referenze no arredati

URSE per impiegato banca uso foresteria solo da privato vuoto arredato 1/2 camere servizi Tel. 636.358

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO monolocali arredati contratti con angolo cottura e bagno in piccola casa Tel. 334.929

A. CROCETTA affittasi ufficio già linteggiati 3/4/5 vani 3 linee telefoniche. Tel. 669.891/821

AFFITTASI prestigiosa prealpina in villa d'epoca mq 250 mansardato ad uso foresteria rappresentanza. Centro Immobiliare 547.250

AFFITTASI S. Paolo corso Peschiera lontano 2 camere cucina bagno 5° piano terzo ascensore Affare 537.421.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa assolutamente signorile ufficio mq 80 valgono referenze. Tel. 550 029.

APPARTAMENTO arredato molto signorile mq 50 adiacente corso Italano affittasi a dirigente non residente o ditta uso foresteria. Tel 540 891 - 532.986.

BORGATA Vittoria affittasi vuoto 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 200 mila con acquisto mobili. Tel ore ufficio 521.4755

CARASSO IMMOBILIARE 332.681 affitta lungopiazza corso Sebastopoli camera tinello bagno L. 380 mila

CASASACASE 513.917 affitta Sovietica non residenti 2 camere tinello servizi L. 380 mila mese

CENTRALISSIMO stabile con portineria piano ammezzato 3 camere servizi uso ufficio-studio. Referenze. Tel 636.356.

CENTRO forestiere o uffici affittiamo stabile prestigiosa ampie metrature da L. 2 milioni Dalla Barra 885.356.

CERCATE un appartamento in affitto uso tranquillo e volete una risposta rapida e sicura? Telefonate al 630.398

CODONI 530.871 solo ufficio corso Duca Abruzzi 8, piano alto 2 camere climatizzate L. 500 mila mensili più spese

CORSO Matteotti adiacente affittasi ufficio 4 vani e servizi signorile L. 1 milione 200 mila Centro Immobiliare 547.

CORSO Tassoni 9° piano affittasi solo uso ufficio salone 3 camere servizi L. 1 milione 400 mila mensili Tel. Agenzia Lucci 749 6813.

CROCETTA affittasi signorile salone 2 camere cucina bisservizi arredato uso tranquillo referenze. Centro Immobiliare 547.250.

CROCETTA Politecnico prossi graziosa bon immobilinio camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Fanzi 695.091.

CROCETTA via Pigafetta uso ufficio libero ingresso salone 6 vani mq 200, 3° piano L. 1 milione 500 mila. Finci 505.091

DI SALVATORE 687.183 affitta accogliente monocamera appositamente arredata comfort discrezione no abitazione

SIGNORILE affitta con contratto a società corso De Nicola camera salotto tinello cucinino bagno. Ufip 518.985

VIA Rivara con rata pari affitto alloggio di 3 camere cucina servizi ottimo Tel 535.180.

ZONA Berlera Milano affittasi vuoto 3 camere cucina ingresso doppi servizi Tel. ore ufficio 521.4413.

ZONA verde mezzatore centro residenza altitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi Tel. 749 2821.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

ACQUISTO rustico ville e casette con terreno pagamento in contanti rogito notaio Tel 515.551 - 515.488.

BALME in recente contemunità 2 camere cucina bagno 2 balconi L. 45 milioni più mutuo ni. Tel. 933 588

BARDONECCHIA
prestigioso piccolo condominio posizione soleggiata e centralissima impresa vende alloggi varie metrature Tel a Sea 011 592.540

SIBIANA residence metà montagna camera soggiorno angolo cottura vuoto L. milioni Aurea 598 - 697 774

CASETTA rustica collina Pinerolo Pramollino acqua luce tenero vuoto L. 15 milioni Tel. 011 561.2760.

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno acqua luce collina Valle Po Marlignana L. 15 milioni Tel. 011 561.2760

OCCASIONE decesso vende alloggio S. Stefano di Mongrosso Asti 2 camere cucina servizi Tel. 011 952 3570.

OCCASIONISSIMA ad Oulx impresa vende splendidi mini alloggi riscaldamento autonomo piccolo condominio a Sea 011 597.026

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa Impresa vende piccoli chalets unifamiliari. Tel. a Sea 011 592 110.

RIVA LIGURE (Im) nuova costruzione pronta consegna, appartamenti varie metrature, terrazzini, verde proprietà, termoautonomo, ascensore silenziosissimo, mutuo facilitazioni, box, posti auto, a Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 484.621 - fax 0184 480 643

AFFARE zona Maggiore trilocale ristrutturato giardino L. 69 milioni 900 mila mutuabili Tel. 02 345.2082

BARDONECCHIA signorile 2 camere salone cucina bagni abitabile. Molto bello. Posto auto. Studio Pedone 011 510.601.

SANREMO - monolocali, bilocali, trilocali, ville in varie zone, mutuo, facilitazioni. a Metro Immobiliare 02 655.9944 - 0184 505 920

SARDEGNA Golfo Bala de Iran bilocale ottima posizione vendesi garantito affare L. 68 milioni Tel. 595.214.

SARDEGNA S. TERESA contigua mare villa con parallela 4000 mq giardino, 5 camere, salone, servizi, ubicazione invidiabile. Immobiliarsarda 0789 754 500

SA S. Porticciolo occasioni: valetta trilocali, arredata L. 90 milioni, villetta quadrilocale panoramica L. 120 milioni, villa 3 camere, 3 servizi, salone, cucina, veranda L. milioni immobiliarsarda 0789 754 500

SESTRIERE Borgata costruzione caratteristica in ultimazione 8 alloggi bilocali e trilocali, box auto metodo londinese importo vendite. Tel. 0121 71 009

S. MARGHERITA lussuosi appartamenti vista mare, nuova costruzione, varie metrature, terrazzi, verde proprietà, box, posti auto, mutuo facilitazioni, a Metro Immobiliare 02 655.9944 fax 02 659.9768 visite sabato e domenica, via Don Gnocchi angolo via Sbarbaro

VOLVERA villa indipendente mq con giardino vendesi con affitto a riscatto Tel 515 551 - 515.488.

39.000.000 Cinzano con 400 mq prato ruspico di 160 mq da ristrutturare e sovrastante lionile vendesi con affitto a riscatto Tel 515 551 - 515.488

BREMBO bivio distanza Torino villa collinare parzialmente ristrutturata con 900 mq. di prato vendesi con affitto a riscatto. Tel. 515.551 - 515.488

47 Alberghi, pensioni, residences

TERZA età un servizio Coraft per giusta scelta in pensioni adatte assistenziali visitate usufruiti e vita servizi fruitori. Le più valide soluzioni. Tel. 011 749.5265

51 Occasioni

MERCATINO del usato e Esposizione: strada del Fortino 34, 472 960, dopo 15,30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel 304 832.

CIRCE magia in sole sedute vi farà tornare in persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite gioco, fortuna, matrimoni, finanziamenti, vecchiezza, calcoli, invidie, malocchi Tel 011 695 8773 Myrnton 13, Torino

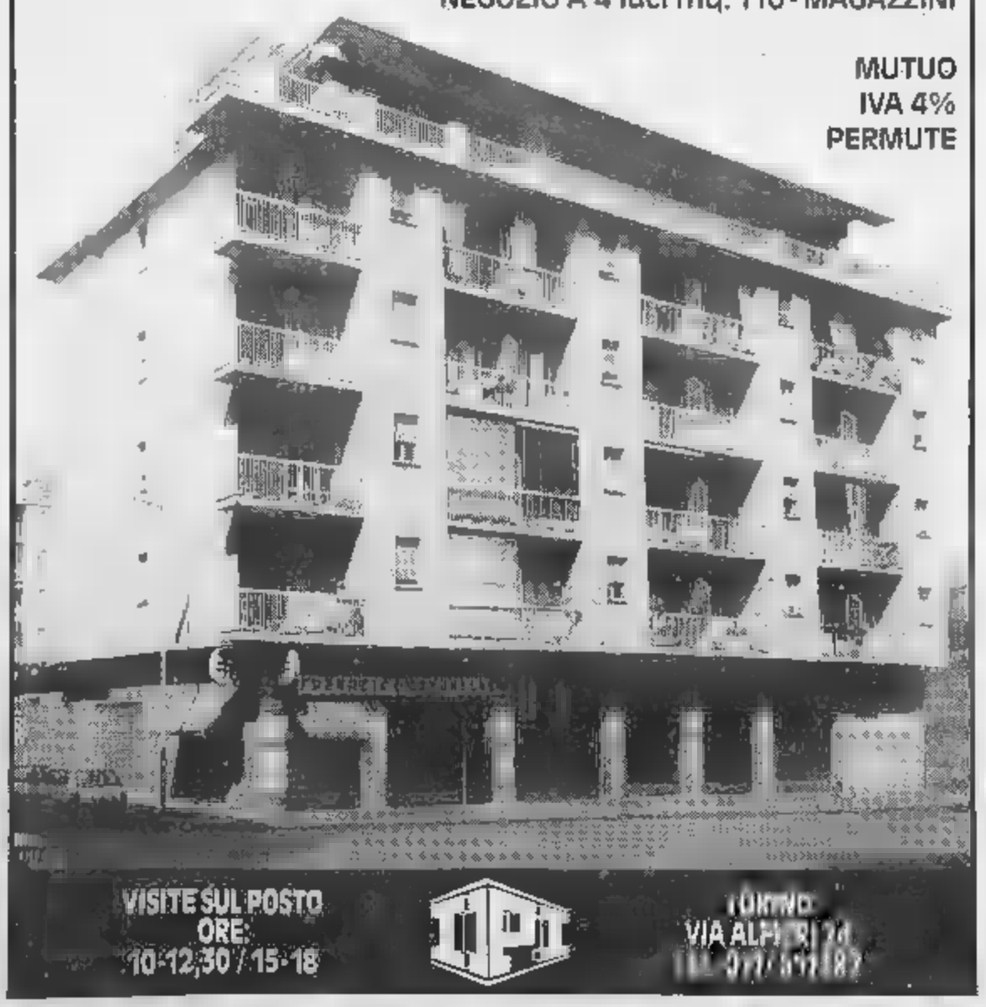
SGOMBERO locali acquisto primi '900 quadri ceramiche e oggetti vari Perria tel 878 298

VIA VENTIMIGLIA - VIA GARZIGLIANA 1

VENDONSI APPARTAMENTI

1-2-3 camere, tinello, cucinino, bagno, balconi

NEGOZIO A 4 luci mq. 110 - MAGAZZINI



MUTUO
IVA 4%
PERMUTE

VISITE SUL POSTO
ORE:
10-12,30 / 15-18

TORINO
VIA ALFIERI 20
TEL. 011/537187

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

GAY — Piccoli e grandi elettrodomestici — GAY

«IL MEGLIO A MENO»

NUOVA GRANDE ESPOSIZIONE TV COLOR

SELECO

14"	100 canali	telec.	L.	480.000
16"	»	»	L.	550.000
17"	»	»	L.	680.000
21"	»	»	L.	800.000
25"	»	»	L.	900.000
21"	stereo	televideo	L.	1.050.000
25"	»	»	L.	1.200.000
28"	»	»	L.	1.250.000

GRUNDIG

14"	100 canali	telec.	L.	400.000
15"	»	»	L.	550.000
17"	»	»	L.	680.000
21"	»	»	L.	750.000
28"	»	»	L.	1.070.000
21"	stereo	televideo	L.	1.190.000
25"	»	»	L.	1.150.000
28"	»	»	L.	1.300.000

PHILIPS

21"	nuovo Giotto	100 can. telec.	L.	670.000
21"	Chagall	» » »	L.	770.000
25"	Sironi	» » »	L.	920.000
25"	ster. telev.	» » »	L.	1.200.000
28"	Match Line stereo telev.		L.	1.450.000

TELEFUNKEN

14"	100 canali	telec.	L.	440.000
15"	»	»	L.	540.000
21"	»	»	L.	740.000
25"	»	»	L.	900.000
28"	»	»	L.	1.050.000
21"	stereo	televideo	L.	1.080.000
25"	»	100 c. telec.	L.	1.100.000
29"	»	Millenium	L.	2.000.000

PHONOLA

15"	100 canali	telec.	L.	540.000
17"	»	»	L.	670.000
21"	»	»	L.	700.000
28"	»	»	L.	1.000.000
21"	stereo	televideo	L.	970.000
25"	»	image line	L.	1.250.000
34"	»	PIP telev.	L.	2.850.000
41"	»	» »	L.	3.350.000

ITT

14"	100 can.	telec.	L.	440.000
21"	»	»	L.	850.000
25"	stereo televideo		L.	1.300.000
28"	100 canali telec.		L.	1.000.000

VIDEOREGISTRATORI

SELECO, SAMSUNG, TOSHIBA, HITACHI, GRUNDIG, INNO HIT, TELEFUNKEN

Seleco SV 835 2 testine	L.	700.000
Seleco SV 890 3 testine moviola	L.	850.000
Seleco SV 899 digitale	L.	1.200.000
Grundig VS 530 3 testine moviola televideo	L.	900.000

GAY — VENDITE RATEALI SENZA ANTICIPO SERVIZIO SAN PAOLO SHOPPING — GAY

Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23 Torino, via Belfiore 20 int. cortile, tel. 011 650.53.23

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

SITUAZIONE. Il settore occidentale dell'Europa è interessato da banchi nuvolosi in formazione sulla Penisola iberica e Nordafrica ed in estensione da Ovest verso Est, tendenti a interessare la nostra penisola. Il tempo sta cambiando ed una nuvolosità alta e sottile sta già toccando le Alpi occidentali e la Sardegna.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da sereno a parzialmente coperto sul settore occidentale della regione, su Liguria e Sardegna, con possibilità di qualche piovasco sui rilievi. Nebbie e banchi e foschie nottetempo sulle pianure.

TEMPERATURE. Senza variazioni significative, sia minime che massime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Sud, con mari da mossi a poco mossi.

TENDENZA PER VENERDI'. Cielo da sereno a poco nuvoloso su tutte la regione, mentre la nuvolosità alta e stratificata dovrebbe spostarsi più a Nord. Temperature stazionarie nella media stagionale. Mari poco mossi. Venti deboli da Sud-Ovest. Ancora foschie in pianura.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	10	Novara	7
Alessandria	8	Aosta	4
Asti	8	Genova	13
Cuneo	11	Savona	12
Vercelli	9	Imperia	18

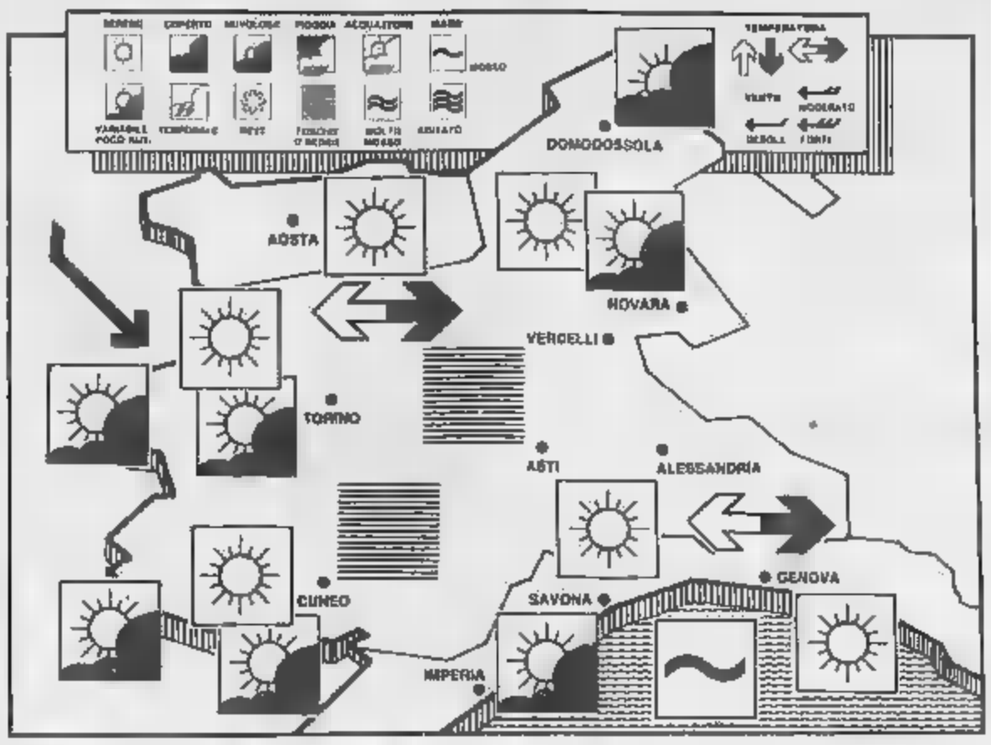
MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	2	20	Torino	5	19	Trieste	10	16
Verona	5	17	Milano	4	19	Bologna	7	20
Firenze	3	22	Pisa	6	22	Ancona	6	17
Perugia	8	20	Pescara	5	19	L'Aquila	3	20
Roma	5	24	Campobasso	8	18	Bari	10	19
Napoli	7	23	Potenza	5	18	S.M. Leuca	13	20
R. Calabria	10	22	Verona	5	19	Palermo	13	20
Catania	18	24	Alghero	9	23	Cagliari	15	22

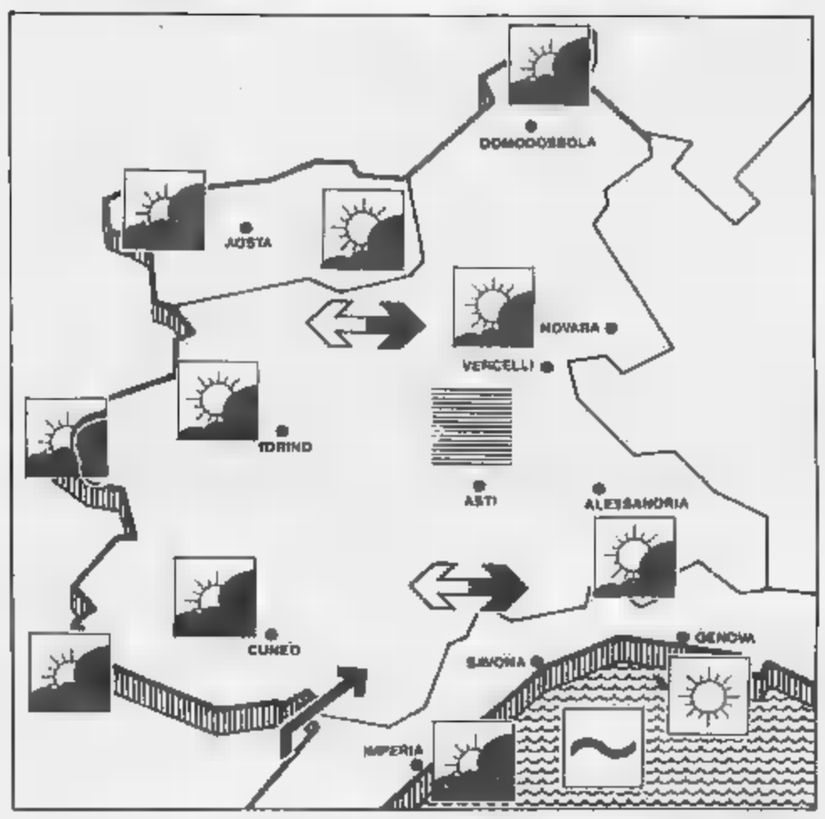
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	5	18	sereno	Lisbona	17	22	variabile
Atene	11	18	variabile	Londra	11	18	variabile
Bangkok	24	31	sereno	Los Angeles	16	24	sereno
Berlino	5	17	sereno	Madrid	12	21	nuvoloso
Bruxelles	12	20	[illegible]	Montreal	np	np	np
Buenos Aires	8	20	[illegible]	Mosca	3	8	nuvoloso
Copenaghen	12	13	nuvoloso	New York	18	21	pioggia
Francoforte	np	np	np	Parigi	8	20	nuvoloso
Gerusalemme	11	19	pioggia	Pechino	6	15	sereno
Ginevra	2	16	sereno	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Helsinki	-1	5	sereno	Varsavia	8	13	nuvoloso
Il Cairo	18	30	sereno	Vienna	8	19	sereno

DOMANI



SABATO



SITUAZIONE. La [illegible] perturbazione proveniente dalla Penisola iberica dovrebbe essere già transitata sull'Europa centrale verso i Balcani, riportando [illegible] situazione anticiclonica. Condizioni di tempo bello, quindi, sulla nostra penisola, mentre l'assenza [illegible] circolazione ripropone la presenza di foschie sulle [illegible] pianeggianti.

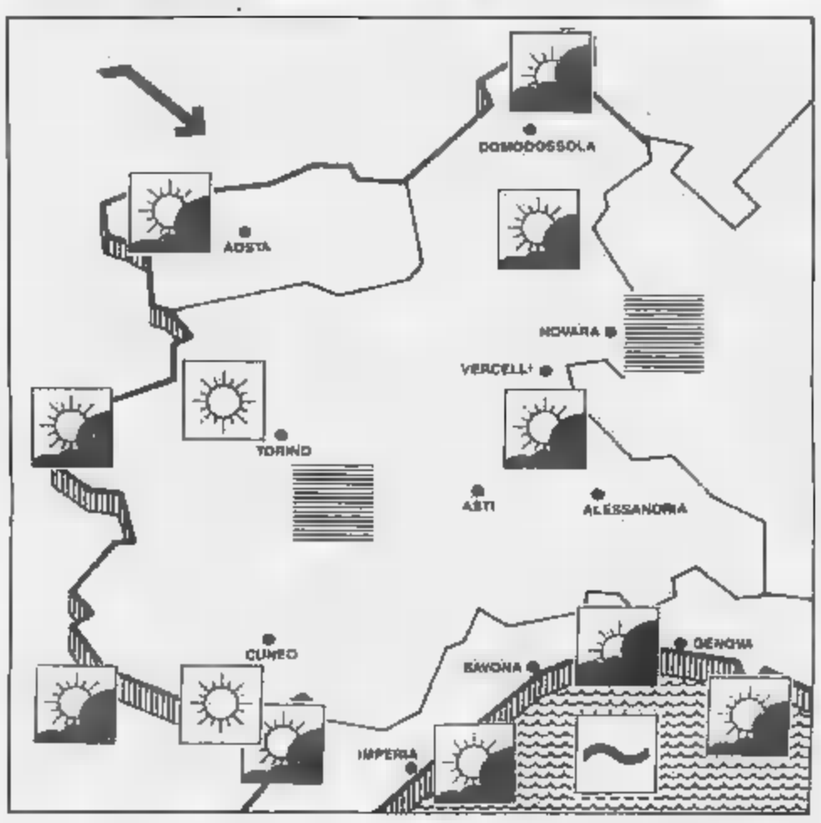
TEMPO PREVISTO PER VENERDI'. Sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, con nuvolosità sottile alta e stratificata, che potrà interessare i rilievi alpini. Nebbie e foschie in pianura.

TEMPERATURE. Nella media stagionale, ma in moderato rialzo le massime e in diminuzione le minime.

VENTI E MARI. Deboli variabili, con mari da calmi a poco mossi.

TENDENZA PER SABATO. Le analisi a medio termine ipotizzano un parziale deterioramento del tempo a iniziare dal settore occidentale piemontese. Pertanto cielo parzialmente coperto per nubi alte. Venti deboli [illegible] Sud-Ovest. Mari poco mossi.

DOMENICA



SITUAZIONE. Le analisi a medio termine danno un 70 per cento di probabilità [illegible] tempo buono. La valutazione, basata anche su un inizio di abbassamento barico, presuppone invece un deterioramento del tempo circoscritto alle zone nord-occidentali. Un aggiornamento della situazione confermerà quale valutazione sarà valida.

TEMPO PREVISTO PER SABATO. Considerando la seconda ipotesi, [illegible] prevede cielo parzialmente coperto su Piemonte e regioni limitrofe, con deboli piovaschi sui rilievi. Schiarite in serata. Temperature nella media stagionale, con sensibili riduzioni sia della minima che della massima.

VENTI E MARI. Da deboli, provenienti da Nord-Ovest e Nord-Est, mari poco [illegible].

TENDENZA PER DOMENICA. Il tempo dovrebbe ristabilirsi sulla nostra regione, con cielo sereno o poco nuvoloso, mentre la perturbazione si sposterà sul Centro Italia. Temperature nella media stagionale. Venti moderati da Nord-Est. Mari mossi con moto ondoso in aumento. Riforma [illegible] nebbia.

OROSCOPO DI [illegible]NI

[illegible] cura [illegible] Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Siate più moderati nei vostri slanci e regolate la capacità con realismo, se non volete rompere una amicizia, perdere una protezione, farvi coinvolgere in imprese utopistiche e pericolose. Il pericolo è quello di imboccare un vicolo cieco.

TORO
21 aprile
21 maggio

Socievolezza e amabilità facilitano il dialogo e le collaborazioni con persone che contano e che possono aiutarvi a fare notevoli passi avanti in ogni campo della vita. Essere duttili e disponibili significa catturare la fortuna.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Iniziative immeltéplici e perfetta riuscita se userete la favella per imporvi. Ma se il successo professionale e sociale è quasi garantito, in amore le circostanze continuano a complicarsi. Se non impostate i rapporti con sincerità avrete dei guai seri.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Dimostrarsi socievoli significa vivere in armonia con se stessi e con gli altri, nonché catturare la fortuna. I presupposti per un successo ci sono, ma diffidate delle promesse, dei pettegolezzi e della mancanza di equilibrio che compromette la riuscita.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Moderato attivismo e possibilità di sfruttare a proprio favore un fatto nuovo che riguarda la professione o la vita sociale. Lo slancio ottimistico deriva da una sfacciata fortuna in amore, [illegible] nei legami consolidati, sia in nuovi rapporti.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Protezioni [illegible] appoggi, che facilitano la riuscita professionale e consentono di vivere imprese stimolanti, un po' diverse dalla consueta routine. La disponibilità ai fatti nuovi compensa per una [illegible] delusione sentimentale e per la crisi che ne [illegible] conseguita.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Mimetizzate l'ipersensibilità con [illegible] atteggiamento diplomatico [illegible] accrescete la resistenza passiva di fronte agli impiccioni. Soltanto in questo [illegible] riuscirete [illegible] gestire la giornata a vostro piacimento e ad ottenere i vantaggi desiderati.

SCORPIONE
23 ottobre
[illegible] novembre

L'umore euforico, dovuto a fortuna facile in tutti i campi, non lascia spazio ai consueti cavilli e ai problemi che amate [illegible] da soli, per il puro gusto delle complicazioni. Accettate [illegible] successo gratis, senza dolervene.

SAGITTARIO
23 novembre
[illegible] dicembre

Il partner sostiene e appoggia qualsiasi impresa [illegible] venga in mente. E siccome le idee sono chiare e la forza decisionale è vincente, [illegible] fortuna in ogni attività [illegible] quella in amore sembrano andare [illegible] braccetto. Non potreste chiedere di più

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Il dialogo con il prossimo è difficile [illegible] l'intransigente difesa [illegible] propri interessi peggiora i rapporti [illegible] colleghi, amici e superiori. Complessi problemi di scelta complicano poi le circostanze. Sarebbe meglio rimandare ogni decisione.

[illegible]
[illegible] gennaio
[illegible] febbraio

Spirito di iniziativa, senso dell'antagonismo [illegible] azioni ottimali gestite in [illegible] pratico e versatile. Favoriti le attività intellettuali e lo studio, gli incontri affari e gli scambi di idee [illegible] amici o colleghi validi. In amore, continua la serenità.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Con sensibilità a livello superiore e con un intuito quasi magico, catturerete fortune importanti, vivrete esperienze che stimolano e varerete programmi a lungo termine. Il tutto, senza dar peso ad un disinganno sentimentale che passerà in seconda linea.

IL LOTTO

[illegible] a cura di Gi

Ed ecco il 2 torinese sulla soglia di quota 100

Mentre con 96 settimane d'assenza il torinese 2 è ormai pronto per la maturità, prosegue in marcia del leader assoluto 60 di Genova, a quota 115, che è tallonato a un punto dal 29 di Palermo (114) ed è seguito molto più indietro dal 30 di Cagliari (107).

Ben sei numeri si sono ripresentati per la seconda settimana consecutiva. Sono: il 24 e l'80 a Cagliari, il 20 a Milano, il 18 e il 32 a Roma, il 54 a Venezia.

Da notare che il milanese 20 è il più frequente fra tutti i numeri, perché nelle ultime dieci estrazioni è scritto cinque volte.

A tutti coloro che seguono il gioco delle combinazioni, segnaliamo l'uscita, sabato scorso, di un ambo nel Ventibili a Venezia (45-54) [illegible] di terni nelle Cadenze a Cagliari (41-11-71) e nelle Figure a Venezia (45-27-54).

Numeri in maggior ritardo

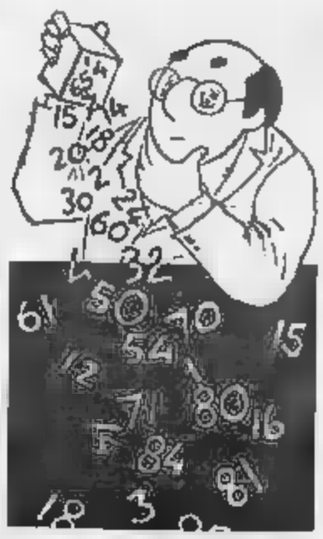
BARI	41 81	4 76	36 69	75 46	74 45	52 42	24 40	51 39	2 35	14 35
CAGLIARI	30 107	27 76	37 73	51 53	57 58	39 50	44 50	38 48	28 44	8 43
FIRENZE	34 [illegible]	67 61	43 60	81 54	53 50	[illegible] 48	4 45	24 42	76 41	[illegible] 39
GENOVA	[illegible] 115	21 71	20 69	[illegible] 66	3 [illegible]	48 49	52 [illegible]	19 46	9 39	89 38
MILANO	29 114	89 91	17 88	40 [illegible]	24 [illegible]	48 [illegible]	18 60	58 60	41 57	88 55
NAPOLI	10 89	74 59	33 51	62 49	12 46	75 46	36 43	70 43	37 42	90 41
PALERMO	71 87	35 69	18 57	58 55	7 51	48 [illegible]	50 [illegible]	32 45	57 44	68 [illegible]
[illegible]	[illegible] [illegible]	37 66	[illegible] [illegible]	6 73	[illegible] 54	[illegible] 50	26 [illegible]	[illegible] 47	11 47	[illegible] 46
[illegible]	2 99	15 66	32 65	76 65	34 56	90 55	67 50	27 49	79 48	17 45
VENEZIA	33 90	13 81	56 56	50 50	[illegible] 48	41 48	[illegible] 43	[illegible] 42	[illegible] 42	76 41

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	[illegible]	MI	NA	PA	[illegible]	TO	VE
GEMELLI	2	25	2	8	23	11	2	42	14	17
VERTIBILI	19	15	22	13	1	7	6	30	23	[illegible]
CADENZE	8 46	7 [illegible]	3 29	0 39	4 [illegible]	7 42	4 41	8 42	4 [illegible]	[illegible] 53
[illegible]	4 26	4 30	2 28	2 17	2 44	2 59	3 [illegible]	2 43	6 14	[illegible] 12
DECINE	0 28	0 30	1 16	0 18	8 39	3 15	3 41	1 19	7 16	7 18

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



IL NOSTRO [illegible]

[illegible]

Concorso n. 42

BARI	1	2
CAGLIARI	1	x
FIRENZE	2	x
GENOVA	x	2
MILANO	x	2
NAPOLI	2	1
PALERMO	1	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	x
[illegible]APOLI 2°	2	1
ROMA 2°	1	x

CONFIDENZE

di Renzo Rossotti

Un milioncino, vinto, spiega Danilo Gatti, grazie alla zia Matilde, morta nel 1938. Il lettore aveva già avuto in passato «notizie» della suddetta zia che l'aveva aiutato ad azzeccare un terno nel 1972 e poi una buona sfilza di ambetti in epoche differenti. Il signor Gatti ci ha voluto spiegare — nel caso serva per altri giocatori, evidentemente con altre zie — come ha ricavato i numeri da un sogno che, precisa, ha avuto il 27 settembre scorso.

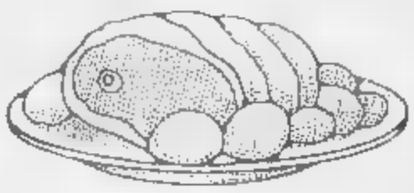
Ha sognato di essere [illegible] Cores, con la zia, che gli mostrava un biglietto [illegible] sopra scritto il numero 36, e gli raccomandava una certa commissione da fare a Torino. Il signor Gatti ha giocato il 36, gli ha aggiunto il 38, anno in cui la zia morì, e poi l'immancabile 47, per la defunta che parla.

Ecco quindi per Torino un bel terno 47, 38 e 36, uscito fresco fresco nell'estrazione di sabato 14 ottobre. Il lettore non ci dice quanto ha giocato anche se [illegible] facilmente deducibile dalla somma incassata, oltre un milione. Ci associamo volentieri al suo «grazie, zia».

[illegible]

a cura di Anna Bona

Filetto alla paprica con tortino di patate



4 fette di filetto di fassone, 2 cucchiai paprica, farina bianca, burro, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 1 bicchiere vino rosso, 2 cucchiai sugo d'arrosto, sale. Per il tortino: 2 patate, olio d'oliva, burro, sale.

Fare tagliare dal macellaio le fette [illegible] filetto spesse un dito. Passarle prima nella paprica, poi nella farina bianca [illegible] metterle a rosolare in padella con una noce di burro. Lasciarle colorire da un lato, aggiustare [illegible] sale, voltarle e lasciarle evaporare ed aggiungere il sugo d'arrosto. Lasciare legare un attimo il sugo ed i filetti [illegible] pronti. Nel frattempo in una larga padella di materiale antiaderente fare scaldare una noce di burro con due cucchiai di olio d'oliva e quando saranno ben caldi versarvi le patate grattugiate con la grattugia delle carote. Appiattirle con il dorso del cucchiaio come per ottenere una frittata [illegible] dorarla anche dal secondo lato. Farla scivolare sul piatto di portata, disporvi sopra i filetti e glassare con il loro sugo.

Molto di effetto questo piatto degli chef Giampiero Festi e Giorgio Fontebasso del ristorante «Da Giordano», via Susa 45, Pianezza.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle [illegible] 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

[illegible] TO

Specchietti da borsetta vecchie valigie di cartone pitali in lamiera smaltata

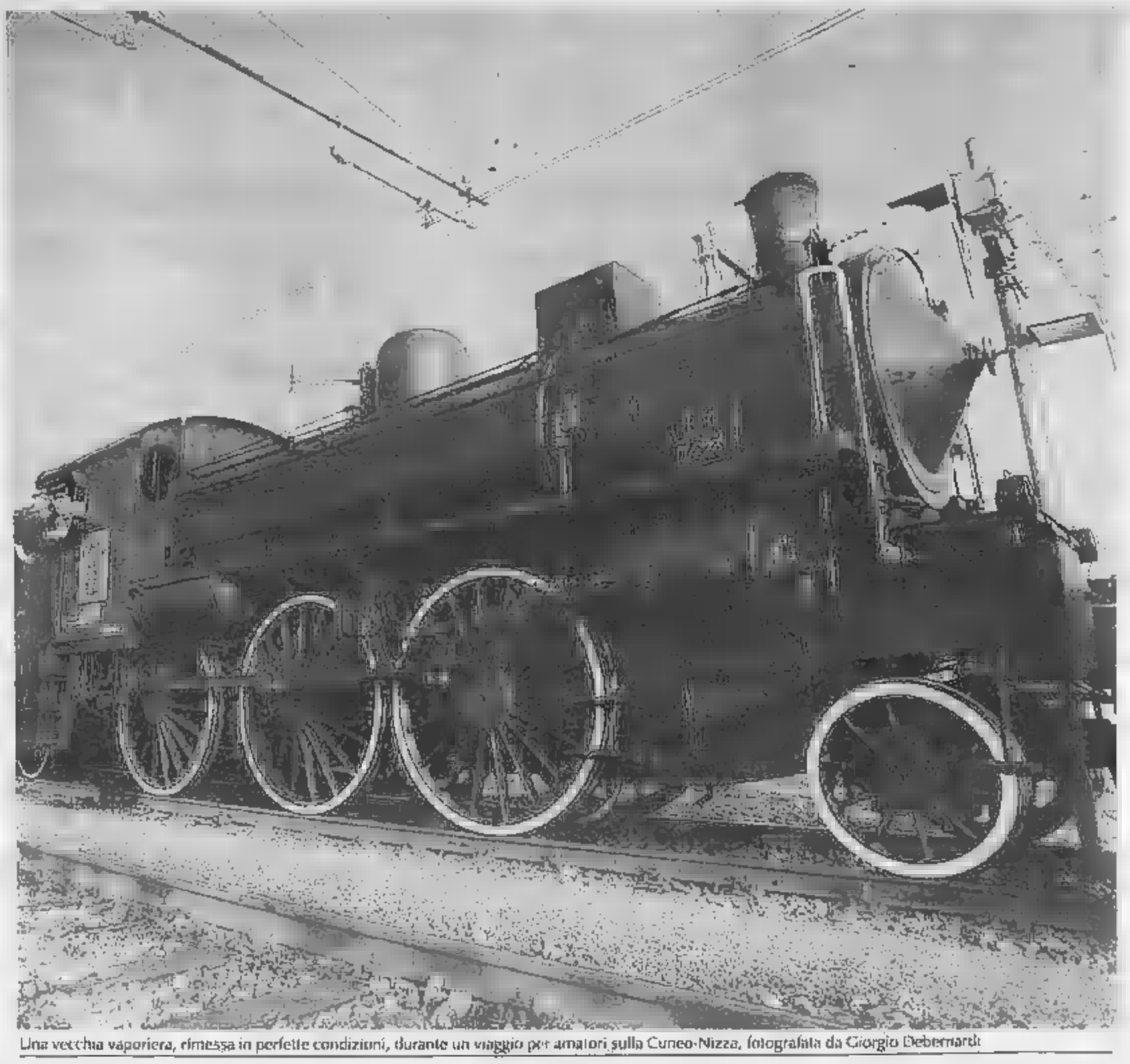
«Questo specchietto di plastica Anni 60 glielo vendo per 25 mila lire giusto perché è lei». E lui, quasi affranto paga. Perché quello specchietto da borsetta glielo avevano messo da parte apposta. Al Balon lo conoscono ormai tutti: collezionano piccoli specchi pubblicitari. Sono quei gadget da poche lire che venivano dati in regalo nelle pelletterie, almeno [illegible] quelle che non volevano rinunciare all'omaggio alla cliente, secondo un uso che dava per scontata la presenza di [illegible] specchio da trucco.

Le borse più raffinate proponevano [illegible] specchio «double face», avvolto in delicata velina, nella tasca interna della fodera moiré. Per le borse che si concedevano già nella nappa lo specchio era più umile. Ed era giusto un piccolo presente in plastica se il capo era a buon mercato.

Ora però di specchietti non se ne vedono più neanche nelle borsette superfirmate. E così i trovarobe [illegible] ne approfittano. Sanno che quel loro mattinale cliente è una vera allodola, che per quei pezzetti di vetro va matto. Glieli cercano e poi lo salassano.

Così il «mercato» degli specchietti vecchi a Torino appare alto ed «artificiale», come quello delle valigie di cartone usate (da [illegible] mila lire in su), delle piccole acquasantiere (15-80 mila lire), dei pitali in lamiera smaltata (20 mila) o in porcellana (120 mila), delle chiavi vecchie (5-40 mila) o persino delle locandine mortuarie (10 mila lire). Ogni pezzo nasconde qualche appassionato collezionista che dà luogo a liste ai feramiù, ma che provoca anche effetti perversi. Blocca il mercato o lo confonde. Perché chi ha sempre sprezzato il «pappagallo» in ceramica del nonno incontinente lo terrà stretto, convinto di ricavarci un bel gruzzolo [illegible] appena ci avrà convinti a usarlo come biscottiera.

m. lup.



Una vecchia vaporiera, rimessa in perfette condizioni, durante un viaggio per amatori sulla Cuneo-Nizza, fotografata da Giorgio Debernardi

SUGGERIMENTI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5447
Vigili urbani	[illegible]
Polizia stradale	541833
Guasti gas Italgas	[illegible]
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	2054322
Soccorso Stradale	116
Telefono amico	5812121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	540000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 752081
CTO, v. Zuretti 29 6933
Dermatologico S. Lazzaro, s Chiusco 23 8967141
N. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6585
[illegible] Adelaide, I Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni [illegible] 5542
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, Lgo Turati 62 5083
S. G. Bosco, p. Donation Sangue 2 2399
[illegible]imico, v. Juvarra [illegible] 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Palermo 74 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 ☎ 540267
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496084
V. S. Remo 37 380270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-8
C. Vitt. Emanuele 66 538271
[illegible] Massaua 1 790366
[illegible] 85 [illegible]

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidai, v Sacchi 502396
Ail, v. Stampini 36 2204232
Aaido, v. Cumiana 55 [illegible]
Assistenza, v Pio VII 168 [illegible]
Auxilia, 441140

Associazioni assistenza

[illegible] anonimi [illegible] 326.660
Amnesty International, via Volgogne 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 [illegible]
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 [illegible]
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel 1678 - [illegible]
Informagay [illegible]

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Abo. [illegible] 372.228; Abolo, 701 124; Abolo, 380.650; Abolotti, 707 2361; Agostino, 707.2514; Albano, 707 2748; Arami, 707.0770; Arma, 335.8849; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 706.6868; Balma, 335.2746; Bovis, 335.8380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891 Leale, 731.067; Marinelli, 271 249; Ritota, 377.867

Elettricisti

A&D, v. Nizza 9, [illegible] 351.429
Ade, c. Orbassano 187, 322 415
Bachis, v. Sarpi 15/a [illegible] 185
Bronzo, v. Cibrario[illegible] 720 4250 o c.
Agnelli 138, 757.098
Ciel, str. Lanzo 98, 220.4294
Vruna, v. Tibone 5, 579.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Sani 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Sachis, v. Verolengo 174 ☎ 793642
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 380386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097909
Dr. Donadio - Rattazzi, v. [illegible] [illegible] 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
[illegible] **Ghione,** 588241 cod. 1200
Dr. Gariglio - Paniati, v. Gioberti 57 585373
[illegible] **Giordano,** v. Chiesa della Salute 103 2052734
[illegible] **Gozzolino,** v. S. Giulia 21 376518
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b 548100
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata 23 57855104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli [illegible] 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta [illegible] bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Soccarelli [illegible] 481172
V. Carrera 81 726033
V. le Mughetti [illegible] [illegible]
V. Caltanissetta 12 2165483
V. C. Massala [illegible] 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
[illegible] Falchera 7 2620854
V. S. Benigno 224444
C [illegible] 16 2741441
C. Moncalieri [illegible] [illegible]
[illegible] Unione Sovietica 383 6192045
[illegible] Nizza [illegible] 8967086
V. Negarville 8/2 3470208

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Numero Verde - officine [illegible] Fiat Lancia aperta ad agosto in tutta Italia **tel. 01678 - 25054**
Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - [illegible]
Soccorso stradale 20.000, soccorso [illegible] (aut., aliatr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis [illegible] 501107; **Europcar** [illegible]; **Hertz** 6508844, **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Control taxi** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - [illegible] [illegible]
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. [illegible] V. Emanuele ☎ 301816
5,45; 6.15, 8,45; 7,15; 7,45, 8,15; 9; 9,45; 10,30 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 18, 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525
Part. 6 solo festate; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13, 14,30, 16; 17, 18; 19; 20; 21; 22 solo fest.; a Milano dopo 2 ore.
Torino - Alessala - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6; a. Bari [illegible] 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467
Autolinee internazionali
Sadem [illegible] 5611105, c. Siccardi 6
Torino - Alene. Venerdì p. ore 21,30; a [illegible] 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30, a. Lione 3; Parigi [illegible], Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona [illegible] 6,30; Valencia 13,45; Madrid 16,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 6,20-16,05; 8,30 15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - [illegible]ano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 15,10, 15,53; 17,10; 17,53, 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10, 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,30 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10
Torino - Catania: 18,55 - 21,50
Torino - Cagliari: 1[illegible] - 13,35
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 16,20 - 19,55 solo sabato e domenica
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7, [illegible] 8,35 no domenica, 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì [illegible] sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 8,30 - 10,55 (no mart., giov., [illegible] dom.); 11,40 - 12,55; 18,55 - 20,10 [illegible] sabato.

A [illegible]

Ricevimenti [illegible] cene

Bar Borsa, v. Giolitti 19/g ☎ 510512
Beratti, p. Castello 29 545892
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dazzutto, v. Duchessa Jolanda [illegible] 4474291
Confett. Stratta, p. [illegible] Carlo 191 547920
Doluri & Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Tenno 3 8122284

Ristoranti

La Forchetta Alata, [illegible] Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Scudo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMRR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud (e). 3126473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165369
Videoreporter, p. Telesio [illegible] [illegible]
Videostar, v. Mad Rose 17/a 3182445
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 391301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5561540 fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18; **Consolata,** p. Consolata 5462[illegible]5: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 5; 7; 8; 9, 10, 11; 12, 18,15, 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 [illegible] fer. 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9, 10, 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 [illegible] fer. 8; [illegible]; 18,30, sab. [illegible] 18. Fest. 8; 9, 10; 11; 18; 21
M. Cappuccini, v. Giardino [illegible] 6212385: fer 18 escl. sab. fest. 11, 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, [illegible] Vittorio 23, tel. 669.2838. dom. [illegible] 10,30 **Comunità israelitica,** v. S. [illegible] V 12, 669 2387 sab. ore 9 **Chiesa Evangelica Battista,** v. Bertola 83; 537 283 dom. ore 10. **Testimoni di Geova,** v. Sansovino 243, 738.1234 giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Carducci 130, [illegible] mar [illegible] 19, ven [illegible] 19,30, dom. [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico,** v. Colandra [illegible] dom. ore 18,30 **Centro Islamico,** [illegible] S. Martino 2, ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta [illegible] pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/f ☎ 55401
[illegible] **service,** v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 8611810
Moto-taxi, v. Bologna 220/85 2602
Moto-A.A.C., v. [illegible] 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da [illegible] 15/17 9811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 597682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177, V. Villarbasse 39, 3358485; V. Aviogadro 8, 540247; V. Crispi 137, 8990208, V. Bruno 1, 4470626; V. Foglizzo 29, 731035; V. Monterosa 83, 857095; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT, c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cabolo 35, CRT; p. Carducci 161/a, BNL, c. Casale 64, [illegible] Paolo; [illegible] De Gasperi 14 [illegible]: [illegible] Francia 181/81, Comit; c. Francia 204, [illegible], [illegible] Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina [illegible], CRT; v. M. Cristina 99, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. [illegible]: p. Nizza 75, [illegible] Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 146, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina, c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. [illegible]; c. Peschiera 152, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Priotti 8, S. Paolo; a. Po 36, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. Maurizio 85, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, B. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; [illegible] Toscana 135; S. Paolo; [illegible] Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli [illegible] B. Pop. Milano; [illegible] Biglieri 160/1, [illegible] Paolo, p. Villari 8, [illegible]; [illegible] Vinzaglio 27, B. Sicilia; [illegible] Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197; B. d'A[illegible]; [illegible] [illegible] Federico, Cred. Ital.
Se ti rubano [illegible] Bancomat telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B [illegible]; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano, Stazione F.S. P. Nuova, [illegible] Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, [illegible]: v. Roma 288, IBI; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, B. Paolo, p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. [illegible] d'Acaia 10, S. Paolo; v. [illegible] Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, [illegible] Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; [illegible] Sel[illegible] 40, BNL, v. Volti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; c. Vittorio 25, Banco d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel 205[illegible]; **Galdano,** v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri,** v. Tiziano 39, 535.282. **Pellerina** (Parco Carrara), [illegible] Appio Claudio 108, 744.036; **Sempione,** [illegible] Gottardo 10, 265.5245; **Sospello,** v. Sospello 118, 257.923; **Stadio C.,** c. G. Ferraris [illegible], 351.571; **Trecate,** [illegible] Vesile 31, 721 822

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia [illegible] v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, QB.

Tabaccherie

Bar Jolly, [illegible] Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Barbo; c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24), Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22.30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione fino alle [illegible]

Edicole

P. C. Felice (ponte Hotel Ligure (fino all 1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
[illegible] Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice
P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, [illegible] Secondo 57. 587.137
Woodstock, Moncalieri 146, 683.666
Casanova, Volta 4. 543.713
Tango, Avet 3, 481 748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, [illegible] [illegible]
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10, 805.0321
Garden, Val Salice 4. 655 859
Isotabella, Donizetti 5; 650.3955
La Lucciola, Taranto 206. [illegible]
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 279.052
Massaua, Massaua 8, 780.703
Principe, Principi d'Acaja 45, 745 945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5383
Fortino, Cigna 47. 483.410

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2, ☎ 861.1158
Via En Rose, Berthollet 6, [illegible]
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5. 895.786
Charming, P. Clotilde 82. 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3. ☎ 511.736
Doe Club, Porri 12, 899.0456
Evergreen, Sacchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 861.0377
Hennessy Club, S da Pino 23, [illegible] 9229
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monteleone 52, 321 001
Le Privé, Camerana 11 535.352
Marylin, via San [illegible] 12, Orbassano. 9016578
Macrillo, Volta 8, 545 458
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 515.109
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740 618
New York, Genova 268, 505.0817
[illegible] Grande, S. Donato 3, 487.056
Pick-Up, Borgo [illegible] 447 2201
Puntodivista, Moncalieri 5. 830.207
Reginò, Ventimiglia 152, 537.462
Rendez-Vous, Maddalena, 861.0200
[illegible] Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32. 650.9431
Summerlimo, Viginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 48, 485.449
The Big Club, Brescia 28. 650 453
Top, La Chiusa 13. 471.826
Tuxedo, Belfiore 9. 658.090
Vanilla, v. Sebastia 25. 861 1288
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ [illegible]
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Le Perroquet, Goito [illegible], 650.5841
My Club, [illegible] Cristina 68, 668 0596
Odeon, Pomba 7. 83.97.510/835.036
Tout-va, Rossini 14/C, 882 609

MOSTRE

Nature morte e marine il paesaggio neoclassico alla Principe Eugenio

Con la mostra «Pittori Italiani e Stranieri del XVIII e XIX Secolo», inauguratasi ieri alle «Gallerie Principe Eugenio», via Cavour 17, la «Caretto» ha festeggiato i dieci anni di attività. Un'esposizione che sino al 18 novembre consente di ammirare «scene di genere e di figure», «nature [illegible]te», «marine» e «paesaggi». Una scelta di immagini che rievocano il genovese Magnasco e il «Riposo nella fuga in Egitto» del pittore neoclassico Pompeo Batoni, il maestro del rococò Francesco de Mura e la ritrattista di sovrani Elisabeth Vigée-Lebrun. Fra gli altri il paesista Vittorio Amedeo Cignaroli, il danese Fredrik Sorensen, il veneziano Giacomo Guardi e George Michel della scuola di Barbizon nell'Ile de France. *(a. mi.)*

E MUSEI

[illegible] CLUB (via Della Rocca 39, tel. 838.331) Umberto Mastroianni.
ARTE ITALIANA PER IL MONDO: «Napoletanità». Atto I - Arte-Musica-Spettacolo. Ebe, Luigi, [illegible] Mazzella Pittura e scultura. [illegible] S. Tommaso, [illegible], Torino, tel. 513.626. Orario: 9,30-12,30; 15,30-19. Sabato aperto.
AVIERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): Pittori Maestri del '900.
CIRCOLO UFFICIALI (corso Vittorio 6) Carlo Ricci. Orario: 10-12/16-20
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Bay, Nespolo e C.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - [illegible] E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, [illegible] 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15.30-19.30; [illegible]to 10-12,30; 15,30-18,30.
L'ARIETE (via Sava 4): '800-900. Da Milano, Paulucci, Levi, Tabusso, Pasini, Vellonati, ecc.
LA MARION DUTEURTRE GALLERY sarà di ritorno a Torino dopo l'Arte Expo di Los Angeles-California e riaprirà con una mostra personale di Max Squillace il 25 novembre.
LO STILE ATTILIO RIVA - Frossasco (v. [illegible] Vitis 5, «Casa Medioevale», tel. 0121 52.964 - 52.310, mart.-ven. 16-19; sab 9-12; 16-19). Opere di: Paulucci, Menzio, Treccani, Castellani, Vellan, Petrozzani
[illegible] **POLO ART GALLERY** (via Marco Polo 26, tel. 506 897): Mostra personale di Mario Schifano Anni 50-70. Or.: 10,30-12,30; 16-19 (chiuso domenica e lunedì).
[illegible] **BOTANICO DI TORINO** (via P. A. Mattioli 25): mostra **Hortus Artis** fino al 15/11. Feriali e domenica ore 10-17,30, chiuso il lunedì. Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Prenotazioni [illegible] visite scolastiche tel. 011/656.2417
P. H. GALLERY (piazza Hermada 4, tel. 519.0096): *Le quiete bimbe inquietanti* di Titti Garelli.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): in collaborazione con la Regione Piemonte, Mostra di Raffaele Ponte Corvo.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] (885.406): Colosimo.
ARTEINCORNICE (via Venchiglia 11): No [illegible] e altre voci.
BERMAN: Amedeo Boschetti 1898-1979.
DAVICO: Sergio Saccomandi.
[illegible] Pittori [illegible] '800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18): Personale [illegible] Brindisi.

De Tengnagel, «Paesaggio invernale con castello e figure»

LA BUSSOLA (via Po 9): Franco Angeli, 10 [illegible] 1985-1988.
LE [illegible]GINE Nella Marchesini.
[illegible] (piazza Vittorio 10): F. Grobberio.
PERRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario della [illegible].
PERRA CERAMICHE: Giancarlo [illegible].

P.

Cocktail party e vernissage per il nuovo Massanova: glamour, griffe, new look

Oggi apre il nuovo negozio di Massanova, in [illegible] Pietro Micca 1. Amalia e Mario Massanova l'inaugurano alle 18 con un grandioso cocktail cui sono invitati tutti i clienti. Il locale, l'ex calzaturificio Varese, duecento metri quadrati calcolati ad occhio, è stato completamente rinnovato. Alle pareti, bianchissime, fanno contrasto i [illegible] delle continue di capi appesi: non esistono armadi e tutto è in vista. Aiuto gli indecisi anche [illegible] sfilata di vetrine che percorrono le vie Pietro Micca e Viotti.

Lo stile dei capi è stato studiato per la donna e l'uomo che hanno bisogno di un look alla moda, contenuto e rigoroso. Per questo si sono scelte le linee del prêt-à-porter di stilisti famosi: Max Mara, 0001 by Ferré, Option by Byblos, Iceberg, quest'ultimo presente anche [illegible] la linea di maglia e felpe decorate con applicazioni che ricordano [illegible] «Carica dei 101». La maglieria è firmata Antonella Tricot, mentre per uomo troviamo la linea di Les Copains. Curati anche gli accessori, necessari per dare un tocco di glamour in più alla donna che ama apparire. Orario continuato, 9-19,30.

● **Corsi.** La Polisportiva Libertas «Pierino Dasso» di Chivasso, ripropone i suoi mensili di ginnastica formativa e preagonistica per adulti, che si terranno nel periodo ottobre '89-maggio '90. Le lezioni avranno luogo di martedì e venerdì presso la palestra della scuola media statale «Clemente De Ferrari» di via Biatta 25, con [illegible] seguente orario: primo turno, dalle 18,15 alle 19,15; secondo turno dalle 19,15 alle 20,15. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi presso la palestra.

ALPINISMO

«Furore», nuova via sul Becco di Valsoera un'avventura su roccia nel Gran Paradiso trecento metri di strapiombi tra neve e vento

Una nuovissima via di roccia è stata aperta sul Becco di Valsoera nel gruppo del Gran paradiso. La via, battezzata «Furore», si svolge lungo il verticale spigolo Ovest della Torre Staccata, magnifico pilastro addossato al versante Sud del Becco. E' lunga circa trecento metri ed è stata salita con numerosi tratti in artificiale, ma i chiodi e gli spit lasciati in posto dovrebbero permettere ai ripetitori una progressione quasi interamente in libera, con difficoltà fino alla 7ª ed oltre. Al momento è sicuramente il tracciato più difficile e bello della zona. Protagonisti dell'impresa: Francesco Arnodo, anni 24, di Torino, laureando in Fisica, della Giovane Montagna, Gianni Tesio, 21 anni, Carmagnola, falegname, del Cai Monviso, Pier Giorgio Rossetti, 47 anni, Carmagnola, anch'egli del Monviso.

La salita è stata portata a termine in più riprese per un totale di circa trenta ore di arrampicata. Qualche dettaglio. Nell'agosto scorso Arnodo e Tesio salgono i primi cento metri, disturbati da cattivo tempo e nebbia. Il primo settembre risalgono il tratto già percorso e tentano di proseguire, ma dopo 10 metri comincia a nevicare e sono costretti a desistere. Scendono, lasciando delle corde fisse. Il 16 e 17 settembre riescono a salire fin quasi in punta alla Torre Staccata. Ma mancano ancora 80 metri. Il 14 ottobre Arnodo e Rossetti (Tesio ha lasciato), sono di nuovo all'attacco. L'intenzione è percorrere la via, bivaccare nel punto raggiunto la volta precedente e proseguire il giorno seguente fino in cima. A causa delle giornate ormai corte e di qualche contrattempo i due proseguono al buio, alla luce delle pile frontali. Dopo uno scomodo bivacco il giorno successivo, domenica 15 ottobre, riprendono a salire sferzati da un vento gelido che si calma dopo qualche ora. Completano così la via e sono in vetta alle 15.

Scendendo in corda doppia dal Becco di Valsoera al Piantonetto

TEA

I Cadeaux della Stilema due pacchi dono per diventare grandi

Proseguono le proposte di attività teatrali offerte dall'assessorato per l'Istruzione alle scuole ed alle famiglie della città.

I calendari di «Scuole Teatro ottobre-dicembre 1989» prevedono questa settimana lo spettacolo *Cadeaux* della compagnia Stilema di Torino, programmato per oggi e domani alle 10 al Teatro Araldo per i bambini delle scuole per l'infanzia. Inserito nel L'Acchiappateatro, e venerdì alle ore 20,30 per l'teatrointra, sempre al Teatro Araldo.

Lo spettacolo, per un pubblico di bimbi di età compresa fra i tre e i sette anni ha, come elementi preponderanti della scenografia, due grandi pacchi regalo. Da uno di essi spunta un tenero e strambo personaggio che, dopo grandi esitazioni, si incontra-scontra con l'inevitabile «altro», quello del secondo pacco.

E' una parabola della crescita vista con occhio divertito e surreale al termine della quale, con un po' di malinconia, tutti si ritrovano più adulti.

La replica serale può essere prenotata presso la segreteria didattica della scuola per l'infanzia, giovedì e venerdì dalle 9 alle 15 al numero 751.225.

(svi)

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.1150) Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 80. Ingr. e consum. L. 7.000.
(via Frejus 27), ore 21 I Magnetic Dreams
ARLECCHINO: ore 15,30 a passo di danza; ore 21 Revival Anni 60 «Una rotonda sul mare»
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danzeremi per tutti ore 21 liscio D.O.C. Tutto liscio solo liscio. (Per i signori cavalieri obbligo giacca cravatta).
: ore 21 Nuova Melodra.
FORTINO: ore 15,30 lacioteca Armando. Ingr. libero.
GARDEN (str. Valsalice 4/a, 1 855.859): 15 Nino Gallo aspetta tutti pomeriggio
K: - 11 (tel 0124/617 162. Valperga, Torino): ore 21 discoballo e scuola di ballo: Sabato Gli Elegant, domenica Armando Savini.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206, telefono 200.087): ore 21 grande spettacolo con Gli Artidei Tempi.
LE Bal Musette
(via San Rocco 12, Orbassano, tel. 901.65.78). Questa sera ore 21 liscio con Puma. Dame ingresso omaggio
DANZE (c. Francia 110, Casoino Vica): ore 21 ballo liscio.
SMERALDO - Chivasso: liscio. Orchestra Nuovi Orizzonti.
TANGO: sala classica elegante, ore 21.

BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi 34, telefono 011/547.530).
ROBY: ore 21 «Polenta contadina» (con orchestra). Domani sera «Cappuccio alla livornese». Telefono 337.055 - 335.2603.
FUTURA CLUB (corso Sebastopoli 199): Discoteca - Ristorante - Piano Bar con Gabi e Franca (R. S.) Telefono 390.031.
L'IDROVOLANTE (viale Virgilio 105 - Borgo Medioevale, telefono 657.602): «Come a Parigi» vista sul fiume, raffinato, raccolto, romantico, goloso... ristorante su prenotazione.
MACUMBA - PIZZERIA - Pinerolo: tutte le sere danzante orchestra. Tel. 0121/74.115 - 58.626
MY UB - SHAKER PIANO (via Cristina telefono 659.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi (R.S.).
MON REVE DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71), prenotazione feste private telefono 740.615.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere strip-tease. 23-4,30.
TRILUSSA: prenotazioni telefono 514.495 - .1486.

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1989-90: è aperta la campagna abbonamenti presso Teatro , corso Giulio Cesare 67, ore 15,30-19. Celid, Libreria Feltrinelli, 6 spettacoli su 14. L. 97.000 - L. 69.000 - L. 48 000 a Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130.000. Telefono 248.22 76/287.871.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Stagione 1989/90: Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita presso Celid, via S. Ottavio 20 (Palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Ad Alta Voce. Laboratorio sul leggere e l'ascoltare condotto da B. Dolza e V. Zingla. Sette incontri dal 9/11 al 21/12. Per informazioni e iscrizioni telefono 482.340 - 489.676.
AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino. Stagione sinfonica pubblica 1989-90 3° Concerto. Questa sera ore 20,30; domani ore 21. Direttore Emmanuel Krivine. Flautista Andrea Gaminelli. Arpista Claudia Antonelli. Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 (Haffner). Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra. Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92. Orchestra Sinfonica di Torino della RAI.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Pierangelo Bertoli** che presenta i suoi nuovi e vecchi successi venerdì 27 ottobre ore 21. Prevendita casso teatro ore 10-13, 15-19,
JUVARRA: da venerdì 20 per soli 3 giorni Lella Costa in «Coincidenze». Dalla TV delle ragazze al Maurizio Costanzo Show la grande rivelazione comica al femminile.

JUVARRA: lunedì 23 ore Università della - CIDD Unesco presenta «Saranno coreografi» spettacolo dell'Università di Coreografia. A cura di Susanna Egri.
TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta la vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-18 domenica riposo) e c/o Meian Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). APTEL: Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento telefono 31.99.359. Per informazioni T.S.T telefono 887.787 - 547.048.
STABILE TORINO/STAGIONE IN 1989/90: c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la per gli spettacoli programmati in cartellone dall'8 1989 al 18 febbraio Per informazioni telefono 677.787 - 547.048.

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14, mart. e giov.. 14,30-19,30 Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30, 15-17; venerdì chiuso
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-18,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale
- Arte russa e sovietica 1870-1930: 250 opere, da Kandinskij a Chagall a Maiakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or 10-22, lunedì escl Prezzo della mostra: L. 8000 656.0581
ANTONELLIANA: ottobre 1989 chiuderà alla Mole Antonelliana la mostra «Alessandro Antonelli 1798-1888». Prima organica rassegna dedicata all'opera Alessandro Antonelli Rimane aperta pubblico la «L'Altra Ego - I volti cari dei poeti da Baudelaire a Pasolini», fino al 7 gennaio 1990. il seguente orario: 9-12 feriali; 10-19, 14-19 festivi; lunedì
ED CIVICO D CA - Etnografia Arti Orientali (V. Brichetasio 6. Orario martedì al sabato. 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54 15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: **Mostra «Bebè auto - Bambini al volante»** Fino al 15 ott Stesso orario museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): : martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. **Sala mostre temporanee:** in occasione di Torino Fotografia '89 «K Yamada - Le montagne dal cielo»; «J. Ayel - Il mondo della montagna»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 5 novembre, piazzo del museo **Sala video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 5 novembre, «Milarda e Moraldo» fino al 22 ottobre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito. guidato da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giolodardino 7): fer - 9-12; 13,30-18 Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA CACCIA STUPINIGI: «I tesori del imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiuso lunedì

BALLO

Rinata la discoteca Hypnos Da Treviso il Level Group Tempo da lupi al Tapiro

LA MAISON HYPNOS
E' la nuova discoteca tutta lavandini e vasche da bagno che si inaugura alle 21 in via Corelli .
HENNESSY
Alla discoteca in str. Traforo del Pino alle 22 party «Halloween».
DA GIAU
Al ritrovo in strada Castello di Mirafiori 346 «Reggae party in the night». A partire dalle 22.
AZIMUT CLUB
Daniela Bont la dj che dalle 21,30 al circolo di via Modena 55/a presenta musiche Anni 60 e 70.
TUXEDO
«Acid jazz & Other Illegal Grooves» è il titolo della festa alla discoteca di via Belfiore 8. Ore 22.
DOCTOR SAX
Blues al Murazzi. Nei locali del ritrovo di lungo Po Cadorna 4 concerto di Carlo Suppo Old Maids. Alle 23. Apertura ore 21.
IL CAMMELLO
Alla birreria via Principe Tommaso 11 c'è il concerto rock dei Dominus. Alle 22.
HIROSHIMA AMOUR
Reggae al circolo di via Belfiore 24. Alle 22 c'è la Big Bwana Band.
BIG CLUB
Live Music in corso Brescia 28. Alla discoteca The Big Club l'orchestra Sweet Sextet. Alle 22.
YOKESE
Jazz in via Silvio Pellico 4 con Max Carletti Trio. Dopo le 22.
LA CONTEA
Arriva da Treviso il gruppo jazz «Level Group» alle locali dalla birreria di corso Quintino Sella 132.
TAPIRO RULLANTE
Per la rassegna di cabaret «Tempo da Lupi», al ritrovo di via Cuneo sono di scena Ganzerli, Falalla, Piron Brioschi. Alle 21.

Al Pannunzio «mane nobiscum domine» per capire l'enigma e lo specchio In via Accademia delle Scienze l'arte della cultura delle Ande: Perù e Bolivia Corsi di danza caraibica, spagnolo, grafologia, calligrafia e psicoanalisi

CIVILTA' CINESE
Alle 18 Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20 Lionello Lanciotti dell'Università di Napoli parla di «Libertà e nella Cina Qing». E' una conferenza del Cesmeo.
CINEMA FRANCESE
Al Centre Culturel Français di via Pomba 24 prosegue la rassegna cinematografica «Murges de la Photo»: proiezioni dalle 17,30 in poi.
DRIVE IN
Al «Drive In Car's Show» di via Genova angolo via Valenza si proietta «Star Trek - Rotta verso la Terra» di Leonard Nomoy. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30.
CINEMA MASSIMO
Ecco tutti i film in programma oggi al cinema di via Montebello 8. Nella Sala 1 per la rassegna «Un percorso di luce. Vittorio Storaro» si proietta «Apocalypse Now» di Francis Ford Coppola, con Robert Duvall, Martin Sheene e Marlon Brando. Spettacoli alle 16,30, alle 19,15 e alle 22. Nella Sala 2 per la rassegna dedicata a Krzysztof Kieslowsky c'è «Il caso» (versione originale con traduzione simultanea in italiano): alle 15, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 3 per la rassegna «Cinema Fantastico Messicano» viene proiettata la pellicola diretta da Jodorowski «Il topo». Spettacoli alle 15,40, alle 17,50, alle 20,10 e alle 22,30. Ingressi lire 5 mila lire per gli spettacoli serali e 3 mila per quelli pomeridiani.
CENTRO PANNUNZIO
Al centro Mario Pannunzio, con sede via Maria Vittoria 35, alle 21 è previsto un incontro dal titolo «Mane nobiscum, domine». La conferenza fa parte del corso su «L'Enigma e lo specchio».
ARTE BOLIVIANA
Nei locali di via Accademia delle Sci 11 alle 21,15 la prof. Bona Premoli parla de «L'arte della cultura delle Ande: Perù Bolivia». Nel corso della serata verranno proiettate alcune diapositive.
SEMINARIO AL MON AMOUR
Al circolo culturale di via Belfiore 24 nella Sala Nagasaki, alle 18 di quest'oggi Riccardo Belfiore parla di «L'economia». Per informazioni telefonare al 510.024.
MODA PELLICCE
Presso l'automotor BMW di via Cassini 46, lo stilista Michele Scirotti presenta la sua ultima collezione pellicce autunno-inverno 1989-1990. Alle 21.
CORSI DI SPAGNOLO
Fino al 20 ottobre possibile iscriversi al corso di lingua e cultura spagnole organizzato dall'Arcsol di via Po 19. Per avere ulteriori informazioni telefonare al 541.672, durante le ore del pomeriggio.
CENTRO DI ESTETICA
E' nato nuovo centro di estetica naturale Torino. Si trova in via Genovesi 18 e lo gestisce la dottoressa Reynaldi.
IL TRENO E LA CITTA
E' il titolo della mostra organizzata in occasione della Biennale di Fotografia e allestita locali della Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto. Fino al 5 novembre rimangono esposte più di 60 fotografie dedicate a Torino e alle ferrovie della città. Ingresso libero.
CARLO RICCI
E' il nome dell'artista che espone fino a domani presso il Circolo Ufficiali del Presidio di Torino, in corso Vinzaglio 6. Orario: dalle alle 14 e dalle 16 alle . Ingresso libero.
DANZE
L'Associazione Italia-Nicaragua ha organizzato diversi corsi di lingua, cultura e letterature spagnola e latino-americana, compresi alcuni corsi di danza caraibica. Le iscrizioni sono accettate fino al 20 ottobre presso la segreteria dell'associazione, in via Monferrato 14, tel.: 87.91.29. Le prime lezioni cominceranno il 23 di questo mese.
GRAFOLOGIA
Al Centro di Scienze Umane «Piemonte», istituto superiore di psicologia della scrittura, in via Campana (telefono 669.0420), dalle 15, escluso il sabato, sono aperte le iscrizioni al quadriennale per la formazione alla professione di grafologo e perito calligrafo. Si accettano anche le iscrizioni al corso triennale di psicologia, psicoanalisi, psicopatologia. I corsi avranno inizio il 24 ottobre.

DI

a cura di Noemi Romeo

Finardi o Ettore Scola Malaparte e Krevine

Finardi al Colosseo +7

Negli ormai lontani Anni Settanta Finardi suonava «Musica ribelle». Oggi invece il cantautore milanese si diletta a comporre canzoni tranquille, ballate caratterizzate da ritmi dolci e sonorità che hanno poco a che fare con il rock aggressivo dei suoi dischi degli esordi. L'ultimo 33 giri s'intitola «Il vento di Elora» e verrà presentato durante il concerto di questa sera al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71. Il costo dei biglietti per assistere allo spettacolo di Eugenio Finardi è di 25 mila lire (per i posti in platea) e di 20 mila (per quelli in galleria). Il concerto ha inizio verso le 21, la prevendita è alla cassa del Teatro, orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Tutti allo Splendor +8

Bello, proprio bello il penultimo film di Ettore Scola. Forse un po' patetico in alcune sequenze. Ma ricco di spunti per riflettere e soprattutto ricco di poesia. Questa sera a Collegno, nella sede del Circolo L'Incontro, in via Rondini 11, viene proiettato «Splendor». Gli attori che danno voce e corpo al gestore di una sala cinematografica, il cui nome è Splendor appunto, e al giovane uomo che vi lavora in qualità di «mascherina», il sogno diventare un attore famoso come Cary Grant, sono rispettivamente il grande Marcello Mastroianni e Massimo Troisi. Lo spettacolo comincia alle 21,15 e non verrà replicato nei prossimi giorni. L'ingresso è libero per i soci. Abbonamento annuale 30 mila lire.

Sotto la Mole... +7

Proprio sotto la Mole Antonelliana, in via Montebello 21, si trova un locale dove si fanno le ore piccole, dal lunedì al sabato. Si ascolta buona musica, si bevono gustosi cocktail e si sta in piacevole compagnia. E' il Portes (è un circolo culturale affiliato all'Aics, quindi per entrare occorre la tessera) e per tutti i giorni della settimana, anzi per ogni notte, offre delle simpatiche feste a tema. Questa sera dopo le 21 al Portes ci sono «cannibal degustazioni musicali» a cura del dijet Roger Rama: il che, tradotto, vuol dire che si ascolteranno tanti e diversi generi musicali, mixati dal disc jockey della casa. Per saperne di più rivolgersi al circolo. Il numero di telefono è 877.721.

Malaparte fotografo +7

Interessante la mostra fotografica che si è inaugurata il 10 ottobre. S'intitola «Malaparte» e si compone di alcune delle fotografie più belle realizzate dallo scrittore e cronista Curzio Malaparte. L'esposizione, curata da Sauro Lusini in collaborazione con l'Archivio Fotografico Toscano di Prato e allestita nella sede della Sala Mostre della terza Circoscrizione, in via Monte Ortigara 95, è un'occasione per approfondire, attraverso decine di immagini, le tematiche che Malaparte affrontò più volte nei suoi scritti letterari e nei suoi articoli giornalistici. Le fotografie rimarranno esposte fino al 6 novembre. L'orario delle visite è dalle 11 alle 17. Il lunedì è chiuso. Ingresso libero.

Krivine dirige Mozart +7

La scorsa settimana aveva diretto un'esecuzione di musiche di Ciaikovskij. Questa sera all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro, il maestro Emmanuel Krivine dirige i musicisti dell'Orchestra della Rai: il programma del concerto si compone di alcune opere di Mozart — tra cui la «Sinfonia in re maggiore K. 385 "Haffner"» e il «Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra» — e di Beethoven, «Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92». I solisti sono Andrea Gaminelli, al flauto, e Claudia Antonelli, all'arpa. Il concerto dovrebbe cominciare verso le 20,30. I biglietti costano lire 20 mila la poltrona e 14 mila l'ingresso. Si acquistano alla cassa dell'Auditorium Rai.

LUISELLA CRESSANO indossa
Borbonese
BOUTIQUE: TORINO VIA MERCANTI 16 ■ SHOW ROOM: MILANO VIA SENATO 20

SCUOLA & DOPO

SE NE PARLA

Non è stato facile giungere a una razionale suddivisione del tempo da trascorrere sui banchi: l'ideale sarebbe in realtà basarsi sul mese, pur con qualche innegabile difficoltà

E così si è arrivati al «quadrimestre»

Una delle tante delibere che il Collegio dei docenti è tenuto a fare all'inizio dell'anno scolastico è quella riguardante la suddivisione in trimestri e in quadrimestri del periodo vero e proprio delle lezioni, che va notoriamente da metà settembre a metà giugno circa. E scuola per scuola si decide ciò che si vuole. In genere si preferisce il quadrimestre, dato che l'avvio di ogni anno scolastico è sempre lento, a causa degli "inevitabili" ritardi con cui vengono effettuate, da parte del Provveditorato, le operazioni di nomina dei docenti.

Come si potrebbe, infatti, scegliere il trimestre (il primo dei quali chiuderebbe sotto Natale), se soltanto a novembre gli studenti cominciano ad avere tutti gli insegnanti di classe? Adottando, invece, il quadrimestre, c'è tutto il tempo, fino al 31 gennaio, di programmare l'azione educativa e didattica, di portare avanti il piano di lavoro e di fare delle fondate valutazioni sul rendimento della classe e dei singoli.

Par tuttavia, le cose non quadrano lo stesso, giacché basta che uno sciopero del personale con o senza il consenso generale protragga oltre il dovuto, perché le pagelle del 1° quadrimestre arrivino a marzo (al sesto mese di scuola quindi) o non arrivino affatto, come è l'anno E' palese che né gli studenti né le famiglie in quest'ultimo caso sanno nulla di *ufficiale* in tempo *utile*.

In altre parole, la stessa conoscere ai primi di febbraio o ai primi di aprile la situazione di uno studente con gravi problemi di profitto e di comportamento. Ad aprile la famiglia non ha più tempo né modo di studiare il da farsi. Addirittura, a me pare, sapere ai primi di febbraio come stanno veramente le cose è già tardi. E sarebbe tardi anche saperlo a dicembre. Insomma, non è questione di trimestre e di quadrimestre, riguardando questa suddivisione la burocrazia e non la didattica né la pedagogia e neppure gli equilibri all'interno della famiglia. Il discorso, come si può capire, va molto lontano e tocca specificatamente l'essenza del *fare scuola* e dell'*organizzazione del lavoro* scolastico.

Non sarebbe azzardato affermare che l'unità giusta di tempo sia il mese, e che alla fine di ogni mese di lezioni ci dovrebbe essere il «reddo rationem» *ufficiale* per ogni studente di ogni classe e per ogni materia. Nascerebbero, certo, problemi nell'orario di servizio dei docenti in connessione con simile proposta, problemi che troverebbero però la loro naturale soluzione in sede di contrattazione sindacale e nell'ambito di provvedimenti legislativi.

E comunque, le per valutare *ufficialmente* gli studenti mese per mese si potrebbero reperire facilità, se solo si perdesse il vezzo e il vizio di riunirsi, come oppunto si fa attualmente, in modo continuo, frequente, frenetico, logorante, esasperante e improduttivo su ordini del giorno spesso tautologici come l'*otu alternativo*, quali *conferenze-lare* e quali soldi, e dove andare in *gita scolastica*... Quanto tempo si perde, quante energie preziose e risorse intellettuali si sprecano nella scuola italiana in riunioni pletoriche, pretestuose e defatiganti, mentre alla valutazione *ufficiale* degli studenti (cioè in occasione degli scrutini) si dedicano al e no 2 all'anno!

Non si obietti poi che i *ricevimenti* delle famiglie parte delle scuole siano sufficienti per informare, in quanto non rari, poiché essi si risolvono per lo più in "matches" di confronti di idee inautentici, dove l'importante non farsi pestare e affermare il principio d'autorità, dopo aver diviso in parti uguali, quindi irreali, le competenze e le responsabilità dei docenti da una parte e dei genitori dall'altra. E, ad ogni modo, chi prende mai sul serio lo detto *oralmente* dall'insegnante *singolo*, quando la valutazione, quella che conta, deve essere *scritta* e *collegiale*? Così ragionano le famiglie. E ragionano bene, non c'è dubbio.

E' il caso di aggiungere che, se la scadenza delle valutazioni *ufficiali* da parte della scuola fosse mensile, si avrebbero tanti altri vantaggi, oltre a quello della *tempestività* e *regolarità* di informazione, fra i quali necessariamente figurerebbero i seguenti:

1) una programmazione solida, articolata, degli obiettivi generali o "disciplinari" precisi e ben individuati, che procederebbe perciò per "unità didattiche";

2) l'acquisizione teorica e pratica della differenza fra valutazione *formativa* e valutazione *sommativa*, intendendosi la prima quella che attenta all'itinerario dell'apprendimento e con l'altra quella che misura i risultati finali;

3) la conseguente possibilità di segnalare subito gli studenti *a rischio* (specie nel biennio), seguita da interventi di *recupero* mirati e personalizzati;

4) una certa *trasparenza* del lavoro degli insegnanti, divenendo questo per forza di cose più controllabile e misurabile in termini di produttività reale;

5) il Provveditorato farebbe per tempo le nomine dei docenti.

Bisogna anche dire che, in concreto e sul lungo tempo, una valutazione *ufficiale* che fosse mensile comporterebbe l'abbattimento di alcuni steccati, quali la *lezione cattedratica* (di cui, tra l'altro, pochi docenti sono veramente capaci), dell'*interrogazione* (quando non un massacro) e del *compito in classe* (cosa truce e famigerata), esigendo al contrario, l'accoglimento di nuove forme e di nuovi modi di *fare scuola*, come *lezioni cogestite* fra docenti e allievi, *colloqui* frequenti seppur brevi su parti minime di programma, ricorso, più che si può, a «test» e a *«prove oggettive di profitto»*, nonché superamento dell'idea di classe, la propria classe, come l'unico gruppo esistente quale destinazione del lavoro docente.

Non si vuole sostenere, si badi bene, che la lezione cattedratica debba essere del tutto abolita, né si vede perché i docenti di geografia di un ginnasio debbano tutti fare la stessa lezione, poniamo sul neo-colonialismo, nella stessa classe, ciascuno nella propria classe, per dire poi le stesse dal collega della porta a fianco, quando un solo docente, in rapporto alle proprie competenze o al proprio estro, può fare una grag bella lezione-conferenza e tutte le classi riunite in Aula Magna, mentre gli altri 7, parte correggono collegialmente una prova oggettiva sull'unità didattica della settimana appena passata, e parte approntano la video-cassetta per l'unità didattica della settimana successiva.

Lo stesso vale per le *interrogazioni* e il *compito in classe* che sono lo scopo e la cancrena della scuola italiana. Già per una disciplina come latino, con orario di 5 ore alla settimana al Ginnasio, occorrono almeno 8 settimane per poter interrogare con una certa serietà i 25-30 studenti di una classe; e meno di mezz'ora un'interrogazione di uno studente per volta non può durare (e intanto bisogna anche andare avanti nel cosiddetto «programma»). Quanto al *compito in classe*, per esempio di greco, già un ispettore ministeriale, in visita alla mia scuola, ebbe a sostenerne tutta la insensatezza, se si pensa che esso prende in media 3 ore al mese su un totale di 12, e cioè 1/4 dell'orario, tra il farlo (2 ore) e il discuterlo (1 ora), a correzione avvenuta.

Se si sottraggono alle rimanenti 9 ore mensili quelle per le lezioni cattedratiche e per le interrogazioni, non c'è più da stupirsi per i ridottissimi programmi svolti alla fine dell'anno e per il bassissimo numero medio di voti nell'orale (2 al quadrimestre, quindi 4 all'anno!) per ciascuno studente.

Chiunque può ricavare da riflessioni del genere che, sostituendo alla interrogazione un «test» alla settimana, della durata di 20 minuti, ogni studente in fondo al mese avrà ricevuto 4 valutazioni, che sono ben altro dall'avere 4 voti di interrogazione, però in fondo all'anno.

Riepilogando, la suddivisione dell'anno scolastico in trimestri o in quadrimestri è di scarsa rilevanza, essendo semmai indispensabile una periodizzazione che prediliga il modulo mensile, come l'unica in grado di fornire tempestivamente: 1) alle famiglie le dovute indicazioni *ufficiali*, e cioè *scritte* e *collegiali*, sull'andamento didattico e comportamentale dei figli; 2) ai docenti stimoli corretti a interrogarsi sui propri *metodi di insegnamento* e sulla *produttività* del lavoro scolastico in genere.

Vienna Buonfiglio Molinari
(doc. Liceo cl. D'Azeglio, Torino)

FLASH
COSI' DIPINGE AMANDA LEAR

● ECCO UNA TELA DI AMANDA LEAR. LA CANTANTE-PITTRICE, GIA' ALLIEVA DI SALVADOR DALI', STA ATTUALMENTE ESPONENDO LE SUE OPERE A BERNA, NELLA GALLERIA RIGHETTI. (PUBLIFOTO)

IN

Se è proprio «del pettine»!

Non è vana debolezza, quella dello scrittore che prova piacere quando scopre interlocutori attenti a quanto scrive. In effetti *«ël savèsse guardà a giulo a marsé drit!»* (Il sapersi letto aiuta a scrivere giusto). E' stato il 7 settembre che, dissertando sulla «Scuola», ho avuto l'occasione di precisare che non sono le *«trantesèt d'Arlechin»* (le trentasette ragioni d'Arlecchino, o «ragioni inutili») a convincerci dell'importanza dell'argomento. Quali sono — mi chiede l'amico lettore — *«le trantesset rason d'Arlechin»* (le trentasette ragioni d'Arlecchino)? Già, è vero! Quali sono? Per la verità debbo confessare conoscerne una sola: l'essenziale! In una commedia del Teatro italiano, infatti, Arlecchino vuole scusare il padrone che non ha potuto rispondere a un invito: *«Trantesèt son le rason!»* — dice —, *«la prima 'd coste a l'è che mè padron a l'è mòrt!»* (Trentasette sono le ragioni! La prima di queste è che il mio padrone è morto!). Il che significa che le rimanenti sono ragioni inesistenti. Potenza dei «modi di dire»! D'altronde è ricchezza popolare il consistente patrimonio de *«Le manere 'd dì»* (modi di dire) e *«l'espressione proverbiaj»* (le espressioni provverbiali) create dalla perspicacia e dall'ironia fiorite sulla secolare esperienza quotidiana. E' massima collaudata, infatti, quella che sentenzia: *«l'esperienza dev avej le braje rote e la testa pleuà»* (L'esperienza deve avere i calzoni rotti e la testa pelata... dal tempo), proprio perché: *«Andova l'oso a casca na volta, passa pi nen!»* (Dove l'asino cade una volta, non passa più); anche per il motivo che *«Con ij barbis na nass gnuni!»* (Con i baffi non nessuno). Dalla quotidianità vissuta e sofferta nasce, anche in Piemonte, il ricco patrimonio delle *«manere 'd dì»* e della *«espression proverbiaj»*. Oso dire, anzi, che coloro i quali, in Piemonte, ignorano queste espressioni *«a son piemontèis del pentol»* (Sono piemontesi del... pettine)!

«Dël pentol» (del pettine) è, infatti, un'espressione che si rifà ai tempi in cui passavano di casa in casa *«ij caviè»* ad acquistare capelli. I capelli lunghi o in treccia venivano pagati *«fior èd lire o dë scu»* (fior di lire o di scudi); mentre i capelli *[ij cavej dël pentol* - i capelli del pettine] che giornalmente, per lunghi mesi, si raccoglievano dal pettine dopo ogni pettinatura [e custoditi in appositi sacchetti] venivano pagati dal *«Caviè»* pochi centesimi. Un... *«tròp pòch»*! Così come *«tròp pòch»* (troppo poco) è per un piemontese *[dël pentol]* ignorare la lingua e la cultura di casa sua! Né è, con questa considerazione, che io voglia *«Serne ij pluvin»* (scegliere i peli) e *«lesse la vita»* (leggere la vita) ad alcuno. Voglio semplicemente *«anfilé l'aguciss»* (infilare l'ago), *«dischiavre ij patanass»* (scoprire gli stracci) ed anche *«sonè la tromba»* (sonar la tromba) per richiamare l'attenzione su un problema che non dimenticato. In effetti, lavorare alla salvaguardia d'una cultura (sia pure... anzi, proprio perché del Popolo) significa contribuire a *«arpianté le radis dësquatà»* (ripiantare le scoperte), *«Gavé ij risparmi da sota la pianela»* (togliere i risparmi dal nascondiglio), *«rifé ij cop a lo cu»* (rifare il alla casa), *«stende laròba bela al sol»* (stendere la roba bella al sole), tanto da riuscire ad *«arpaloje le midòle»* (rinvigorire le midolla) e *«arbutela a l'onor èd piassa»* (riproporla al pubblico riconoscimento) una Cultura, come quella piemontese *«dësmentià an ca soa!»* (dimenticata in sua). Come si può notare, la forza espressiva di tali «modi di dire» può contribuire, non solo a fiorire la nostra prosa, ma a rendere più efficace il nostro modo di comunicare. Non ciarle, dunque: non un semplice *dësbavoné la marela»* dipanare la matassa] o un *«tiré giù a ciòcha dobie»* (tirare giù a campane a festa) un *«parlé për avej la lenga an bocca»* (parlare perché si ha la lingua in bocca). L'originale ricchezza dell'espressione popolare [a dico «popolare», non solo «piemontese»] può tradursi in un arricchimento del patrimonio linguistico personale.

Camillo

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

D

Il lamento del cittadino «tartassato»

Caro Direttore,
vorrei, tramite il tuo giornale, far giungere questa mia all'on. De Lorenzo, ministro della Sanità.

Qualche giorno ho avuto occasione di mandare un mio parente ad una visita medica da un ex primario pensionato. Ebbene, dopo una visita (sembra accurata) ecco la diagnosi e poi la «stangata»: Lit. 150.000, con il rischio infarto.

Ora io dico: è giusta la lotta contro gli evasori fiscali ed è giusto che tutti devono pagare, ma in questo caso, come in tanti altri di questo genere, cos'è possibile colpire chi evade?

Ed è giusto pagare l'assistenza sanitaria attraverso le trattenute sulla busta paga, oppure sulla pensione, quando, per l'inefficienza del sistema sanitario, il cittadino è costretto a farsi visitare da pezzi grossi ed ex pezzi grossi?

L'on. Andreotti, Presidente del Consiglio, dice: tagli alle spese, compresa, come sempre, la Sanità, e dice testualmente che bisogna fare alcuni sacrifici nell'interesse comune, perciò più tasse e spese, perché finora siamo andati avanti con i debiti.

Concludo che la stangata c'è sempre per il povero «pantalone», perché non può mai evadere nulla.

Grazie per avermi dato l'opportunità di questo sfogo. Distinti saluti.

Lettera firmata,
Torino

★ ★ ★

Signor direttore,
qui di seguito l'elenco delle spese «obbligatorie» di un lavoratore «autonomo», ridotto ai margini della sopravvivenza dalle leggi governative e dai balzelli comunali: affitto + spese varie + adeguamento Istat + eventuale sfratto; bollette luce, telefono riscaldamento; Iva trimestrale e partita Iva; Sciap; licenza commerciale o Inail; tasse iscrizione camera di commercio, raccolta rifiuti, insegne; contributi Inps e mutua; contabilità commercialista; ferie estive «non retribuite».

Totale esborso annuo lire 12.000.000 (dodici milioni).

E' possibile continuare nell'attività lavorativa coi suddetti gravami? E se non si riuscisse a «sostenerli» che altro fare a 57 anni di età? Attendere pazientemente il «morto bianca» per lasciare spazio agli «aspiranti suicidi»?

Un artigiano «moribondo»
Torino

DELITTO DI BIBIANA

Quei vicini così «spietati»

Gentile direttore
a proposito della tragica, ma purtroppo non inusuale, morte della ragazza diciottenne Barbara Fabi, catalogata come tossicodipendente e prostituta, voglio aprire che il titolo «I vicini di casa: "Nessuna pietà"», apparso *Stampasera* dell'11 ottobre, sia esagerato. Possibile che il cuore della gente sia così indurito?

La tossicodipendenza non una colpa ma il sintomo di un malessere causato per lo più dalla ferocia della società negli individui più sensibili e meno corazzati.

Incanagliire contro i drogati con giudizi morali non fa che rinserrare un cerchio disperato. I vicini di casa sono responsabili, come tutti.

Quanto alla prostituzione, a volte essa è una scelta di vita libera che non giustifica alcuna etichetta specifica: ho conosciuto prostituti simpatiche prostitute antipatiche, prostitute oneste e prostituti disonesti, nello stesso modo in cui ho conosciuto ingegneri simpatici o ingegneri antipatici, ingegneri onesti o ingegneri disonesti.

Altre volte (a questo sembra essere senza dubbio il di Barbara) la prostituzione è una realtà cauta e mal vissuta; e allora, anziché condanna, dovrebbe attirare comprensione e aiuto.

Ma forse i vicini di casa troppo impegnati con lavastoviglie rotta, con il mutuo, con l'automobile da cambiare, con i libri per la scuola del figlio: hanno problemi *seri*, *loro*. Finché non gli capiterà che... E allora (tardi) capiranno. Forse.

Con i migliori saluti.

Carlo Molinaro,
Torino

La mamma Barbara Fabi, la ragazza trovata uccisa a Bibiana

DI C

Gatti feroci miti tartarughe...

Egregio Direttore,
il cortile della mia abitazione è delimitato da un alto muro di cinta in mattoni, tutt'intorno ornato di cespugli di ortensie e aucube e molto «ossigenato» dalla fitta vegetazione degli alberi circostanti. Diuturno affollatissimo «ritrovo» di piccioni e gatti randagi in estemporanea simbiosi con due tartarughe, una grande e l'altra piccola, di proprietà degli inquilini della casa.

Su questa normale circostanza ci sarebbe nulla da eccepire se non affiorasse un curioso particolare che induce riflessione sui segreti della natura. Infatti gli aggressivi felini, sempre acquattati all'erta per assalire i «disattenti» colombi allo scopo di divorarne esclusivamente il cuore con inaudita ferocia, battono la ritirata terrorizzati allorquando si avvicinano loro le mili tartarughe, silenziose e innocue, con mire non sanguinarie!

Eloquente e «naturale» rivincita della bonomia sulla congenita violenza.

Federico Anselmino
Torino

SAATCHI & SAATCHI

Val Sèssera, 1984.

Poi è arrivato il WWF.

In Piemonte, 20.000 soci del WWF combattono per difendere l'ambiente. Insieme a te, possono difenderlo meglio.

Qualche anno fa, la Val Sèssera era in pericolo. Si volevano costruire inutili strade di montagna, distruggendo splendidi boschi e pascoli d'alta quota. Per impedirlo, non bastava esprimere il proprio dissenso. Occorreva fare di più, essere attivi e presenti. E' quello che hanno fatto i soci del WWF, intervenendo in prima persona. E' quello che il WWF continua a fare da 23 anni. E i risultati si vedono: grazie al nostro intervento, i boschi sono rimasti intatti, le mucche continuano a pascolare e la costruzione delle strade è stata bloccata.

Ma questo è solo uno degli interventi realizzati dal WWF in Piemonte. Per esempio, il WWF si è impegnato per salvare gli aironi che nidificano nelle risaie. Ha reintrodotto anfibi in via d'estinzione nel Ticino. Ha difeso il parco del Gran Paradiso e ha proposto l'istituzione dei parchi dell'Alta Val di Susa e della Val Chisone. Ha svolto un'intensa attività di sensibilizzazione rivolta agli studenti.

Nel 1983, in Piemonte, eravamo 3.500 soci. Oggi, siamo 20.000. Ma mano che siamo cresciuti, è cresciuto il numero dei nostri interventi e dei nostri successi. Ma c'è ancora molto da fare. Per questo ci stiamo impegnando in nuovi, importanti progetti. Come quello per la conservazione delle risorgive di pianura. O come la reintroduzione dell'avvoltoio gipeto e la battaglia contro la cementificazione dei fiumi. Oppure come l'istituzione di parchi urbani e fluviali.

Se vuoi combattere al nostro fianco, collaborando alla realizzazione di questi e altri progetti, mandaci il coupon.

Desidero maggiori informazioni sulle attività del WWF.

Nome .....

Cognome .....

Indirizzo .....

C.A.P. ..... Città .....

Spedire a: WWF via Aquileia, 240 - 00195 Roma

WWF

WWF. NOI VINCEREMO. NOI VINCE LA NATURA.

Questo annuncio è stato realizzato gratuitamente dall'agenzia Saatchi & Saatchi S.p.A. di Milano - Foto di Fiorenza Pinna e Fondazione Agnelli

Jack lo sventratore
La televisione ci manda un ospite

E' intramontabile la figura del «mostro» che uccise cinque sventurate a Whitechapel, nella Londra Vittoriana del 1888. Nel centenario dei suoi delitti vi è stata una miriade di dibattiti, uno a bordo della «Queen Elizabeth», editi 5 nuovi volumi, scritti 687 articoli di cui 332 sulla stampa britannica

Jack si avventa su una delle sue vittime. E' una delle numerose raffigurazioni popolari del mostro, forse la più polemica: Jack ha infatti in capo un berretto simile a quello di Sherlock Holmes, il detective «inventato» da Conan Doyle nel 1887, l'anno precedente i crimini di Whitechapel

LONDRA • Il vecchio Jack ci arriva in casa; la tv fa di questi giochi. E' una valida macchina del tempo. Guardandolo nel piccolo schermo muoversi nei vicoli della Londra vittoriana occorre tener conto del fatto che *Jack lo Sventratore* (denominazione più corretta, dovendo tradurre in italiano *Ripper*, che non «squartatore») è stato alquanto «riabilitato» nel contenitorio appena celebrato.

Cinque nuovi volumi (per rimanere, diciamo, agli essenziali) dedicati al personaggio sono pur serviti a qualcosa. Non diremmo che ci si trovi ormai in presenza di un Jack al quale il pubblico ha finito per affezionarsi, come a Dracula e Frankenstein, per attenerci a due casi emblematici. Jack, anche se Madame Tussaud ne ha ripulito la statua di cera dandole quasi un tocco di rispettabilità, rimane con l'aura di orrore che non lo abbandonerà mai. A Piccadilly, lo spettacolo *non stop* denominato *The London Experience*, con proiezione contemporanea di cinque schermi, ha, proprio con Jack, alcune delle inquadrature più suggestive, per certi versi più efficaci della rievocazione del grande incendio di Londra nel [illegible]. Conferenze sui crimini da lui compiuti sono state tenute un po' ovunque, perfino sulla *Queen Elizabeth* in crociera. Storici e psicologi hanno gareggiato per scoprirgli qualche dote non del tutto negativa. Ora c'è il bilancio definitivo del 1988, l'*Anno Jack*. Sono stati pubblicati globalmente nel mondo 687 articoli «importanti» sullo Sventratore, di cui 332 nella stampa britannica.

«*Londra deve [illegible] grata a due riformatori, Jack lo Sventratore e Adolf Hitler*» — sostiene Daniel Farson, autore [illegible] non trascurabile saggio —, *Lo sventratore, con il suo coltello, costrinse il governo a illuminare le strade. Hitler, con le sue bombe, distrusse i quartieri malsani e impose l'edilizia popolare*».

Instancabili turisti, soprattutto americani e giapponesi, si fanno ancora oggi accompagnare a Whitechapel, il quartiere in cui avvennero i crimini di Jack, e fotografano l'ultimo lampione dell'epoca vittoriana: non è rimasto molto d'altro che la guida possa mostrare. Le bombe dell'ultima guerra hanno cambiato lo scenario. Solo in fondo a un cortile e a metà di un vicolo, si ritrova il selciato di allora, [illegible] dal 1888.

Mi sono trovato per più giorni a girare per quelle strade scrivendo la storia di Scotland Yard. Il celebre *Museo Nero* della polizia londinese era stato generoso con me, sino a mostrarmi alcuni dei famosi macabri «messaggi» di Jack. Una simpatica ragazza poliziotto aveva trotterellato al mio fianco, incredula di ciò che le stavo raccontando. Di Jack sapeva poco e dava la sensazione di una bambina a cui viene narrata una storia dell'orco terribile.

Oggi Whitechapel è un quartiere con una popolazione fitta di immigrati di colore, in specie del Bangladesh. Alla fine del secolo era una «fogna» di miseria dove infuriavano tubercolosi e sifilide e le donne si prostituivano per fame. Fenomeno che colpì Jack London quando visitò la capitale britannica nel [illegible].

Le cinque vittime di quel terribile autunno di terrore

La zona resa celebre da Jack era un'area di circa 400 metri quadrati compresa fra la Commercial Street a Brick Lane, dall'Italia a sud da Whitechapel Road.

Tra la prima settimana di agosto e il novembre del 1888 — quello che Tom [illegible], nel suo saggio ha definito *Autunno di terrore* — fu[illegible] uccise cinque delle poverette che si vendevano sul marciapiede, due in una sola notte. La prima vittima, Martha Tabram, cadde in George Yard, che oggi si chiama Gunthorpe Street. La sera prima i londinesi avevano decretato il [illegible] al Teatro Lyceum del dramma «*Il dottor Jekill e Mister Hyde*», tratto dal romanzo di Stevenson.

Da ricordare come i cinque delitti attribuiti allo Sventratore siano stati commessi tra la notte del venerdì e quella della domenica, nella prima o nell'ultima settimana del mese. Sembrava che il folle cercasse il giorno in cui le sue imprese potevano suscitare maggior scalpore. L'assassinio del 9 novembre, vittima Mary Kelly, avvenne in Miller's Court nel giorno dedicato al Lord Mayor e per la City fu una vera beffa.

Il sadico assassino fece in alcuni [illegible] a pezzi i resti delle donne uccise, rivelando — non è solo leggenda — una certa pratica chirurgica, ossia [illegible] operando come un macellaio impazzito, e ciò orientò le prime indagini nell'ambiente medico.

Dai cadaveri l'assassino tolse gli organi che più lo eccitavano. Giunse a spedire parte di un rene al capo di una banda di *vigilantes* che gli dava la caccia, con un biglietto che Scotland Yard conserva tuttora: «*L'altra metà me la sono mangiata fritta. Era squisita*».

In una Londra che ha conosciuto tanti maniaci peggiori di lui lo Sventratore non spaventa più. «*Se non altro [illegible] omosessuale, qualche in Inghilterra sta diventando rara*», ha detto una studentessa che aveva scelto Jack come soggetto per la tesi di laurea. Jack, secondo la ragazza, «*aveva il senso dell'umorismo e dava alle sue vittime una morte rapida, anche se poi infieriva sui cadaveri*».

I nostri tempi hanno registrato, del resto, casi più inquietanti, come il «nazista della brughiera» Ian Brady e la sua amante Mira Hindley che nel 1963 torturarono a morte cinque bambini dei due sessi, registrando le loro urla disperate per [illegible] il proprio piacere riascoltandole. Senza contare poi i molti imitatori che Jack ha avuto, anche in epoca recente. Assassini che dello Sventratore [illegible] sono sforzati di ripetere l'ossessivo copione.

Il mito di Jack sopravvive [illegible] dopo un secolo è ancora di moda trovare soluzioni sempre più eleganti per il giallo di Whitechapel. [illegible] trattasse di un gioco di società. L'assassino ha assunto così di volta in volta i connotati di ebreo polacco, agente zarista, gran maestro massone e perfino d'un congiunto illustre della regina Vittoria.

E nell'ultimo atto il folle omicida si getta nel Tamigi

Venne «indiziato» pure Alberto, duca di Clarence, nipote della sovrana, ma ormai anche lui è definitivamente fuori [illegible]. Si è scoperto che [illegible] indizi nei [illegible] confronti erano stati inventati; come tutto ciò non bastasse, aveva inoltre un alibi di ferro: dagli archivi reali risulta che la notte in cui lo Sventratore uccise due volte, il duca si trovava in Scozia.

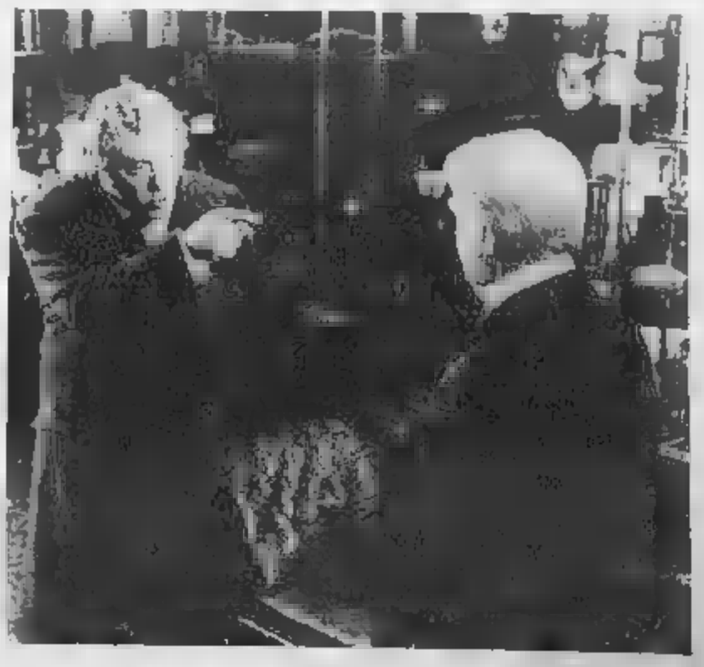
Il colpevole più probabile sembra ancora lo stesso che Scotland Yard aveva sospettato fin dall'inizio: John Druitt, un avvocato iscritto all'Inner Temple, figlio d'un chirurgo. William Druitt; [illegible] suo [illegible], [illegible]zio e un cugino erano stati chirurghi. Il 10 novembre 1888, o pochi giorni dopo, Druitt si tolse la vita gettandosi nel Tamigi. Con la sua morte, i delitti cessarono. Jack uscì dalla cronaca ed entrò nella leggenda.

Renzo Rossotti

Qui sopra [illegible] nella foto a destra, Michael Caine in due scene del film che vedremo domenica [illegible] lunedì su Canale [illegible]

Il «mostro» domenica sera sullo schermo di Canale 5

Sino a oggi lo Sventratore non ha avuto troppo successo con il cinema e i registi lo hanno trascurato. La pellicola che vedremo, del 1987, ha fra gli interpreti anche il bravo Michael Caine



Jack non ha ispirato molto i registi. Non ha un film di successo che lo veda protagonista. Anche l'atmosfera dei crimini che lo ebbero protagonista, che è poi l'essenziale della sua storia, non ha lasciato tracce sostanziose sulla celluloide. Solo qualche filmato di trascurabile rilevanza. Così si spiega, ora, l'interesse per il film che Canale 5 manderà in onda domenica 22 ottobre e lunedì 23, alle 20,30. Un *Jack lo Squartatore* (è la dizione popolare più diffusa) che arriva in salotto nell'ora di cena.

Il film è del 1987, con il titolo originale *Jack the Ripper*, prodotto dalla *Euston Films* per *Thames Television Larimar Telepictures*. Il soggetto è di Derek Marlowe, musiche di John Cameron, fotografia di Alan Hume e la regia di David Wickes.

Il cast comprende Michael Caine, Armand Assante, Ray Mcanally, Lewis Collins, Ken Bones, Susan George e Jane Seymour. La vicenda prende le mosse quel venerdì 31 agosto 1888 quando, all'alba, Mary Ann Nichols, [illegible] trovata assassinata in una strada dell'East End di Londra. Era il primo delitto della serie attribuita a Jack.

r. [illegible]

DEDRA 1.8 i.e.
Forte presenza

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savelassing.

Dedra 2.0 i.e. - 120 CV Dedra 1.8 i.e. - 110 CV Dedra 1.6 i.e. - 90 CV Dedra 2.0 turbo ds - 92 CV

Lancia Dedra 1.8 i.e.

Una forte presenza nella più prestigiosa tradizione Lancia. La presenza di una linea originale, la forza di un Cx di 0,29. La presenza di una tecnologia sempre avanzata, la forza di soluzioni esclusive, come gli alberi controrotanti di equilibratura, per dare al motore 1.8 quattro cilindri la rotondità e silenziosità di funzionamento di un sei cilindri. La presenza del più esclusivo stile italiano, la forza di un habitat di grande personalità, impreziosito da tessuti raffinati e pannelli in legno di rosa africana. La presenza di un'elevata affidabilità, la forza di 6,5 milioni di chilometri di collaudo. Di Lancia Dedra 1.8 i.e., una forte presenza per l'Europa degli anni '90.

DEDRA.
Dinamica di un corpo solido.

Mini-Barros rilancia la Juventus (sarà un gigante anche a Marassi?)

Il piccolo portoghese, insieme con Marocchi e Fortunato, è stato il protagonista della serata parigina; ora pensa già a come espugnare Marassi domenica

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — La Juve più strana che si possa immaginare vola a Parigi ed espugna il favoloso Parco dei Principi. La stranezza sta nel fatto che le è riuscita un'impresa che pochi, invero, avrebbero previsto, soprattutto considerando che i bianconeri, ripetutamente balbettanti in campionato, non sembravano nelle condizioni migliori e che i francesi, al contrario, hanno dimostrato di non formare quelle compagnie di brocchi, come tanti critici avevano sentenziato.

La squadra di Zoff è rientrata dalla trasferta portando con sé tante speranze di qualificazione e l'implicita promessa di allontanare più alle coronarie dei suoi tifosi, stressato troppo spesso ha fatto nelle ultime settimane. Messi alle corde dalla partenza rapidissima del Paris Saint-Germain, i bianconeri hanno retto con sufficiente lucidità ai loro assalti e poi — non appena i «vecchietti» di Ivic si ritraevano per prendere fiato — ne hanno approfittato per restituire botte improvvise e pericolose.

Una capacità di assorbire e ripartire all'attacco che richiede forte concentrazione, oltre che saldezza di muscoli e fiato. Una garanzia in vista dei prossimi impegni di campionato, nei quali la formazione di Zoff ha accusato lacune.

«Già a partire da domenica a Genova — conferma Marocchi — *avremo la possibilità di dimostrare che, quando esiste la dovuta concentrazione, la squadra non fallisce l'obiettivo»*. Replica d'obbligo: perché allora vi è mancata qualche volta una qualità così preziosa? *«Non siamo dei robot, ma esseri umani»*, è la controreplica, che sarebbe peraltro meritevole di qualche appunto, fornita dal centrocampista romagnolo. Il quale ha dovuto pensare, eseguire, coprire e anche tirare: tutto questo per sopperire alle carenze di un reparto che ha alleso a lungo di poter registrare la presenza di Zavarov e soprattutto quella di Aleinikov.

Buon per la Juve, quindi, che Marocchi sia apparso in ottima forma dimostrandosi in grado di rimediare ai buchi dei suoi enigmatici compagni di reparto.

Ma Zoff ha potuto tirare un sospiro di sollievo anche perché, oltre a liberarsi di un brutto pensiero, ha potuto appurare il buon esito della prova di Fortunato, un ragazzo che si sta confermando surrogato prezioso nelle situazioni difficili. L'ex atalantino non ha dato l'impressione di patire le insidie della serata ed è stato all'altezza delle situazioni in ogni offrendo, insieme a De Agostini, le dovute garanzie di tenuta.

Se il Paris St-Germain ha concluso la sua fatica perdente, lo si deve anche a Galia, implacabile marcatore di Susic, ovvero la «lama» più affilata dei parigini. Lo slavo talora ha messo il brivido nella schiena dei bianconeri, ma, tutto sommato, ha visto progressivamente ridursi il raggio d'azione proprio a causa dell'impeto e della precisione con cui il suo avversario lo ha imbavagliato.

Schillaci ha superato positivamente l'impatto la difficile trasferta, ma è scontato che gli elogi maggiori vanno a Barros, e non soltanto per aver segnato la rete decisiva. In virtù della rapidità, il portoghese è stato un uomo imprendibile e i difensori francesi hanno manifestato più volte disagio al momento di contrario. Rui, protagonista di tropiede velocissimi, ha scompaginato il piano degli avversari penetrando come un fulmine nelle loro retrovie.

E ora l'immancabile pensierino all'esito definitivo del confronto con il Paris St-Germain. La Juve può considerare la partita di ritorno con serenità, ma compirebbe un errore grave se s'illudesse di avere liquidato i francesi. Susic e compagni, infatti, pur non essendo dotati di potenziale dirompente, hanno qualità e animo sufficienti per aggiudicarsi anche il confronto con rivali più agguerriti come i bianconeri. Sono veloci, vantano individualità buone, nonostante siano anche datate, e stanno constatando che, dopo aver perduto gli autobus in campionato, si allontanano anche dalle opportunità europee.

Conclusione d'obbligo: la disperazione potrebbe moltiplicare le loro energie e offrire aspetti più soddisfacenti a un confronto dall'esito proibito. Quindi, attenta Juve!

Pier Carlo Alfonsetti

Zoff ha fatto bene a inserire Fortunato al posto di Tricella: il nuovo libero ha dato sicurezza ai reparti arretrati

Parigi è valsa una mossa

In alto a sinistra, Schillaci tenta di evitare Perez; a destra, Zoff soddisfatto della sua juve; qui a fianco, anche Zavarov fermato da Perez; sotto, il presidente Boniperti

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Come a Zabrze, Daniele Fortunato è stato un libero impeccabile in una Juventus che, in Europa, ritrova il colpo vincente. In Polonia era toccato a Zavarov, ieri sera è stato Rui Barros a firmare il successo che mette una grossa ipoteca sulle qualificazioni. La differenza è che il Paris SG è più forte del modesto Gornik e che il giudizio sulla prova dell'ex atalantino alle spalle della difesa è sicuramente più attendibile e conforta chi l'aveva caldeggiata alla luce della sconfitta con l'Atalanta.

Con intelligenza tattica ha compensato ad un passo che non è da scattista, come il ruolo richiede. Ci si perdoni il paragone, un po' irriverente, ma in certi frangenti Fortunato ci ha ricordato Sclrea, cui somiglia fisicamente, anche se non ha la completezza e la classe del compianto Gaetano. Insomma, Zoff può contare ad occhi chiusi su Fortunato. Il tecnico aveva parlato di soluzione dettata dall'emergenza ambientale per le critiche, a suo avviso immeritate, che avevano scosso Tricella sconsigliandone l'impiego in una partita delicata come quella di Parigi. Zoff non intende giubilare definitivamente Tricella, ben sapendo quanto sia importante Fortunato a centrocampo, ma ieri sera la difesa è apparsa più solida anche se in apertura l'acconi, ormai battuto dal colpo di testa di Vujovic, è stato salvato dalla traversa e un fendente basso di Perez si è stampato contro il palo.

Certo, Galia ha sofferto con un grande Susic anche se l'intramontabile asso jugoslavo ha un'autonomia limitata. Certo, c'è stato qualche sbandamento a centrocampo dove Zavarov, salvo qualche sprazzo, e soprattutto Aleinikov non sono stati all'altezza, ma la squadra è apparsa più equilibrata e, passata la bufera del primo quarto d'ora, ha preso le misure ai parigini e, un super Marocchi, ha creato alcuni contropiede che, se lizzati da Schillaci, Barros e dallo stesso Marocchi, avrebbero potuto rendere addirittura trionfale la serata al Parc des Princes.

Fortunato ha orchestrato le retrovie con calma e solo raramente i francesi hanno potuto creare ri problemi a Tacconi. Quando ha visto che la situazione è consentiva, Fortunato ha anche affettuato qualche sortita. Un colpo basso l'ha un po' fiaccato, suggerendogli di non insistere nell'avventurarsi in avanti anche perché il contropiede del Paris SG avrebbe potuto creare guasti.

Ha un futuro la mossa di Fortunato libero o è contingente? Domenica, a Marassi contro Genoa, la controprova. Non solo per Fortunato ma anche per i controcampo. C'è da vedere se Aleinikov offrirà un rendimento superiore e continuerà a disputare partite anonime, senza quella personalità che aveva nell'Urss. Perché se è vero che da libero Fortunato dà sicurezza, è altrettanto vero che a centrocampo, è sorretto dalla forma, è un punto di riferimento.

Dalla crescita di Aleinikov, dalla conferma di Marocchi, dipende l'avvenire di Fortunato e quello di Tricella. Fortunato ha sempre detto che preferisce giocare nel vivo dell'azione piuttosto che stare in retrovia, ma è un professionista e comincia a capire che anche da libero può avere grosse soddisfazioni. Ieri sera ha ricevuto i complimenti anche di Tricella. E' piaciuto anche a Picchio De Sisti, venuto a Parigi con scopo principale osservare, per conto di Azeglio Vicini, proprio la prova del libero.

Fortunato ringrazia. E' amico di Tricella e dice che la loro amicizia non verrà incrinata dalle scelte di Zoff. Con modestia aggiunge: *«Era facile giocar bene in questa Juve»*. E a chi gli fa notare che è la seconda volta, dopo Zabrze, che la squadra vince lui battitore, aggiunge: *«Debbo ammettere che, rispetto al Gornik, il Paris SG ha ben altre risorse come tasso di classe e di esperienza»*.

Bruno Bernardi

MONTEGO

Motore 1300 cc, 69 CV di potenza, cambio 5 marce, alzacristalli elettrici anteriori, chiusura centralizzata, metallizzato, da L. 11.850.000 su strada *

FIORAUTO la concessionaria esclusiva
Corso Sommeiller 4 - Tel. 011 650.85.95

* al netto di IVA offerta valida sino 31/10/89 operazione non cumulabile con altre in corso.

QUELLI CHE SCELGONO SUZUKI NON SONO TUTTI UGUALI

SJ 413
L. 18.000.000
(IVA COMPRESA)
VITARA JLX
L. 21.500.000
(IVA COMPRESA)

solo fino al 15/11/89

QUELLI CHE LE

● 3 anni di garanzia ● Un check-up gratuito con cambio d'olio Castrol ● Iscrizione al Suzuki Club ● Agevolazioni nelle attività agonistiche ● Non rimuginare a ciò che ti spetta. Vai da AUTOMECK - l'unico concessionario ufficiale SUZUKI per Torino e provincia.

CONCESSIONARIO UFFICIALE SUZUKI
automeck.

ESPOSIZIONE E VENDITA: 10133 TORINO - Corso Moncalieri, 281 - Tel. (011) 696.28.62 - 67.94.56
10125 TORINO - Via Nizza, 30/6 - Tel. (011) 650.63.30 - 650.21.21
10024 MONCALIERI - Corso Trieste, 154 - Tel. (011) 605.92.93 - 608.75.01

LA PARTITA

I rossoneri in buona salute
ma gli errori dell'arbitro
si sono rivelati determinanti

LA SAGGEZZA

Capitan Baresi semina prudenza
«La vittoria non deve illuderci
a Madrid ci faranno soffrire»

Milan molto bravo ma quanta fortuna!

Van Basten, autore ■ un gol, tenta ■ superare Buyo, portiere del Real Madrid

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ■ *«Grazie, Schuster»*. Firmato: i tifosi del Milan riconoscenti. Potrebbe essere un pensiero simpatico, delicato: ogni tanto bisogna pure uscire dalla routine, riconoscere i meriti degli avversari o, in qualche caso, anche i misfatti. In verità il versetto andrebbe esteso anche all'arbitro, egli pure tedesco: senza ricorrere a Goethe, basterebbero poche parole come quelle accennate per spiegare anche in un altro modo il perché di una vittoria.

Checché ne dica Berlusconi, infiammato da quei due lampi rossoneri (già, ma dov'era Schuster, dov'erano i difensori?) la verità di Coppe dice che il Milan ha vinto per 2 a 0 grazie ad un rigore fasullo e non ha subito col perché l'arbitro non ha concesso la regola del vantaggio agli spagnoli, annullando in pratica un gol già fatto. Schuster aveva dato il primo contributo: sempre fermo in occasione delle due reti rossonere, sempre immobile in mezzo all'area come una statua di marmo.

Il calcio è fatto anche di questo, è innegabile: gli errori altrui diventano meriti propri. Ne sa qualcosa Franco Baresi, capitano di lungo corso, che ha ammonito: *«Siamo attenti, non cantiamo troppo presto vittoria. C'è da giocare a Madrid e là ci attende una dura battaglia. Sappiamo che il Real è capacissimo di offrire gare come quella di ieri sera ma poi di capovolgere il risultato quando gioca al Bernabeu»*.

La saggezza in persona: il divario stavolta è ridotto rispetto all'aprile scorso quando cinque sanbenedettesi bruciarono letteralmente la compagine iberica.

Una cosa è certa: il Milan ha ritrovato Van Basten e questa è una lieta notizia, va al di là di eventuali appunti discutibili. Si è accorta che Simone, il mancato barbiere, è un autentico gioiello: uno che non teme nessuno, che si getta nella mischia con un coraggio ed una vivacità che pochi attaccanti possiedono. Molti altri a San Siro avrebbero avuto problemi, qualche paura. Lui niente, si è buttato dentro — se avesse sempre giocato con 70 mila spettatori, come su avesse sempre affrontato il Real. Eppure 24 ore prima confessava di avere visto lo squadrone spagnolo soltanto in televisione e che giocare contro Gordillo e soci era sempre stato il suo sogno.

Ora si è accorto che la realtà è bella e che vale la pena di viverla sino in fondo. È rivisto anche Donadoni, altra bella notizia per i colori rossoneri: Donadoni è elemento determinante, riconosciuto in tante occasioni, oppure decisivo come pochi. Ne sa qualcosa Azeglio Vicini che ieri era in tribuna ed ha constatato che Donadoni è avviato verso la condizione migliore.

Alcuni suoi spunti erano come frenati ma l'idea, la sostanza erano di qualità. Aggiungete Massaro, che si sta allenando, che sarà pronto per la gara di ritorno a Madrid del primo novembre ed ecco pronta una formazione sicuramente più valida di quella di ieri sera, più quadrata, più temprata agli eventi. Col ritorno di alcuni esponenti della vecchia guardia, i giochi potrebbero essere completati anche se il Real a sua volta potrà contare su due fattori importanti: un arbitro diverso da quello di ieri sera (*«Un arbitraggio scandaloso»* urlava il presidente Mendoza) e soprattutto il rientro di Butragueño detto l'avvoltoio.

Con lui in campo, Galli e compagni avrebbero avuto qualche problema in più ma è giusto che sia stato così. Soltanto il Milan dove — l'infermeria piena? No, è ora che si svuoti anche se vi rimarrà, chissà sino a quando, Ruud Gullit, il più atteso, ieri — ha funzionato da portafortuna: *«In Olanda mi avevano detto che il Milan stava giocando male ma a me non sembra affatto. Giocasse sempre così male come nei 25 minuti iniziali...»*. Purtroppo sono rimasti soltanto 25 minuti e una partita, si sa, no dura 90.

Giorgio Gandolfi

Maradona alle prese con Svensson, marcatore spietato del Wettingen

NIENTE — DELLA

Carnevale furibondo con Bigon

Il napoletano contesta: «Eravamo mal disposti sul campo»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO ■ Il vento della crisi sbatte in faccia al Napoli. Per la prima volta dal suo arrivo sotto il Vesuvio, Albertino Bigon è messo pubblicamente sotto — da — suo giocatore, Carnevale. La squadra è divisa in due: molti tifosi vogliono Mauro in squadra e contestano l'utilizzazione di Alemao nel ruolo, per lui inadatto, di centrocampista centrale. La critica chiede il sacrificio dell'intoccabile De Napoli. Il mago in forza della brigata. Gli statistici fanno notare come il Napoli in tre gare di Coppa non abbia ancora segnato un gol.

Lo 0-0 di ieri sera al «Letzigrund» contro i modesti svizzeri del Wettingen strappa il sipario e mostra agli occhi della gente un Napoli inedito: stanco, fuori forma, senza gioco, pancorso dalle polemiche. Sotto accusa Alberto Bigon, colpevole di non aver ancora saputo organizzare in modo razionale il materiale umano a disposizione. Nel dopopartita, Carnevale lo ha duramente attaccato, pur senza nominarlo esplicitamente: «Abbiamo giocato malissimo perché siamo stati messi male in campo. Per colpa di una cattiva collocazione dei giocatori, la squadra ha deluso in tutti i reparti, soprattutto a centrocampo».

Ecco, il centrocampo, croce e delizia di tutti gli allenatori. Bigon continua a preporre Alemao nelle vesti di playmaker, ma il brasiliano ha dimostrato anche a Zurigo di non avere le caratteristiche per un simile ruolo. I suoi passaggi sono spesso fuori misura e mai illuminanti. Per rendere al meglio Alemao avrebbe bisogno di tornare sulla prediletta corsia destra e fare quel che più gli riesce: l'infaticabile gregario, specializzato nel distruggere il gioco altrui, non certo nell'impostare quello della squadra.

Questa mansione andrebbe affidata a Mauro, l'unico ad avere piedi sufficientemente ispirati alla bisogna. Ma Bigon non ha la scelta di prendere la sola decisione tecnicamente logica: escludere l'imbolsito De Napoli, sostituendolo — Alemao e inserendo Mauro nella zona attualmente presidiata dal brasiliano.

In questi casi, infatti, entrano pesantemente in ballo gli equilibri dello spogliatoio: De Napoli è il più fidato scudiero di Maradona, che mal digerirebbe l'esclusione del suo pupillo. Per adesso, quindi, ci sarà un'unica vittima: Giovanni Francini. Contro l'Inter rientra Renica e Fusi potrà tornare a centrocampo, mentre Crippa verrà arretrato sulla linea dei terzini al posto dell'altro ex torinista, destinato a raggiungere in panchina un altro «granata» adorato da Bianchi — ignorato da Bigon: Corradini. *«Non era questo il vero Napoli»* si lamenta Maradona, assicurando che lui e i suoi compagni faranno un attento esame di coscienza perché non intendono ripetere la prestazione di Zurigo contro l'Inter.

I problemi, a lungo tenuti nascosti da risultati nel complesso positivi, affiorano ora alla ribalta tutti insieme e fra questi c'è la sempre più preoccupante anemia dell'attacco: Carnevale è il calciatore italiano che ha giocato di più negli ultimi tre mesi e Careca non fa le vacanze da due anni. Entrambi appaiono logori e sfiatati in zone-gol.

E qualcuno comincia addirittura a mettere in dubbio il superamento del turno in Coppa Uefa: il Wettingen non ha attaccato ma ha dimostrato di — essere una squadra-materasso. Intendiamoci: un Napoli appena sufficiente potrà facilmente sbarazzarsi fra quindici giorni dei volenterosi ragazzi del Wettingen. Ma quale Napoli arriverà a fine ottobre?

Massimo Gramellini

— CAMPIONATI —

Ad Alessandria lite continua Il Torino nuovo «padrone»?

ALESSANDRIA ■ Incertezza sul futuro societario dell'Alessandria calcio dopo le divergenze sorte all'interno del gruppo alessandrino che, all'inizio dell'87, affiancandosi al «re dei caselli» Gino Amisano, aveva rilevato la squadra dall'imprenditore toscano Bertonari.

Nel giugno scorso Gino Amisano, in proprio e come Agv, l'azienda produttrice di caselli rappresentata nella società «grigia» dall'amministratore delegato Sergio Puppo, aveva deciso di cedere — una finanziaria legata al Torino calcio del presidente Borsano. Il 46 per cento delle azioni, in cambio di 350 milioni e dell'impegno dei granata a mettere a disposizione alcuni giocatori.

Un «matrimonio» mal digerito dai soci minoritari, gli imprenditori alessandrini Franco Pollazzi, Nando Cerafogli, Franco Galli (in proprio ed in rappresentanza di un gruppo — industriali), Angelo Orsi, Gianni Capra e Renzo Baucia che dispongono complessivamente del 30 per cento delle quote. Amisano e l'Agv hanno il 18, il restante ■ per cento è stato attribuito all'avvocato Giovanni Povarati, legale della società, con il preciso compito di fare da «ago della bilancia» tra i torinesi (46 per cento) e gli alessandrini (46 per cento).

Il dissenso è una esplosa dopo che l'avvocato Povarati ha fatto presente a tutti i soci la necessità di arrivare ad una ricapitalizzazione della società per far fronte ad un debito con le banche di circa 1400 milioni. Tre le possibili soluzioni: la partecipazione di tutti alla ricapitalizzazione e le quote rimarrebbero invariate; l'acquisizione da parte degli alessandrini delle quote in mano alla finanziaria torinese (disponibile a cederle allo stesso prezzo pagato, 350 milioni); lasciare ai torinesi, che si dicono pronti ad affrontare tale impegno, l'onere dell'aumento di capitale, divenendo però soci di maggioranza.

Si sono susseguiti gli incontri, a livello alessandrino, ed alla fine soltanto Amisano, in proprio e come Agv, ha dato la disponibilità a partecipare, lasciando le cose come stanno nella ripartizione delle quote, alla ricapitalizzazione. Ben precisa, invece, la condizione posta dagli altri.

«Come soci minoritari — dicono i sei imprenditori — siamo disponibili, previa verifica delle scritture contabili, a coprire il deficit bancario per l'esercizio '88-89 (appunto 1400 milioni circa ndr) per le quote di nostra competenza, il 30 per cento, a condizione che Amisano annulli l'accordo sottoscritto per il trasferimento delle quote alla finanziaria torinese e che, in proprio e come Agv, provveda a coprire il debito bancario in proporzione delle quote possedute nell'esercizio '88-89, il 70 per cento».

Realizzata questa operazione gli stessi soci minoritari, ai quali dovrebbero aggiungersi anche gli assicuratori Angelo Faccini e Giancarlo Corsi, usciti dalla società negli scorsi mesi dopo aver fatto parte della «cordata» guidata da Amisano, *«sono disponibili all'acquisizione delle quote ed a rifinanziare in modo adeguato la società nella misura del 70 per cento, compresa la percentuale societaria già posseduta»*. *«Restiamo in attesa di una risposta da Amisano»*, dice Pollazzi.

Una risposta che, indirettamente, è già venuta: con la disponibilità di Amisano a partecipare alla ricapitalizzazione assieme ai torinesi lascia intendere che non ha alcuna intenzione di ricomprare le quote cedute e di accettare quindi il settanta per cento dell'operazione.

A questo punto resta l'incertezza sul futuro societario dell'Alessandria. Se non ci sarà accordo tra gli alessandrini è quasi scontato che saranno i torinesi i nuovi «padroni» della società.

Franco Marchiaro

MORETTI GIOCA A 35 ANNI E ACCUSA IL SINDACATO

«Noi dilettanti andiamo allo sbaraglio e Campana si occupa soltanto dei big»

S. DAMIANO D'ASTI ■ Lo trovi sistemato alle spalle di tutti i difensori, fascia da capitano sul braccio, a dirigere la difesa sandamianese, e stenti a credere che questo alfiere un po' appesantito dagli anni, abbia collezionato calcistici prestigiosi.

Franco Moretti, 35 anni, ex-calciatore professionista, sposato, un figlio, direttore di un negozio di calzature nel centro di Alessandria, continua ad amare i prati calcistici. Ma cosa ci fa un giocatore dal passato di rilievo, in 1ª categoria, cosa lo mantiene ancora in attività?

«Una passione al di là di ogni limite — esordisce Moretti — *che mi permette di esprimere la mia vocazione per questo professione che mi ha dato tanto»*.

L'allenatore della Sandamianese Sollazzo, ne traccia — quadro forse un po' inedito: *«Ho voluto Franco in squadra a tutti i costi, perché è un uomo che fa spogliatoio, un allenatore in campo. Un esempio quindi anche per i giovani. E' dall'inizio del campionato che Moretti soffre di uno doloroso tallonite ma va sempre in campo con iniezioni di calmanti»*.

Fa stupire un quadro simile di un giocatore considerato da sempre — «piantagrane» (diceva quello che pensava in qualsiasi circostanza ndr), uno «zingaro» del calcio (ha girato diciotto società lungo tutto lo stivale).

Franco Moretti

Stopper guerriero in campo, impegnato lontano dal rettangolo di gioco a tutelare la figura professionale del calciatore in tempi piuttosto oscuri, Moretti ha sempre difeso, pagando di persona, le sue idee in proposito.

«Al calcio devo molto — aggiunge —. *Mi ha fatto crescere come uomo e conoscere tante persone sotto diverse latitudini. E' stata per me scuola di vita, per i contatti umani e nel rapporto con i tanti compagni di gioco»*.

Cresciuto nel Bacigalupo e nelle giovanili del Torino, Moretti è approdato ad Asti, alla corte allora del «basso», Cavallo, vincendo nel 1972/73 il campionato italiano della «Berretti» in compagnia dell'astro nascente Antognoni.

«Ho vissuto tre anni con Antognoni — dice con soddisfazione — *e devo sottolineare la semplicità ed il vivere il calcio serenamente da parte di Giancarlo. Forse la naturalezza delle sue doti tecniche incredibili, gli hanno permesso questo modo di affrontare l'ambiente. Un campione anche fuori dal campo»*.

Il «dopo», Moretti, che è tornato a vivere ad Asti, l'ha sfiorato nel Cagliari in serie A (nel 1974-75) e nel Pescara in B l'anno successivo. Solo alcune apparizioni in panchina senza passare alla gloria vera. Poi tanta serie C (Mantova, Alessandria, Ancona, Savona), infine la discesa inesorabile, con gli anni che passano, nelle categorie inferiori.

«Se escludo qualche capello in meno e la... carta di identità — interviene Franco — *per me il calcio, a qualsiasi livello, va giocato con serietà. Prima ero un giocatore di C, oggi sono in 1ª categoria. In campo quando si vuole giocare non c'è tanto da badare alla nobiltà di torneo»*.

Ha ancora grinta da vendere questo «biondone» inflacabile francobollatore di punte anche illustri. E' sempre lui con idee chiare, senza peli sulla lingua.

«Nel calcio occorre essere falsi per riuscire a chiudere gli occhi su tante schifezze. Nel settore — sottolinea Moretti — *ho riscontrato poca serietà e professionalità — molti addetti ai lavori. Questo l'ho sempre detto e per questo ho sempre pagato»*.

Non c'è rimpianto nelle sue parole, solo amarezza. *«Ha rovinato noi giocatori di serie C, l'introduzione dello svincolo* — continua come un fiume in piena — *che ha solo favorito i giocatori di A e B. E poi la tanto decantata Aic (associazione italiana calciatori ndr) cosa fa per reinserire nella società civile i calciatori a fine carriera? Ho sostenuto continui colloqui di lavoro e quando parlavo della mia attività veniva scambiato per — manico. Oggi si parla del recupero di drogati, di carcerati, per inserirli nella vita quotidiana. Ma per i giocatori che cessano l'attività non si fa nulla»*.

Alberto Fumi

C'è una «spia» di Coetzer sulle tracce di Damiani

Un uomo di fiducia del manager del pugile sudafricano, costretto a vivere da eremita, segue la preparazione del campione mondiale dei massimi Wbo

Il destino di Francesco Damiani campione del mondo dei pesi massimi versione Wbo è legato al Sud Africa. Il gigante romagnolo ha conquistato il titolo il 6 maggio scorso a Siracusa battendo per ko alla terza ripresa il biondo gigante Johannesburg Johnny Du Plooy. E il suo primo sfidante — l'appuntamento è per il 25 novembre sul ring neutrale di San Juan di Portorico — viene anche dalla terra dell'apartheid: Pierre Coetzer, un ventottenne bianco di Pretoria, campione sudafricano dei pesi massimi.

Di lui, delle sue ambizioni, della convinzione di poter imitare il collega giramondo Brian Mitchell, che da tre anni — da quando cioè la boxe mondiale ha messo al bando il Sud Africa razzista — difende un po' dovunque il suo titolo mondiale dei superpiuma Wba, parla diffusamente un articolo del «Sunday Times», dal titolo piuttosto eloquente: *«No dates, Pierre to live like a hermit»* (niente appuntamenti, Pierre, per vivere come un eremita)». Questo diktat viene da Alan Towsel, l'esperto manager del pugile, un vecchio nocchiero del ring che per la decima volta si troverà all'angolo di un sudafricano impegnato in un incontro valido per il campionato del mondo.

Vittorioso qualche settimana fa in un solo round contro lo statunitense Bob Hitz, Pierre Coetzer si è visto concedere dal suo severissimo manager un breve periodo di dieci giorni di riposo prima della costretto ad escludere dal suo programma ragazze e bella vita per pensare soltanto all'appuntamento con Damiani.

«Non vogliamo — dice Alan Towsel — compiere l'errore che ha fatto Du Plooy, sottovalutando l'italiano. Johnny andò in Italia convinto di farsi una passeggiata, e avete visto com'è finito. Noi abbiamo preso le nostre misure, la prima e la più importante è quella di isolarsi dal mondo fino al momento della sfida».

Il clan sudafricano fra l'altro, sembra aver assoldato anche una... spia in Italia. *«Abbiamo un uomo di fiducia — dice Towsel — che ci riferisce costantemente sugli allenamenti di Damiani, sappiamo benissimo che il campione del mondo ha avuto qualche difficoltà per disaccordo tra il suo manager Branchini ed il suo maestro Cholfi, ma non contiamo su questi contrattempi. Le armi giuste per battere Damiani, Pierre deve trovarle solo in se stesso».*

Già in passato un pugile sudafricano quasi omonimo, Gerrie Coetzee, aveva tentato la strada del titolo mondiale dei massimi centrando l'obiettivo al terzo tentativo, contro Mike Dokes, dopo essere stato respinto da John Tate e da Mike Weaver. Ma Pierre Coetzer non vuol aspettare, vuol far centro al primo colpo.

Gianni Pignata

Ancora sudafricano sulla strada di Damiani (nella foto durante il match contro Emmen)

MARCIA

L'Hot Club Torino è campione d'Italia

L'ufficializzazione avverrà solo domenica prossima a Stupinigi, ma la società si è già aggiudicata il titolo «Amatori» ad Orvieto dove ha ottenuto anche tre successi individuali

Altro che *bogianen*, i torinesi marciano forte! Una società subalpina, l'Hot Club Marcia ha conquistato nei giorni scorsi ad Orvieto il titolo italiano nella categoria amatori, i «puri» dell'atletica leggera. Qualità e quantità questa volta vanno d'accordo. *«In Piemonte ci sono più marciatori che in ogni altra regione d'Italia* — afferma il presidente Stefano Garbolino — *un'ottantina di amatori, sedici dei quali fanno parte della mia società. Sono numeri che forse fanno sorridere se rapportati alle cifre dei tesserati delle altre discipline, la marcia, come ben sapete, è la cenerentola dell'atletica leggera; nella mia attività di giudice Fidal mi è capitato spesso di assistere a gare con due o tre concorrenti».*

L'Hot Club Marcia è nato quattro anni fa ed ha subito monopolizzato le gare piemontesi conquistando titoli regionali e provinciali in serie: domenica prossima a Stupinigi, nell'ultima gara della stagione, si aggiudicherà ufficialmente l'ennesimo titolo, già matematicamente suo per effetto delle vittorie nelle prove precedenti. Antonio Lazzarotti riceverà l'investitura come miglior marciatore piemontese della categoria assoluti e Gaetano Conigliaro nella categoria 40.

Il successo più bello è stato lutivia festeggiato ad Orvieto dove l'Hot Club Torino si è aggiudicato il titolo italiano «Amatori» di società e medaglie d'oro nelle gare individuali, vinte grazie a Massimo Petretti, Fulvia De Giorgis e Sergio Fusano che in questa stagione ha vinto anche il titolo italiano «Master» nella prova unica Costigliole di Saluzzo - Nizza Monferrato.

Lazzarotti, uno dei ragazzi dell'Hot Club Marcia neocampione d'Italia

«Adesso possiamo fregiarci della scudetto — dice Garbolino — E' una grandissima soddisfazione per chi fa sport soltanto per passione. Nella mia società ci sono marciatori di tutte le età, dai ventidue anni di Massimo Petretti ai sessantotto di Mario Marchionatti. Anch'io sono stato marciatore, ma adesso voglio insegnare ai miei tesserati la piccola malizia di una disciplina tecnica come è la marcia».

«Abbiamo scelto il nome "Hot" — prosegue Garbolino — perchè ho voluto abbinare le due grandi passioni della mia vita: marcia e jazz. Mi piace quello tradizionale, "caldo", "hot" nella lingua del grande Armstrong. Vorrei chiamare i protagonisti dello scudetto: Bertoglio, Cappa, Ciriello, Conigliaro, Fulvia e Marco Degiorgis, Frigerio, Fusano, Latorre, Musso, Petretti, Piva, Rinaldi, Lazzarotti, Marchionatti, Rosa. Spero che il nostro titolo contribuisca alla diffusione della marcia».

Renato Botto

PALLANUOTO

La Torino '81 punta alla A2 Pochi soldi, ma tanto coraggio

Dice l'allenatore Mattia Aversa: «La battaglia per la promozione sarà molto difficile: almeno cinque squadre partono sullo stesso piano». La società festeggia il suo decimo compleanno

A pensarci bene, sembra vero: eppure la Torino '81, la massima espressione della pallanuoto piemontese, si sta preparando a festeggiare il suo decimo compleanno. La squadra nata sulle ceneri della Fiat e fortemente voluta da Giovanni Capobianco e Mattia Aversa, è passata attraverso mille sacrifici, mille avventure, fatte di viaggi in autostop, ma anche di una promozione in serie A, ed ora con pochi soldi e tanto coraggio si sta preparando ad affrontare il suo decimo campionato.

Anche per il prossimo anno la Torino '81 prenderà parte al torneo di B, il cui inizio è previsto per la fine di febbraio. E' inutile dire che il modo migliore per festeggiare il decimo anno di attività sarebbe quello di ottenere la promozione, per ritornare in quella A2 dalla quale la formazione allenata da Mattia Aversa era stato retrocessa due anni or sono.

L'impresa però non è delle più facili in quanto, tanto per mantener fede ai continui cambiamenti di tendenza, spesso ingiustificati, che da anni caratterizzano le decisioni della Fin, la suddivisione dei gironi del prossimo campionato è stata completamente rivoluzionata secondo criteri abbastanza assurdi: dimostrando una scarsa conoscenza della geografia, nel girone del Centro sono state inserite tutte le squadre liguri, che negli anni passati erano nel girone Nord insieme la Torino '81 e le altre squadre settentrionali e della Valle Padana. Così, mentre le liguri dovrebbero aver vita facile, la Torino '81 di fronte almeno quattro avversari in grado di contrastarle il passo verso la promozione.

«La battaglia sarà dura — afferma l'allenatore Mattia Aversa — *perché ci sono almeno cinque squadre che partono sullo stesso piano: oltre a noi, ci sono il Fanfulla ed il Bologna, che per un soffio hanno mancato la promozione lo scorso anno, la Triestina, retrocessa dalla A2, ed il Modena, nuova forza emergente. La Torino '81 è comunque già al lavoro da tempo e sicuramente sarà pronta ad affrontare tutte le battaglie».*

Dopo la preparazione a secco, i ragazzi di Mattia Aversa si apprestano a tornare in piscina, nella speranza di poter lavorare bene ed a lungo prima dell'inizio del campionato. *«Come sempre, siamo consapevoli delle difficoltà che esistono a Torino circa gli spazi-acqua* — prosegue Aversa — *ma spero che i dirigenti regionali della Fin comprendano le nostre necessità, consentendo a ragazzi che lavorano e solo per una grande passione sono disposti a fare sacrifici enormi pur di giocare a pallanuoto, di potersi allenare come nelle passate stagioni».*

Cristina Monteduro

TENNIS DA TAVOLO

Il Cus Torino dopo tre sconfitte deciso alla riscossa contro il neopromosso Valenza

Torinesi alla carica nella terza giornata della serie C di basket. Il Cus Torino, battuto tre volte, ma in costante progresso, ospita il Valenza, frastornato dalla sconfitta di Alba (46 punti di passivo) e dalla battuta d'arresto casalinga con il Versilia Forte dei Marmi.

La Galvagno, che ha rosicato i due punti a Tortona in una partita piena di errori finita con un punteggio da minibasket (52-51), vuole i due primi punti casalinghi con il Carrara, forse più debole nel lotto delle squadre toscane.

La vittoria non dovrebbe sfuggire al Cus: il Valenza è una matricola senza i mezzi per restare in serie C.

«Lo sapevamo domenica scorso ci hanno tartassati — spiega il dirigente Carlo Re —, *non abbiamo neppure potuto finire la partita il Versilia: siamo rimasti con un solo giocatore in campo, gli altri erano stati buttati fuori per cinque falli. Siamo forse i più deboli, ma non ci piace passare per fessi».*

La rabbia non basterà a risollevare le sorti della squadra orafa, specialmente contro un Cus Torino smanioso di cancellare quell'umiliante zero in classifica, cinque mesi dopo aver sfiorato, quasi con la stessa squadra, la promozione in serie B 2.

La Galvagno chiede strada al Carrara, ringiovanito rispetto all'anno scorso, ma sempre guidato dal *leader* Dell'Innocenti: a Tortona, seppur in modo

Alla regola torinese di un avvio difettoso non si è sottratta la Nuova Italtermica, novizia della B 2, sconfitta nelle prime quattro giornate.

«Non demordiamo, ma abbiamo già perso per colpa nostra almeno quattro punti — afferma sconsolato il presidente Garrone — *non per inferiorità tecnica, forse per paura di vincere in un campionato che invece ci sta tutt'altro che largo».*

Busto Arsizio è un bivio tra la serena accettazione di un probabile ritorno in serie C e l'inizio della riscossa: i lombardi precedono la Nuova Italtermica di due soli punti, è già uno sparo gioia-salvezza.

Sempre in B 2, l'Idromarket Aosta, che è ancora a punteggio pieno, ospita il corlaeo Rho e la Tubosider Asti, protagonista di un inizio di stagione superiore alle previsioni, è all'esame del Marsili Rovereto, matricola che sembra decisa abruciare le tappe.

r. b.

● **ARBITRI** — La Commissione provinciale di Torino indice ed organizza un corso per aspiranti arbitri di pallavolo, che avrà inizio nel mese di novembre e si concluderà a gennaio. Per ulteriori informazioni e per lasciare il proprio nominativo telefonare dalle ore 17 alle ore 20 ai seguenti numeri: 375.835 oppure 3352155.

A MILANO

TRIS

venerdì 20 ottobre 1989 ore 17,25

PREMIO EDEN

L.

N	CAVALLO	GUIDATORE	METRI	PRONOSTICO
1	FLETCHER	S. Milani	2060	Fa la distanza. Può sorprendere.
	FIBCORA MO	A. Nuti	2060	Qualche discreto piazzamento.
3	DRIM DOC	M. Schettino	2080	E' allerta; ha buoni mezzi.
	RED	F. Pasini	2060	Sembra in regresso. Compito arduo.
5	ENDURO	L. Guzzinati	2060	E' discontinuo, ma vale lo stesso.
6	DESBREL MO	C. Pasolini	2060	Segni di ripresa. Qualche chance.
7	BINNELL	L. Pasolini	2060	Anziano combattente. Ci si può fidare.
	POINT	D. Parenti	2060	Ha fatto poco nel periodo. Sorpresa.
	EREBUS	R. Ciano	2060	Sta andando molto forte. Ci sta.
10	ESCULAPIO MAS	Giov. Metarazzo	2060	Vecchio specialista. Può dire la sua.
11	FASIANO	G. Carini	2080	Buon momento di forma. Possibilità.
12	CARAVAN OM	E. Gubellini	2080	Ha classe da vendere, ma è in crisi.
13	ERIONE LB	A. Fontanesi	2080	Ha combinato poco finora. Sorpresa.
14	DAY CM	I. Berardi	2080	E' in graduale miglioramento.
15	DECIS	L. Manno	2080	Se riesce a sfondare, in arrivo c'è.
16		P. Carazza	2080	Due successi consecutivi la raccomandano.
17		M. Giordani	2080	Risultati alterni. Ma trascuratelo.
18	GAINLADY	F. G. Fulci	2080	Posizione difficile. Sembra outsider.
19	GREG	A. Minai	2080	Sta correndo con profitto. Ci sta.
20	ENIO	R. Gradi	2080	Ottimo periodo. Ha ruolo primario.
21	GHION AZ	M. Baroncini	2100	Mancano i risultati, ma c'è classe.
22	FULL TIME	G. Giannelavigna	2100	vincendo spesso. Merita fiducia.
23	RED	P. Gubellini	2100	Una recente vittoria gli dà chance.
24		F. Ciulla	2100	Molto regolare. Ha fondate aspirazioni.
25	VACATION	Ez. Bezzecchi	2100	La posizione è ardua. Sorpresa.

DI SCUDERIA

Nessuno

IL PRONOSTICO

Enio Montecaco
Greg Fc
Erebus

LE SORPRESE

Fletcher Ram
Gun Point
Vacation

3 CAVALLI	L. 5.000	Enio Montecaco, Greg Fc, Fletcher Ram
4 CAVALLI	L. 24.000	Enio Montecaco, Greg Fc, Decis, Gabbiano Red
5 CAVALLI	L. 60.000	Enio Montecaco, Greg Fc, Decis, Enduro Om, Full Time
6 CAVALLI	L. 120.000	Enio Montecaco, Greg Fc, Decis, Erebus, Binnell, Gabbiano

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15.55 di venerdì

HOCKEY SU PRATO

Asics e Pagine Gialle a Cagliari per un doppio impegno da cui dipenderà il loro futuro

Destino comune per le due formazioni torinesi militanti nella serie A1 maschile di hockey su prato.

Asics Cus Torino e l'esordiente Pagine Gialle hanno entrambe raccolto un solo punto nelle prime due giornate sprecando parecchie occasioni favorevoli per incrementare il loro bottino e nel prossimo weekend affronteranno assieme un doppio impegno a Cagliari dall'esito del quale dipenderà buona parte del loro futuro.

In dettaglio, sabato pomeriggio le Pagine Gialle sfideranno alle ore 13,30 il fanalino di coda mentre un'ora e mezzo più tardi, sullo stesso campo, l'Asics dovrà vedersela con la capolista Amsicora.

Domenica mattina, poi, le due torinesi si scambieranno le avversarie: il match Amatori-Asics è in programma alle ore 10, mentre quello tra Amsicora e Pagine Gialle si inizierà alle 11,30.

Le squadre allenate da Picco e Cocca sono finora in credito la buona sorte. Nei primi due match hanno ben giocato, senza però concretizzare le tante azioni da rete create.

Per far parte dell'élite del campionato, d'ora in poi non sarà più possibile fare regali e Asics e Pagine Gialle vogliono mantenere i contatti le «big» Cagliari dovranno tornare con almeno tre punti in tasca.

Una giornata cruciale per i destini di altre due ambiziose piemontesi la proporrà domenica la A2 maschile.

Sorprendentemente a punteggio pieno dopo tre turni (l'ultimo successo è giunto domenica scorsa nel derby con l'Assicurazioni Milano per 2-1), la matricola Brajda Bra verifica le sue reali possibilità sul campo del forte Cus Padova guidato da Kulwant Singh, fino alla scorsa stagione «bandiera» del Cus Torino.

Contemporaneamente, la Fiat Ricambi Villar Perosa (rilanciata dalle vittorie siglate ai danni di Cus Trieste e Novara) ospiterà il Pilat Pen Bologna, favorito numero uno per la promozione in A1 e compagno di fuga del Brajda.

Mentre A1 e A2 maschili entrano nel vivo della loro fase nazionale con una interessantissima serie di scontri al vertice, il campionato di serie A femminile ha già concluso domenica scorsa la sua prima parte (tre sole giornate) e lascia ora spazio alla nazionale che nel mese di novembre disputerà la Coppa Intercontinentale.

Le sconfitte casalinghe subite nell'ultimo turno dalle due «big» Amsicora (1-2 con il Cus Brescia) e Eur Roma (0-1 con il Cus Catania) hanno rivoluzionato la classifica.

Solo al comando è andato in vacanza il Cus Catania, seguito a due lunghezze da Amsicora, Cus Brescia e da una Lorenzoni Bra tornata in orbita-scudetto grazie all'1-0 siglato in trasferta contro il Cus Padova.

Roberto Condio

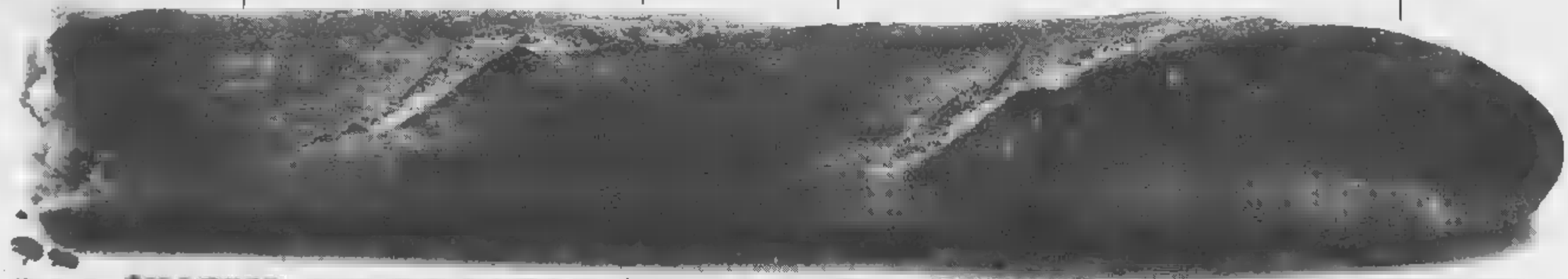
61%
dei lettori abituali sostiene che Stampasera mette in tavola gli argomenti più vicini alla gente.

71%
sostiene che Stampasera sforna notizie più interessanti da leggere.

73%
è attratto dalla [illegible] forma [illegible] Stampasera.

84%
giudica Stampasera [illegible] più imbottita di notizie.

94%
trova molto gustoso il paginone "ViviTorino".

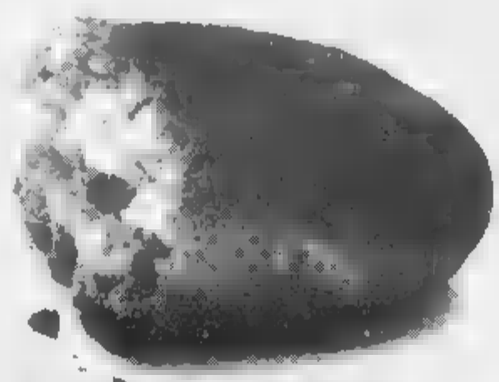


"LA NUOVA STAMPASERA PIACE A UNA BUONA FETTA DI TORINESI.

A Torino e provincia l'appetito non manca. E Stampasera ogni giorno ha pane per tutti. Un buon pane a sentire l'Eurisko* [illegible] la sua ricerca. Infatti risulta che ai lettori [illegible] Stampasera piace Stampasera. Piace il nuovo formato, piace il nuovo modo di stampare la testata, piacciono l'uso dei titoli, l'impaginazione, la scelta delle foto, gli articoli e il paginone ViviTorino - tutto quello che serve per muoversi e vivere in città. E questo è un po' la crosta, croccante e fresca di Stampasera. E [illegible] guardiamo la pasta, che è quello che più conta, ai lettori di Stampasera, come vedete, il giornale "va bene così". Fino a qui i dati della ricerca. E [illegible] noi viene voglia di ringraziare chi ci segue e ci apprezza. E chi, ogni giorno, ci aspetta come [illegible] pane quotidiano. Se poi ci divora, siamo ben contenti.

* Ricerca Eurisko. Periodo di rilevazione: 24 aprile - 6 maggio 1989. Campione: 300 lettori [illegible] quotidiani e 150 lettori abituali di Stampasera.

Bozzetti



STÀMPASERA

Il pane quotidiano di Torino [illegible] provincia.

TITOLO	Batman
REGIA	Tim Burton
ATTORI	Michael Keaton Jack Nicholson Kim Basinger
GENERE	Fantasia. Usa
SALA	Ambrosio e Eliseo Grande (domani)

Domani all'Ambrosio e all'Eliseo il superfumetto dell'anno

Batman, l'eroico pipistrello

Jack Nicholson nella divertente caratterizzazione del cattivissimo Joker, il nemico giurato di Batman

Quando si arriva al momento del lancio e della recensione, film da tutto esaurito come *Batman* sembrano già esauriti e vincenti sotto ogni punto di vista. L'industria dello spettacolo attende con gioia masochistica le eventuali stroncature. Tutto bene, anzi ochèl.

IL FUMETTO - Il personaggio creato da Bob Kane nel '39 era passato da interventista durante la guerra e da uomo d'ordine nell'esplosione di tecnologie successive. Si era ridotto dalle strisce al cinema e al piccolo schermo, molti lo confondevano con i balli senz'anima alla Superman o Spyderman.

Un solo forse intuì la possibilità d'un rinnovamento, e ancora sul grande schermo dove giustizieri e avventurieri volavano o colpivano con un arco di 360 gradi. Jon Peters, alla testa con Peter Gruber d'una compagnia secondaria di produzione, vedeva un Batman liberato dalle scorie accumulate nel passaggio dall'era industriale all'era atomica, dai delitti d'un criminale isolato all'orrore organizzato su scala continentale. Batman e il suo antagonista Joker dovevano essere direttamente figure dell'affascinante mondo del cinema senza cambiare sodo. Solo così avrebbero potuto stordire le sazie generazioni di spettatori che tutto hanno visto e tutto hanno provato.

Per dieci anni Peters ha bussato alla porta di produttori che non credevano in un Batman capace di siglare con uno sberleffo la fine degli Ottanta. Finalmente la DC Comics ha ceduto i diritti del «character», la Warner Bros ha intuito le virtualità d'una nuova impostazione e Jack Nicholson se n'è fatto garante con l'accettazione entusiastica d'un personaggio negativo, il Joker che allotta a furia di cattiverie e di battute.

IL SOGGETTO - Due sceneggiatori giovani, Sam Hamm e Warren Skaaren, hanno lavorato vorticosamente su cose vecchie le risapute. Batman è un signore che si ribella all'imperio del male costituito in Gotham City da Joker. Si traveste da pipistrello piombando immancabilmente puntuale sul luogo dei diversi crimini e adottando contro lo strapotere della banda rivale una serie di accorgimenti tecnologici di pregio, dall'incredibile BatMobile che arriva ai 90 all'ora in 3 secondi e 7 decimi fino ai guanti dotati di cariche esplosive che emettono uncini o punte atti a penetrare nei metalli e nelle pietre per acrobazie spericolate.

Siamo qui alla prima delle mille citazioni che spiegano il successo di un simile kolossal bamboccione, capace tuttavia d'impressionare i più diversi tipi di pubblici attraverso una serie ininterrotta di rimandi che esaltano, intaneriscono, confondono chi li prova anche solo per un istante. Nella vita insomma nessuno penserebbe che l'elegante e sedentario Bruce Wayne covi l'animo esacerbato di Batman. Sennonchè Wayne è come Zorro, che si serviva della doppia vita per muoversi meglio.

A volta Joker, che ha assunto un aspetto iridescente sfruttando macabramente il pittoresco del costume del clown, riprende il personaggio incarnato da Conrad Veidt nel muto tedesco *L'uomo che ride* a sua volta preso da un romanzo di Victor Hugo.

Per giunta i due contendenti si battono in una città che ricorda la *Metropolis* di Fritz Lang magari filtrata attraverso la sonorizzazione in chiave di rock per opera di Giorgio Moroder e si sfidano un grattacielo che assomiglia a quello teatrale di *Acchiappafantasmi*.

IL FILM - Del lungometraggio in sé e per è inutile ripetere che mantiene il cinema nello stato di balocco rivolgendosi a chi non ha l'ambizione di crescere. Le battute sono scontate e i caratteri approssimativi. Se ci si fermasse a questo punto, non sarebbe il caso di pazziare.

Di *Batman* piacerà invece moltissimo la commistione i generi e con le figure di mezza storia del cinema. Jack Nicholson, che riporta la palma sul corretto Keaton-Batman e sulla sfinita Basinger-Vicky, a un certo punto entra da istrione puro nel mondo dello spettacolo, correggendo con gli archi l'urlo di Prince nella colonna sonora e paragonandosi a un eroe di Hitchcock sul campanile di *La donna che visse due volte*. L'abito della donna, candido, è tale che davvero Kim (Basinger) chiama Kim (Novak).

Tra gli spettatori ritrovo idealmente a ogni proiezione il regista Tim Burton (*Beetlejuice*) che non dirige ma si svaga alla nostra stessa stregua. Un'indicazione per l'avvenire?

Piero Perona

IERI SERA IN ANTEPRIMA

Il nuovo film interpretato da Gene Wilder

Tra il sordo e il cieco

Gene Wilder fa il sordo nel film di Hiller

Il cinema di cui è protagonista Gene Wilder non può prescindere dal suo personaggio. La vicenda, gli altri interpreti, il ritmo e il montaggio sono a sua disposizione. Tutto deve servire per mettere l'attore nelle condizioni di esprimere al meglio le sue caratteristiche interpretative.

Anche perché è tratto sempre di film che disegnano un carattere, un personaggio. Perfino il regista, in fondo, è al suo servizio, specie quando come in questo caso, cioè nel film *«Non guardarmi, non ti sento»* (See No Evil, Hear No Evil) — in anteprima ieri sera a Torino all'Odeon, su iniziativa dei Centri Fiat — egli è anche coautore della sceneggiatura.

Wilder infatti è conosciuto come cineasta versatile e fantasioso, all'estero solo sullo schermo, ma negli Usa anche per altre forme di spettacolo. Si è guadagnato la fama di attore tra i più divertenti e creativi dal 1967, quando venne candidato all'Oscar quale miglior attore protagonista per la travolgente interpretazione della famosa commedia di Mel Brooks *«Per favore non toccate le vecchiette»* e, da allora, ha continuato a divertire i pubblici di tutto il mondo con le sue bizzarre interpretazioni.

Arthur Hiller, il regista di *«Non guardarmi, non ti sento»*, lo ha già diretto nel 1976, sempre il suo attuale coprotagonista Richard Pryor in *«Wagon-Lits con omicidio»*, fra i suoi 20 film e i 300 spettacoli televisivi. E fra tutti questi ci limitiamo a ricordare l'esilarante *«Un provinciale a New York»* con Jack Lemmon, ripresentato di recente dalla nostra televisione. Dice: *«"Non guardarmi, non ti sento"* è una commedia salace, ma amabile, due handicappati che imparano l'uno dall'altro a trovare il modo di vivere meglio la loro vita. Non ci si limita a ridere per i loro pazzeschi exploit, ma si finisce per affezionarsi ai due. Dave (Gene Wilder) è sordo e Wally (Richard Pryor) è cieco. Dave diventa gli occhi di Wally e questi le orecchie dell'altro. Si trovano coinvolti in un omicidio e la polizia pensa che i colpevoli siano proprio loro due. Ne consegue una esilarante caccia all'uomo mentre essi, cercano di scagionarsi dall'orrida accusa, riescono a depistare e a farla in barba all'intera polizia di New York». Arthur Hiller dice di essersi divertito molto a dirigere ancora una volta i due attori con i quali ha raggiunto una intesa perfetta. *«Sia Gene che Richard hanno una tale vena comica e creativa che finiscono per aggiungere al copione originale altri copioni, spesso improvvisando nel corso delle stesse riprese per cui il lavoro fare in quanto arricchiscono il film con trovate nuove non pensate all'inizio»*. Wilder, che come s'è detto, è anche autore del soggetto e ha collaborato alla sceneggiatura, non solo si è documentato sul comportamento dei non udenti ma anche dei non vedenti presso due istituti di ciechi e di sordi. Dice Hiller: *«Le ricerche di Wilder lo hanno aiutato a mantenere un delicato equilibrio: come descrivere realisticamente un non vedente e un sordo e, contemporaneamente, creare attorno questi due delle situazioni comiche. La mia preoccupazione di regista è stata quella di avere sempre presente la sensibilità di chi non sente e di chi vede, senza dare la sensazione di prendermi gioco di loro. Ma c'è stata anche una seconda preoccupazione, altrettanto importante, e cioè di essere fedele alla realtà, permettere mai che la mia paura di offendere soffocasse quegli impulsi che provocano la risata di chi vede o di chi sente»*.

Quasi tutto il film è stato girato in esterni a New York che offre lo scenario preferito da Hiller malgrado egli viva gran tempo a Los Angeles. *«A New York — spiega — c'è una vita e una animazione che non esistono allo stesso grado in altre città americane. Naturalmente ci sono più difficoltà, ma queste le trovo stimolanti, perché mi obbligano ad essere più inventivo»*.

Va ricordato che Arthur Hiller è anche regista di uno dei più lacrimosi successi commerciali del cinema americano, quel *«Love Story»* che ha fatto piagnucolare mezzo mondo e che gli ha valso la prima candidatura all'Oscar. Parlando non va catalogato soltanto come un autore di film brillanti o decisamente comici. Spiega in questo modo la sua positiva carriera: *«Mi piace così tanto quel che faccio che ho paura che qualcuno se ne accorga... Inoltre mi considero anche molto fortunato per aver fatto una gran varietà di film, di generi diversi. Però ammetto che mi piacciono di più quei soggetti e quei temi in cui c'è gioia, quelli che comunque rappresentano una affermazione dello spirito dell'uomo. Ciò che mi ha attratto particolarmente in "Non guardarmi, non ti sento" è il fatto che i due protagonisti, unendo le loro forze, possano completarsi a vicenda, quasi come un uomo solo privo di handicap»*.

Lamberto Antonelli

EDITORIA

Ieri sera un Mozart giovanile

Un super Maag

TORINO — Apparso in tonaca nera, come si conviene a chi celebri un'azione di argomento liturgico, Peter Maag ha riesumato pagine di esuberante e acerba vitalità del Mozart quindicenne, proponendo all'Auditorium per l'Unione Musicale l'oratorio «Betulia liberata» (1771), su libretto di Piero Metastasio.

Commissionato da un nobile padovano in occasione della stagione quaresimale e caduto probabilmente nell'oblio la stesura ultimata, il lavoro si ispira alla vicenda biblica della vedova Giuditta che, per salvare la città israelita di Betulia dalla minaccia incombente degli Assiri, non esita a decapitare il generale nemico Oloferne, da lei sedotto con l'inganno.

Con la sua consumata arte di direttore e combalista, Maag ha sottolineato il piglio efficacemente realistico e drammatico dei recitativi accompagnati, assicurando continuità alla trama anche quando l'aspetto più sentenzioso e monologgiante del testo sembrerebbe compromettarla.

L'Orchestra da Camera di Padova e del Veneto si è distinta nel duttile sostegno del cast vocale e nelle parti sinfoniche ancor modeste — se rapportate al Mozart maturo — va venato di reminiscenze gluckiane e preannuncia sagge di luminosi sviluppi.

Mentre il taglio e l'andatura delle solistiche rivelano influssi di stile italiano, le parti corali possono ascriversi ai modelli formali di Hasse, e il Coro del Centro Musica Antica di Padova, curato da Livio Picotti, ne propone in luce la nobile semplicità e purezza d'espressione, contribuendo con serenità ieratica al giubilio strumentale nella conclusivo «Lodi al gran Dio».

Il tenore Horst Laubenthal ha affrontato con sprezzatura e presenza sonora la parte del pio condottiero Ozia.

Graciela Araya (contralto) ora una Giuditta dal timbro dolce e lieve, tecnicamente accurata.

Nelle vesti della nobile ebrea Amital, che si pente della propria viltà, il soprano Lynda Russel ha brillato per padronanza di mezzi espressivi.

Buoni anche il basso Maurizio Morello (Achior) e i soprani Caterina Trogu Röhrich (Cabri) e Raffaella Ravecca (Carmi), che hanno cooperato al successo della serata, l'uno con la dizione trasparente nei recitativi e i toni di seriosa gravità nell'aria della conversione», le altre caratterizzando opportunamente i ruoli più marginali di capi del popolo d'Israele.

Orazio Mula

DA STASERA IL PREMIO TENCO '89

Sul palco Guccini, De Gregori, Jannacci e altri

Arrivano i cantautori

SANREMO — Che festa ragazzi! Amilcare Rambaldi, il «grande vecchio» del Club Tenco di Sanremo cui i nostri più celebrati cantautori devono indiscutibilmente, chi più chi meno, una fettina della loro gloria, si frega le mani. Alla sua Rassegna della canzone d'autore, più semplicemente «Tenco 89», che scatta stasera al teatro Ariston, c'è una abbondante razione del «gotha» dei cantautori nostrani con l'aggiunta di qualche straniero di lusso. Stasera, prima serata, sono annunciati Pino Daniele, Lorenzo Riccardi, Mimmo Locasciulli, Francesco Baccini, il catalano Lluis Llach, Francesco Guccini e Roberto Vecchioni; domani sera Rosario Bella, Enzo Jannacci, Roberto Benigni, la sovietica Zanna Bitevskaja (presentata come una specie di Joan Baez russa), Francesco De Gregori ed Eugenio Bennato; sabato sera Dulio Del Prete, Grazia De Marchi, David Riondino, Paolo Rossi, ancora Francesco De Gregori, Amedeo Minghi, Mia Martini, Vincenzo Zitello (ha suonato a lungo con Ivano Fossati) e l'americano Randy Newman. Il tutto con interventi, nel corso delle tre serate, di Paolo Conte, Gianni Coscia, Paolo Rondo), Sabina Guzzanti e Lucio Quarantotto.

Novità l'accoppiata Guccini-Vecchioni, due fedelissimi della rassegna che hanno annunciato di esibirsi in coppia o lo spettacolo «Ruhg Algar» di Dulio del Prete e Grazia De Marchi tutto costruito su musiche composte su testi di Pier Paolo Pasolini e Italo Calvino o, anche, primizie interessanti come Zanna Bicevskaja, che riceverà il *«Premio Tenco 89»* quale operatore culturale e Randy Newmann, originario di New Orleans, ma californiano di adozione, quarantaseienne musicista più che cantautore, che ha firmato celeberrime musiche da film come *«Ragtime»*, *«Il migliore»* e *«Three amigos»* e di pezzi-simbolo come *«I love L.A.»* che divenne l'inno ufficioso, nel 1984, della Olimpiadi di Los Angeles. A lui andrà il *«Premio Tenco 89»* riservato al cantautore straniero.

Nel corso delle tre serate, che saranno al centro di un fitto programma di incontri, dibattiti, conferenze, presentazioni di libri, mostre di cartoons, verranno consegnate le «Targhe Tenco», grosso modo una specie di Oscar assegnato con il sistema delle *«nominations»* da trentatrè critici musicali italiani: quella per la canzone dell'anno andrà ad Enzo Jannacci per *«Se me lo dicevi prima»*; per la canzone dialettale a Pino Daniele per *«Schizzofrenia»*; per l'album dell'anno a Francesco De Gregori per *«Mira Mare 19-4-1989»*; per l'opera prima al genovese Francesco Baccini per l'album *«Cartoons»*; per il miglior interprete a Mia Martini per l'album *«Martini Mia»*.

Bruno Monticone

Francesco De Gregori al Premio Tenco

E' morto l'attore Loris Zanchi

ROMA — E' morto a Roma all'età di 73 anni in seguito a una crisi cardiaca l'attore teatrale Loris Zanchi. Nato nel 1916 e figlio d'arte, iniziò a recitare da bambino nelle grandi compagnie di prima della guerra ed era ancora oggi in piena attività. Tra le sue più recenti interpretazioni è in «Il giocatore» che si è espressa appieno la sua vena umorale, il suo mestiere di caratterista di classe, di attore di grande esperienza. In Italia era tornato nel 1964, quando approdò allo «Stabile» di Genova, proveniente dall'Argentina, dove si stabilito nel '48, di ritorno dalla prigionia in Germania. In qual fase fondò e diresse un piccolo teatro italiano.

In questi ultimi tempi stava partecipando alle prove di uno spettacolo con Sergio Fantoni, ma nella sua attività degli ultimi decenni era stato al fianco di molti nostri grandi interpreti, dalla Asti alla Proclemer.

ALFIERI
Ore 20,45 - Ultimi 4 giorni
GRAZIA SCUCCIMARRA
«A noi due, signora»
SUCCESSO COMICO

ALFIERI
Da martedì ore 20,45
GLAUCO MAURI in
DI MEZZ ESTATE
di William Shakespeare
con ROBERTO STURNO
CRISTINA BORGOGNI
regia di GLAUCO
Scene e costumi
di UBERTO BERTACCA
Biglietteria ore 9-13; 16-19

TEATRO JUVARRA
da domani per soli 3 giorni
LELLA COSTA
in «COINCIDENZE»
Inf. e pren. tel. 513.705

PROGRAMMI TV

Giovedì 19 ottobre 1989

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, con Giancarlo Magalli
14,10 **Il mondo di Quark**, documenti a cura di Piero Angela
15 — **Primissima**
15,30 **Cronache italiane**, attualità
16 — **L'ispettore Gadget**, telefilm
16,30 **Wildside**, documentario. *L'opera non finita...*
17,35 **Spazioilibero**. Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla Stazione di Bologna del 2/8/'80
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg 1 flash**
18,05 **Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **proibito ballare**. *Grazie Riccardo*
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...**, conduce Gianfranco Funari. Seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **Tutti frutti** per l'estate di Raidue
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Dal Parlamento**
16,20 **Tg Flash**
16,25 FILM **Il pirata**, di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello, Charles Laughton. Usa comico 1952
17,30 **Gli antennati**, varietà
17,55 **Tg2 Sportsera**
18,40 **Miami vice**, telefilm
19,30 **Tg2 Oroscopo**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo Sport**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 Roma **Calcio: Roma-Costa Rica**
16,20 Milano **Biliardo: Grand**
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita strega**, telefilm
18,15 **Geo**, di Gigi Grillo, Claudio Pasasisi
18,45 **Tg3 Derby**, a cura Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Blob**. Cartoni
20 — **Blob. Di più**
20,25 a, di Andrea Barbato

RETE 4

13,41 **Sentieri**, teleromanzo
14,41 **California**, telefilm
15,40 **La valle pini**, teleromanzo
16,30 **rai hospital**, teleromanzo
17,30 **re d'amore**, telefilm
18,30 **Telecomando**, gioco con Daniela Formica
— **C'eravamo tanto amati**, Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm con Jack Klugman

CANALE 5

13,30 **Magnum P. I.**, telefilm con Tom Selleck
14,30 **Deejay Television**, musicale, con Jovanotti
15,27 **d'Italia** di Antonio Ricci
15,30 **speak**, lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
18,33 **A-Team**, telefilm
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Ti voglio bene Denver**, cartoni animati

ITALIA 1

13,30 **genitori**, gioco con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, Marta Flavi
— **Cerco e offro**, attualità
16 — **medica**,
16,30 **Canale per voi**
— **Première**, trailers
17 — **Doppio Slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, gioco quiz, con Umberto Smaila
18 — **OK il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro

SERA

20,30 FILM **Costretto ad uccidere**, di Tom Gries, con Charlton Heston, Donald Pleasence, Bruce Dern, Lee Majors, Joan Hackett. Usa western — *Alla vigilia dell'inverno Will Penny, un anziano cowboy, decide di andare nel Montana due suoi amici per cercare un lavoro. Per strada i tre si imbattono nella famiglia Quint, un gruppo di vagabondi carogne e rissosi. Nella sparatoria che ne segue uno degli amici di Penny rimane ferito*
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Speciale Linea Verde**, in occasione della celebrazione della Giornata Mondiale dell'Alimentazione
23,35 **Effetto notte**
24 — **Tg1 notte. Oggi al Parlamento. Che tempo**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
0,35 Sfoccarda **artistica: Campionato del mondo**

20,30 Per rassegna «Georges Simenon: Lampi nel grigio»: **Maigret e il caso Saint-Fiacre**. Film di Jean-Paul Sassy, con Jean Richard, Jean-Paul Zehnacker — *Una anonima avverte il commissario Maigret che un omicidio verrà nella chiesa di Saint-Fiacre. Quando arriva sul posto l'anziana contessa Marie-Pierre è già morta...*
22,20 **Tg2 Stasera**
22,30 **Fino all'ultimo Inventario millennio**, attualità, dotto da Ruggero Guarini. Quinta puntata: **Progresso** — *Rubrica culturale cui, per otto puntate, due ospiti con punti di vista divergenti discutono di temi socio-culturali*
23,10 **Il brivido dell'improvvisto**, telefilm
23,40 **Tg Notte - Meteo 2**
23,55 **Appuntamento al cinema**
24 — FILM **La tigre**, di Nor Foster, con Peter Lorre, Virginia Field. Usa giallo 1937

20,30 **Samarcanda**, rotocalco in diretta a cura di Giovanni Mantovani e Michele Santoro — *Torna il popolare programma di varia attualità, giunto alla terza edizione: è mutato quasi nulla, del ritocchi, ad esempio il colore di fondo nella scenografia, che sarà meno buio. Ma squadra vincente non si cambia*
21,55 **Tg3 Sera**
23 — **Ars Amanda**. Amanda Lear incontra Lina Wertmüller — *Seconda puntata del nuovo talk-show della Terza rete: gli ospiti di Amanda Lear indosseranno il pigiama e converseranno sdraiati sul letto accanto a lei*
23,30 **Appuntamento cinema**
23,35 **Etica e scienza**. Enzo Biagi intervista F. Aiuti, Cini, R. Cortesini, S. Garattini e mons. E. Sgreccia
0,05 **Tg3**
0,20 **anni prima**

20,30 FILM **Sensi**, di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Mismy Farmer. drammatico — *Manuel, un killer spietato, si rende conto che l'organizzazione criminale per la quale lavora vuole eliminarlo. Sentendosi braccato si rifugia in un bordello. Qui conosce Vittoria, con la quale si scatena una violenta passione*
22,20 FILM **Principe della città**, di Sidney Lumet, Treat Williams, Richard Foronjy, Don Billet. Usa poliziesco 1981
1,25 **Ironside**, telefilm
— **Adam 12**, telefilm
— **Première**, anteprima cinema

20,30 FILM **Indiana Jones e il tempio maledetto**, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw, Amarish Puri. Usa avventura — *Indiana Jones in fuga da un ricco signore di Shanghai che lo vuole morto. Dopo varie peripezie arriva con due suoi amici in un piccolo villaggio della Cina. Qui trova la popolazione nel più tetro sconforto: i seguaci della Kali hanno rubato una pietra miracolosa e portato via tutti i bambini. Dopo una serie di ricerche Indiana Jones scopre il sotterraneo del tempio del male dove, tra teschi e sacrifici umani, brilla magica pietra*
22,40 **Televigilù**, varietà con Gianfranco D'Angelo
23,40 **Prix**
0,50 **Barzellettieri d'Italia**
— **Première**, trailers
1 — **Be Bop A Lula** (replica)
2 — **Deejay Television** (replica)

20,30 **Telemike**, quiz con Mike Bongiorno — *Tutti felici e contenti: nella ridda di quiz che il Berlusca ci ammannisce quotidianamente non può mancare Mike Bongiorno, senza quale panorama televisivo è come un senza pesci. I soliti tre concorrenti si scanneranno su sette domande preliminari e potranno raddoppiare la cifra vinta, portandosi a casa un bel gruzzolo che dovranno immantinente devolvere al fisco sotto forma di galloni di benzina e marche da bollo. Tutti più ricchi, contenti e più pesci... nel mare, con Bongiorno*
23 — **Maurizio Costanzo Show**
0,50 **Segni d'oro**, con Fiorella Pierobon
— **Première**, trailers settimana
1 — **Petrocelli - Lou Grant - Bonanza**, telefilm

EXTRA MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Santa Barbara**, telefilm
10,30 **Tg 1 mattina**
10,40 **Laurel & Hardy: due teste senza cervello**. Le comiche di Stanlio e Ollio, 11ª puntata
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg 1 flash**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm
12,30 **La signora in giallo**, telefilm con Angela Lansbury. *Infarto al cianuro*

7 — **Cartoni**
7,30 **Braccio di Ferro e Company**
8,10 FILM **Il nemico**, di Guglielmo Giannini, con Evi Maltagliati, Paolo Borboni, Luigi Pavese. giallo 1942
9,30 **Dse** Inglese e Francese per bambini
10 — **Aspettando mezzogiorno**
— **E' una la**
— **Viaggio in famiglia**
11,10 **Peccati gola**
12 — **Mezzogiorno è...** con Gianfranco Funari

12 — **Dse Invito a Teatro**. A di Marco Parodi e Pino Di Vito. In platea Laura Lattuada con critici e protagonisti. *Carlo Gozzi*, di Renato Simoni. Regia di Sandro Bolchi

8,30 **La grande vallata**, telefilm
9,30 **Una vita da vivere - Aspettando - Così gira il do**, teleromanzi
12,15 **La piccola grande Nell**, telefilm
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati

7 — **Cuffelatte**, cartoni animati
8,30 **Cannon**, telefilm con William Conrad
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm con James Garner
11,25 **Première**, trailers
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30
12,33 **T. J. Hooker**, telefilm

7 — **Fantasilandia**, telefilm
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale - Cerco e offro**
10 — **Visita medica**, rubrica
10,30 **Casa mia**, quiz Gianni Rivecclo Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **pranzo servito**, quiz Corrado

1

15 — FILM **Ehi gringo... scandi croce**, Peter Harris , Michael Rivers, Barbara Carr. Spagna western 1970 — *La taglia sulla testa di un pericoloso bandito fa molta gola a Bruce che si presenta ad uno sceriffo con il cadavere del ricercato, senza curarsi troppo di possibili vendette da parte dei banditi amici dell'ucciso. Arrivano le rappresaglie ma Bruce...*
16,30 FILM **Un americano a Eaton**, Usa commedia 1942 — *Un giovanissimo newyorkese va in un college britannico dove inizialmente viene trattato malissimo dai compagni. Dopo qualche settimana però...*
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
20,30 **I grandi detectives**, telefilm
21,30 **Sportobello**, programma sportivo
23 — **Santi, poeti, navigatori e... intervistati**, attualità e costume
Grp Monitor, notiziario
24 — **I grandi detectives**, telefilm
1 — **Le grandi congiure**, telefilm
— **Film non stop**

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
18 — **onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Veronica, volto dell'amore**, telenovela
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM **Napoli è tutta una zona**, con Dina De Santis, Paolo Sardisco. Italia musicale 1959 — *Una cantante incontra una vecchia fiamma di gioventù*
22,30
23 — **Le auto settimana**, programma promozionale
23,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling, bowling**, rubrica sportiva
0,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
1,30 **settimana**, programma promozionale

CANALE 7 (Telecity)

14 — **Amandoti**, telenovela
14,50 **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm. *Il testamento*
16 — **Adolescenza inquieta**, telefilm
17 — **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
17,30 **Super 7**, animati no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **I due mafiosi**, di Giorgio Simonelli, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Aroldo Tieri, Moira Orfei. Italia comico 1963 — *La coppia Franchi-Ingrassia alle prese con una valigia che dovrebbe contenere dell'oro e che viene scambiata con quella di un prestigiatore. Inizia così la sarabanda da un locale notturno all'altro, fino alla sorpresa finale*
22,20 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,05 FILM **Indagine su un parà accusato omicidio**, di Edward Luntz, con Maurice Ronet, Michel Bouquet. Francia/Italia poliziesco 1969
1,05 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila. Replica
1,50 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda. *Ditelo ai marines*

13 — **Chopper One**, telefilm
13,30 **dottoressa Tirone**
14 — **Tg4 Borsa**
14,30 **tv**, programma commerciale
15,30 **Andiamo cinema**, attualità
— **Donna**, telenovela
17 — **Incontro Madame**
17,30 **The Flintstones**, cartoni animati
18,15 **Viviana**, telenovela
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, notiziario
19,30 **Cuori nella tempesta**, telenovela con Mayra Alejandra
20,45 **Penalty**, rubrica sportiva
22,15 **Tenente O'Hara**, telefilm
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, notiziario
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
0,45 **Super sexy**, varietà
1 — **Okeymotori**, rubrica
2 — **Monty Nash**, telefilm

QUINTARETE

13 — FILM **L'amico del padrino**, con Richard Harrison. Italia dram- 1972 — *Richard, che bambino ha assistito all'uccisione del padre mafioso, divenuto adulto fa la sua vendetta agli ordini del padrino*
15 — **Hello Larry**, telefilm
15,30
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Lo del Banana Split**, cartoni animati
18,30 **Baby e Larry**, telefilm
19 — e, rubrica promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, rubrica
20 — **Sanford and Son**, telefilm
20,30 FILM **Il pilota della morte**, di Richard Harlan, con James Dunn, Frances Gifford. Usa poliziesco 1940 — *La rivale di un abile pilota sospettato di aver favorito il furto di un aereo convince il fratello ad assumere lo sfortunato nella sua industria. Il pilota scopre che è l'uomo l'autore di quello e altri misfatti e...*
22,30 **Mikeidee**
— FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
2 — **non stop**

SUPERSIX

13 — **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**, rotocalco d'attualità regionale
14 — **Supermusic**. Disco Sette, Alex Peroni
15 — **Supermusic**. The beat power hour
18 — **sfida della magia**
18,30 **Teneramente rock**, la musica facile ascolto presentata Gianni Riso
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Le follie Offenbach**, con Michel Serrault
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — **Catch catch**, incontro di catch femminile
24 — **Telefilm**

RADIO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Vivi Zizzo
14,44 **Sportello viaggi**
Magobit, settimanale di scienza
16 — **Il paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, Adriano Mazzoletti
Musica Musiche di Virgilio Mortari
18,30 **che passione**. A cura di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera** rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di P. Fava
20 — **Brio à Brac**, curiosità a ruota libera Vittorio Vighi

20,20 **racconti una fiaba? Favole** ogni Paese narrato da Elio Pandolfi
20,30 **Radiouno sera. Giovedì: jazz**, conduce in studio Adriano Mazzoletti
22,49 **Parlamento**
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

12,45 **Mister Radio, l'avventura in gioco**, quiz a premi condotto da Mario Brusa
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio brutto Via Merulana**, lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 **delle valute. Bollettino del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della età
17,32 **Tempo giovani**, conducono Federica Gentile e Giuseppe Pazzulli
18,32 **Il fascino discreto** Oggi: operetta, balletto e musical
19,50 **Radiocampus**, programma di aggiornamento o informazione per gli studenti, insegnanti e i genitori
20,10 **Le della sera**. *Vi racconto una commedia*
21,30 **Le ore della notte**, a cura Clemen Castellano. *Programma a sorpresa*
22,19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della** *Teatro della realtà*

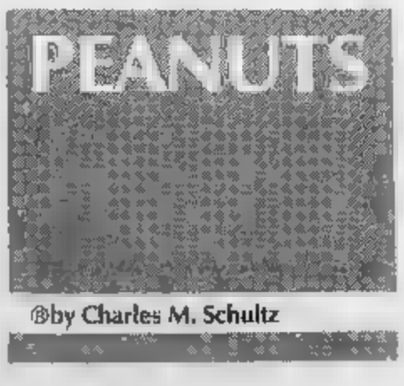
RAISTEREODUE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
16,50 **Stereodueclassic**
21,02 **F. M. Musica**

14 — **Pomeriggio musicale**: compact club dedicato a Gabriel Fauré
15,45 **Orione**, osservatorio di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale orientamento su istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Pomeriggio musicale**. Magia e incanti. Selezione a cura di Andrea Vannucci
18,45 **Europa '89**, settimanale in collaborazione con la Bbc e la Dfi
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale con Anna Rossi Doria
19,45 **Pomeriggio musicale**. Musica alto specchio, di Paolo Russo
21 — **Festival Forme 1989. Il del gesuita**. Opera in un atto di Giovanni Corti-Balilola
21,45 **Denys le Tyran**. Opera un atto di Sylvain Maréchal. Musica di André Grety
23,20 **Da Firenze** note

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora**
24 — **Il giornale Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Super Cup**, varietà per i ragazzi presentato da Casil, Paola, Christina:
— **Sylvanian**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **I ricchi piangono**, telenovela Veronica Castro
16 — **Pasiones**, Grecia Colmenares, telenovela
17 — **Cuore di pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **Quattro donne in carriera**, sceneggiato
19 — **I protagonisti vita piemontese**, rubrica
19,30 **Il mio amico Guz**, cartoni animati
20 — **Mister Ed**, telefilm con Alan Young, Connie Hines
20,30 **Quinta dimensione**. *Serata fantastica*
22 — FILM **Angel killer**, di Robert Vincent O'Neil, con Betsy Russell, Rory Calhoun. Usa drammatico 1985 — *Una ragazza, ex prostituta che ha tempo fare il mestiere vive in un college, alias suo amico per ripulire le strade della città ogni forma di vizio corruzione*
24 — **Night Heat**, telefilm con Scott Hylands
1 — **Telefilm**

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, video-musical
15 — **Snack: Dr Dolittle**, cartoni animati
15,30 **Girogiromondo**, con Alberto Canepa
16 — FILM **Il mistero della foresta**, Gus Trikonis, Peter Fonda, Raffin, John Amos. Usa avventura 198 — *Peter Fonda è Harry Badiker, un pilota di elicotteri dal passato nebuloso. Un giorno arriva nel suo hangar la dottoressa Evelin Howard...*
22,20 **Jazz Festival '89**, musicale. *George Duke and Stanley Clark*
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera Sport:**
— Stoccarda **Ginnastica artistica**. Campionato del mondo. Finale combinata maschile
Tvc donna, attualità, condotto da Carla Urban
Specchio vita, con Nino Castelnuovo
Tmc news

S RA

15,45 **T. T. T.** Temi, tesi, testimonianze. *I nemici della mafia.* **Giovanni Falcone: il coraggio di continuare**
16,45 **Le ruote la fortuna**, telefilm
17,15 *Per i ragazzi:* **Natura amica**, documentario
17,45 **Tg Flash**
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm. *Platino*
19 — **Attualità sera**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**
20,20 FILM **Pat Garrett e Billy Kid**, di Sam Peckinpah, con James Coburn, Bob Dylan, Kris Kristofferson, Katy Jurado. Usa western 1973 — *Nel nel Nuovo Messico il latifondista John Chusum ha condotto una lotta spietata contro i suoi concorrenti avvalendosi di pistoleri cui Pat Garrett e Billy Bonney, detto The Kid. Accordatosi col governo federale, Chisum cessa le ostilità. Billy, ingenuo, non ha capito niente e continua a uccidere, mentre Garrett, più esperto, diventa sceriffo e accetta l'incarico di eliminarlo. Riesce nella missione sorprendendo Billy con la sua ragazza, ma poi spara all'immagine che vede riflessa sullo specchio. Peckinpah racconta con molta aderenza storica l'episodio ispiratore di molti film. Dylan appare in una parte di contorno*
22,10 **Tg sera**
22,30 Stoccarda **Ginnastica artistica**
23,55 **Notte**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Golden juke-box**. Conduce Dan Peterson
15,45 **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta
16 — **Telegiornale**
16,30 **Major League**. Una partita del play-off
18,15 **Wrestling spotlight**, programma a di Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Fish-Eye - Obiettivo pesca**
19,30 **Sportime**, quotidiano
20 — **Juke Box**. La storia dello sport a richiesta (replica)
20,30 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale
21,30 **Il grande tennis**. Presentano Rino Tommasi e Gianni Clerici — *Rubrica settimanale di tennis curata Rino Tommasi. In essa vengono proposti in sintesi i grandi match rimasti famosi negli annali del tennis e profili di campioni del passato e del presente*
23,45 **Telegiornale**
24 — **Sportime magazine**
0,15 **Fish-Eye - pesca** (replica)

IN POLTRONA

Il tempio di Indiana Jones

I A 1 20, 30

Chi ha visto «I predatori dell'arca perduta» tempo fa in Tv, non si lascerà scappare la continuazione.

Questa sera alle 20,30 Italia 1 va in onda «Indiana Jones e il tempio maledetto», diretto come il precedente dal regista americano Steven Spielberg, nel 1984.

Il protagonista di questa avventura mozzafiato è Harrison Ford. Al suo fianco compaiono la giovane e promettente Kate Capshaw e il piccolo cinesino Ke Huy Quan.

Trama. In Cina durante i primi anni di questo secolo, nel 1935, l'archeologo e avventuriero Indiana Jones (Harrison Ford) ha il compito recuperare un cimelio e consegnarlo a un potente uomo di Shanghai. Una volta ottenuto l'oggetto, l'uomo però cerca uccidere Indiana Jones, al quale non rimane che scappare. Dopo giorni di fuga estenuante per deserti e distese di terra brulla, l'eroe giunge a un villaggio e scopre che gli abitanti sono disperati: hanno rubato una pietra sacra.

Harrison Ford

Desiderabile Guerritore

20, 30

Otto film all'insegna dell'erotismo, otto notti da trascorrere con le attrici dei vostri sogni. Comincia oggi il ciclo «Desiderio», con una pellicola diretta dal bravo regista cinematografico e teatrale Gabriele Lavia.

È tratto di «Sensi», film drammatico girato nel 1986 (durata 1 h e 31') e interpretato Monica Guerritore.

La storia ruota attorno a Manuel (Gabriele Lavia), un killer spietato e senza cuore, e alla dolce Vittoria (Monica Guerritore), una giovane donna che lavora in uno di appuntamenti.

Manuel viene braccato dalla potente organizzazione per la quale lavorava anni prima. Per sfuggire ai suoi inseguitori, il killer si nasconde prima a Londra e poi a Roma, dove trova ospitalità presso una casa di appuntamenti tenuta da una fiamma, Nicole (Mimsy Farmer).

Qui incontra Vittoria e con lei comincia una lunga e tormentata relazione d'amore.

Monica Guerritore

A letto con la Wertmuller

R 23,00

Le critiche non sono mancate neanche in questo caso. E avrebbe potuto essere esonerata la bionda Amanda Lear dalle infuriate dei critici televisivi, all'indomani del «Ars Amanda», la prima puntata di un nuovo programma di intervista «a letto», mandata in onda la scorsa settimana?

Perché è proprio questo che fa Amanda su Rai 3 intorno alle 23. In un lettone caldo e accogliente, con tanto di piumone e cuscini colorati, la signora della notte invita a confessarsi sotto le lenzuola personaggi famosi, Vip della televisione, del cinema, dello sport, della politica.

Insomma, l'importante è che siano conosciuti e che abbiano qualcosa da raccontare, meglio questo «qualcosa» aiuto a stuzzicare la fantasia dei telespettatori.

Nella seconda puntata di «Ars Amanda» la Lear intervista una regista, Lina Wertmuller, ultimamente autrice del criticatissimo «In una notte chiaro di luna».

Lina Wertmüller

Assassini angelici

ODEON

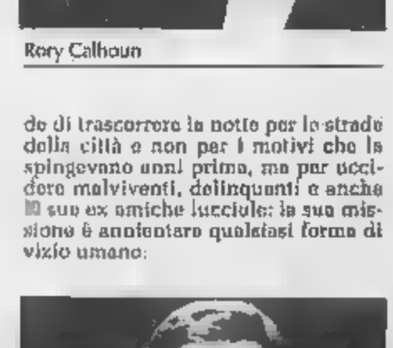
In prima visione Tv, ecco «Angel Killer», diretto nel 1985 da Robert Vincent O'Neil.

Gli interpreti di questa pellicola drammatica sono americani. Tra loro Betsy Russel, nel ruolo di interprete principale, Roy Calhoun, Susan Tyrrel, Ossie Davis e Robert F. Lyons.

In una città dell'America del Nord una ragazza si trasforma in un giustiziere solitario.

Un'ex lucciola, interpretata da Betsy Russel, dopo parecchio tempo trascorso sul marciapiede, ritorna sui banchi di scuola, dove medita di fare piazza pulita di ogni forma di perdizione.

Infatti, un giorno, d'accordo con un suo amico e compagno di scuola decide di trascorrere la notte per le strade della città e non per i motivi che la spingevano anni prima, ma per uccidere malviventi, delinquenti e anche sue ex amiche lucciole: la sua missione è annientare qualsiasi forma di vizio umano.


Rory Calhoun

Diritto di uccidere

RA 20, 30

Western dalle tinte forti e dai paesaggi meravigliosi, quello che va in onda stasera Rai 1.

«Costretto a uccidere» porta la firma del regista Tom Gries (durata 1 h e 37'). Gli interpreti sono Bruce Dern, Charlton Heston, Donald Pleasence, Lee Majors, Anthony Zerbe, Joan Hackett e Jon Francis.

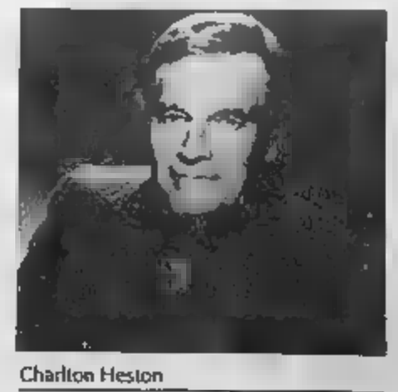
Will Penny (Charlton Heston) un anziano cow boy, raggiunge il Montana con due amici in cerca di lavoro.

In viaggio, durante un litigio con i Quint, una famiglia di vagabondi, un amico Will viene ferito e uno dei Quint ucciso.

A Will viene affidato il lavoro di custode del bestiame in montagna, mentre i suoi amici restano in città, ma i Quint lo raggiungono e feriscono gravemente, dopo averlo derubato.

Nella sua capanna si rifugiata una giovane donna, Catherine, Joan Hackett, che lo soccorre e gli salva la vita.

Will si rimette prontamente e comincia ad organizzare una vendetta contro Quint. Epico scontro finale tra buoni e cattivi.


Charlton Heston

[illegible]

8 — **Agente scolattolo**, cartoni animati
8,30 **In** telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telenovela
10 — **Signore padrone**, telenovela
11,30 **In** telefilm
12,30 **Agente scolattolo**, cartoni animati

[illegible]

7,30 **Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
8,30 **Natura amica**
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telefilm
11,30 **Tv mattino**
12,30 **Una famiglia americana**. Terza parte

[illegible]

14 — **Forza Sugar**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni animati
15,15 **Dragon ball**, cartoni animati
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
16,25 **amico Ninja**, cartoni animati
17 — **Verde pistacchio**
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomante
20,20 **Camagioco**, spettacolo presentato Franco Cascone
22,30 **World Sport Special**, rubrica sportiva
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale Tvuitalia in collegamento via satellite Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Sangue ragione**, di Silvio Narizzano, con Franco Nero, Telly Savalas, Duilio Del Prete, Mark Lester. Italia poliziesco 1972 — *Il capo di una piccola banda rapinatori improvvisamente dà fuori di e, oltre ad uccidere ragazza del gruppo, costringe gli altri alle imprese criminose più assurde*

[illegible]

12,15 **Yard**, telefilm
13,20 **Shopping Tv**, rubrica
14,35 FILM **Troppo tardi per vivere**
16,20 **Shopping Tv**, rubrica
16,15 **Speciale spettacolo**
19 — **Shopping Tv**, rubrica
20,30 **Invito cinema**
20,40 **Shopping Tv**, rubrica
0,05 **Le comiche**
1,40 **Le auto settimana**, programma promozionale

TELETIME

14,30 **Cartoni animati - Gianni Pinotto**
15 — **Nuovi orizzonti**
16 — **Dancin' days**, telenovela
17 — **Capetain ce**, telefilm
17,30 **Meraviglie della natura**, documentario
18 — **Nuovi orizzonti**
19 — **Controluce** di M. Damasio
19,45 **Dancin' days**, telenovela
20,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Affari in casa**
23 — **Film**

[illegible]

12,40 **Tg4**
13 — **Trentatré**, rubrica medica
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **Cristal**, telenovela
16,30 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
17,30 **Otto nipoti una nonna**, telefilm
— **I ragazzi celluloide**, sceneggiato con Massimo Ranieri
18,30 **Cristal**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**
20,30 **La piovra 1**, sceneggiato Michele Placido, Barbara De Rossi
22 — **Tg4 notiziario**
22,15 **Sport mare**, rubrica
22,45 FILM **Stagione violenta**

RETE [illegible]

14,30 **Le auto settimana**, promozionale
15,15 FILM **Il sesso gli animali**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
— **Disperatamente tua**, telefilm
Telegiornale
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **L'urlo dell'aquila**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Il mondo Berta**, telefilm
0,30 **Telegiornale**

[illegible]

14 — FILM **La commedia na** (2ª parte)
15 — **La schiava Isaura**, telenovela
16,15 FILM **Batanga**, di Keith Larsen, con Dennis Weaver. Guerra
17,50 **La schiava Isaura**, telenovela
19 — **Juve-Toro mania**, rubrica sportiva
20,30 **poliziesco**
21,30 **Superclassifica Show**
22,15 **Videouno notizie**
22,30 **Le auto settimana**
0,10 **Richard Diamond**, telefilm

[illegible]

16,30 FILM **Fuga con il nonno**
18,30 **Chuck castoro**, cartoni
19 — **Speciale Telesu**, a cura di Caterina Cannavà. *Codice segreto - I segreti del nuovo codice*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**
20,30 FILM **Come svegliano le principesse**
21,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria. *nel cuore dell'Africa*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Chopper One**, telefilm

[illegible]

15 — **d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
17,30 **Vittoria**, telenovela con Victoria Ruffo
18,30 **La mia vita per te**, telaromanzo
19,30 **TgA**, informazione - **Il caso**, attualità, condotto da Emilio Fede
20,25 **Vittoria**, telenovela Victoria Ruffo
21,15 **Nozze d'odio**, teleromanzo con Christian Bach
22 — **La vita per** telaromanzo con Rogelio Guerra

VIDEO MUSIC

12,30 **On the Air**
13,30 **Super Hit**. La passerella video del momento
14,30 **Hot Line**. Dive ogni pomeriggio voi
16,30 **the Air**. La nostra radio immagine
19,30 **Eric Clapton concerto**
20,30 **Video a rotazione**
21 — **On the Air**
24 — **Night**. Per sapere cose succede nel mondo dello spettacolo
1 — **Notte Rock**

[illegible] FUTURA

11,35 **Mille idee**, rubrica
13,15 **Speciale Futura**
13,50 **Le chic**, rubrica di moda
16,10 **Music Box**, musicale
16,50 **Idee**, rubrica
20,20 **Torino musica**, musicale
21,15 **Invito all'arte**, rubrica
21,30 **Invito al cinema**
21,40 **Mille idee**, rubrica promozionale
2 — **Buonanotte Torinofutura**

RETE MIA

14 — **Telescopio**, show
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Penelope Pitstop**, telefilm
19,05 **Diario**, conduce Isabella Fiorati
20,30 **Telescoppio sera**, gioco
21,30 **Sport**
22 — **Parliamone con...**, news
22,30 **Rotocicio**, a cura di Fabrizio Biondi
23,05 **Lo spettacolo continua**, programma commerciale

[illegible]

15,30 **Wayne and Shuster**, telefilm
16 — FILM **Napoli storia d'amore e di vendetta**
18 — **Wayne and Shuster**, telefilm
18,30 **Hello Larry**, telefilm
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford and Son**, telefilm
21 — **Baiky e Larry**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23,30 FILM **I cavalieri della schera nera**
1 — **Sanford and Son**, telefilm
1,30 **Baiky e Larry**, telefilm

[illegible]

14,40 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Erculoidi**, cartoni animati
17,30 **Povera Clara**, telenovela
18,25 **Flora selvaggio**, telenovela
19,30 **Giovani avvocati**, telefilm
20,30 FILM **L'occhio privato**, Art Carney, Lily Tomlin. Usa giallo 1977
22,30 **Ruota pista**
24 — **Cominciare in allegria**, telefilm
0,30 **Hazell**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible]

14,10 **Forza Sugar**, cartoni animati
14,40 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15,15 **Dragon ball**, cartoni
15,50 **Il tesoro del sapere**, rubrica
Il mio Ninja, cartoni
17 — **Verde pistacchio**
18 — **Drink**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Vivere al cento per cento**, rubrica religiosa
21 — **Telefilm**
22,10 **TVA Magazine**, notiziario

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Palocchi
Amministratori: [illegible] Autori; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo [illegible]
Sindaci: Alfonso Ferraio (presidente); Luigi Bumacini; Giovanni Peradotto

STAMPASERA
ANNO [illegible] 279

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marchino 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/12/1986

Domenica il nuovo «Emilio»! Zuzzurro Gaspare e Pistarino

MILANO ● «In principio la televisione [illegible] informe e vuota! e Berlusconi disse: "Sia il Network"! E il Network fu! Poi diede fiducia a Zuzzurro e Gaspare! e fu il peccato originale,! e fu notte poi fu giorno: fu Primo Serie! E i telespettatori videro che tutto questo era buono! e Berlusconi, contando i telespettatori, stimò lui pure! che tutto questo [illegible] buono.! Chiamò a sé Zuzzurro e Gaspare e disse loro:! "Si può fare di più, andate e moltiplicatelil"! E Zuzzurro [illegible] Gaspare generarono Athina Cenci,! e Athina Cenci generò Teo Teocoli! generò Giorgio Faletti, e Giorgio Faletti generò! Silvio Orlando... e Silvio Orlando, esagerando, generò! Carlo Pistarino, Dominique Chulbot [illegible] Gene Gnocchi! e Gene Gnocchi generò Paola Fioravanti! e Beppo Recchia fu chiamato a condurre tutti il figli di Zebedeo verso l'Auditel promessa! e nuovamente fu notte e poi giorno: fu Seconda Serie».

Così narra il Libro II della Genesi di «Emilio». Naturalmente tutto per ridere, come intendono caparbiamente Zuzzurro e Gaspare i suoi ideatori. La trasmissione infatti parte domenica sera alle 20.30 su Italia 1 e per otto puntate cercherà di renderci meno noiose le nostre sedute davanti la tv, fino alla pausa natalizia, per poi riprendere subito dopo per altre cinque settimane.

Tutti sanno che «Emilio» è un giornale con la redazione più scalcinata d'Europa anche se quest'anno è stato dato il bianco, anche se le poltrone sono nuove.

In sala-redazione, puoi scontrarti infatti [illegible] la critica di musica Loredana che ti avvolge d'arguzia e mossettine: «Finalmente una normale», pensi: poi guardi bene e scopri che Loredana [illegible] Faletti Giorgio che ormai si trasforma come Fregoli.

Anche all'entrata del palazzo «Emilio», i pazzi della redazione non si smentono. Han fatto una «Lambada» che è un programma: la ballano tutti e la canta quella greca dell'Athina Cenci ma nessuno crederà che sia la sua voce, tanto è tanta. Una presa in giro folle del vero spot musicale (v. realizzato fra il mare e il sole «da Brazil».

Per i corridoi del giornale più matto del mondo, arriva Gene Gnocchi (che non è un piatto emiliano), ma il nome dell'*inviato speciale*. Si chiama proprio così: Gene Gnocchi. Si è fatto assumere da «Emilio» ma prima praticava con successo la professione d'avvocato a Fidenza. E' una «scemenza lunare», come dicono i suoi direttori irresponsabili Zuzzurro e Gaspare, [illegible] *specie di Walther Matthau della bassa padana».*

Gene è appena arrivato da un'inchiesta faticosa sul prezzo della benzina. Detto così sembra un lavorino facile, e invece il Gnocchi se ne va sui servizi in mongolfiera (vedere per credere).

«E' ritornato adesso dalla cima d'una raffineria, perché solo così si capisce quali manovre esistono dietro la raffinazione del greggio».

E Macho Camacho? Altro inviato d'España, in smoking che *«tiene el fandango nel sangre»*: nome d'arte Teo Teocoli.

E tutti gli altri del giornale dell'anno scorso ci [illegible] ancora? Beruschi ha trovato finalmente il lavoro gratificante al quale ambiva, nel «circone Berlusconi», così al suo posto hanno assunto quel meridionalista di Carlo Pistarino, che quando guidava gli autobus incastrava fra lo portiere la laboriosa gente [illegible] Sud.

I direttori Zuzzurro e Gaspare hanno l'obbligo al dotto editoriale [illegible] che però a tutt'oggi non si sa ancora su quale argomento verta. Per saperlo li abbiamo intervistati in una pausa dal loro stressante lavoro [illegible] pensiero. Abitano per fortuna vicini, dunque facile che uno si trovi nella [illegible] dell'altro e viceversa.

Nino Formicola (Gaspare) ha un lampo d'intelligenza negli occhi [illegible] afferma: *«Dovete sapere che la vera moglie di Zuzzurro sono io!»*. L'altro direttore ovviamente conferma.

Senta Gaspare, dica lei che è meno scontroso del collega, [illegible] lo faccia per i telelettori di «Emilio» che vogliono sapere tutto della vostra formazione intellettuale... ci dica, quale tipo di brillantina usa?

«Niente brillantina. Adopero un gel particolare che non mi fa cadere i capelli».

Altra cosa. Lei che passa giorno e notte al suo giornale, ha tempo per altro?

Risponde Zuzzurro: *«Sì, sì, ne ho, ne ho».*

Risponda [illegible] Gaspare per favore.

«Sì, ne ho. Giusi non ne avessi. Il lavoro [illegible] è tutto».

Insomma lo trova il tempo per innamorarsi?

«Sì, sì, lo trovo, s'innamora sempre, sempre».

Risponda Gaspare per favore.

«Sì. [illegible] capita spesso».

Vi siete arricchiti?

Finalmente d'accordo, rispondono sconsolati: *«Macché. Anzi. Lavoriamo ma non ci facciamo pagare».*

Capito, lettori di «Emilio»? Bisogna aver cultura e occhio per saper mettere in risalto con sen[illegible] critico le tecniche e i «vizi» del mondo dell'informazione.

Ci sarà da ridere domenica.

Nevio Boni

Athina Cenci e sopra Giorgio Faletti. A fianco Zuzzurro e Gaspare

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	[illegible]	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
[illegible] martedì e [illegible] lire 7000/8000
(riduzione del [illegible] agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Color. Vist. 14 — Un autore esordiente di 26 anni inonta a Cannes [illegible] la storia d'un giovanotto [illegible] che affida a [illegible] le confessioni delle sue vecchie conquiste [illegible] **drammatico**
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 858.321
Mandolesarden, [illegible] Bruno Bozzetto. Borge Ring, Maurizio Forestieri e molti altri. Color. Non vietato **Prima visione**
Ore 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
007 vendetta privata, di John Glen, con Timothy Dalton, Carey Lowell, [illegible] Talisa Soto. Non vietato. Dolby stereo — Guerra personale di [illegible] contro un [illegible] della droga con licenza di vendetta **Avventuroso**
Ore 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze. [illegible] Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con [illegible] personaggi-attori inediti [illegible] e un lavolo [illegible] un pranzo di fidanzamento. [illegible] in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del 1936 **Commedia**
[illegible] 16,50; [illegible], 19,10; 20,50; [illegible] ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 537.160
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Color. — Avvocato calcolatore s'incontra con il figlio intellettualone in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla caserma. Incomprensioni e schizzi amorosi al pretesto d'una vecchia «cipolla» **Commedia**
Ore 14,50; 16,45; 18,50; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

CAPITOL
via San Gimignano 36 ☎ 540.405
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si adoperano perché il Sacro Graal dall'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Orario 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.110
[illegible] **va a far la spesa**, di Percy Adlon, con Marianne Sagebrecht, [illegible] Davis, Judge Reinhold. Color. Dolby stereo [illegible] - Rosalie, tedesca stabilmente nell'America dei consumi, invece [illegible] rapinare [illegible] banca la fonda, guadagnando i quattrini dei gonzi che si fidano **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmuller, con Rutger Hauer, Natassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia di un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mal gliene incolse **Drammatico**
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,30 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible]
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Voglia di tregua di Massimo Mallano e Luigi Tosa con Pietro Astore, Stella Cigna — Due giovani ibernati per un esperimento rintracciano dopo 25 anni i figli ma ne sono abbandonati per i difetti che hanno la vecchia generazione! **Commedia**
[illegible] 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★/● Ultimo giorno

CRISTALLO
via Cuneo 3 ☎ 650.71.20
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel Stern. Color. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata e una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità **Fantascienza**
Ore 15; 16,50; [illegible] 20,35; 22,30 ★★/●●●●

C'è sempre un film che vale [illegible] pena di vedere al cinema
VOLA AL CINEMA
Cinema [illegible] bello [illegible] grande schermo

DORIA
via Cavour 9 ☎ 542.422
L'ultimo tuffante, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Edoardo ☎ 447.8341
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Color. V. 14 — Un autore esordiente di [illegible] anni litonta e [illegible] con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai videonastri le confessioni della sua vecchie conquiste **Commedia drammatica**
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 ★★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Edoardo ☎ 447.8341
Surre, di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci. Color. Non vietato - [illegible] sognatore e idealista, s'innamora di una diva del cinema bella e inaccessibile e la rincorre in tutte le donne che incontra **Commedia**
Ore 15,10; 17; [illegible] 20,40; 22,30 ★★/●●

ELISEO ROSSO
piazza Edoardo ☎ 447.8341
Karate Kid III, la sfida finale, di John G [illegible]on, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un [illegible] figuro cerca di coperare il Kid dal suo massimo onda furne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia delle arti marziali **Sportivo**
Ore 15; 16,10; 20,20; 22,30 ★/●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Alibi sedicente, con Tom Selleck, Paulina Porizkova. Color. Non vietato — Scrittore di gialli di successo cerca ispirazione nella realtà partendo da casa una bella signorina accusata di omicidio. Il capitolo successivo potrebbe anche [illegible] l'ultimo. **Commedia**
Ap. 20,30 Film: [illegible] [illegible]

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.18
Le avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contastorie oltre al mondo, in una cornice di spaventosi effetti speciali, una lezione [illegible] fantasia e di pacifismo **Fantastico**
Ore 15,20; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.83
Scandali (il caso Profumo) di Michael Caton-Jones. Con John Hurt, Joanne Whalley Kunter. Color. Vist. 14 — Rievocazione del caso Profumo, che negli Anni Sessanta costò il posto a un ministro e al governo conservatore per l'intreccio di eros e spionaggio. Fuori concorso Cannes **Drammatico**
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 837.109
L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore analfabeta a costruire un campo [illegible] Il grano deve venire a giocare dal cielo i campioni del passato **Commedia**
Ore 15,15; 18,20; 20,25; 22,30 [illegible]

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con [illegible] Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme [illegible] perché il Sacro Graal dall'Ultima Cena non arricchisca i nazisti! **Avventuroso**
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 ★★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Scognizzi, di Nanni Loy, con Lino Gullotta (vinc. di tre premi a Venezia '89). Col. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si ritrova mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione **Musicale**
Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non vist. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tre casi di prostituzione, eroinomania, omosessualità, omicidio, cultura delle canzoni di radio e televisione **Commedia drammatica**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 832.448
Forte dolce, di Philip Noyce, con Rutger Hauer, Tim Matheson, Daniel Gro[illegible], Non Vietato **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale [illegible]
Fatembella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non vist. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria racquista inaspettatamente coscienza di sé durante un'interminabile, bella e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo **Commedia**
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il [illegible] cane, saggiamente e progressista nel battersi per sfoltire il traffico di droga **Poliziesco comico**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

[illegible]
Galleria Subalpina ☎ 510.145
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt, Colori. Vietato ai [illegible] di 14 anni — Marina, in calzi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fama e bella come se provasse che lo oltre una elisabettiana mascherata **Commedia**
Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 839.581
L'ultimo tuffante, di Peter Weir, con Robin Williams. Non vist. (Venezia '89) — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 236 ☎ 511.709
Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, abituati a lotta aperta contro spacciatori di droga assomigliati nel conciliato sudafricano **Poliziesco**
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 88 ☎ 749.2807
Legge criminale, di Martin Campbell, con Gary Oldman, Kevin Bacon [illegible] Non vietato — Un avvocato che ha fatto assolvere un giovane-bene da un omicidio [illegible] si accorge di avere a che fare con il peggiore maniaco immaginabile **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 27 ☎ 287.167
Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Cuzzo, Brian Dhennby. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a [illegible] per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori **Avventuroso**
Ore: 20,30; 22,30 ★★/●●●

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 2 bis ☎ 812.2213
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che aiutava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso [illegible] cittadino che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**
Ore: 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 468.000
Oggi chiuso. Domani **Mary per sempre**

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Ore 10 calma piatta, di P. Noyce, con Sam Neill, Nicole Kidman. Fant. avventura. Non vietato — Un naufrago impazzito attacca marito e moglie che l'hanno salvato sul loro yacht in mezzo all'oceano **Avventu[illegible]**
Apertura 20; ultimo 22,30 ★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 ☎ 874.171
Mary per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato: Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in loco per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e [illegible] coraggio. **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI
(v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.135)
Oggi chiuso. Sabato **Ladri [illegible] saponette**

ARALDO
(v. Chivasso 3, ☎ 331.784)
Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(via Pomba 23, ☎ 545.338)
Marges de la photo. Identités: ore 17,30 [illegible]ne; 17,40 [illegible] **Flèche du temps**; 17,45 **Cinématon**; 18,10 **36 976 Portraits**, 18,20 **La petite classe de Monsieur Berillon**; 18,30 **Les Carabiniers**. Ingresso soci

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, 871 [illegible])
Omaggio a Vittorio Storaro. Ore 16,30; 19,15; [illegible] **Apocalypse** [illegible] (v. o.) [illegible] Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, [illegible] Duval, Martin Sheen. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, 871 048)
Personale [illegible] Krzysztof Kieslowski ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Il** [illegible] di Kieslowski (v. o. sott. elm. it.). Ingressi: pomeridiano 3000; serale [illegible]

MASSIMO 3
(v. [illegible] 871 048)
Ore 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 **Il topo** (v. it.) di e con Alejandro Jodorowsky. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE
(via Nizza 56, ☎ 687.666)
Un pesce di nome Wanda. [illegible] John Cleese, Kevin Kline. Ore 19,30; 22,15

FALCHERA
(via Tanaro 30, ☎ 262.1662)
[illegible] chiuso.

LANTERI
(c. G. Cesare 80, ☎ 384 134)
Oggi chiuso

MASSAUA
(p.za Massaua 8, ☎ 795.803)
Vedi fuori

VALDOCCO
(via Sistema 12, ☎ 521.12.82)
Domani **Marrakech Express**. Colori. Orario: 20,30; 22,30

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 68, [illegible])
Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Venaria 28/A, ☎ 325.935)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA
(via Sacchi 18, ☎ 511.803)
Gioco di rughida sul tuo corpo Annie Fieldman (Usa 1989). Colori. Ore 14,05; 15,25; 18,45; 18,10; 19,05; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT
(c. P. Odone 21, ☎ 434.824)
Angelica marchesa [illegible] **Sodoma**, Marilyn Jess, Jonathan Rox - **Anal special movie**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB
(v. Fr. [illegible] 15)
Yeenles extrem 13. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai [illegible]

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, ☎ 521.9385)
Incontri bestiali in case private - [illegible] **stimolation 2**. Colori. No stop dalle 10. Ultimo spettacolo ore 24.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 656.334)
Amore bionde, Bob Malone, Lola Montes. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAIOR
(Corso Cesare 195, ☎ 267.974)
Fufia e la sua bestia, T[illegible] Orlowsky, Vanessa Del Rio. Colori: Ap. 15. Ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650 54 70)
Marina un vulcano di piacere, con Marina Frajese, Jacky Del Rio. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MILANO [illegible] KING
(via Milano 8, ☎ 568.13.25)
Cafè [illegible] e [illegible]... Anal torture - Orge segrete e animalesche di una zarina ingorda - La signora in calore e il marinaio affamato. Colori. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 740.6051)
Ogni volta di più alle zoo - Anal double pleasure. Colori. Ap. 15 Ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 123, ☎ 530 806)
The ladies al animals (Le signore degli animali), prima visione, con Samantha Wood, John Lanner. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30

ROMA BL[illegible]
(v. G. Donato 40, ☎ 467.785)
Il sapore perverso del piacere carnale, Sharon Kane, Sharon Mitchell. Color. Ap. 15. Ultimo 22,30. Ingresso 4000.

SPEZIA
(via Nizza 176, ☎ 696.3877)
La mondana e lo stallone, Ginger Lynn, Harry Reems - **Orno erotic dream**. Color. Apertura 15. Ultimo 22,30.

TORINO
(v. Bucca 8, ☎ 530.353)
Match bestiale, Vanessa Del Rio, Amber Lynn, Patty Plenty. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Ultrasex, v. 18.
MARGHERITA: Nuovo cinema Paradiso.

CHIERI
MARILYN (al NUOVO CHIERESE): Le strade della paura, ore 21.
SPLENDOR: riposo.

CHIVASSO
CINECITTA': Alibi sedicente, 20-22. [illegible] **avventure del barone di Munchausen.**
[illegible] **La più bella del** [illegible].

COLLEGNO
PRINCIPE: domani **Batman.**
[illegible] **Emanuelle.**
[illegible] **LUCE: Storie [illegible] ragazzi e di** [illegible] domani [illegible]

COLOSSEO TEATRO
Questa [illegible] ore 21
EUGENIO FINARDI
unico [illegible]
Prevendita cassa Teatro ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

STAMPASERA

N. 2[illegible] L 1[illegible]

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 93%

Rialzo +0,5

ore 10,45	+0,8
ore 11,30	+0,4
ore 12,00	+0,5
ore 12,30	+0,4
ore 13,00	+0,5
FIXING	1355,75
(PRECEDENTE	1360,25)

A PAGINA 6

Disastroso terremoto in Cina morti, migliaia di case distrutte

PECHINO

Il nuovo violentissimo sisma
■ 220 chilometri dalla capitale
28 vittime, crollati 8 mila edifici

SAN FRANCISCO

Migliaia di miliardi di danni
Il Bay Bridge sarà demolito
Autostrada crollata: polemiche

■■■■■ ■ Terremoto anche in Cina. Una serie di cinque scosse telluriche di forte intensità nella parte settentrionale del Paese ha provocato la morte di 28 persone, il ferimento di altre 28 ed ha distrutto 8000 case. L'intensità dei fenomeni sismici, verificatisi a meno di 24 ore dal disastroso sisma che, dall'altra parte del Pacifico, ha sconvolto la città di San Francisco, si è aggirata intorno al sesto grado della scala Richter. Il fenomeno, che ha interessato la regione lungo ■' confine tra le province dello Shanxi e dello Hhobei, si è verificato intorno ■■■ mezzanotte scorsa. La prima scossa, del 5,7 grado Richter, ha colpito l'area delle due province, situate 220 km a Ovest di Pechino, alle 22,57 di ieri sera. La scossa è stata avvertita anche nella capitale. A Pechino non risultano vittime.

SAN FRANCISCO ■ Si scava ancora a San Francisco per tentare di individuare eventuali superstiti sotto le macerie (ieri è stato trovato un uomo in vita) e, naturalmente, per recuperare le salme dei morti. Il bilancio delle vittime è salito a 273 morti. Due corpi infatti sono stati trovati nella notte sotto le macerie di un edificio. Non risulta vi sia alcun italiano tra le vittime. I danni materiali sono di migliaia di miliardi, ma difficilmente stimabili: ■ parla di due miliardi di dollari (2800 miliardi di lire).

E' stata confermata l'inchiesta ufficiale sul crollo di due chilometri dell'autostrada che porta al «Bay Bridge» e di una parte dello stesso ponte che verrà abbattuta. Nella metropoli tutte le imponenti costruzioni avrebbero dovute essere ristrutturate in modo da renderle antisismiche.

ALTRI SERVIZI A PAGINA 3

Vigili del fuoco e squadre di soccorso al lavoro tra le macerie nel centro di San Francisco devastato dai crolli ■ dalle fiamme

DEI

Prosciolte dopo «soli» 8 anni le maestre che avevano «dipinto» l'handicappato

TORINO ● Tentando un esperimento educativo, avevano invitato i bimbi dell'asilo a colorare di giallo un piccolo coetaneo handicappato (Corrado, che allora aveva due anni e mezzo), suscitando reazioni scandalizzate a Chivasso dove maestre e allievi vivevano. Dopo otto anni le ■ puericultrici Maria La Porta e Francesca Fallotta sono state prosciolte in istruttoria dal giudice Marilinda Mineccia dal reato di maltrattamenti *«perché il fatto non sussiste»*. Né si procederà contro di loro per violenza privata ai danni del bimbo: l'avrebbero esercitata senza rendersene conto; comunque, ad anni ■ distanza, il reato sarebbe caduto in prescrizione.

Scrive la dottoressa Minoccin nella sentenza di non doversi procedere: *«Convinte, anche se a torto, della validità di quanto stavano facendo, le insegnanti hanno interpretato come reazione positiva di Corrado quella che avrebbero colto come comprensibile turbamento se si fossero poste verso di lui con una semplice disposizione di empatia e di sensibilità umana, priva di erate sovrastrutture culturali»*.

Fu ■ settimanale «La Nuova Periferia» di Chivasso a sollevare il caso con un articolo comparso nell'edizione del 21 ottobre 1981: vi si dava notizia che un bambino handicappato di nome Corrado sarebbe stato denudato e verniciato dai coetanei sotto la direzione delle insegnanti dell'asilo nido di via Nicola Costa.

Le maestre in una foto del 1981: Francesca Fallotta e Maria La Porta

LE

Presi i violentatori di via Bligny sono tre militari di leva

TORINO ■ I carabinieri del Nucleo operativo hanno arrestato due giovani che l'8 settembre scorso avevano rapinato e violentato due chiromanti prelevandole da una via del centro e portandole in aperta campagna. I due sono Francesco Campanile, 19 anni, via Ormea 147, pregiudicato per furto, militare di leva al comando carristi di Pordenone, ■ Valerio Atzei, 26 anni, residente ■ Lavena Ponterresa (Varese), con precedenti per ricettazione. Si cerca ora ■■ terzo complice: si sa che dovrebbe abitare nel Varesotto.

L.V., 36 anni, e M.R., di 37, le due astrologhe, erano state aggredite sotto casa, in via Bligny, dopo una ■■■ trascorsa ■■■ amici. I tre aggressori, di cui uno armato, erano arrivati a bordo di una Bmw. Quindi il viaggio fino alle porte di Venaria, la violenza e gli atti di libidine. Infine anche la rapina: le due donne erano state costrette a consegnare anelli, bracciali, orologi, catenine ■ un milione di lire.

Francesco Campanile

Valerio Atzei

■ OGGI IN EDICOLA IL PRIMO FASCICOLO DELLA TERZA ■■■ CHE ILLUSTRA IL CANAVESE

LI DI CLIENTI

Fuggita all'estero con il miliardo

Anche il marito, dopo aver venduto una villa, preparava la fuga

TORINO ● Il marito, il consulente del lavoro Franco Lolli, è stato arrestato sabato mentre si preparava a fuggire. Per la moglie Giuseppina Balzari, invece, l'ordine di arresto spiccato dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi è arrivato quando lei era ormai già all'estero. Con il miliardo e trecento milioni sinora accertati (ma potrebbero essere di più) sottratti ai loro clienti? Si cercano ■ danari e i soldi, anch'essi svaniti.

Il magistrato ha potuto agire soltanto quando ■ parso evidente che la coppia stava prendendo ■ largo, dopo mesi di inchieste condotte dagli ispettori dell'Inps che avevano accertato i primi mancati versamenti all'istituto dei contributi di oltre ■n centinaio di piccole aziende rivoltesi allo studio dei coniugi Lolli, in via Rattazzi. Il segnale d'allarme ■ scattato allorché il «consulente sindacale» ha venduto ■■■ villa di ■■■ proprietà. Dal resto, trascorse le vacanze insieme, ■ città era rimasto lui, mentre della moglie si erano perse le tracce da quindici giorni.

Ieri Franco Lolli è stato interrogato in carcere ■■■ dottor Corsi. E' accusato di appropriazione indebita e di falso in atto pubblico. Dal 1986 ■ consulente usava, a periodi alterni, tenere per sé le somme consegnategli da una miriade di clienti anziché versarle in banca per pagare i contributi all'Inps dei dipendenti di artigiani, piccoli imprenditori ■ commercianti. Se la cavava con il trucco dei timbri falsi (per cui è pure imputato) ■ istituti di credito ■■■ cui contraffaceva i relativi assegni. E' stato scoperto perché alcuni versamenti all'Inail non corrispondevano all'Inps. Da quella «stranezza» scattarono le segnalazioni alla procura e da questa alla sede di via XX Settembre dell'Istituto di previdenza sociale. Un'ispezione a tappeto ha permesso di evidenziare ■ gravità dei reati, ma ancora non si ■■ ■ quanto ammonti l'«appropriazione indebita».

Albina Forestier

articoli regalo oggetti d'arte antichità

Un pensiero
o un dono importante...
...con classe!

C.V.Emanuele II° N° 98 To tel. 539832

A Cesare la tassa di Dio?

E' già polemica per l'obolo alla Chiesa con il 740

ROMA ● Che pasticcio! Come minimo il ministro Formica dovrà far slittare la riforma che voleva abolire la dichiarazione redditi da parte dei lavoratori dipendenti. Ma quel che è più grave, e che sembra inevitabile se non si corre urgentemente ai ripari, è che ce ne è abbastanza per scatenare una guerra di religione. Anzi, una guerra tra religioni.

Stiamo parlando di quella che, molto impropriamente, viene chiamata «tassa religiosa o di beneficenza», un tema tornato alla ribalta dacché nelle parrocchie si è svolta la giornata per il sostegno economico della Chiesa cattolica, e che è ormai attuale perché il nuovo concordato ne ha fissato la data di partenza proprio nel 1990.

Già, perché adesso non solo è possibile far donazioni alla propria confessione religiosa fino a due milioni, detraibili dalla dichiarazione dei redditi. L'altra importante novità è che finisce il contributo fisso dello Stato per le congrue ai parroci e gli edifici religiosi, e nasce al suo posto il fondo dell'8 per mille Irpef. Così, nel prossimo modello 740, ci saranno in più quattro caselle da riempire a scelta: e ognuno potrà decidere se indirizzare il proprio contributo alla Chiesa cattolica, ai pentecostali, agli avventisti o allo Stato, il quale ultimo utilizzerà la sua quota in «interventi straordinari per fame nel mondo, calamità naturali, assistenza ai rifugiati, conservazione di beni culturali». Particolare tutt'altro che secondario: chi si astiene dal mettere quella crocetta, non è che risparmi l'8 per mille della sua Irpef, perché «in caso di scelte non espresse da parte dei contribuenti, la destinazione si stabilisce in proporzione alle scelte espresse».

Non ci sarà la casella dei testimoni di Geova (la seconda religione italiana), se non altro perché ancora non riescono a firmare l'intesa col governo. Mancano anche le comunità ebraiche, che rifiutarono perché non reputavano giusto accettare soldi anonimi e non volontari (la quota cioè di scelte non espresse) e si accontentarono di ottenere una detraibilità fiscale fino a 7 milioni e mezzo per gli iscritti ai registri delle comunità israelite. Assenti gli evangelici per un motivo di principio, perché quel meccanismo è affidato alla mediazione statale e ciò intacca l'aurea regola valdese della separazione tra Chiesa e Stato.

Ed ecco il primo pasticcio: per chi potranno «votare» gli esclusi e i laici? Per lo Stato, con quelle belle credenziali del dopoterremoto in Irpinia o dei contributi fame a Siad Barre? E' in ballo una cospicua cifra, perché l'8 per mille del gettito Irpef fa oggi 800 miliardi tondi tondi.

La Chiesa cattolica sta abbastanza tranquilla, anche se non sono ancora completati i conti di quel che ha raccolto domenica scorsa: ma quello è un di più, perché per avere la stessa somma che incassa oggi dallo Stato (nel bilancio '89 sono iscritti 406 miliardi tra congrua ed edilizia per il culto), gli è sufficiente il cinquanta per cento di scelte espresse.

Il card. Poletti e Andreotti: dopo l'ora di religione, nuovi problemi in vista?

Ma ecco un secondo pasticcio: i pentecostali come gli avventisti sono pochi, ma tutti praticanti, a differenza dei cattolici; dunque «voteranno» tutti, e il raddoppio sulla quota delle scelte non espresse farà piovere su queste confessioni una pioggia di soldi copiosa quanto insperata. Tant'è che gli altri sono in fermento, molti dirigenti di comunità ebraiche sono intenzionati a tornare sui loro passi, e non è escluso che ci ripensino anche gli evangelici, dal momento che la loro autoesclusione era passata con un solo voto di maggioranza della Tavola valdese. Tutti però preferirebbero che il governo abbandonasse quel «meccanismo perverso» che coinvolge anche chi non vuole esprimere scelte.

Già, chi non vuole finanziare Chiese e non si fida della beneficenza di Stato. Qui scoppia la grana più seria, perché il 70 per cento del gettito Irpef proviene dai lavoratori dipendenti e il governo ha deciso di abolire il modello 101: per snellire il lavoro degli uffici fiscali, saranno le aziende a presentare le denunce dei redditi collettive, così come già fanno col modello 770. E quelle benedette quattro caselle, chi le riempirà? Sarà il datore di lavoro che deciderà per tutti i dipendenti secondo la sua coscienza? Oppure si terranno dei referendum in fabbrica e negli uffici, con tanto di voto segreto e ripartizione percentuale fra i quattro «partiti»? O peggio ancora, ognuno dovrà comunicare per iscritto all'azienda la sua scelta, vedendosi così violato l'elementare diritto individuale alla riservatezza sulle convinzioni religiose e ideologiche?

Al ministero delle Finanze non riescono a sciogliere nemmeno uno di questi interrogativi, sembra che il problema non se lo siano mai posto prima d'ora, e rivelano parecchio imbarazzo. Formica però dovrà inventarsi qualcosa, alla peggio una marcia indietro sulla riforma tanto decantata. Così come dovrà inventarsi qualcosa il governo quando si vedrà che gli articoli 47 e 48 della legge 222 del 20 maggio 1985 non funzionano e rischiano di scatenare una guerra tra confessioni religiose.

«E' una vera e propria truffa — tuona il radicale Calderisi — e piuttosto che far scappare quei soldi dalle strutture statali sarò costretto a darli ai preti», che detto da un anticoncordatario non è male. «Sono norme palesemente sul filo dell'incostituzionalità», denuncia il liberale Biondi, «e non mi meraviglierebbe una pioggia di ricorsi all'Alta Corte». Anche l'8 per mille Irpef finirà come l'ora di religione?

Gianni Pennacchi

INCHIESTA MAKNO PER LA RAI

«Torna a casa, donna»

Quasi 80 italiani su cento pensano che la presenza costante in famiglia della moglie-madre sia «importante». Una mentalità dura a morire. Il parere di sociologo e psicologa

MILANO ● «Per l'educazione dei figli la presenza costante della donna in casa è molto importante»: lo pensa il 78 per cento degli intervistati dalla Makno, su un campione di mille persone. Una percentuale alta, tanto più se si aggiunge un altro 40 per cento convinti che sia «abbastanza importante». E' questo il dato più sorprendente dei risultati di un'indagine sociale commissionata dal mensile «Insieme» della Rcs Rizzoli e dalla Rai da cui si rileva, tra l'altro, che in Italia c'è una netta preferenza per la famiglia con due figli, anche se è piuttosto rilevante il numero di madri (25%) che hanno deciso di fermarsi al figlio unico.

Interessanti anche altri dati della ricerca. Ad esempio, per «educare bene un figlio» il 75 per cento pensa che occorra soprattutto «l'unione e l'affiatamento della coppia» ma anche «potere dedicare molto tempo» (57 per cento). Si scopre anche che nella maggior parte dei casi i figli sono stati «programmati» (solo 20 madri su cento affermano che i propri figli sono nati «senza progetto»). E per il 76% delle madri e per il 70 dei padri fare il genitore rappresenta una delle maggiori responsabilità della vita, ma anche essere genitori è «una delle maggiori soddisfazioni» per 60 madri su cento e per 54 padri su cento.

Stupisce, alla luce di risposte che rivelano maturità e consapevolezza del ruolo genitoriale, scoprire invece quanto siano duri a morire certi stereotipi che assegnano alla donna una netta preminenza nei doveri e compiti legati ai figli, relegando il padre a una funzione più marginale. «Il dato non mi sorprende — commenta il sociologo Franco Ferrarotti — perché nonostante tutte le battaglie importanti di questi ultimi anni, evidentemente la società italiana non è riuscita ad escogitare altri strumenti per l'educazione della prole; quindi la presenza della donna è importante in proporzione diretta con l'arretratezza dei servizi sociali». Già, ma esistono anche i padri, e da tempo sono ormai tutti concordi sull'importanza dell'immagine paterna nella costruzione della personalità del figlio o figlia: perché dimenticarlo a ogni più sospinto, tanto più che anche le donne vogliono lavorare fuori casa? «In effetti ci sono state notevoli trasformazioni da parte delle ultime generazioni di padri, però non mi sembra una buona politica pensare sempre solo alla buona volontà personale. Oggi un ménage di una famiglia media urbana, senza nonni o congiunti disposti a trasformarsi in baby sitter, vive una situazione tragica con ridotte possibilità di vita sociale».

Come dire che se una donna sta a casa a guardarsi i figli non è certo proprio una scelta. Insomma la risposta degli intervistati della Makno sarebbe più che altro realistica tenendo conto che per le donne è più difficile trovare lavoro? Ma non è forse che certi stereotipi sono duri a morire; come quello del ruolo preminente della madre (e non a caso è la prima ad essere colpevolizzata quando i figli manifestano problemi vari)? «Certo, sono stereotipi vecchi di millenni e non bastano certo 10-20 anni di altri modelli mentali per cancellarli nel profondo — risponde Tilde Giani Gallino, docente di psicologia dell'età evolutiva —. E si è così abituati a questi stereotipi che questi agiscono prepotentemente fornendo risposte immediate».

Tilde Giani Gallino

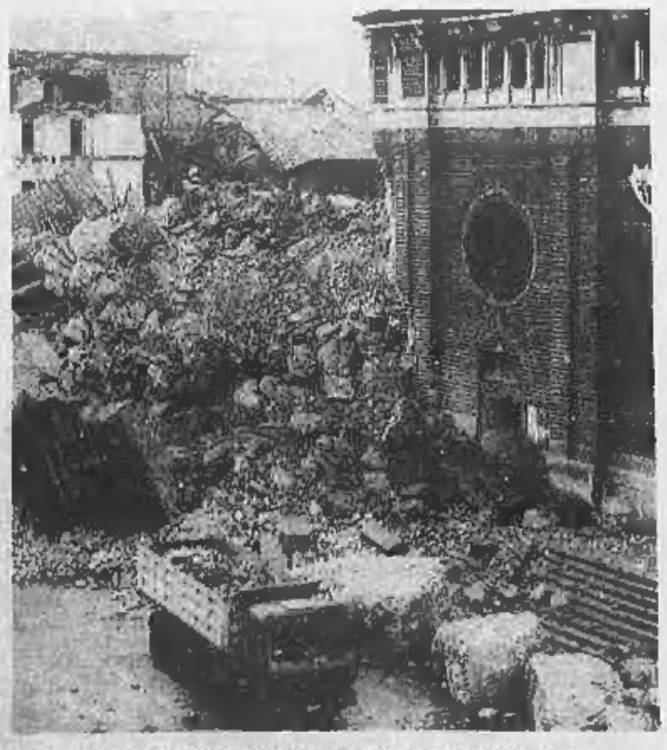
A questo punto c'è da chiedersi quanto siano validi questi sondaggi che finiscono col suscitare risposte ovvie e scontate... «Questo è un problema noto a chi si occupa di queste ricerche. I sondaggi fanno emergere immagini mentali che abbiamo dentro di noi e gli stereotipi scattano là dove le domande ci coinvolgono soprattutto sul piano emotivo», sottolinea la psicologa torinese.

Ma sarebbe interessante capire le risposte a seconda del sesso. Secondo Tilde Giani Gallino, «il padre che dà più importanza al ruolo materno si mette al sicuro, non mettendo in discussione la sua figura educativa. E' un modo per stare più tranquilli ed avere meno problemi, quindi essere meno responsabilizzati. Quanto alla donna può essere un modo di affermare la propria importanza almeno in questo campo, visto che è già defraudata in tanti altri. O anche la stessa donna di successo nel campo del lavoro in fondo può vantare di avere un merito in più nell'essere appunto "la più importante" per i propri figli. Comunque sia, la figura paterna è molto importante. E che un padre possa svolgere l'identico ruolo della madre e con le stesse capacità quando non si tratta di porgere il seno ma solo una bottiglia di latte, è pieno il mondo di testimonianze».

Stefanella Campana

SCATTATA L'EMERGENZA

Pavia: allarme per la Torre di S. Dalmazio la zona circostante dev'essere evacuata



Il disastroso crollo della torre civica di Pavia del 17 marzo scorso

PAVIA ● Sulla città pende un'altra spada di Damocle. E' stato accertato che ora è anche pericolante la Torre di San Dalmazio che da tempo i pavesi guardano con un certo sospetto. La zona sottostante dovrà essere completamente evacuata perché tutta la struttura in elevazione della torre, in base alle analisi effettuate con il sistema della «carotatura» del materiale di cui è composta e al monitoraggio dei fori, ha messo in evidenza una tensione decisamente pericolosa.

L'allarme è stato lanciato ieri dai tecnici del Provveditorato alle Opere Pubbliche della Lombardia che hanno inviato un telex all'amministrazione comunale di Pavia con l'invito a provvedere per le misure di sicurezza.

La Giunta comunale ieri sera si è subito riunita in seduta straordinaria ed ha preso le prime decisioni: effettuare un'immediata imbracatura con un ponteggio di tubi e giunti fino ad una quindicina di metri d'altezza. Si dovranno quindi applicare tiranti verticali e orizzontali. I vani vuoti della torre che tanto preoccupano i tecnici verranno eliminati con quadrelli, cominciando dal piano basso. Palizzate saranno erette in via Luigi Porta, via Mantovani e vicolo San Dalmazio, strade nel cuore della città che da stamattina sono state chiuse al traffico. Il punto finale dei provvedimenti riguarda lo sgombero degli edifici circostanti per tutta la durata dei lavori di consolidamento.

Per quanto riguarda i lavori veri e propri, stando ai tecnici, dovranno essere rafforzate le strutture e le fondamenta ed è necessario inoltre colmare in brevissimo tempo i vani della torre. E' opportuna un'iniezione di riempimento per cavità e fessure. Le fessure verticali devono essere immediatamente ricucite.

La prima diagnosi sulla Torre di San Dalmazio si era avuta alla fine di luglio, quando la struttura era stata messa sotto osservazione. Ora si ha una definitiva conferma che le preoccupazioni iniziali non erano infondate.

Dopo il disastroso e luttuoso crollo della torre civica, avvenuto il 17 marzo scorso con le sue quattro vittime e lo strascico di polemiche, ora Pavia si appresta a vivere una nuova emergenza per un pericolo incombente, ma che una tempestiva opera di prevenzione è sicuramente riuscito ad arginare. Resterà per molti un disagio. Ma si spera che i lavori procedano celermente. La Torre di San Dalmazio è allo stadio di malattia grave ed i cittadini capiranno le esigenze di una terapia intensiva.

Amedeo Lugaro

STAMPASERA

GRANDE CONCORSO FOTOGRAFICO

MARVINIADE '89

PREMIO SPECIALE "LA FOTO PIÙ BELLA"

FOTOCAMERA CONTAX RTS "ORO" COMMEMORATIVA

AUT.MIN./RIC.

1ª SEZIONE:
MOMENTI DI SCUOLA

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 200 AF con obiettivo zoom 35-70 AF e borsa modello "Annalise"

2° PREMIO:
Fotocamera CHINON BELLAMI AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

2ª SEZIONE:
LA DROGA E LE SUE VITTIME

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO:
Fotocamera CHINON 5001 HANDY ZOOM AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

3ª SEZIONE:
FESTE E SAGRE DI PAESE

1° PREMIO:
Fotocamera YASHICA 107 MP con obiettivo zoom 200 M 35-70 mm. e borsa

2° PREMIO:
Fotocamera YASHICA T3 AF

3° PREMIO:
Fotocamera VIVITAR PS 10

REGOLAMENTO

- L'Editrice La Stampa indice un concorso fotografico di abilità.
- Il concorso si articola in tre diverse sezioni, per ognuna delle quali saranno messi in palio tre premi. Vi è, inoltre, un Premio Speciale per la miglior foto in assoluto, denominato "La Foto Più Bella", che sarà assegnato tra tutte le fotografie pervenute per le tre sezioni.
- I temi delle tre sezioni sono i seguenti: - 1ª Sezione: MOMENTI DI SCUOLA - 2ª Sezione: LA DROGA E LE SUE VITTIME - 3ª Sezione: FESTE E SAGRE DI PAESE
- Ogni partecipante potrà inviare fino a un massimo di 4 foto stampe in bianco e nero e 4 a colori per ogni tema proposto.
- Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra 24 e 30 cm. e dovranno pervenire opportunamente imballate entro il 2/12/89 a uno dei seguenti indirizzi: - MARVINIADE '89, STAMPASERA - Via Maranco 32 - 10126 TORINO - MARVINIADE '89, MARVIN - Piazza Lagrange 45 - 10123 TORINO
- Ogni opera dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione pubblicato su STAMPASERA. Non saranno ammesse opere con tagliandi in fotocopia.
- Le foto saranno messe a disposizione degli autori che ne richiederanno la restituzione, unicamente dal 1° al 28 febbraio 1990, presso il negozio Marvin - Piazza Lagrange 45 - Torino.
- I premi saranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria.
- La giuria sarà presieduta dal funzionario dell'Intendenza di Finanza incaricato. Sarà inoltre composta da quattro esperti di fotografia, tra i quali un giornalista di STAMPASERA. In sede di esame da parte della giuria, le fotografie saranno schermate sul retro per garantire l'anonimato dei partecipanti.
- L'abilità dei partecipanti sarà valutata, con voto 1-10, per ciascuna delle seguenti caratteristiche: - attinenza al tema (per il premio "La Foto Più Bella", attinenza a uno dei tre temi) - originalità del soggetto prescelto - espressività dell'immagine - tecnica di ripresa fotografica (ovvero, utilizzo della luce, messa a fuoco, corretto "taglio" e angolazione dello scatto) - grado di "comunicazione giornalistica" della foto presentata. Qualora più fotografie risultassero a punteggio identico, si procederà a confronto a due e due con eliminazione diretta.
- STAMPASERA pubblicherà i nomi dei concorrenti premiati entro sabato 23 dicembre 1989.
- Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editrice La Stampa, i dipendenti del negozio Marvin e i loro familiari.

Grande marvin foto, ottica, video, audio.
TORINO-PIAZZA LAGRANGE 45

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE MARVINIADE '89

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo ..... CAP .....
Località ..... TEL .....

LA FOTOGRAFIA ALLEGATA PARTECIPA ALLA SEZIONE:
☐ MOMENTI DI SCUOLA
☐ LA DROGA E LE SUE VITTIME
☐ FESTE E SAGRE DI PAESE

RITAGLIARE ED APPLICARE SUL RETRO DELLA FOTOGRAFIA

San Francisco, si scava tra le macerie Una parte del Bay Bridge verrà demolita

SAN FRANCISCO ● Secondo il dottor Charles Saunders, del Dipartimento della sanità di San Francisco, «non ci sono segni di vita ed è improbabile che possano esserci superstiti». Nessuna speranza dunque che ci siano ancora sopravvissuti sotto l'autostrada «880» a sei corsie, la cosiddetta «Nimitz freeway», che ha ceduto di schianto per un tratto di duemila metri alla prima, tremenda, scossa che ha devastato alle 17.04 di martedì pomeriggio la baia di San Francisco.

Sotto il peso di migliaia di tonnellate di cemento armato sono rimaste schiacciate le centinaia di auto dei pendolari che stavano ritornando nella città dormitorio di Oakland. Nelle lamiere contorte, ridotte a bare, secondo una stima approssimativa, sono morti 250, mentre il bilancio complessivo in vite umane del sisma oscilla, a seconda delle fonti, dai 270 ai 273 morti e 1400 feriti.

E' proprio la «Nimitz freeway», la grande inquisita, mentre si continua a scavare tra le sue macerie e si seppelliscono i cadaveri. Sono trascorsi due giorni dal tragico martedì ed è già il momento delle polemiche, delle inchieste e degli interrogativi da sciogliere. Il governatore della California, George Deukmejian, è stato tra i primi a mobilitarsi chiedendo di far piena luce sul crollo della autostrada che attraversa Oakland e che, secondo la sua opinione, avrebbe dovuto sostenere l'onda d'urto anche di un terremoto devastante come quello di martedì pomeriggio.

La «Nimitz freeway», costruita negli Anni Cinquanta, era stata poi ristrutturata e rafforzata nelle strutture nel 1977 nell'ambito della prima fase di un programma deciso proprio per rendere le autostrade della California a prova di sisma. Ma per il governatore che ha voluto prendere personalmente visione dei danni il cedimento parziale dell'autostrada potrebbe essere la conseguenza di opere edili eseguite in modo approssimativo e comunque non al meglio. «Penso che dovrà esserci una inchiesta — spiega George Deukmejian — a trecentosessanta gradi, capace di accertare perché ciò sia avvenuto».

«L'interstate 880» è stata sorvolata in elicottero dal senatore della California Alan Cranston: «Sembra un serpente che sia stato fatto a pezzi con un'ascia...», ha raccontato il parlamentare apparso molto turbato.

Alle prime ore del giorno dalle macerie sono stati estratti altri sette cadaveri, ma alla polizia risulta che le persone tuttora disperse siano 86, il che fa ritenere che il numero delle vittime sia destinato ad aumentare.

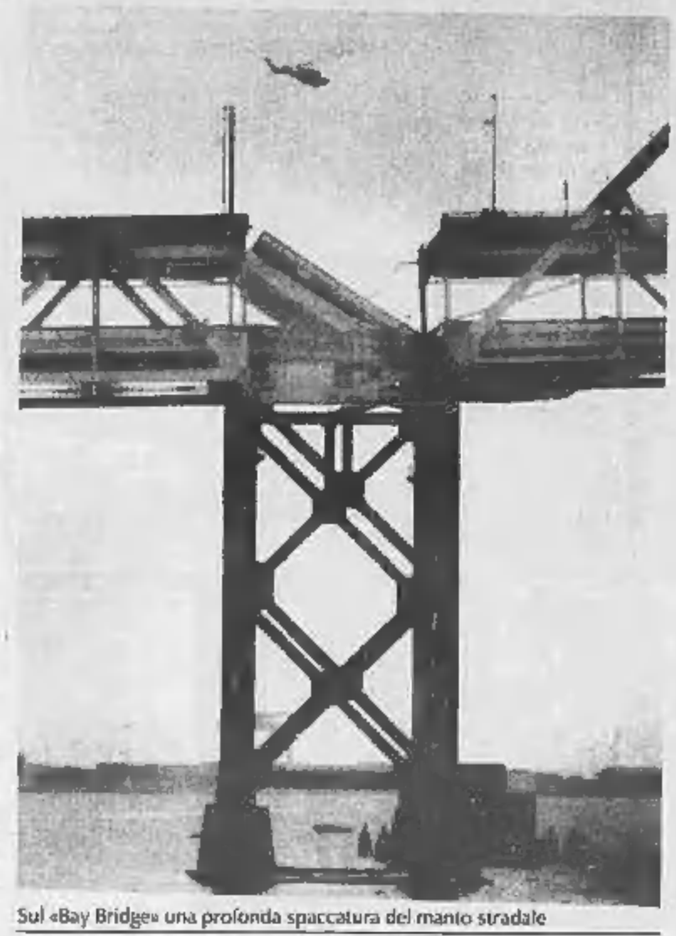
Per scavare tra le macerie è stata inviata, in elicottero, ad Oakland, una speciale scavatrice automatica azionabile a distanza, una macchina non potrà entrare in azione sino a quando gli operai non libereranno la «Nimitz» crollata dai cumuli più superficiali di acciaio e di legname.

Così è stato ridotto questo basso edificio costruito recentemente nella città che doveva essere «a prova di sisma»

Comunque i dubbi sollevati dal governatore della California sulle eventuali responsabilità per il crollo dell'autostrada non debbono far dimenticare che il resto della metropoli si è dimostrata, proprio in questa occasione, in grado di reggere a grossi eventi sismici. I grattacieli della città, che hanno oscillato paurosamente durante quei tremendi quindici secondi, sono rimasti intatti e così anche gli edifici dei quartieri residenziali della città.

«Grazie agli specifici criteri antisismici con i quali gli edifici sono progettati — spiega il governatore dello Stato — abbiamo potuto constatare che gran parte di questi edifici non hanno riportato danni. Sono stati in grado di sostenere, proprio in virtù dei criteri di progettazione, l'urto di un terremoto così violento».

I danni sono ingenti. Si parla di due miliardi di dollari (poco meno di 2800 miliardi di lire), ma anche in questo caso si tratta di una stima del tutto provvisoria. E' stato deciso che non è riparabile il tratto crollato del «Bay Bridge». Il sindaco di Oakland, Lionel Nelson, ha detto che bisognerà demolirlo e che per ricostruirlo ex novo ci vorranno due anni. La chiusura del ponte renderà molto complessa l'organizzazione del traffico in entrata e uscita dalla città. L'unica strada di accesso alla città aperta attualmente è infatti quella che attraversa il «Golden Gate».


Sul «Bay Bridge» una profonda spaccatura del manto stradale

I vigili del fuoco cercano di domare le fiamme in un grande edificio

Danneggiato anche il consolato italiano

Il console conferma che per ora non risultano vittime tra gli italiani. A causa del terremoto è nel caos il sistema bancario e finanziario dell'intera costa occidentale Usa

SAN FRANCISCO ● Il consolato italiano di San Francisco non ha notizie di vittime tra la comunità italiana. Lo ha ribadito nelle ultime ore il console Marcello Griccioli il quale ha anche precisato che i numeri in precedenza diffusi, che si riferivano all'ufficio da lui diretto, non sono attivi e che attualmente sono invece in funzione il 415/346.97.14, 415/441.76.67 e 415/346.18.06. Griccioli ha detto che richieste di notizie riguardanti familiari possono essere rivolte chiamando questi numeri che corrispondono a case private. Durante il sisma, l'edificio del consolato — che è aperto al pubblico — ha subito lievi danni, ma ha le linee elettriche e telefoniche interrotte.

Il console è in contatto con l'ufficio governativo emergenze. Nessuno allo stato attuale — ha detto Griccioli — è in grado di fornire nomi di vittime. «Non si è proceduto a identificazioni ufficiali — ha aggiunto — e anzi la Croce Rossa ha chiesto che questo procedimento venga rinviato di almeno 72 ore». Il rappresentante italiano ha inoltre detto di aver sollecitato le associazioni italo-americane perché riferiscano notizie riguardanti la comunità.

Griccioli ha aggiunto che nel pomeriggio pensa di recarsi nel distretto di Marina, la zona di San Francisco più colpita dal sisma, dove vivono molte famiglie di italo-americani. Nella zona, dove in nottata si era sviluppato un violento incendio, una dipendente dell'Istituto di cultura di San Francisco, Lidia Ramogida, di Roma, si è miracolosamente salvata dal crollo della sua casa fuggendo dalla scala esterna. I senzatetto nella metropoli si conterebbero a centinaia.

Una forte concentrazione di italo-americani si trova anche nella contea di Alameda, in cui è Oakland, duramente colpita dal terremoto. Per i danni subiti, il municipio di Oakland è stato chiuso e per il momento non è possibile avere notizie più dirette sulla sorte degli oltre 200 mila americani di origine italiana che vivono in quell'area.

A causa del terremoto è piombato nel caos il sistema bancario e finanziario dell'intera costa occidentale Usa. La scossa ha costretto alla chiusura gli istituti di credito della città che è il maggior centro finanziario della «West Coast».

In crisi anche gli agenti di cambio a cui le interruzioni di corrente hanno impedito di piazzare ordini a Wall Street. «Siamo praticamente fermi» ha detto da New York un portavoce della Montgomery Securities, una delle maggiori case di San Francisco. Anche la Pacific Stock Exchange, la Borsa della città, ha dovuto chiudere i battenti e trasferire parte delle operazioni a Los Angeles. La Wells Fargo Bank, le cui agenzie nell'area oggi non hanno aperto, deve invece ringraziare i suoi sistemi elettronici che hanno consentito di spostare in altre città la maggior parte delle attività.

NOTIZIE

Cade aereo militare 57 morti in Urss

MOSCA ● Un aereo da trasporto militare sovietico è precipitato nell'Azerbaigian ieri sera provocando la morte di 57 persone. Lo comunica l'agenzia «Tass» in un dispaccio da Mosca che precisa che il velivolo, un «Iliushin-76», trasportava paracadutisti destinati a dare una mano a mantenere l'ordine nella Repubblica caucasica, teatro del più aspro conflitto etnico in atto nell'Unione Sovietica. Le autorità militari hanno aperto un'inchiesta sulle cause della sciagura. Le vittime comprendono sette membri dell'equipaggio e 50 paracadutisti. La «Tass», nel dare la notizia, riferisce che l'aereo aveva decollato da un aeroporto del distretto militare del Caucaso e che la sciagura è avvenuta mercoledì, quando era già scesa la notte, ma si limita poi a dire che l'«Iliushin» è precipitato nell'Azerbaigian senza ulteriori indicazioni.

Territori: licenza di ferire

GERUSALEMME ● Il capo della magistratura militare israeliana, generale Amnon Strashnow, ha confermato ieri che i soldati in servizio nei territori occupati sono stati autorizzati a sparare alle gambe dei giovani palestinesi col volto mascherato, quando si rifiutano di ubbidire all'ordine di fermarsi, anche se non sono attivamente coinvolti in atti di violenza nel momento in cui sono visti da una pattuglia militare. L'ufficiale ha affermato che la direttiva, che è in vigore dallo scorso agosto e «non ha il significato di una licenza di uccidere», è stata emessa perché tali gruppi di attivisti sono diventati il nucleo più duro della rivolta e sono responsabili di aggressioni e di uccisioni.

PROPOSTA PSI PER I MILITARI

La leva per quattro mesi nelle caserme poi servizio civile (anche al Catasto)

ROMA ■ Anche le donne presto potrebbero prestare servizio di leva. La novità, destinata a modificare l'assetto del nostro Esercito, è contenuta in un disegno di legge di iniziativa socialista che ha come primo firmatario il senatore piemontese Eugenio Bozzello, questore del Senato e membro della Commissione Difesa di Palazzo Madama.

La «pari opportunità» sta per fare il proprio ingresso tra le stellette, accompagnata da una serie di principi di revisione che daranno un nuovo assetto all'intera materia. L'addestramento, ad esempio, non dovrebbe superare i quattro mesi, mentre molto personale militare in usbergo potrebbe essere destinato a svolgere un ruolo nelle amministrazioni dello Stato. Non solo: più spazio ai volontari che passerebbero, rispetto al testo di legge dell'86 che regola il servizio di leva, dal 19 al 25 per cento dell'intera forza militare, anche in previsione di una diminuzione dei giovani con l'obbligo del servizio per il calo demografico.

Nel servizio civile viene introdotto il concetto d'intervento per attività di «pubblico interesse», vale a dire che molte funzioni, come il soccorso, l'assistenza, la tutela del patrimonio (sia storico, artistico, che culturale o ambientale), ma anche compiti specifici in campo tributario, amministrativo e catastale, potrebbero essere affidati al servizio civile.

«Il principio al quale è ispirata la legge — osserva Bozzello — è quello di soddisfare importanti sentite esigenze. Innanzitutto, quello di rendere più proficuo e meno alienante l'obbligo del servizio di leva. Poi, si potrebbe far fronte a svariate esigenze d'intervento, attualmente insoddisfatte o trascurate per insufficienza di forze e di mezzi finanziari, non ultima nel settore della tossicodipendenza».

Il servizio civile contro la droga trova concordi i socialisti e i comunisti. Lo stesso segretario del pci, Achille Occhetto, nel corso della campagna elettorale romana, ha ricordato che «l'unica vera guerra oggi è contro la droga. E allora facciamo del servizio civile uno strumento decisivo per vincere questa guerra». Anche la dc, che proprio nei giorni scorsi ha presentato (primo firmatario l'ex capo di Stato Maggiore, Luigi Poli) una propria riforma del servizio di leva, si trova concorde: stellette anche alle donne; più volontari e la possibilità, alla conclusione del servizio, di arruolamento continuativo nelle amministrazioni dello Stato, Regioni ed enti locali, nonché nel settore produttivo.

Ma se il servizio di leva misto è accettato da tutti i partiti (lo stesso ministro della Difesa Martinazzoli ha ammesso che per il provvedimento è solo questione di tempo), quello che trova invece ostacoli è la durata del servizio. Dc e psi sono per una conferma degli attuali 12 mesi. Il pci, invece, propone in un disegno di legge del marzo scorso (primo firmatario Pecchioli) la riduzione a 6 mesi della durata della leva. Bozzello: «Il vero problema è di adeguare la ferma concordata con gli altri Paesi europei della Nato. Tra una nazione e l'altra esistono grosse sfasature».

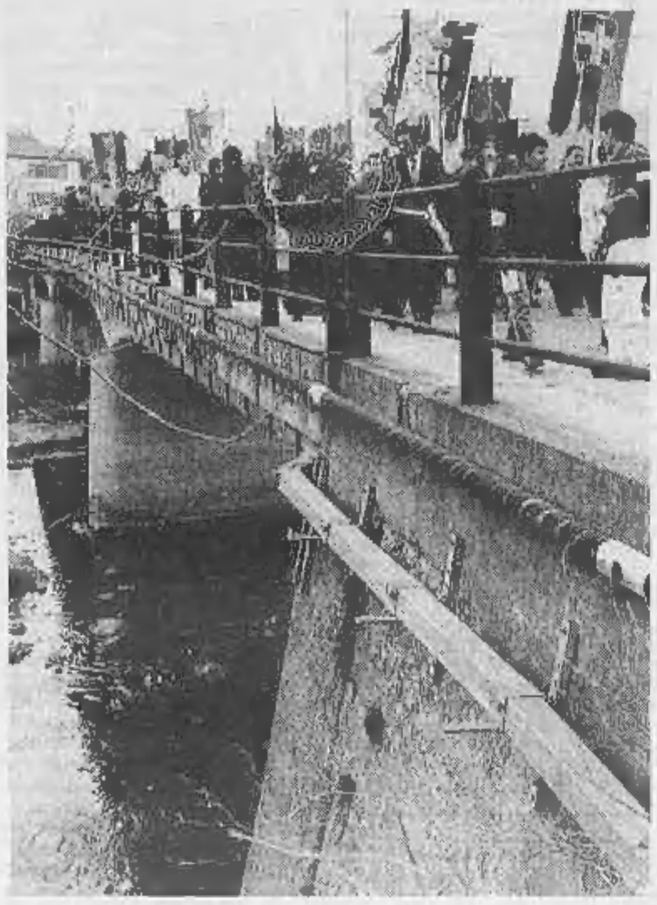
Mino Lorusso

LETTERATURA

Il Nobel allo spagnolo José Cela

STOCCOLMA ● Assegnato allo scrittore spagnolo Camilo José Cela il premio Nobel della letteratura. Cela, che ha 73 anni, è autore di romanzi realistici e surrealistici. I più noti sono «La famiglia di Pascal Duarte», scritto nel 1942, «Alveare» del 1951 e, più recenti, «Cristo verso l'Arizona» e «Mazurca per due morti». Nel conferirgli il Nobel l'Accademia svedese ne sottolinea la «ricca ed intensa prosa che con una emotività contenuta offre una visione stimolante della vulnerabilità dell'uomo». Camilo José Cela, che è nato ad Iria Flavia (La Coruña) nel 1916, è figlio di padre spagnolo e di madre inglese. Accademico di Spagna, vive a Guadalajara, un piccolo centro a Nord-Est di Madrid. Autore di dieci romanzi ha scritto anche una settantina di altre opere.

Domenica 20 mila alle urne contro l'inceneritore all'Acna


Una delle tante manifestazioni della Valle Bormida contro l'Acna di Cengio

Referendum in 41 Comuni della Valle Bormida e delle Langhe. Messaggio del vescovo di Alba sull'aspetto morale, umano e sociale del problema e intervento del sindaco Zanoletti

ALBA ● Si è svolta in mattinata al castello di Grinzane Cavour una conferenza stampa per illustrare l'iniziativa del referendum in programma domenica prossima nei 41 Comuni della Valle Bormida e dell'Alta Langa contro la prevista costruzione dell'inceneritore dell'Acna di Cengio. Ne hanno parlato rappresentanti dell'Associazione per la rinascita della valle, sindaci della vasta zona interessata al grave problema presenti numerosi giornalisti e politici. Sono state illustrate le modalità del referendum per il quale ogni Comune ha provveduto a distribuire certificati elettorali, a nominare presidente di seggio, scrutatori. La domanda alla quale i 20 mila elettori dovranno rispondere è la seguente: «Sei favorevole alla costruzione dell'impianto di incenerimento di rifiuti chimici industriali (denominato Re-Sol, da realizzare da parte della società Acna di Cengio, come previsto dal piano di risanamento definito dal protocollo di intesa sottoscritto dal Ministro dell'ambiente, Regione Liguria, organizzazioni sindacali e Acna?».

Sono circa ventimila le persone chiamate domenica ad esprimersi sull'inceneritore di rifiuti chimico-industriali contro il quale si sono già levate massicce proteste. Alba, come capofila, e altri 68 Comuni delle Langhe e Roero hanno deliberato nei vari Consigli comunali ordini del giorno con i quali si oppongono alla costruzione dell'inceneritore ed esprimono timori per la salute delle popolazioni e per l'inquinamento di vaste zone, compreso l'Albese con produzioni viticole pregiate, che potrebbero derivare dall'entrata in funzione di tale impianto.

Il sindaco di Alba, Tomaso Zanoletti, ha sottoposto il problema anche al presidente del Consiglio, Giulio Andreotti, in occasione della sua visita ad Alba per l'inaugurazione della Fiera nazionale del tartufo.

Non contro l'inceneritore, ma a tutta la vicenda Acna anche il vescovo di Alba, monsignor Giulio Nicolini, ha dedicato interamente il bollettino diocesano che viene distribuito in questi giorni in tutte le 125 parrocchie. Il bollettino, composto da una quindicina di pagine dal titolo «Riflettendo sulla vicenda Acna», presenta in apertura una lettera del vescovo in cui si fa appello alla solidarietà con le popolazioni della Valle Bormida e riporta il documento che le diocesi di Alba, Mondovì e Acqui avevano già elaborato unitariamente su questo argomento.

Monsignor Nicolini, interpellato sull'iniziativa, ha detto che è soprattutto rivolta ai sacedoti affinché prendano «consapevolezza del fenomeno dal punto di vista ecclesiale».

Il vescovo ha tenuto a ribadire che la sua iniziativa è sul terreno morale, umano e sociale e che non intende sostituirsi a politici o tecnici ai quali spetta la soluzione del complesso problema.

Dice monsignor Nicolini: «Il nostro intervento intende richiamare l'attenzione sulla tutela del bene primario della salute, dell'integrità fisica delle persone, stimolare alla solidarietà con le popolazioni della Valle Bormida e in particolar modo con la loro più che legittima e indilazionabile aspirazione ad un definitivo riscatto dall'inquinamento, per l'avvio di sicure premesse ad un avvenire migliore, quale hanno diritto di attendersi le generazioni di domani. Questo senza dimenticare la salvaguardia dell'occupazione».

«Ci siamo sentiti in dovere di intervenire soprattutto verso i nostri sacerdoti affinché prendano coscienza di questo grave problema dal punto di vista ecclesiale e speriamo di non essere strumentalizzati», conclude il vescovo. Ma non meno deciso era stato il sindaco Zanoletti con il presidente del Consiglio, quando a nome di tutti i sindaci dell'Albese, parlando dell'annoso problema della Valle Bormida, ha affermato: «L'Acna intende costruire un enorme inceneritore dal costo di 60-70 miliardi e lo presenta come un semplice reparto di produzione. Contro questo progetto si sono mobilitati tanti in Piemonte: le popolazioni e i Comuni della Valle che il 22 ottobre prossimo attueranno anche un referendum, 69 sindaci e Consigli comunali delle Langhe e del Roero, i Consigli provinciali di Cuneo e della regione. Non si vuole un inceneritore che sarebbe il primo in Italia e dunque pericolosamente sperimentale, che dovrebbe bruciare una quantità enorme di rifiuti dell'Acna e di altre industrie; che verrebbe gestito da chi in tante occasioni si è dimostrato non affidabile, che estenderebbe dunque l'inquinamento, al di là della disgraziata Valle Bormida, ad un territorio vasto, densamente popolato, con colture di altissimo pregio. Non ci sono interessi e inerzie che possano permettere una simile follia».

Giuseppina Fiori

Il sindaco di Alba Tomaso Zanoletti col vescovo, monsignor Giulio Nicolini

STRAGE DI NATALE

Abbatangelo torna deputato msi

ROMA ● L'ex deputato missino Massimo Abbatangelo, in carcere perché imputato di concorso in strage per l'attentato al treno Bologna-Firenze del Natale 1984, potrà tornare presto in Parlamento. L'assemblea di Montecitorio ha accolto le dimissioni rassegnate dall'on. Antonio Mazzone (anche lui missino) per consentire ad Abbatangelo di essere scarcerato.

L'imputato di strage è risultato primo dei non eletti nel collegio di Napoli-Caserta, lo stesso dell'on. Mazzone. Al voto si è arrivati dopo un acceso confronto nel quale i comunisti si sono battuti perché le dimissioni fossero respinte, come era già accaduto in altre tre occasioni. A favore dell'accoglimento sono invece intervenuti in massa i radicali ed il democristiano Oscar Luigi Scalfaro.

Nel voto elettronico segreto, d'obbligo quando l'assemblea si pronuncia su questioni che riguardano singole persone, 238 sono stati i «sì», 162 i «no», 3 le astensioni, tra cui quella dell'on. Chicco Testa, ministro ombra del pci, che si è discostato dall'orientamento del suo gruppo.

Nei prossimi giorni la giunta delle elezioni esaminerà i titoli elettorali di Abbatangelo, che subito dopo verrà proclamato deputato dall'assemblea. Solo a questo punto l'esponente missino potrà uscire dal carcere di Bellizzi Irpino dove è detenuto.

Antonio Mazzone andrà invece al Parlamento europeo.

A RIVALTA SCRIVIA E' SEMPRE EMERGENZA

Cinque anni con i fusti tossici!

Interpellanza di Libertini (pci), il sindaco democristiano applaude

TORTONA ● Si torna a parlare dei 40 mila fusti, pieni di sostanze tossiche e nocive, stipati nell'interporto di Rivalta Scrivia. Vi sarebbero dovuti rimanere soltanto per sei mesi, «per rimediare ad una situazione d'emergenza», ma sono ormai quasi cinque anni che il Comune di Tortona non riesce più a disfarsene.

E' di oggi la notizia dell'ennesima interpellanza al governo. Questa volta a firmarla è il senatore Lucio Libertini (pci) che sottolinea, tra l'altro, come «l'immobilismo delle autorità ed il cresciuto rischio ambientale abbiano indotto il gruppo comunista a sollecitare al presidente Spadolini un immediato confronto in aula».

La storia è vecchia e, proprio per questo, desta una preoccupazione ancora maggiore. Ne ripercorre le tappe il sindaco di Tortona, Fabrizio Palenzona (dc): «Ringraziamo il senatore Libertini per quanto ha fatto. Del resto, da anni, sensibilizziamo i deputati e i senatori del collegio Cuneo-Asti-Alessandria su questo argomento. Tutto ebbe origine con la scoperta delle discariche abusive a Tortona e a Carbonara Scrivia. L'allora alto commissario per la Protezione Civile, Zamberletti, fece due ordinanze: con la prima affidò alla Castalia, ditta dell'Iri, il compito della messa in sicurezza dei fusti. E la Castalia provvide, stipando in opportuni contenitori i rifiuti pericolosi, accatastandoli, poi, nell'autoporto di Rivalta che avrebbe dovuto fungere da deposito, appunto, per sei mesi. Con la seconda designò sempre la Castalia allo smaltimento definitivo dei liquami. Operazione il cui costo previsto si aggira intorno ai 16 miliardi e svariati milioni».

Alcuni dei 40 mila fusti tossici «posteggiati» a Rivalta Scrivia in attesa dello sgombero

«Dall'epoca di quei primi provvedimenti — continua il sindaco — sono nati, poi, due ministeri: la Protezione Civile e l'Ambiente. Nessuno pensò di portare a compimento l'opera. E adesso i due ministeri giocano a ping-pong con i nostri bidoni».

Il progetto di smaltimento, redatto con precisione dalla Castalia, non fu mai messo in atto. Ancora il sindaco: «L'Ambiente fa sapere che, siccome le due ordinanze erano state emesse dalla Protezione Civile, spetta a quest'ultima provvedere allo smaltimento».

Il ministro Lattanzio, per parte sua, allarga le braccia e si rovescia le "tasche", dichiarando che i quattrini non ci sono, ma dicendosi disponibile a procedere in tempi brevi qualora, però, il ministero per l'Ambiente o la Presidenza del Consiglio, in via straordinaria, provvedano al necessario finanziamento.

«Intanto — fa osservare il sindaco Palenzona — i 40 mila bidoni restano qui, con il rischio di bucarsi e di lasciar passare nel terreno tutte le sostanze che contengono. In un'altra località, inoltre, a Cadano, ci sono 20 mila metri cubi di melme, etichettate come rifiuti speciali, contenuti in vasche poco lontane dal torrente Scrivia. In caso di forti piogge, bisognerà intervenire con autopompe per ridurre il livello delle vasche il cui contenuto potrebbe riversarsi nel torrente. E possiamo immaginare con quali disastrose conseguenze. L'emergenza, insomma, qui da noi dura da cinque anni».

Daniela Daniele

AVREBBE RICETTATO UNA BORSA

Arrestato Carboni Cosa sa su Calvi?

ROMA ● Con l'accusa di avere ricettato una borsa di documenti che il banchiere Roberto Calvi aveva con sé sette anni fa quando scomparve dalla sua abitazione romana, è stato arrestato la scorsa notte, a Roma, l'imprenditore Flavio Carboni. Il mandato di cattura, su richiesta dei sostituti procuratori Francesco De Leo e Olga Capasso, è stato firmato dal giudice istruttore Mario Almerighi. Ad arrestare Carboni sono stati gli agenti della Criminalpol che lo hanno accompagnato nel carcere di Regina Coeli dove probabilmente sarà interrogato in giornata.

Gli sviluppi dell'inchiesta, che era ferma da qualche tempo, sono conseguenti agli accertamenti compiuti dal dottor Almerighi nell'ambito di una inchiesta riguardante un traffico internazionale di stupefacenti ed altre attività illecite che coinvolgono gruppi libanesi e italiani.

In uno dei risvolti di questa vicenda che riguarda la fabbricazione di monete false da mettere in circolazione nei Paesi africani di lingua francese è coinvolto anche Roberto Calvi.

Proprio nell'ultima fase di questa indagine che coinvolge una quarantina di persone e che si concluderà nei prossimi giorni (il pubblico ministero ha già chiesto il rinvio a giudizio per associazione per delinquere, produzione e spaccio di sostanze stupefacenti, fabbricazione di dollari falsi ed altro) Almerighi e i due pubblici ministeri hanno disposto alcune perquisizioni.

Sono stati trovati documenti definiti «interessanti» per lo sviluppo del caso e contemporaneamente un imputato, del quale non si conosce il nome, ha deciso di «collaborare» con gli inquirenti, fornendo ulteriori notizie risultate fondate. Da qui la decisione di emettere il mandato di cattura. Flavio Carboni, 54 anni, sposato, tre figli, è entrato nelle cronache giudiziarie dopo la bancarotta del Banco Ambrosiano e la misteriosa morte di Roberto Calvi. Negli Anni 70 già era stato inquisito — ma allora era poco noto ed il fatto non aveva suscitato scalpore — per accuse di truffa, furto e falso, dalle quali era stato assolto per insufficienza di prove, e per emissione di assegni a vuoto, per la quale fu condannato ad un'ammenda.

In quegli anni, intanto, era entrato «nel mondo del potere», come lui stesso ha affermato, con la finanziaria Sofint, attività immobiliari a Porto Rotondo, in Sardegna, e con la Sedis, società editrice di «Tuttoquotidiano». Carboni aveva inoltre stretto rapporti con Francesco Pazienza e con Roberto Calvi, e per aiutare quest'ultimo mentre maturava il crack del Banco Ambrosiano si era fatto mediatore con il Vaticano.

Rapporti aveva stretto in quegli anni anche con personaggi come il costruttore Bolducci (ucciso in un agguato mafioso alla fine degli Anni 70) e Pippo Calò, considerato il capo della «banda della Magliana».

INTERAUTO
Qualità e Sicurezza
VOLVO
CONCESSIONARIA IN TORINO
esposizione e vendita VIA CIGNA, 3 / TEL. 521.41.81
assistenza e ricambi VIA FR. CLOTILDE, 11 / TEL. 48.82.77

PERRUQUET
VIA S. TOMMASO, 9
PIAZZA STATUTO, 13
VIA VIBO', 44
VIA N. FABRIZI, 26
acquistando uova e burro
alimenti ricchi di natura e genuinità
avrete in omaggio:
- 1 Vasetto yogurt alla frutta naturale ogni 6.000 di spesa
- 2 Vasetti yogurt alla frutta naturale ogni 10.000 di spesa
OFFERTA VALIDA dal 16/10/89 al 31/10/89
Aut. Min. Fin. D.I. 4826 del 21/9/89

RITORNA IL TANGO
sulle ali del cinema, e ci fà sognare le pampas argentine con mandrie bovine che fan sognare barbecue e ... superpolvere
orasiv
RINSALDA DENTIERA E MORALE

SABET TAPPETI PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

Quotidianamente tua.

Tutti i giorni su
VIVITORINO
avvenimenti e divertimenti dal tramonto all'alba

PICHETTO (UNIONE INDUSTRIALE)

«Nelle fabbriche meno infortuni»

Giuseppe Pichetto

TORINO ● In una lettera che sarà spedita a tutte le aziende associate, il presidente dell'Unione Industriale di Torino, Giuseppe Pichetto, interviene sui problemi della sicurezza del lavoro e, più in generale, delle condizioni in fabbrica. «Si tratta — scrive Pichetto — di un argomento molto importante ed anche molto delicato. Proprio per questo, vorremmo vederlo trattato sempre con serietà e, possibilmente, con serenità. Ciò significa — aggiunge — rinunciare alle affermazioni di principio del tipo "gli infortuni sono aumentati": rinunciare alla tentazione demagogica di sparare numeri a casaccio come "gli infortuni mortali sono stati 3000"; significa invece analizzare attentamente i dati».

«In questo caso — precisa Pichetto — i dati esistono, dal momento che ogni infortunio è oggetto di denuncia, di accertamento, di liquidazione di rendite, al limite di procedimenti penali. Basta consultarli. Ebbene, leggendo i dati, si vede chiaramente come non solo la situazione infortunistica non sia peggiorata, ma al contrario registri costanti miglioramenti».

«Il miglioramento — prosegue il presidente dell'Ufficio Industriale di Torino — c'è stato in assoluto, come dimostra il fatto che gli infortuni denunciati fra il 1978 ed il 1987 sono diminuiti di oltre 200.000 unità, passando da 1.009.000 a 797.000, mentre le malattie professionali denunciate nello stesso periodo sono passate da 73.100 casi a 47.900».

Quanto poi al dato che, per la sua gravità giustamente impressiona ed allarma più di tutti, e cioè l'infortunio mortale, «fa registrare — scrive Pichetto — anch'esso un sensibile regresso, passando dai 1288 casi del 1978 agli 899 casi del 1987. E lo stesso trend, per non tediare con i numeri, può essere verificato per tutte le altre specificazioni che concorrono a formare l'insieme delle situazioni infortunistiche e di malattie professionali».

«Qualcuno — soggiunge — potrebbe obiettare che non è con l'arida esposizione di cifre che si possono superare i problemi umani e sociali legati alla sicurezza del lavoro in fabbrica. L'obiezione sarebbe fondata se non fosse per la circostanza che proprio quelle cifre testimoniano dell'imponente sforzo che il sistema industriale nel suo insieme ha compiuto e continua a compiere per rendere sempre più sicura, sempre meno soggetta a rischi, l'attività delle fabbriche. Non si tratta solamente di investimenti specifici, diretti ad intervenire sulle condizioni di rischio di questa o quella lavorazione, di questo o quel processo. E' l'insieme dell'investimento produttivo a consentire condizioni di più elevata sicurezza».

A TORINO

● Mercato azionario resistente oggi alla Borsa valori di Torino. In una mattinata poco attiva l'indice generale ha denotato una buona tenuta con un incremento dello 0,36 per cento, anche se gli operatori restano ancora prudenti e attenti ai segnali provenienti dalle altre Borse. Ben tenuto il comparto degli assicurativi con le Generali che segnano +0,2 per cento, le Ras +0,5, le Sai +0,4 e le Toro +0,7 per cento. Positivo anche il comportamento dei bancari con il Nuovo Banco Ambrosiano che spicca con +2%, seguito da Mediobanca (+0,71) e dal Credito Italiano (+0,2). Stabili Comit.

Flessioni invece nel settore dei chimici dove le Montedison ordinarie continuano ad essere offerte con una certa insistenza. La perdita risulta oggi dello 0,92 per cento. Cedenti anche le Snia (—0,3 per cento). Contrastato il settore dei finanziari. Al rialzo di Cir (+0,9), Stet (+0,9) e Pirelli & C. (+0,95), in riscontro il ribasso per le Ifil privilegio (—0,63 per cento) e per le Ifil (—0,2 per cento).

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2855; risp. 2855; risp. n.c. 1605; Sip 3140; risp. 2650; Stet 4298; risp. 3650; Fiat 10,984; priv. 6850; risp. 6820; Generali 42.175; Montedison 2044; risp. 1107.

RIALZO

A MILANO

● La Borsa di Milano ha recuperato stamane terreno: le prime fasi della seduta hanno registrato prezzi in complessivo incremento, anche se gli alleggerimenti sono proseguiti su alcuni valori del listino. La partenza è stata buona, subito dopo Piazza Affari ha registrato un arretramento, per poi riprendere quota. Mercato azionario selettivo, con ritocchi al rialzo per molti valori.

Dopo le consistenti vendite dei giorni scorsi le Enimont si sono poste in luce, con richieste proseguite nel dopolistino: terminate a 1419 lire (più 1,65 per cento) hanno in seguito superato il prezzo di collocamento passando di mano a 1422 lire.

Contrastate invece le Montedison, con le ordinarie in flessione dello 0,78 per cento a 2045 lire e le risparmio apprezzatesi dello 0,36 a 1104 lire, e in contenuto incremento le Fiat: le ordinarie sono salite dello 0,59 per cento a 10995 lire, poi scambiate a 10980 lire, le privilegiate dello 0,29 a 6850 lire e le risparmio hanno segnato un progresso dello 0,3 per cento a 5770 lire.

Deboli gli altri valori del gruppo Agnelli con deciso vendite sulle Snia (meno 1,65 per cento) e sulle Ifi privilegiate (meno 0,63 per cento), mentre incerti sono apparsi i titoli della scuderia Ferruzzi: le Agricola hanno perso lo 0,92 per cento e le Eridania sono salite dello 0,71 per cento.

Il resto del listino ha visto il balzo delle Allvar (più 2,09 per cento) e l'apprezzamento delle Cir, con le ordinarie ritoccate in positivo dello 0,1 per cento e le risparmio dello 0,19 in apertura; le Generali sono state scambiate a 42200 lire contro le 42010 di ieri, le Mediobanca a 26650 lire (26610 ieri) e le Ferfin a 2925 lire rispetto alle 2911 della seduta precedente.

Tra gli altri valori, da segnalare un ulteriore progresso di Mittel (+5,12%), la finanziaria che fa capo al presidente del Nuovo Banco Giovanni Bazoli, il cui prezzo è in tensione da tre sedute (ieri +15%); la rimonta di Setemer (+8,99%), il buon comportamento di Merloni (+1,64%) e un positivo andamento del tessile (Marzotto +0,81%, Benetton +1,11%).

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	19/10	18/10
Obbligazioni		
Enel 83/90 I indicizzato	101 20	101 20
Enel 83/90 II indicizzato	101 60	101 60
Enel 83/90 III indicizzato	101	101
Enel 84/92 I indicizzato	102 40	102
Enel 84/93 II indicizzato	101	100 50
Enel 84/93 III indicizzato	107 20	107 20
Enel 84/93 IV indicizzato	107 25	107 20
Enel 85/95 I	101 10	100 50
Enel 85/00 II indicizzato	99 90	99 50
Enel 85/00 III indicizzato	100 10	100 10
Enel 86/93 II 9,50%	93	93
Autostrade 6% 88/98	95 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 50
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 6,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	76 80	76 80
C.C. OO. PP. 8% 74	77 60	77 60
C.C. Ind. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Ind. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Ind. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Ind. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Ind. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	78 50
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	100 40	100 40
Amm. FF.SS. 84/92	101 60	101 60
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	99 90
ICIPU 7% 71 I	96 50	96 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/92 VII opt. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/93 II 85	80	80
Montedison 13,5% 78	180	180
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	19/10	18/10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	80 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 40	81 40
S. Paolo OO. PP. 6%	80 30	81 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	128 20	128 20
S. Paolo OO. PP. 81 18ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
Convertibili e cum warrant		
Attività immob. 88/95 7,50%	170	178
Gim 86/93 8,50%	98 50	100
Cir 10% 85/92	103	104 80
Eridania 10,75% 85/90	168	172
La Rinascente 86/93 8,50%	107	111
Medio Cir 7% 86/96	86 50	90
Medio Italgas 6% 86/96	100	103
Medio Pirelli ex 6,50% 86/96	88	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	88	90
Medio Sip 8% 86/91	115	122
Saffa 87/97 6,50%	125 5	129
Snia 10% 85/93	153	174
Speciali		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101	101 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	96 35	96 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 10	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 50	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 45	101 35
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 90
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 15	115
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 40	100 40

Titoli	19/10	18/10
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 35
C.C.T. 1-8-91	99 90	100 15
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 15	100 05
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	99 90	100
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	96	96
C.C.T. 1-3-95	93 10	92 80
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-6-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-7-95	94 35	94 55
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	93 65	93 85
C.C.T. 1-10-95	94 55	94 65
C.C.T. 1-11-95	94 65	94 65
C.C.T. 1-12-95	94 80	95
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-3-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-4-96	93 50	93 30
C.C.T. 1-5-96	93 30	93 55
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 15	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 25	93 53
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 35	100 35
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 35	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	**1358,75**	**1359,50**
Sterlina	**2174,00**	**2174,50**
Marco tedesco	**735,80**	**736,80**
Franco svizzero	**839,25**	**839,75**
Franco francese	**215,75**	**216,85**
Franco belga	**35,02**	**35,12**
Fiorino olandese	**652,35**	**652,40**
Scellino	**104,60**	**104,75**
Dracma	**6,22**	**6,32**
Peseta	**11,55**	**11,58**
Escudo	**8,60**	**8,61**
Yen	**9,62**	**9,63**
Ecu	**1510,00**	**1510,50**

LE AZIONI A TORINO

Titoli	19-10	18-10
ALIMENTARI		
Alivar	11500	11500
Eridania	7100	7100
Eridania risp	4200	4200
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	24400	24400
Milano Ass. r. n.c.	14750	14750
C. Latina	14700	14900
C. Latina r. n.c.	5750	5750
Lloyd Adriatico	17800	17800
Lloyd Adriatico r.	10233	10150
Generali	42175	41700
Ras	28000	27700
Ras r.	12590	12600
Sai	16200	16200
Sai r.	7700	7700
Toro	21500	21500
Toro p.	12600	12600
Toro r.	8990	8900
Un. Subalpina Ass.	25000	25000

Titoli	19-10	18-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5200	5170
Banca C. Ital. r. n.c.	3300	3300
B. Naz. Agr.	10200	10400
B. Naz. Agr. p.	4100	4200
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	2090	2090
Credito Italiano	2575	2575
Credito Italiano r.	1810	1810
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63000	63000
Mediobanca	26650	26650
N. Banco Ambr.	4410	4410
N. Banco Ambr. r.	1600	1600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	15300	15300
Burgo p.	13500	13500
Burgo r.	15000	15300
Gr. ed. Fabbri p.	3650	3650
S.I.S.A.	3000	3000

Titoli	19-10	18-10
CEMENTI - VETRARIE		
Cement. di Augusta	5000	4970
Cement. di Barletta	8300	8400
Unicem	26600	26200
Unicem r. n.c.	14000	14000
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	3685	3685
Mira Lanza	53900	53700
Montedison	2044	2039
Montedison r. n.c.	1103	1090
Pierrel	2650	2650
Pierrel r. n.c.	1160	1200
Saffa	10700	10700
Saffa r.	10650	10650
Saffa r. n.c.	6260	6250
Saiag	5700	5700
Saiag r.	2620	2620
Snia Bpd	2895	2878
Snia Bpd r.	2850	2850
Snia Bpd r. n.c.	1605	1570
Sorin	9700	9650
COMMERCIO		
Rinascente	7250	7300

Titoli	19-10	18-10
Rinascente p.	3500	3520
Rinascente r.	3400	3450
COSTRUZIONI - IMPIANTI		
Alitalia	2400	2370
Alitalia p.	1890	1890
Alitalia risp. n.c.	1390	1300
Autostrada To-Mi	12400	12000
Italcable	15800	15800
Italcable r. n.c.	10500	10200
Sip	3140	3110
Sip r. n.c.	2650	2600
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	375	377
Avir Fin.	79000	79000
Cir	5180	5100
Cir r.	5160	5100
Cir r. n.c.	2290	2260
Cofide	5100	5000
Cofide r. n.c.	1500	1500
Comau-Finanziaria	3760	3750
Gaic	22200	22200
Gemina	2260	2250
Gemina r.	2350	2350
Fidis	7290	7450

Titoli	19-10	18-10
Pozzi-Ginori	1550	1550
Pozzi-Ginori r.	1230	1250
Fiscambi	5400	5350
Fiscambi r.	2200	2050
Fornara	3097	3090
Gim	9500	9530
Gim r. n.c.	3150	3150
Ifi p.	23300	23650
Ifi	6600	6630
Ifil r. n.c.	3300	3300
Iseli	1830	1850
Mittel	3700	3300
Pirelli & C.	6800	6800
Pirelli & C. r.	3500	3500
Pirelli	3290	3300
Pirelli r.	3270	3290
Pirelli r. n.c.	2280	2290
Sias	3050	3150
Saes r.	1530	1530
Serfi	7300	7300
Schiapparelli	1155	1155
Sme	4040	4000
Smi	1400	1400
Smi r.	1070	1070
Sogefi	4700	4700
Stet	4290	4320
Stet risp.	3850	3810

Titoli	19-10	18-10
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Attività immobiliari	4500	4400
I.p.i.	14350	14300
Risanamento	36500	36000
Risanamento r.n.c.	17500	17100
Sifa	3100	3100
Sifa r.	1700	1700
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borlo Lamet	7210	7350
Cestagneti	8420	8300
Fiat	10984	10930
Fiat p.	6850	6795
Fiat r.	6820	6750
Gilardini	4895	4850
Gilardini r. n.c.	3550	3400
Magneti Marelli	2050	2050
Magneti Marelli r.	2050	2050
Saes Getters p.	8600	8400
Tecnost	2730	2730
Olivetti	8220	8130
Olivetti p.	5140	5050
Olivetti r. n.c.	4750	4700
Pininfarina	13100	13050

Titoli	19-10	18-10
Pininfarina r.	13400	13300
Sasib	5100	5100
Sasib p.	4950	4950
Sasib r. n.c.	3400	3300
Westinghouse	30750	30750
METALLURGICI		
Dalmine	315	305
Tecknecomp	1300	1300
Tecknecomp r.	1100	1100
Valeo	7650	7600
TESSILI		
Benetton	9250	9200
Cantoni	6700	6500
Cantoni r.	4900	4800
Fisac	6980	6700
Fisac r.	9000	9000
VETRARIE		
Acque Potabili	17000	17000
Ciga	4190	4200
Ciga r. n.c.	1980	1950
Pacchetti	682	686

LE AZIONI A MILANO

Titoli	19/10	18/10
ALIMENTARI		
Alivar	11590	11451
Bonifiche Ferr.	37650	37600
Eridania	7140	7090
Eridania r. n.c.	4250	4246
Zignago	7990	7800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41310	41300
Alleanza r.	37750	37990
Assitalia	14500	14400
Ausonia	1940	1929
Milano Ass.	24190	24210
Milano Ass. r. n.c.	14500	14670
C. Latina	14710	14600
C. Latina r. n.c.	5847	5801
Fata	14400	14050
Fira	1739	1701
Fira r.	720	710
Generali	42200	42010
Italia Assicurazioni	13450	13400
L'Abeille	113500	114000
La Fondiaria	56300	56005
La Previdente	21985	22010
Lloyd Adriatico	17510	17560
Lloyd Adriatico r.	10010	10100
Ras	28000	27750
Ras r. n.c.	12590	12650
Ras r. n.c. 1.1.89	—	12650
Sai	16220	16140
Sai r.	7690	7600
Toro	21450	21350
Toro p.	12500	12500
Toro r.	8860	8950
Un. Subalpina Ass.	25490	25400
Unipol p.	17000	17010
Vittoria Ass	21700	21600
BANCARI		
B. Agr. Mantovano	16250	16150
Banca Catt. Veneto	8650	8520
Banca C. V. r. n.c.	4260	4260
Banca Comm. Ital.	5180	5180
Banca C. Ital. r. n.c.	3315	3290
B. Marussardi	1425	1420
B. Mercantile	11180	11000
Bna	10190	10110
Bna p	4180	2058

Titoli	19/10	18/10
Bna r. n.c.	1800	1790
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banco Toscano	5420	5400
B. Chiavari	4950	4950
Banco Lariano	5590	5520
Banco Napoli r.	16500	16500
Banco Roma	2090	2095
Banco Roma w.	799000	800000
B. Sardegna r.	12400	12490
Credito Comm.	4300	4349
Cr. Fondiario	—	6490
Credito Italiano	2581	2568
Credito Ital. r. n.c.	1821	1808
Credito Lombardo	3450	3450
Cred. Varesino	6100	6100
Cr. Varesino r. n.c.	2547	2480
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	64000	63500
Mediobanca	26650	26610
Nba	4510	4421
Nba r. n.c.	1830	1801
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1440	1457
Burgo	16030	15150
Burgo p.	13400	13300
Burgo r.	14940	15040
Cartiera Ascoli	4850	4950
Ed. Espresso	24100	23620
Fabbri p.	3626	3670
Mondadori	33530	33750
Mondadori p.	25200	25200
Mondadori r. n.c.	15550	15650
Poligrafici Ed.	5250	5300
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4400	4410
C. Augusta	5135	5115
C. Barletta	8500	8499
C. Marone	4840	4810
C. Marone r. nc	3000	2980
C. Sardegna	6340	6350
C. Siciliane	8500	8500
Cementir	3265	3250
Italcementi	118400	118600
Italcementi r. n.c.	58550	58350
Italcementi 2% warr.	52	52 9
Unicem	26550	26500
Unicem r. n.c.	13815	13850

Titoli	19/10	18/10
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	2495	2420
Auschem r. n.c.	1930	1908
Boero	7550	7570
Caffaro	1325	1335
Caffaro r.	1326	1365
Enichem A.	2425	2400
Enimont	1419	1395
F.M.C.	2921	2909
Fiderizia Vet.	7450	7450
Italgas	2782	2676
Manuli Cavi	4722	4700
Manuli Cavi r. n.c.	3250	3200
Marangoni	—	6340
Mira Lanza	52100	52500
Montedison	2045	2051
Montedison r. n.c.	1103	1099
Montefibre	1319	1300
Montefibre r. n.c.	880	881
Perlier	1227	1250
Pierrel	2600	2620
Pierrel r. n.c.	1250	1145
Pirelli Spa	3251	3270
Pirelli Spa r.	3290	3290
Pirelli Spa r. n.c.	2300	2281
Recordati	12290	12330
Recordati r. n.c.	8250	8250
Saffa	10750	10700
Saffa r.	10470	10600
Saffa r. n.c.	6310	6290
Saiag	5690	5665
Saiag r. n.c.	2645	2637
Siossigeno	—	47300
Siossigeno r.	—	38250
Snia	2845	2870
Snia r.	2850	2880
Snia r. n.c.	1620	1620
Snia Fibre	1655	1665
Snia Tecnop.	7120	7060
Sorin Biom	—	8740
Teleco Cavi	10410	10270
Vetrerie Ital.	6345	6349
COMMERCIO		
La Rinascente	7240	7200
La Rinascente p.	3830	3495
La Rinascente r. n.c.	3410	3435
Standa	30050	30100
Standa r. n.c.	11800	11800
COSTRUZIONI - IMPIANTI		
Alitalia	2450	2430
Alitalia p.	1690	1670
Alitalia r. n.c.	1379	1380

Titoli	19/10	18/10
Ansaldo Tr.	4994	4995
Ausiliare	14275	14125
Autostrada To Mi	12395	12300
Autostrade p.	1170	1127
Costa Crociere	2700	2701
Gewiss	—	15510
Italcable	15228	15305
Italcable r. n.c.	10501	10448
Sirm	2415	2440
Sirm r.	2520	2580
Sip	3107	3110
Sip r. n.c.	2640	2630
Sirti	10555	10485
Sondel	1050	1040
Tecnomasio	—	3150
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	566	559
Acqua Marcia r. n.c.	479	481
Acq.M.r.n.c 1-4-87	381	380
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	10840	10800
Avir Fin.	7900	7900
Bastogi	374,5	372
Bonif. Siele	—	33720
Bonif. Siele r. n.c.	—	9100
Brioschi	1280	1295
Buton	4260	4260
Cam. Fin.	3790	3850
Cir	5115	5110
Cir r.	5150	5140
Cir r. n.c.	2331	2251
Cofide	5005	5030
Cofide r. n.c.	1440	1480
Comau	3780	3700
Editoriale	3650	3440
Euromobiliare	—	6000
Euromobiliare r. n.c.	—	2100
F. C. Nord	19260	19200
Ferruzzi Ag. F.	2381	2400
Ferruzzi Ag. risp.	2580	2503
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1482	1504
Ferruzzi fin.	2880	2911
Ferruzzi fin. w.	911	900
Ferruzzi pr.	1430	1386
Fidis	7390	7270
Fimpar	2730	2725
Fimpar r. n.c.	1158	1150
Finarte	6890	6801
Finarte r. n.c.	2699	2699
Fin Breda	—	3350
Fin Breda warr.	—	245
Finrex	1455	1450
Finrex r. n.c.	712	690

Titoli	19/10	18/10
Fiscambi	6700	6580
Fiscambi r. n.c.	2120	2101
Fornara	3085	3085
Gaic	21950	22010
Gemina	2263	2229
Gemina r.	2375	2350
Gerolimich	119	118 5
Gerolimich r. n.c.	89	88 75
Gim	—	9510
Gim r. n.c.	—	3135
Ifi p.	23500	23650
Ifi	6510	6530
Ifil r. n.c.	3297	3300
Iseli	1850	1918
Italmobiliare	176300	179500
Italmobiliare r. n.c.	71600	69000
Mittel	3068	3710
Kernel	599	599
Kernel r. n.c.	1200	1205
Partec. Finanz.	6230	6250
P. Fin. r. n.c. ex w.	—	2010
Pirelli & C.	8846	8785
Pirelli & C. r.	3591	3765
Pirelli Spa w.	1037	—
Pozzi	1525	1536
Pozzi r. n.c.	1230	1230
Raggio Sole	4690	4670
Raggio Sole r. n.c.	3450	3420
Reina	—	12850
Reina r. n.c.	—	29250
Riva Finanz.	8920	8900
Sacs	3075	3100
Saes r.	1503	1515
Saes gett. p.	—	8540
Schiapparelli	1164	1155
Serfi	—	7300
Setemer	37600	34500
Sifa	3045	3010
Sifa r. n.c.	1725	1720
Sisa	3090	3080
Sme	4100	4010
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1394	1394
Smi r.	1086	1061
Sogefi	4650	4700
So.pa.f.	5550	5530
So.pa.f. r. n.c.	2821	2821
Stet	4269	4249
Stet risp.	3710	3648
Terme Acqui	3250	3250
Terme Acqui r. n.c.	1040	1053
Tronno	4250	4260
Tripcovich	9450	9400
Tripcovich r. n.c.	3610	3660
Unione Manifatture	—	2900

Titoli	19/10	18/10
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	19680	19650
Aedes r.	8020	8100
Attività Immobiliari	4475	4480
Calcestruzzi	18710	18580
Cogelar	6155	6101
Cogelar r.	3150	3110
Del Favero	5951	5920
Generale	14500	14480
Imm. Metanopoli	1309	1299 5
Risanamento	36510	35700
Risanamento r. n.c.	17220	17210
Visnini	3720	3710
Visnini Ind.	1295	1259
Visnini Lav.	4053	4001
Visnini r. n.c.	3583	3040
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	3290
Aeritalia warrant	—	841300
Danieli & C.	8310	8300
Danieli & C. r. n.c.	4500	4510
Dataconsys	10870	10900
Faema	3252	3251
Fiar	22610	22500
Fiat	10995	10931
Fiat p.	6850	6830
Fiat r.	6770	6750
Fochi Filippo	—	3861
Franco Tosi	28150	28050
Gilardini	4800	4760
Gilardini r. n.c.	3580	3590
Ind. Secco	—	1510
Magneti M.	2070	2021